QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# LA STAMPA

SABATO
24 Ottobre 1959
Anno 93 - Num. 253
L. 20 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 42-020, 50-990, 53-761 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/28710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

## Libertà economica e spirito sociale

Il discorso tenuto ier l'altro a Milano dall'on. Tambroni, può dirsi chiarificatore per due ragioni. Dapprima per il suo contenuto, logicamente conseguente; poi per la sua forma. Ci se ne convince, del resto, seguendo in appresso schematicamente i ragionamenti che colà furono sviluppati.

Ecco, in primo luogo, le premesse politiche, vale a dire i «giudizi di valore» che lo reggono. Essi si riducono sostanzialmente a tre. Primo: «Il sistema economico italiano è, e deve rimanere, un sistema ad economia libera, l'unico connaturale ad una società democratica, quale è concepita in senso occidentale e cristiano». Tuttavia (secondo giudizio di valore) in un sistema economico siffatto, le decisioni di alcuni agiscono su molti altri; cosicché gli operatori dovranno fare le loro scelte con spirito di socialità, e non solo sul fondamento del loro utile privato. Terzo ed ultimo giudizio: l'azione dei privati, di importanza essenziale per il progresso economico, deve essere aiutata e, se necessario, coordinata dal governo, per evitare contrasti fra mezzi incompatibili e fra fini antinomici.

* *

L'azione governativa descritta discende da queste premesse. Poiché il sistema economico resterà ad economia di mercato, il governo dovrà «creare l'ambiente idoneo all'intrapresa privata», colonna portante della nostra economia (il 96 % dell'occupazione, in Italia, è data dall'intrapresa privata). Ma l'azione del governo agirà in due sensi: primo, in periodo di recessione, con un'idonea *politica anticiclica*; secondo, nel «livellare le posizioni di partenza degli imprenditori privati, al fine di permettere loro di operare anche in campi o regioni nei quali altrimenti mancherebbe la convenienza economica ad agire». Ed ognuno vede che, in questo modo, una *politica di struttura* si affianca ad una politica antidepressiva; anzi, diviene assai più esigente di quest'ultima.

L'on. Tambroni definisce per «sociale» quell'azione pubblica e privata che abbia codeste caratteristiche ed argomenta correttamente che la socialità, intesa in questo senso particolare, non è necessariamente dilapidatrice; né sempre in contrasto con un saggio governo della cosa pubblica. Nessuno, neppure il liberista più acceso, oserebbe infatti sostenere il non intervento dello Stato in ogni caso: anche di fronte a gravi squilibri economici, regionali, sezionali o temporali.

* *

Le considerazioni svolte dall'on. Tambroni, in fatto d'investimenti, discendono ancora una volta a filo da questi chiarimenti. Nei sistemi capitalistici di vecchio stile, gli investimenti sono spesso effettuati con criteri dettati dal tornaconto individuale. Occorre (dice il ministro) che gli operatori in Italia, privati e pubblici, tengano presenti invece anche le ripercussioni meta-economiche di questi impieghi; e correggano, all'occorrenza, le loro scelte in questa prospettiva.

Difatti, chi potrebbe sostenere l'opportunità (aggiunge l'on. Tambroni) di contenere l'investimento di opere pubbliche, perché sono a fecondità differita e spesso lontana, se quelle stesse opere sono indispensabili ad attenuare i divari fra Nord e Sud, quindi le caratteristiche dualistiche del nostro sistema? Chi eviterebbe ogni investimento in agricoltura, sul fondamento di calcoli di produttività, pur conoscendo che gli impieghi agricoli sono procacciatori in grado elevato di occupazione operaia?

Se ne trae, generalizzando: la futura politica degli investimenti in Italia è, per davvero, il passo più difficile per la futura azione economica sia pubblica che privata. Gli operatori privati dovranno armonizzare le loro scelte, tenendo conto degli obiettivi che uno Stato democratico deve perseguire: e che son loro indicati dai gruppi democraticamente «dotati di potere». Quanto al governo, esso dovrà certamente *intensificare in futuro la sua azione*, nel quadro degli impieghi di capitale. Non solo perché, come sappiamo, la ripresa economica nostra trova ancor oggi, proprio in questo quadro, il suo punto debole. Ma anche perché l'esigenza di un minor dislivello nelle condizioni di vita fra Settentrione e Mezzogiorno si fa più acuta. E presenta problemi che vanno risolti nel corso dei prossimi anni.

* *

Sin qui, il ministro del Bilancio. Ha egli sostenuto tesi rivoluzionarie, od anche soltanto inattese? Diremmo di no. Le parole dell'on. Tambroni sono, in un certo senso, non solo onestamente chiarificatrici, ma persino tranquillizzanti per gli operatori privati. Premesse e conclusioni non dissimili furono manifestate non soltanto da Roosevelt, ai tempi della N.R.A. negli Stati Uniti d'America, allorché il «nuovo capitalismo» si veniva gradatamente sostituendo all'antico. Ma anche più di recente dal ministro Erhard, in Germania; e perfino dal presidente De Gaulle, in Francia.

Dubbi, incertezze, feconde discussioni sorgeranno in seguito: allorquando questi generali intendimenti dovranno essere realizzati e si vorrà esaminare l'opportunità non solo di questo o quell'impiego del pubblico denaro; ma anche di questa o quella modificazione istituzionale che, invariabilmente, un capitalismo moderno esige. (Ammaestrino le vicende del disegno di legge sulle imposte per gli interessi delle obbligazioni). Allora, per l'appunto, le decisioni dovranno essere ponderate, affinché la prima premessa di valore, chiaramente enunciata dall'on. Tambroni (il mantenimento di una economia di mercato in Italia), non sia tradita.

Un momento delicato si attraverserà allora. Però, non vi è dinanzi a noi altra via. Siffatte decisioni, lo scrivemmo molte volte su queste colonne, sono imposte dall'epoca storica in cui viviamo: ai progressi scientifici dovranno accompagnarsi progressi organizzativi ed economici. Non accadendo ciò, non tarderebbero a sorgere tensioni sociali assai più pericolose delle riforme istituzionali che fra poco si proporranno.

**Ferdinando di Fenizio**

### 703 delegati, 1000 invitati e 200 giornalisti in un teatro affollatissimo

# Il Congresso democristiano si è aperto a Firenze fra discorsi celebrativi e schermaglie polemiche

***Il sen. Zoli ha commemorato Luigi Sturzo; particolari applausi ai riferimenti sociali e ad un accenno contro i "franchi tiratori" - Affettuoso saluto al presidente del Consiglio - L'adesione delle delegazioni straniere - Alcune "correnti" si sono riunite separatamente: i sindacalisti di Rinnovamento favorevoli ad un accordo con Fanfani - Stamane il segretario Moro leggerà la relazione politica***

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Firenze, 23 ottobre.**

Inaugurato il congresso è difficile definire l'atmosfera. La sala della Pergola, una piccola sala di teatro all'antica, dove i delegati e gli invitati stanno fitti e compressi come acciughe in barattolo, è piena fino al limite consentito dalla sicurezza, superando di molto quello della comodità. I giornalisti, sprofondati nel cosiddetto golfo mistico, che è poi la buca o il fosso dell'orchestra, non riescono a vedere né le facce dei congressisti in platea, né le espressioni dei maggiorenti schierati sul proscenio, allineati al tavolo della presidenza. Ci è stato detto che dietro al tavolo, per tutta la profondità del palcoscenico, liberato per l'occasione dagli apparati dei macchinisti teatrali, sono state sistemate centinaia di seggiole, dove trovano posto i componenti del Consiglio nazionale della dc, oltre a tutti i notabili: ma anche costoro sono invisibili e dell'umore di tutti i partecipanti al settimo congresso democristiano, nella profondità del loro golfo mistico i giornalisti non ricevono testimonianze se non attraverso le folate di applausi che per tutta la giornata di oggi hanno salutato di quarto d'ora in quarto d'ora i brevi discorsi che sono stati pronunciati per l'occasione.

E' come seguire un congresso politico stando seduti, nell'età delle meraviglie della televisione, davanti ad un modesto apparecchio radio. Esclusivamente all'orecchio è pertanto affidata la valutazione delle prove di consenso o di dissenso che si sono succedute nella giornata di oggi. Quando il presidente del Consiglio nazionale del partito, senatore Zoli, stamane ha citato una frase di Don Sturzo che deprecava la pratica vile seguita in Parlamento dai cosiddetti franchi tiratori, sopra le nostre teste la platea del teatro ha rimbombato di applausi. Quando i congressisti hanno visto apparire in palcoscenico l'onorevole Moro, segretario del partito, l'accoglienza che gli è stata tributata era ugualmente calorosa. Si sentiva gridare «Viva Moro», ed è parso un omaggio di lealismo al responsabile del partito che in tutta la campagna precongressuale ha cercato di svolgere un'azione mediatrice, in vista di una possibile riconciliazione futura degli animi.

Si è avuta poi, nel pomeriggio, un'ovazione speciale in onore di Segni, presidente del Consiglio, prolungata e affettuosa. Alzatosi in piedi sul tavolo, un giornalista ha comunicato ai colleghi che il Presidente gli appariva da lontano sinceramente commosso. Quando Zoli ha pronunciato il nome del Capo dello Stato, in atto di omaggio i congressisti si sono levati in piedi, come si è [illegible] dal rumore del calpestio della platea sovrastante, e hanno applaudito. Anche Piccioni, quando ha assunto la presidenza ufficiale del congresso, è stato acclamato con trasporto, come a tributare un saluto di particolare riconoscenza ad uno dei pochi eminenti notabili che veramente si è tenuto sempre al di sopra delle tendenze.

Nel suo breve discorso, Piccioni si è tenuto rigorosamente ai concetti che hanno ispirato tutta la sua lunga vita di uomo di partito, raccomandando che ciascuno faccia il massimo sforzo al fine di «spersonalizzare la democrazia cristiana, [illegible] al servizio del popolo italiano». Ha chiesto che il partito si conservi, e se è necessario, diventi veramente «ordinato, autonomo e popolare», superando le cause dell'odierno disagio: «Non abbiamo mai creduto, e tanto meno crediamo oggi, che l'unità politica dei cattolici sia in pericolo, però il ricorrere, sia pure marginale, di certe equivoche discussioni e di certi deteriori atteggiamenti, dimostra che un senso di disagio permane».

I congressisti hanno applaudito, così associandosi alla deprecazione del disagio, ma dei loro propositi di adoperarsi effettivamente ad eliminarne le cause, non potevano oggi, giornata puramente introduttiva e celebrativa, dare ancora una prova. E' quindi prematuro parlare di atmosfera, anche perché i discorsi di oggi sono stati politicamente generici, tutti convenzionalmente limitati a qualche riaffermazione di patriottismo di partito. Come tali, era giusto che fossero tutti approvati, in un clima da prologo edificante prima che si inizi il dibattito vero. Domani, dopo la relazione del segretario del partito, si dovrebbero sentire le prime voci di tendenza, e per domani quindi si attende l'apertura dei contrasti. Fanfani, a quello che si dice, avrebbe intenzione di parlare lunedì.

**Vittorio Gorresio**

L'on. Segni assiste alla Messa per Don Sturzo (Tel.)



La stretta di mano fra Moro e Fanfani nella sala della Pergola prima dell'apertura del Congresso (Telefoto)

## Propositi battaglieri delle "correnti" e un appello di Piccioni per l'unità

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Firenze, 23 ottobre.**

*Il Congresso si è aperto, ma la battaglia è attesa per domani. Oggi, almeno pubblicamente, non si sono avute che manifestazioni ufficiali o protocollari; continua e intensa, però, l'attività dei singoli gruppi, riunitisi prima e dopo le cerimonie al teatro La Pergola, per affilare le armi e studiare possibili alleanze. Nel teatro, affollato in misura incredibile, non sono arrivati che gli echi di queste attività, non si sono potuti misurare che in modo molto approssimato gli umori dei congressisti; va annotato che, se il Presidente del Consiglio Segni ha avuto un'ovazione così intensa da causargli le lacrime, Fanfani ha avuto un successo personale all'uscita dal teatro: un lungo codazzo di simpatizzanti lo ha seguito fino all'Hotel Cavour, suo quartiere generale, ostacolando il traffico e provocando vivaci reazioni degli autisti.*

*La prima giornata del VII Congresso nazionale della democrazia cristiana è divisa in due parti: una commemorativa di don Sturzo, svoltasi in mattinata, una dedicata all'apertura vera e propria dei lavori, nel pomeriggio. Due parti non ricche di episodi o di inquietudine, punteggiate di qualche incidente non privo di umorismo anche in disaccordo con la solennità dell'occasione. Eccone uno: il sen. Zoli, cominciando il suo discorso in commemorazione di don Sturzo, esordisce in questo modo: «Amici democristiani, per la seconda volta levatevi di torno». Si comprende poi che il brusco invito è rivolto ai fotografi.*

*Alle 10 i delegati, e tutte le personalità democristiane intervenute al Congresso (fra gli altri, un migliaio di invitati) avevano assistito a una Messa nella chiesa della SS. Annunziata, in suffragio di don Sturzo. Segni si era comunicato. Poi tutti si erano trasferiti nel minuscolo teatro della Pergola. Settecentotrè sono i delegati; poi i parlamentari e i membri del governo, gli invitati, le delegazioni di altri partiti e quelle straniere, forse duecento giornalisti.*

*Il sen. Zoli ha commemorato don Sturzo citando brani di suoi scritti, scelti in modo tale da risultare quanto mai attuali, legati al momento che sta attraversando la democrazia cristiana. Dopo aver rievocato i primi anni dell'attività politica di don Sturzo, Zoli ne ha illustrato il pensiero: fragorosi applausi si sono levati alla citazione della frase: «Dobbiamo essere sinceramente conservatori o sinceramente democratici». Altri applausi per un'altra citazione: «Che nessuno sfrutti la democrazia cristiana per minute battaglie e iniziative personali». Altri accenni alle impostazioni sociali di don Sturzo hanno provocato nuovi consensi nell'assemblea, evidentemente disposta in modo tutt'altro che conservatore.*

*Nel pomeriggio teatro ancor più affollato, se possibile. Nel palchetto d'onore, già palco reale, il presidente del Senato Merzagora ha atteso per oltre mezz'ora l'inizio dei lavori, essendo arrivato puntuale con pochissimi altri. Alle 17, finalmente, si è alzato il sipario. Sul palcoscenico e in platea si incontravano i protagonisti del Congresso: Fanfani non comparve alla ribalta, Andreotti, pallidissimo, in completo blu, apparve e scomparve. Scelba, sorridente, osservava da un angolo del palco, Segni passeggiava dietro le quinte. Moro fu accolto alla sua comparsa da grida di saluto. Infine, alle 17 passate, il sen. Zoli dichiarò aperti i lavori, cominciando i saluti di rito, che hanno offerto il modo di tastare vagamente il polso dell'assemblea, misurando l'intensità degli applausi. Prima di tutti è stato salutato il Presidente della Repubblica (assemblea in piedi, applausi), poi i Presidenti del Senato e della Camera (applausi), poi il presidente del Consiglio, Segni: qui si è avuto l'episodio patetico dell'ovazione, delle lacrime trattenute a fatica.*

*Dopo altri saluti, compreso quello ai 12 milioni di italiani che hanno votato per la democrazia cristiana, il senatore Zoli ha ceduto il posto al presidente del congresso, Piccioni, fortemente emozionato. Piccioni ha rivolto ai congressisti un lungo discorso, con accenti gravi: «Questo non è un congresso consueto. Si differenzia dagli altri per la complessità dell'impostazione e per l'impegnatività delle decisioni». «Questo congresso non interessa soltanto il milione e mezzo di iscritti alla democrazia cristiana ma l'intero paese». Piccioni ha mostrato di avvertire l'ansia che circonda l'avvenimento: «Non crediamo che l'unità politica dei cattolici sia in pericolo. Ma un senso di disagio permane. Sarà eliminato nella misura in cui i congressisti sapranno distaccarsi dai personalismi».*

*Piccioni, ammonendo sulla necessità di rinnovare il partito in modo chiaro e organico, ha fatto appello all'unità: «Esca vincitrice non una corrente ma l'intero partito nella sua rinnovata unità».*

*Non sarà facile che i fatti seguano pianamente questo augurio. Le correnti esistono, ed hanno propositi battaglieri. Il pubblico, probabilmente, le conosce in modo confuso, anche se in queste settimane se ne è parlato molto e autorevolmente. Può forse giovare un sintetico riassunto.*

*Su 703 congressisti (che dovranno eleggere il nuovo Consiglio nazionale del partito) una parte notevole, da 218 a 239 (secondo le fonti) sono «dorotei», gruppo nato dalla scissione di «Iniziativa democratica» seguita alla crisi del governo Fanfani. Uomini di punta: Segni, Taviani, Colombo, Russo. Atteggiamento antifanfaniano. Questa sera la situazione sembra segnare un punto a loro vantaggio: il gruppo dei Coltivatori diretti, riunitosi in via dei Magazzini sotto la presidenza dell'on. Bonomi, si è mostrato tendente al centro, lasciando pensare anche da altri segni di essere favorevole ai «dorotei».*

*Forse 250 sono «fanfaniani» (uomini di punta, oltre Fanfani, Tambroni, Bo, Folchi). Circa [illegible] sono seguaci di Andreotti, capo della corrente «Primavera», che non ripudia appoggi a destra ed è contraria alle sinistre. Una cinquantina appartengono alla «base», di sinistra. Una quarantina a «Rinnovamento», gruppo di aclisti e sindacalisti disposti ad appoggiare Fanfani. Ci sono infine 26 «scelbiani». Inutile controllare le somme: si tratta di stime, spesso contrastanti. Le posizioni non sono nette: non si dimentichi che una parte dei «dorotei», meno «antifanfaniana» e facente capo all'on. Moro, è detta dei «morotei», mentre la parte più restia a un accordo con Fanfani è detta dei «dorotei ortodossi». Speriamo che almeno le votazioni finali ci aiutino a uscire da questo groviglio.*

*Gli atteggiamenti sono battaglieri. Questa sera, all'Hotel Cavour, abbiamo sentito gli echi della riunione dei «fanfaniani». Circa 250 persone, semisoffocate in una saletta, visibilmente eccitate. Tambroni ha affermato la necessità di condurre un'azione politica capace di proiettarsi nel futuro. Fanfani si è detto contro ogni personalismo, ma disposto ad incontrarsi anche con altre forze, purché si affermi una decisa linea politica, con un chiaro programma. Non sono mancate però espressioni dure contro le tentazioni e le lusinghe di «abbracci» non chiari. I suoi fedeli han levato grida di plauso: «Viva, viva, viva Fanfani». L'allusione all'incontro con altre forze era limitata a «Rinnovamento», oppure si estendeva a un incontro con Moro?*

*Altre riunioni svoltesi questa sera sono quelle della «base» e di «Rinnovamento». Al termine di quest'ultima, l'on. Pastore, capo riconosciuto della corrente, si è incontrato per un colloquio a due con l'on. Fanfani. Gli amici di Scelba si sono riuniti al «Mediterraneo», presenti Scalfaro, Lucifredi, Mansini e altri. E' smentita la voce di un travaso di «andreottiani» ai «scelbiani». A domani l'inizio della battaglia.*

**Mario Fazio**

Scelba conversa con Pella dopo il discorso di Zoli (Tel.)

## L'invito sovietico al presidente Gronchi in un incontro tra Zorin ed il ministro Del Bo

**Suggerita nella conferma ufficiale da Mosca la data: novembre o dicembre - L'accettazione da parte del nostro governo non dovrebbe tardare più di una settimana**

(Dal nostro corrispondente)
**Mosca, 23 ottobre.**

*Il ministero degli Esteri sovietico ha confermato che sabato scorso, durante il colloquio fra il vice-ministro Valerian Zorin e il ministro italiano Del Bo, da parte sovietica si dichiarò che il Praesidium del Soviet Supremo dell'Urss era pronto ad invitare il Presidente della Repubblica italiana in questo paese nel novembre o dicembre prossimi, o nel periodo che sarebbe stato più conveniente per il presidente Gronchi.*

*La richiesta sovietica venne comunicata sabato notte dalla nostra Ambasciata al Governo di Roma. Fino a questo momento, non è giunta ancora a Mosca la comunicazione ufficiale dell'accoglimento dell'invito sovietico, ma è da ritenere che non possa tardare più di una settimana. Il gradimento potrebbe giungere tramite l'Ambasciata sovietica a Roma o tramite l'Ambasciata italiana a Mosca.*

*Nei circoli occidentali di Mosca la notizia del probabile viaggio di Gronchi è stata associata a quella sull'incontro fra De Gaulle e Kruscev, nonché alle innumerevoli indiscrezioni che circolano sulla laboriosa preparazione della conferenza al vertice.*

*E' largamente commentata anche la notizia che al Consiglio atlantico gli italiani hanno preso posizione a favore della «sommità» e in alcuni ambienti la notizia del viaggio di Gronchi è stata posta in relazione con l'aspirazione del governo di Roma ad essere ammesso alla conferenza, in particolare se l'ordine del giorno dei negoziati comprenderà, oltre la questione tedesca, problemi diversi come quello del disarmo.*

*Stasera la Tass ha diffuso una nota in cui si dichiara che l'Urss è sempre favorevole alla conferenza al vertice, non essendo mutato l'atteggiamento del governo sovietico a questo proposito, e che «quanto prima la conferenza avrà luogo, tanto meglio sarà». Questa dichiarazione non può non essere messa in relazione con le ripetute dichiarazioni di Kruscev, secondo cui la riunione dei «Grandi» dovrebbe svolgersi «alla fine d'autunno o dell'inverno», mentre altri governi hanno suggerito un rinvio alla primavera, con un ordine del giorno meticolosamente preparato.*

*La radio della capitale sovietica ha annunciato che il ministro del Commercio estero italiano on. Dino Del Bo è rientrato oggi a Mosca in aereo, proveniente da Sukhumi sul Mar Nero. Del Bo ha trascorso questi ultimi tre giorni visitando diverse località russe.*

c. r.

### Intervento italiano all'Onu sul disarmo

*(Dal nostro corrispondente)*
**New York, 23 ottobre.**

L'ambasciatore Egidio Ortona, capo della nostra delegazione alle Nazioni Unite, è di Casale Monferrato: ha un senso molto concreto e realistico delle situazioni e di quel che può dunque significare la voce dell'Italia, in seno all'Assemblea delle Nazioni Unite e soprattutto in un dibattito sul problema del disarmo. Pur senza dirlo, egli, stamane, nel suo intervento che interpretava il pensiero del governo italiano, certamente sottintendeva e sapeva che noi, soprattutto, rappresentiamo una forza spirituale, democraticamente efficiente, in seno a due blocchi di armata strapotenza. Ecco che egli dunque ha portato un contributo italiano di natura soprattutto spirituale, ma concretamente traducibile in fatti. La cosa è stata capita e apprezzata, si pensa di poter dire senza retorica, da tutti, almeno a giudicare dal tono dei commenti che correvano nei circoli delle Nazioni Unite, subito dopo la seduta del pomeriggio.

«Sì — ha sostanzialmente affermato il nostro ambasciatore — tutto bene quel che si propone per il disarmo: si è avuto un promettente miglioramento dell'atmosfera internazionale, anche se sono auspicabili ulteriori sforzi, sorretti da uno spirito di vera collaborazione e di vera pace. Sono stati tenuti presenti e sono da tenere ancor più presenti i criteri di progressività e di bilanciamento tra i vari settori di disarmo e di controllo. Questo, deve essere simultaneo e non immaginato come coronamento di un disarmo già avvenuto. Però, per passare subito dalle parole ai fatti, si deve tener presente che il disarmo potrà essere generale, rapido e duraturo solo se accompagnato da un'intesa in materia di propaganda. Se sarà insomma preceduto da un disarmo psicologico».

Per quel che riguarda le proposte inglesi, il nostro ambasciatore ha affermato che esse possono costituire una buona base di lavoro. Il governo italiano, poi, ha esaminato con interesse anche le proposte del signor Kruscev, pronto a partecipare a qualsiasi studio, capace di assicurare un terreno d'intesa per tutti, in una questione così importante. L'intervento dell'Italia, oggi, è stato dunque e soprattutto un discorso misurato, pratico e intelligente. Vera impressione ha fatto — ripetiamo — la raccomandazione per un concreto «disarmo psicologico». Questo vitale aspetto del problema, nell'affanno generale di veder mettar via le armi, pare impossibile, ma si direbbe che, finora, non era stato rilevato da nessuno; per lo meno con la umana nota di preoccupazione spirituale sollevata dall'Italia.

Un altro punto del discorso di Ortona è stato inoltre particolarmente riferito e citato dalla stampa e dalla radio odierne, anche se ad esso l'ambasciatore, forse, non intendeva dare il valore attribuitogli; l'ambasciatore lo ha messo, ci pare, nel campo delle ipotesi: nel senso cioè che, secondo lui, l'accettazione del completo piano del disarmo proposto da Kruscev, dovrebbe comportare automaticamente l'eliminazione del diritto di veto delle grandi potenze.

«L'osservazione — ci è poi stato fatto notare, durante una privata conversazione nella sala dei delegati delle Nazioni Unite, stasera, — è importante, perché sottile: gradita alle nazioni minori e conseguenza logica delle premesse di Kruscev; alla quale però Kruscev, con tutto il suo ottimismo, non sembra essere arrivato. Eppure, se Kruscev è onesto, è a questo che deve arrivare. L'arma del veto è stata soprattutto la sua arma. Forse sbagliamo, ma, sotto l'eleganza del linguaggio diplomatico, abbiamo l'impressione che il vostro ambasciatore volesse dire proprio questo».

Non possiamo certo assumerci la responsabilità di considerare esatta questa forse [illegible] acuta interpretazione; ma essa può essere indizio dell'attenzione con cui è stato seguito l'intervento italiano. Quando il nostro ambasciatore ha cominciato a parlare, la sala appariva quasi al completo, l'accoglienza è stata calorosa.

a. b.

### Colloqui a Roma dell'ambasciatore Pietromarchi

**Roma, 23 [illegible]**

Il presidente della Repubblica, on. Gronchi, è partito oggi per la tenuta di San Rossore dove trascorrerà la «fine settimana». E' ancora a Roma il nostro ambasciatore in Russia, Luca Pietromarchi, al quale è affidata la trattazione della questione concernente il viaggio del Capo dello Stato nell'Unione Sovietica. Il diplomatico ha avuto oggi lunghi colloqui con alti funzionari del Ministero degli Esteri.

# CRONACA CITTADINA

### Le tappe di avvicinamento verso la grande città

# L'industria attira gli immigrati nei grossi comuni intorno a Torino

***In dieci anni l'intera provincia ha ricevuto un afflusso di 212.744 persone - I problemi dell'improvviso sviluppo - VENARIA: tremila individui vivono nelle casermette di Altessano in condizioni di grave disagio - RIVOLI: uno sforzo continuo per adeguare i servizi pubblici - MONCALIERI: si devono costruire fognature per un miliardo di spesa***

La provincia di Torino è in tutta Italia quella che ha la più elevata immigrazione. Il fenomeno si è sviluppato specie nel dopoguerra. Durante il decennio 1947-'56 sono giunte nella nostra provincia 346.542 persone e ne sono partite 133 mila 798. La differenza è di 212.744 individui che si sono stabiliti nei vari centri.

La città di Torino ha assorbito la quasi totalità delle 212 mila 744 persone stabilitesi nella provincia: 171.295 hanno trovato residenza nella nostra città; 41.449 negli altri centri, quasi tutti intorno a Torino.

In pratica, nei dieci anni presi in esame la città di Torino ha avuto un incremento di popolazione pari al 23,63 per cento; i 23 Comuni della fascia un aumento del 20,76 per cento; tutti gli altri 290 della provincia sono rimasti stazionari.

Queste cifre dànno un'idea dell'ampiezza dei problemi determinati dalla immigrazione. L'afflusso massimo si è verificato dal 1951 al 1956. Nella tabella che pubblichiamo sono riportate le cifre che si riferiscono ai principali centri della provincia. Tra i comuni che appartengono alla «zona di sviluppo di Torino» hanno registrato una rilevante immigrazione Collegno, Moncalieri, Nichelino, Rivoli e Settimo Torinese. «Questi comuni — è detto in uno studio effettuato dall'istituto ricerche della Provincia — presentano anche una forte emigrazione. Risulta evidente che si tratta di città che giungono da tappe intermedie nel processo di avvicinamento a Torino. Infatti esse registrano un'alta percentuale di immigrati da fuori provincia mentre la emigrazione è quasi tutta diretta verso il capoluogo».

Gli uffici statistici rilevano questa caratteristica: nel movimento verso la grande città gli immigrati impiegano in media cinque anni. Si hanno spostamenti più rapidi quando le condizioni ambientali sono poco favorevoli. Il caso di VENARIA è sintomatico. «*Esistono nella nostra città* — ci ha dichiarato il sindaco signor Bazzanini — *circa tremila immigrati che abitano nelle casermette di Altessano e in altri edifici militari. Il disagio di questi alloggiamenti crea una spinta verso sistemazioni migliori. Ogni volta che vengono assegnati alloggi delle case Ina, 50-60 famiglie ottengono il trasferimento. I posti lasciati liberi nelle caserme vengono occupati subito da altre famiglie. Un incentivo ad abbandonare Venaria per Torino è anche il livello degli affitti ormai quasi uguali a Torino*».

«*Venaria* — ha proseguito il sindaco — *ha oggi 16.400 abitanti. Se tutti gli immigrati si fossero fermati saremmo oltre 33 mila. Le correnti immigratorie creano gravosi problemi di assistenza: il Comune spende 16-17 milioni all'anno per i ricoveri ospedalieri dei meno abbienti*».

A RIVOLI giunge ogni settimana un autobus dal Polesine. Reca un carico di immigrati con il viaggio pagato dai Comuni di provenienza. Si stabiliscono a Rivoli e nei centri vicini. Si adattano a qualsiasi lavoro ed hanno una unica aspirazione: raggiungere la grande città. «*Rivoli* — ci ha detto il sindaco conte Antonielli — *è un centro di transito. La città cresce in media di 800 abitanti all'anno ed oggi conta 18 mila persone. Lo sviluppo edilizio ci impone uno sforzo continuo per adeguare i servizi: illuminazione, acqua, fognature e strade. Il problema più acuto è rappresentato dalle 40 famiglie che abitano ancora nei locali del Castello Vecchio*».

SETTIMO in nove anni ha quasi raddoppiato la popolazione passando dai 10 mila abitanti del 1951 ai 18 mila attuali. Il sindaco signor Raspini è abbastanza ottimista. Le molte industrie sorte nel Comune hanno consentito di assorbire una certa aliquota di manodopera. La disoccupazione non è rilevante ed anche il problema della casa non è più acuto come qualche anno fa.

A GASSINO (che oggi ha 6500 abitanti) la situazione è meno soddisfacente. Il sindaco signor Marinone si trova ogni giorno di fronte a questioni gravi. Gli immigrati sono molti, in prevalenza calabresi. Un tempo chiedevano tutti la licenza da venditore ambulante. Ora questa possibilità non esiste più e molti lavorano come muratori. Purtroppo tante famiglie che non possono pagare gli affitti sbloccati vanno ad abitare in luoghi privi di servizi.

MONCALIERI, con i suoi 33 mila abitanti, è il più grosso Comune attorno a Torino. L'immigrazione dal Veneto e dal Meridione è molto forte. Le persone che abitano nel vecchio nucleo urbano attorno al castello sono 13 mila. Le altre 20 mila risiedono nelle frazioni, in continuo sviluppo. Un esempio di che cosa significhi per l'Amministrazione civica presieduta dal sindaco prof. Becchis è rappresentato dalle fognature. Il Comune (che ha un bilancio di 400 milioni all'anno) si trova nella necessità di costruire fognature per un miliardo. Moncalieri ha anche un'altra caratteristica negativa. Essendo un sobborgo di Torino molti abitanti lavorano ed effettuano gli acquisti a Torino. Ciò determina una sensibile perdita per imposte di consumo. «Dobbiamo spendere molto — ha commentato l'assessore Alloisio — e incassiamo poco».

**Gli spostamenti in dieci anni**

| Comuni | Immigrati | Emigrati | Aumento |
|---|---|---|---|
| Carmagnola | 4810 | 4354 | 456 |
| Chieri | 6719 | 3809 | 2910 |
| Chivasso | 7639 | 5368 | 2271 |
| Collegno | 11.437 | 6174 | 5263 |
| Ivrea | 8545 | 5821 | 2724 |
| Moncalieri | 16.605 | 11.048 | 5557 |
| Nichelino | 8605 | 3947 | 4658 |
| Pinerolo | 10.323 | 7016 | 3307 |
| Rivoli | 7846 | 4145 | 3701 |
| Settimo | 6247 | 3065 | 3182 |
| Venaria | 6332 | 5303 | 1029 |

## Primo bilancio della linea aerea fra Torino e Parigi

Secondo un primo bilancio, risulta che dal 1° aprile ad oggi il traffico passeggeri sulla linea aerea Torino-Parigi ha coperto il 52 % della capacità di trasporto; negli ultimi mesi, però, si è notato un sensibile incremento. La Giunta comunale ha deciso di prorogare il suo contributo per la gestione del servizio: 10 milioni al mese, che si ridurrebbe a 5 milioni e mezzo se l'indice del traffico salisse al 60 %.

E' stato anche approvato dalla Giunta un mutuo di un miliardo di lire, destinato a nuovi impianti dell'Aem e per apporto di capitale al Consorzio Buthier. Sono stati confermati per il prossimo anno i corsi di pattinaggio per i ragazzi delle elementari e delle medie; accoglieranno fino a 1600 studenti.

### Improvvisa svolta nelle indagini per il delitto di via Giachino

# Un giovane arrestato per furto in un'auto forse conosce l'assassino della merciaia

**Abita nella stessa via e pare che l'aiutasse a trasportare i fagotti nei mercati - Egli però dispone di un alibi e nega ogni responsabilità: "Sono accuse pazzesche,, - La polizia lo ha interrogato a lungo e spera di ottenere da lui qualche indizio - Era stato fermato in possesso di oggetti rubati a turisti inglesi davanti al Sitea - La cronaca si è già interessata di lui per una ragazza fuggita da Settimo**

Qualcosa di nuovo nelle indagini per il delitto Romero? Pare di sì. Pare addirittura che in una camera di sicurezza della Squadra Mobile si trovi un giovane nella cui posizione si stanno svolgendo minuziosi accertamenti. Egli conosce l'ambiente dove viveva la vittima e la polizia spera di ricavare da lui elementi tali da smascherare l'assassino.

Il «caso» Romero è noto. Una donna, Margherita Romero di 76 anni, abita in una sordida stanza in via Giachino 70. Fa la venditrice ambulante di biancheria e ha fama di essere danarosa. Ha un figlio laureato, funzionario di ministero, e una figlia sposata al proprietario di un grande garage. Ma la vecchia — che è separata da molti anni dal marito — non vuol vedere nessuno e preferisce starsene sola. Mercoledì della scorsa settimana, alle 16, i vicini la scorgono per l'ultima volta. Il giorno dopo, al pomeriggio, viene trovata uccisa. Un rapinatore è entrato, si suppone di sera, nella sua stanzetta, l'ha aggredita, l'ha rovesciata supina sul pavimento, l'ha imbavagliata, le ha legato i piedi. Si appresta ad avvolgerle le braccia con una fune e intanto le preme con un ginocchio sul petto. D'improvviso la sventurata muore per sfondamento della gabbia toracica.

L'assassino si spaventa e scappa: e abbandona quel che è riuscito a scovare, mezzo milione in

Guido Coppola, trasferito dalla P.S. Madonna di Campagna agli uffici della Questura

contanti (un altro mezzo milione è nascosto in buchi del muro, diviso in tanti pacchettini). In una stanza, un delitto che non frutta nulla. Il commissariato Madonna di Campagna e la Squadra Mobile iniziano le indagini, ma gli investigatori si rendono subito conto che l'impresa è durissima. L'omicida non ha lasciato tracce consistenti, nessuno ha intravisto o sentito nulla. In più la donna conosceva centinaia di persone e, per il suo commercio, aveva contatti e relazioni quotidiane con gli individui più disparati. Dopo breve tempo l'inchiesta si arenava. C'era un inquilino della vecchia (che era padrona, nella casa, di due o tre stanze) il quale, mesi addietro, aveva litigato con lei per questioni di pagamento d'affitto. Ma l'inquilino poteva dimostrare in modo inconfutabile la sua completa innocenza. I funzionari si trovavano a brancolare nel buio e onestamente e francamente lo ammettevano.

L'altra sera, un inaspettato colpo di scena. Il dott. Barone, commissario della P. S. Madonna di Campagna, arresta un giovanotto, Guido Coppola di 26 anni, già abitante in via Giachino 34 e ora senza fissa dimora. Il Coppola è stato trovato in possesso di indumenti e oggetti asportati ventiquattr'ore prima da un'auto inglese in sosta nei pressi dell'albergo Sitea: un bottino considerevole del valore di circa un milione. Il Coppola cerca di giustificarsi dicendo di aver rinvenuto la refurtiva in un prato della periferia. Il racconto non è creduto e il giovanotto è trattenuto in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

Nel corso dell'interrogatorio, un particolare d'interesse. Il Coppola conosceva bene la Romero e l'aiutava spesso a trasportare i fagotti di biancheria al mercato. Ma s'affretta a dichiarare che non ha mai messo piede a casa sua. Il Coppola però, abitando per tanto tempo nella zona — nella stessa via e relativamente a breve distanza dalla Romero — poteva conoscere altre persone che frequentavano la vittima. Veniva allora interrogato anche da funzionari della Mobile. Il suo alibi comprende le giornate di mercoledì e giovedì. Alle accuse ha reagito con estrema vivacità: «sono pazzesche, assurde».

Ieri gli agenti hanno interrogato decine e decine di persone. Finora nulla di concreto. Comunque ogni pista non viene trascurata e gli interrogatori si succedono agli interrogatori. Ieri sera i funzionari della Mobile mantenevano sull'andamento delle indagini il più stretto riserbo. La magistratura è stata informata con un dettagliato rapporto.

Il Coppola risulta incensurato. Solo il luglio scorso la cronaca si era occupata di lui per uno strano episodio. Una bella ragazza ventiduenne di Settimo, operaia in uno stabilimento di Torino, spariva misteriosamente. Angoscia dei parenti, vane ricerche. Cinque giorni dopo si presentava alla famiglia a Settimo il Coppola che diceva: «Vostra figlia sta benissimo. E' da me e vuol rimanere da me. Sono venuto a ritirare la sua roba». Sorpresa, aspra disputa, intervento dei carabinieri e la ragazza, rintracciata effettivamente in casa del giovanotto, era riconsegnata dai suoi.

## I lavoranti panettieri minacciano lo sciopero

I lavoranti panettieri minacciano di attuare lo sciopero mercoledì e giovedì della prossima settimana. L'agitazione ha carattere nazionale ed è stata promossa dai tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil) per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto di lavoro e la concessione della scala mobile per il costo della vita. In sede locale i panettieri chiedono inoltre: aumenti integrativi sulle cifre stabilite dal contratto nazionale; rispetto dell'orario di lavoro notturno (che oggi — affermano i sindacati — è superiore ai massimi stabiliti dalla legge). Ieri i panettieri si sono riuniti in assemblea nel salone della Cisl. I dirigenti della Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato le rivendicazioni della categoria. Gli intervenuti hanno poi approvato un ordine del giorno in cui si conferma lo sciopero.

### La famiglia di Reaglie distrutta dai funghi velenosi

# Dopo 46 giorni di lotta con la morte i due superstiti lasciano l'ospedale

**Con la somma offerta dai nostri lettori si recheranno oggi nel Veneto in convalescenza - Non vogliono più tornare nella casa, che ricorda ancora le risa e le voci delle loro tre bambine morte**

Lucia e Paolo Colombaro ritirano i documenti nel reparto del professor Allodi

Paolo e Lucia Colombaro lasciano oggi l'ospedale Molinette, dopo 46 giorni di degenza. Sono i due giovani coniugi che durante la notte sul 9 settembre erano stati portati d'urgenza a Torino da Reaglie, in preda ad avvelenamento acuto da funghi della specie più micidiale: l'«amanita phalloide». Li aveva raccolti la donna sulle colline di Reaglie, insieme alle tre figlie Claudia, Amelia e Carla.

Le piccole non sono sopravvissute al terribile veleno. Si erano spente a breve distanza l'una dall'altra, nella clinica pediatrica dell'Università. Oggi, varcata la soglia delle Molinette, Paolo e Lucia Colombaro alzeranno gli occhi all'edificio — che sorge quasi dirimpetto — in cui le piccole sono morte senza il conforto di una carezza, di un sorriso dolente dei loro genitori.

Si conclude così, dopo drammatiche alternative di speranze e ricadute, l'odissea della famiglia Colombaro. Una vicenda che ha commosso tutta l'Italia. Ieri, all'annuncio che potevano lasciare l'ospedale in cui hanno lottato per settimane con la morte, i due coniugi si sono guardati in silenzio, con gli occhi velati dalle lacrime. Poi si sono abbracciati, sforzandosi di rincuorarsi l'un l'altro per il triste destino che li attende in una casa ancora ignota, per sempre priva delle risa e delle voci delle tre bambine.

Paolo e Lucia Colombaro hanno sbrigato in pochi minuti le formalità. Hanno ringraziato ancora una volta il prof. Allodi e gli altri medici del reparto, che si sono prodigati con tutte le risorse della scienza per salvarli. Hanno espresso la loro riconoscenza anche al prof. A. M. Dogliotti e alla «équipe» addetta al «rene artificiale». l'apparecchio che ha strappato alla morte il Colombaro.

Ad un nostro cronista, che ha consegnato le ultime offerte di lettori — la sottoscrizione ha raccolto in totale lire 436.700 — i due sventurati coniugi hanno affidato l'incarico di ringraziare tutte le persone che hanno dimostrato la loro solidarietà. «Siamo certi — ha mormorato la signora Lucia — che dal cielo le nostre creature pregheranno per coloro che hanno cercato di confortarci».

I Colombaro non torneranno più nella loro casetta di Reaglie, in strada dei Cellori. Troppi ricordi, troppi rimpianti li torturerebbero laggiù, dove hanno vissuto — poveri ma sereni — accanto alle tre bambine che non ci sono più. Oggi stesso partiranno per Trissino di Vicenza, dove risiedono i genitori di Paolo Colombaro. Saliranno sul «rapido» delle 16 per Venezia, forse nessuno dei viaggiatori riconoscerà in essi i protagonisti di un'avventura tanto allucinante.

Al Colombaro, i medici hanno consigliato due mesi di convalescenza (la moglie è invece completamente ristabilita). Trascorreranno al paese d'origine il periodo di riposo, quindi torneranno a Torino. Se la visita di controllo non accerterà postumi dell'intossicazione, Paolo Colombaro riprenderà il suo posto da manovale nell'impresa edile in cui lavorava prima della tragedia. Hanno intenzione di trovare un altro alloggio a Reaglie, dove tutta la popolazione ha seguito con affettuosa sollecitudine il decorso della malattia.

— I medici del Mauriziano hanno dichiarato ieri fuori pericolo la signora Antonia Cariosio di 33 anni, vittima con il marito — la guardia di P. S. Giuliano Guzzo, di 36 anni — di avvelenamento da funghi della stessa specie di quelli che hanno ucciso le tre figlie dei Colombaro. I coniugi Guzzo avevano mangiato i funghi velenosi martedì 13, e purtroppo l'uomo non aveva potuto salvarsi.

# Proposte 2 medaglie al valor civile per il salvataggio del sepolto vivo

**Il sindaco di Barbania prof. Audo Gianotti presenterà la richiesta al Governo - Sono un pompiere ed un operaio - Migliorate notevolmente le condizioni dell'impresario**

Il sindaco di Barbania, prof. Audo Gianotti primario alle Molinette, ha deciso di proporre per una ricompensa al valor civile i due generosi che con slancio e non poco rischio si adoperarono nel salvataggio di Antonio Cravotto, il giovane impresario edile di Barbania che nella notte di mercoledì fu liberato dal pozzo nel quale era rimasto imprigionato per 18 ore sotto un enorme cumulo di sassi franati dalle pareti. I due sono il vigile del fuoco Pietro Gallo e l'operaio Pierino Ferrero.

Il primo era appena rientrato da Roma dove aveva sostenuto un esame, quando giunse la telefonata che chiedeva l'intervento dei pompieri a Barbania: volle partire sebbene non fosse di servizio e per tutto il giorno rimase in fondo al pozzo a tirar su sassi; restò fino all'ultimo momento nonostante che il comandante e i compagni lo invitassero a riposarsi. Il Ferrero, operaio della ditta Zema e Ilioletto intervenuta da Torino perché specializzata in lavori in fognature e pozzi, era rimasto sempre a fianco del vigile. Il prof. Audo Gianotti sottoporrà la sua proposta al Consiglio comunale di Barbania che si riunisce domattina e, dopo l'approvazione, la trasmetterà alla Prefettura per l'inoltro al Governo.

Antonio Cravotto, che è ricoverato alle Molinette nello stesso reparto del sindaco di Barbania, va rapidamente migliorando. Ha ancora qualche dolore qua e là dovuto alle ecchimosi e alle contusioni, ma incomincia a riprendersi dallo «choc». Lo assistono continuamente i familiari: si alternano al suo capezzale la madre, Luigia, che ha settantadue anni, la sorella che è sposata a Torino, una nipote e il fratello.

## Ultimato entro il 1961 il tunnel del San Bernardo

**Deciso l'aumento del capitale italiano da due a tre miliardi**

Si è riunito ieri nella sede della Provincia il consiglio d'amministrazione della Sitrasb (Società italiana traforo S. Bernardo), presieduto dall'on. Badini Confalonieri. E' stato deciso l'aumento del capitale da due a tre miliardi: la delibera dovrà essere ratificata dall'assemblea, che normalmente si riunisce una volta all'anno (l'ultima fu il 16 maggio scorso) ma può essere convocata anche in via straordinaria. La società venne costituita due anni fa con capitale versato metà dalla Fiat e metà da enti pubblici (17,50 Provincia e 17,50 Comune di Torino, 12,50 Regione Valle d'Aosta e 2,50 Camera di commercio).

«I lavori proseguono regolarmente — ci ha dichiarato l'on. Badini Confalonieri — contiamo quindi di terminare l'opera entro il 1961, come previsto».

Il traforo sarà lungo complessivamente 5,821 chilometri, di cui 2.893 costituiti dal tronco italiano e 2,928 da quello svizzero. Sul nostro versante sarà costruita anche un'autostrada di raccordo lunga 9,372 chilometri e larga 9 metri: costo complessivo previsto per autostrada e galleria, 4 miliardi e 850 milioni. Analoga spesa sosterrà la società elvetica.

I lavori, iniziati nell'estate '58 da parte italiana e un anno dopo da quella svizzera, sono già stati realizzati per mezzo chilometro dalle due parti: da parte italiana, nonostante la natura franosa del terreno, è già in corso di scavo il cunicolo per altri mille metri.

Sono anche avviate trattative con la Società oleodotti internazionali, per far passare una tubazione sotto il traforo del Gran San Bernardo: si pensa di realizzare, via Chivasso-Aosta, il collegamento tra Savona e la raffineria di Vevey sul lago di Ginevra.

VENDITA ALL'ASTA — Alla *Galleria Aprato*, portici *Barbaroux 1 (piazza Castello) tel. 42-667* è esposta sino a tutto domenica 25 una grandiosa selezione di antiquariato ed oggetti d'Arte che precede la vendita all'Asta che avrà luogo da lunedì 26 e seguenti alle ore 21. Mobili antichi ed in stile, Porcellane delle marche più in uso, quadri di grandi Maestri, argenterie antiche, lampadari, specchiere, tappeti Persiani e Caucasici, oggetti di curiosità e da collezione. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

## Stato Civile del 22 ottobre

**MORTI**: **Bosio Natalina** v. Bazzetto, anni 88, nata a Torino, abitante in via M. Polo 7; **Raimondo Raffaele**, a. 64, Spinazzola, v. Scarlatti 34; **Grasso Virginia** v. Busso, a. 56, Gassino, via delle Rosine 3; **Cerna Angela** v. Demattcis, a. 77, Volpiano, v. Sebastiano 73; **Vinardi Lauriano Stefano**, a. 80, Buenos Aires, via Mantova 28; **Romano Giovanni**, a. 80, Torino, c. Francia 27; **Bibbet Caterina** v. Genesio, a. 74, Torino, v. Rattazzi 10; **Nepote Vincenzo**, a. 60, Genova, v. G. Collegno 46 bis; **Ballario Maria** in Musso, a. 69, Alba, v. M. Polo 23; **Costa Ernesta** v. Ferrero, a. 82, Baldichieri, v. Bezzecca 7; **Caracciolo di San Vito Maria Immacolata** in Ghezzi Morganlanti, a. 48, Napoli, p. C.L.N. 254; **Fedeli Virginia** v. Musso, a. 70, Pisa, v. al Borgo 26; **Carlevero Palina** in Morengu, a. 71, Torino, c. R. Margherita 132; **Francone Prosperina** in Boella, a. 56, Torino, v. Boimasco 30; **Albertengo Giuseppe**, a. 55, Barge, commerc., c. Duca degli Abruzzi 104.

Deceduti in ospedale: **Martina Oreste**, a. 40, n. a Centallo; **Pescari Alessandro**, a. 52, Pola; **Genisatti Chiolero Maddalena**, a. 49, Lanzo; **Bertea Giachetti Tommaso**, a. 62, Ginevra, imp.; **Cortini Ida** in San Cono, a. 65, Torino; **Rossetti Carla**, g. 8, Torino; **Pesale Giovanni**, a. 77, Arignano; **Mingoni Antonia** in Zanellato, a. 51, Agna; **Arnaudo Caterina**, a. 31, Martiniana; **Perucca Marianna**, a. 79, Ronco.

**NATI**: **Borgo Claudio**; **Volpis Giovanni**; **Terzolo Daniela**; **Bastianini Roberta**; **Di Leonardo Antonino**; **Bergonzini Silvia**; **Ferri Paolo**; **Bellino Graziella**; **Arnulfo Antonio**; **Bernardi Marina**; **Fransè Marina**; **Levi Stefania**; **Raviola Giorgio**; **Baggione Piero**; **Galvanin Daniela**; **D'Anna Roberta**; **Ghirlandini Ivo**; **Baria Susanna**; **Gerla-Lamba Maria Teresa**; **Perello Giuseppe**; **Redoglia Alessandro**; **Brillante Antonio**; **Armeniano Rosa**; **Terzano Maria**; **Argenta Anna**; **Gallo Patrizia**; **Tazza Giovanni**; **Balsamo Paolo**; **Siena Maria**; **Petrone Claudio**; **Vottero-Clemè Cinzia**; **Quaranta Marco**; **Azzaro Giuseppe**; **Lorenzon Carolina**; **Sbri Ugo**; **Macciole Franco**; **Bignante Luca**; **Gario Marilena**; **Bicchitelli Guido**; **Depaoli Massimo**; **Adda Ugo**.

**Morti 25 - Nati 41 - Matrimoni 30.**

# Un medico arrestato sotto l'imputazione di illecite prescrizioni di stupefacenti

***Lui stesso avrebbe fatto uso di queste sostanze - L'accusa mossa da un ammalato ricaduto dopo che si era disintossicato - L'inchiesta si estende***

Un medico torinese è stato arrestato sotto la grave imputazione di aver prescritto sostanze stupefacenti, non giustificate da necessità terapeutiche, sostanze che sarebbero state usate sia dallo stesso medico sia da altre persone. Il sanitario è il reumatologo dott. Guido Morano, che ha lo studio in corso Vittorio Emanuele 119. Il suo arresto, eseguito dalla «Mobile» per ordine dell'autorità giudiziaria, dovrebbe essere soltanto il primo atto di una complessa inchiesta.

Le accuse che coinvolgono il dott. Morano ed altre persone sono partite da un intossicato che qualche tempo fa, dopo una cura, era riuscito a guarire dal terribile vizio. Pochi giorni fa però egli è stato nuovamente ricoverato all'ospedale psichiatrico di Collegno. «Voglio dire tutta la verità — ha affermato il malato — Dopo la prima cura disintossicante sono stato avvicinato da un individuo che mi ha nuovamente invogliato alla droga, procurandomela con le ricette di un medico».

La grave accusa è stata segnalata al Procuratore della Repubblica aggiunto dr. Biffi-Gentili che ha incaricato dell'istruttoria il dott. Caccia. Identificato il medico, il magistrato ha raccolto elementi tali da giustificare l'immediata emissione dell'ordine di cattura. A quanto sembra il dott. Morano avrebbe, secondo le accuse che gli sono mosse, effettuato prescrizioni illecite ed anche consegnato delle ricette in bianco da compilare falsificando la sua firma, sempre allo scopo di comperare stupefacenti.

L'inchiesta mira ora ad accertare quali altre persone siano coinvolte nella vicenda, di quali proporzioni sia il traffico e se esso avvenisse soltanto fra amici o anche, almeno da parte di qualcuno, a scopo di lucro. Il dott. Morano, che si proclama innocente, ha affidato la sua difesa all'avv. Avonto.

## Nino Farina interrogato per la sciagura di Ivrea

La Procura della Repubblica di Ivrea ha dato incarico ai carabinieri di compiere nella nostra città indagini e interrogatori per l'incidente di Strambino nel quale morì l'ing. Montagnani, direttore dell'Anfiaa, e rimase ferito il campione Nino Farina.

Il capitano Spinelli ha ieri interrogato alcune persone, fra le quali lo stesso Nino Farina, che in seguito alle ferite riportate nell'incidente è ancora a letto nella sua abitazione.

Furti d'auto — L. A. segnala il furto della «600» TO 245600, TO 179026 e della «600 C» TO 170653.

# Specchio dei tempi

**Una scuola nel Sud - Le commesse senza sorriso - La condanna di una madre sciagurata - L'inferno e la responsabilità individuale - Il contadino cerca moglie - Attende posta Rosemarie**

*Un lettore ci scrive da Sorrento:*

«Sono stato all'isola del Vulcano, nel gruppo delle Lipari, ed ho assistito all'inizio dell'anno scolastico.

«Io non so se mai qualche autorità ha posto il piede in quell'isola ed in quella — chiamiamola così — scuola. E' un'excolonia di nudisti; sulle mura vi sono ancora tracce di nomi di uomini e donne. L'edificio è abbandonato in mezzo alla terra nera, in una spianata di fichi d'India, piante selvatiche e filari di viti rinsecchite. Non vi è neanche un agricoltore sull'isola, i pionieri sono fuggiti da tanta desolazione.

«L'edificio non ha la luce, perché nell'isola l'energia elettrica c'è solo d'estate, per qualche albergo che dispone d'un proprio gruppo elettrogeno. Esiste un'unica strada, ma quella che porta alla scuola è un sentiero nella sabbia, in mezzo ai rifiuti ed alla sporcizia. Anche l'acqua è poca, e non c'è la chiesa. Quei ragazzi non hanno mai visto una radio, un televisore, un negozio, un aeroplano, un treno, un giocattolo. Solo tre volte alla settimana passa un battello che da Milazzo va a Lipari, e non può accostare perché l'acqua è poco profonda.

«Solo un'anziana signora, una maestra, ha il coraggio di ricordare a quei poveri venti ragazzi che esiste l'anno scolastico e che bisogna imparare a leggere ed a scrivere. Si chiama Giuffrè e l'ho incontrata mentre tornava da Milazzo con un pacchetto di quaderni a buon prezzo, di pennini, di gomme e di carte asciuganti comperati all'Upim.

«L'inizio delle lezioni non è stata una festa all'isola del Vulcano: i venti ragazzi — metà erano scalzi — hanno preso delle scope, degli stracci, alcuni vecchi bidoni con dell'acqua e del sapone e in fila, dietro la maestra, si sono recati a riaprire la colonia dei nudisti. Per tutta la mattina hanno lavato i banchi ed i pavimenti, tolto le ragnatele, buttato via la sporcizia: poi, sotto il controllo dell'insegnante, si sono lavati la faccia e le mani, ed hanno detto una preghiera.

«Quello è stato il primo giorno di scuola all'isola nera ed abbandonata: non vi è stato nessun canto, ma quella maestra l'ho vista piangere. Eppure anche quella povera terra, se guardo alla carta geografica, appartiene alla libera democratica Repubblica italiana!».

*R. Lazzero*

*Un gruppo di lettrici ci scrive:*

«Lodevolmente, ancora una volta, *La Stampa* si è interessata a noi commesse; purtroppo temiamo che la nostra situazione sia senza speranza. Sono anni che preghiamo ci venga concessa la mezza giornata di riposo settimanale.

«Hanno ragione i clienti a dire che le commesse non sono gentili, ma il nostro orario di lavoro è troppo elastico, le 8 ore spesso diventano 9-10, talvolta siamo stanche anche per solo sorridere. Non capiscono che siamo giovani, che desideriamo, che abbiamo bisogno di qualche ora settimanale per le nostre commissioni. Vedere tanta gente che va a fare acquisti, mentre noi per comprarci un cappellino dobbiamo mandare la madre o l'amica, è un'amarezza.

«Essere aiuto-commessa nei grandi magazzini è tutt'altro che facile; diventare commessa è quasi un sogno: bisogna essere in simpatia di assistenti, vice-direttore, direttore, gerente, capo-zona ecc. Altrimenti per far carriera passano 8-15 anni. Tempo fa un azionista dei magazzini (riducendoci l'orario della colazione per il discorso) è venuto in visita e, come al solito, ci ha esortato ad incassare di più. Lui arrivava da una spedizione (ci pare nella Terra del Fuoco) che aveva finanziato con 800 e più milioni. A noi vengono a dirlo? a noi, cui tolgono 2-3 mila lire dal «premio di economia» quando sbagliamo nell'incassare i denari? a noi, cui negano le 4 ore settimanali di permesso?

«Perdonateci, signori, il sorriso mancato. Siamo giovani e troviamo la vita triste. Lavorare tanto e non avere alcun riconoscimento non è vivere, è un avvilimento quotidiano».

*22 commesse di grandi magazzini e di negozi*

*Una lettrice ci scrive:*

«L'infelice Maria Lacava è stata condannata a 15 anni di reclusione, pur con le attenuanti del caso. Ho anch'io un bimbo: ha 18 mesi; grazie al Cielo è sano, robusto, tanto caro e io lo adoro. Ma quand'era piccolino mi ha fatto perdere tante ore di sonno. Sono giovane e lavoro. Al mattino mi ritrovavo stanca, sfinita, nervosa: a volte ero così demoralizzata che non avevo più voglia di niente. Eppure io ho avuto tanto dalla vita: un marito affettuoso e comprensivo, una bella casa, un buon impiego, persino una brava suocera...

«Io penso a come si sarà sentita quella poveretta, esaurita e denutrita e piena di preoccupazioni. Ti assicuro, "Specchio" che tante volte, di notte, quando mi dovevo alzare e quasi non mi reggevo in piedi, prendevo tra le mani la testa del mio bambino e gli chiedevo, piangendo: "Perché, perché non dormi?...". Il figlio di Maria Lacava era un bimbo gracile e malato, le sue cure erano fragili... la sua mamma era disperata e sfinita, non voleva certamente fargli del male: perché dopo lo avrebbe allattato?

«Non sono una meridionale e non scrivo per campanilismo: sono soltanto una mamma giovane. Lo so, il processo si sarà svolto secondo le regole e le procedure dovute, che io neppure conosco; ma hanno mai provato, i signori del Tribunale, che cosa vuol dire non dormire e dover lavorare, e non aver da mangiare, affrontando continuamente difficoltà di ogni genere? Quindici anni sono tanti. Che ne sarà dell'altro bimbo, rimasto a casa ad aspettare la mamma?».

*Adriana Mincili Rinaudo*

*Un lettore ci scrive da Siena:*

«A proposito del passo di Einstein, citato dall'avvocato Fanelli in "Specchio dei tempi" del 21 ottobre, occorre osservare che il celebre fisico non credeva nel libero arbitrio dell'uomo. Se Platone (o Socrate), con felice intuizione, prelude alla rivelazione cristiana e opina che, dopo la morte, esista una punizione interminabile, gli è che Platone crede nel libero arbitrio e nella responsabilità individuale.

«Anche vista a questi alti livelli, la questione non muta aspetto: la dottrina evangelica della pena eterna è connessa alla credenza nel libero arbitrio. Credo indispensabile questa precisazione a proposito dello Einstein».

*Dr. Luigi Scremin dell'Università di Siena*

*Un lettore ci scrive:*

«Molte difficoltà trova oggi il giovane contadino ad ammogliarsi. Ben raramente infatti una ragazza accetta di condividere la vita del lavoratore dei campi, e non è ancora richiesta in sposa che già espone le sue aspirazioni contrarie a tale genere di esistenza. E' questo il motivo principale per cui i giovani abbandonano la terra.

«Perché non si consiglia ai parroci o ai sindaci di prendere contatto con i loro colleghi delle regioni meridionali, al fine di agevolare i matrimoni con le ragazze di laggiù che hanno tutte le virtù per essere buone compagne dei nostri bravi contadini?».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Berlino:*

«Mi chiamo Rosemarie Döring; sono studentessa 18enne. Per allargare le mie cognizioni sull'Italia e poiché mi piace scambiare corrispondenza, vorrei scrivere ad un giovane o a una ragazza italiana. Posso pregarvi di aiutarmi a soddisfare il mio desiderio? Vi ringrazio in anticipo per la vostra gentilezza. Scrivo in tedesco e in francese».

*Rosemarie Döring Berlin NO 55, Sülzstr. 54 (Germania)*

## Sentenza ammonitrice

**Esiste una misura anche per i vigili: non devono umiliare il cittadino cui danno la multa**

Il Tribunale di Roma ha assolto un pedone, ch'era imputato di oltraggio a un vigile. Il pedone, un fruttivendolo di 19 anni, aveva attraversato la strada fuori dalle «strisce». Il vigile poteva dargli la contravvenzione prevista dal nuovo Codice: 500 lire. Pensò invece di amministrare la giustizia in modo spiccio e ingiunse al giovane, per punizione, di ritornare sui suoi passi e di riattraversare la strada. «Una pretesa scorretta e arbitraria — ha riconosciuto lo stesso Pubblico Ministero —, in quanto imponeva a un cittadino un'azione umiliante: una pretesa che di certo esorbita dai precisi doveri del vigile, al quale spetta soltanto di contestare la contravvenzione.

Il pedone si ribellò alla richiesta e, nell'accesa discussione, si lasciò andare a un gesto oltraggioso contro il vigile. «Ma in questo — ha continuato il Pubblico Ministero — non si può ravvisare il reato di resistenza né di violenza, perché giustificata fu la sua reazione all'atto arbitrario del pubblico ufficiale». E così ha concluso, con piena assoluzione, il Tribunale.

A Torino i vigili sono, nella grande maggioranza, equilibrati e cortesi. Ma se a qualcuno venisse la tentazione di montare in cattedra e di imporre, a chi contravviene a qualche norma della circolazione, un predicozzo trinciato in mezzo alla strada, la lettura della sentenza di Roma dovrebbe meglio consigliarlo. E' una sentenza ammonitrice: che ricorda a chi ha per compito di far rispettare la legge, di non oltrepassare mai la giusta misura.

## Nell'attesa dell'inferno pensiamo al seminarista

Avv. Pagliano Luigi e famiglia, L. 3000; C. M. 1000; Angela Masieri 1000; G. Olearo 500; A. B. 1000; E. G. T. 1000; Maria Giuseppe tutto per la maggior gloria di Dio 1000; una mamma 1000; in suffragio dei miei defunti, Gemma 500. Francesca 1000; N.F.F. 1000; Armando B 500; M.A.V. in ricordo di due Sante Suore defunte 1000; N. N. 500; E. F. N. 1000.

Totale L. 14.000. Totale precedente L. 207.500. Totale generale L. 222.300.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 17**
**MINIMA + 8,8**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 13,1; pressione 748,2; umidità 70 %. Cielo sereno. Previsioni: tempo bello, nuvolosità occasionale sottile. Temperatura quasi invariata. Temperatura a Caselle: massima +22,1, min. +4,6, media +17,1.

# Il presagio della Resistenza

Sono passati trent'anni da quando nacque, a Parigi, il movimento «Giustizia e Libertà». Quel giorno, accanto a Carlo Rosselli e a Lussu, evasi allora da Lipari, e a pochi altri, c'era Raffaele Rossetti. Mentre gli amici discutevano sul nome e sul programma da adottare, egli mormorava, tra sé, il verso carducciano: «ultime dee superstiti, Giustizia e Libertà». La reminiscenza piacque, e il nome fu scelto: quasi a simboleggiare una diretta derivazione dalle tradizioni risorgimentali, mazziniano-garibaldine. Il nuovo movimento fu tutto preso, all'inizio, da una febbre d'azione: cospirazioni in Italia e, all'estero, organizzazione di ardite imprese. Dopo qualche anno, si sentì il bisogno di creare un organo di discussione e di studio. Così nacquero, nel 1932, i «Quaderni di Giustizia e Libertà», che durarono fino al 1935. Giungevano clandestinamente in Italia, quei compatti fascicoli prima grigi e poi rossi, e in Italia erano anche scritte molte loro pagine. Oggi un [illegible] editore (Bottega d'Erasmo, Torino) ne ha curato l'integrale ristampa fototipica. Riaffiorano alla memoria i pensieri e i sentimenti che allora infiammarono noi giovani e giovanissimi, e ancora avvolgono di un intimo pathos questo documento storico di valore eccezionale.

I *Quaderni* prendono così posto nella storia, accanto ai fascicoli della *Giovine Italia* di Mazzini, apparsi cento anni prima. Gli uomini di *Giustizia e Libertà* avevano coscienza di questa continuità, e potremmo anche dire, più precisamente, di questo afflato mazziniano. Umberto Calosso, uno dei relatori dei *Quaderni*, vi aveva assunto lo pseudonimo *Fabrizi*, «cioè il nome di un mazziniano vissuto a lungo in quest'angolo perduto dove l'esilio mi ha proiettato: poiché in un certo senso la *Giovine Italia* è l'antecedente storico di *Giustizia e Libertà*, come il Risorgimento è l'antecedente dell'antifascismo». (Ma poi, per un errore del proto, Fabrizi era diventato Fabrizio; e Calosso ne aveva tratto lo spunto per un saporitissimo «*fondo*» contro il vecchio e retorico mito romano, che ammorbava l'Italia sotto il segno del fascio littorio). Carlo Rosselli, in due lettere a G. O. Griffith, il gallese biografo di Mazzini (pubblicate da Terenzio Grandi nell'ultimo «Bollettino della Domus Mazziniana» di Pisa), scriveva: «Agiamo nello spirito di Mazzini, e sentiamo profondamente la continuità ideale fra la lotta dei nostri antenati per la libertà e quella di oggi». E in un quaderno del 1933 leggiamo: «Antifascista che leggi questo quaderno nel silenzio della tua casa, ricordati che il mondo nuovo non può essere il prodotto di una pura azione di pensiero. Viene il momento in cui le idee vanno messe al cimento dell'azione e in cui l'utopista deve sapersi battere per la sua utopia. Mazzini nel 1832, quando fondò la *Giovine Italia*, era più utopista di noi».

Accanto a questa morale mazziniana, c'era però, nei migliori collaboratori dei *Quaderni*, una visione spregiudicatamente moderna dei problemi politici e sociali, un'impronta razionale, un «virile realismo rivoluzionario», un lucido rigore critico, un ripudio degli orgogliosi sogni di missioni e di primati dell'età *romantica*: «La nuova generazione sarà nostra nella misura in cui riusciremo a darle la sensazione che non siamo i melanconici rappresentanti di una Italia finita, ma i preannunciatori di un'Italia nuova che ha una parola originale da dire al mondo o, per lasciar da parte ogni orgoglio, sempre pericoloso, di "missioni speciali", di un'Italia capace di vivere umanamente tra le nazioni». Questi uomini nuovi si [illegible] di essere «non pessimisti, ma realisti». Si sentivano lontani dal patetico pessimismo di un Turati, che un giorno aveva detto: «Tutto si fende e si sgretola, ma come fra un popolo di morti. La malattia esiste profonda; mancano le salutari reazioni». Tutt'al più, nei momenti di maggiore amarezza, quando tutto sembrava dare torto ai loro propositi di lotta e alle loro speranze, facevano proprio un giudizio di Clemenceau ai tempi dell'affare Dreyfus: «Siamo un popolo f.... ma bisogna comportarsi come se si credesse tutto il contrario». Ma non si abbandonavano mai alle facili euforie, ai pigri suggerimenti delle forze tradizionali, alle pie illusioni che tante volte ingannano gli esuli politici: anche perché assidui e vivaci erano i legami con gli antifascisti rimasti in patria.

Da questa singolare mescolanza di entusiasmo mazziniano e di moderno, spregiudicato realismo nascevano i motivi migliori dei *Quaderni*: la critica dei vecchi partiti («I vecchi partiti sono morti. Sopravvivono in quel museo dell'antifascismo che è Parigi»); l'idea che il fascismo non era caduto dal cielo, non era una calata dei Normanni o un'invasione degli Hyksos, bensì sprofondava le sue radici in tutta la nostra storia; i roventi attacchi alla fiacchezza e vuotezza morale della cultura italiana di quegli anni; la coraggiosa denuncia delle responsabilità delle grandi democrazie; un ampio respiro europeo nella visione dei problemi internazionali. Proprio per questo profondo substrato morale che si voleva dare alla lotta antifascista, la crisi del 1933, con l'avvento di Hitler al potere e il naufragio delle forze democratiche, non trovò impreparati Carlo Rosselli e i suoi compagni, ma anzi ne accentuò la tensione combattiva e il fervore ideale. La lotta si faceva, da italiana, europea; scopriva i suoi motivi universalmente umani. «Non siamo più soli». Era giunta l'ora, per gli antifascisti di tutti i paesi, di un aspro esame di coscienza. «Un antifascismo che non voglia ridursi a un'ombra del passato, deve prendere precisa coscienza di questa crisi, di questa sua insufficienza ideale per rifarsi, nella sua opera, dai *fondamenti*. Sinora abbiamo costruito sulla rena. Bisognerà cercare la roccia». Tra gli articoli più alti e belli che furono scritti in quell'anno, ricordiamo *Viatico ai nuovi fascisti* di Leone Ginzburg, e *La guerra che torna* di Carlo Rosselli. Mentre il vecchio antifascismo sprofondava nelle sabbie mobili, questi italiani avevano saputo trarre alla luce la roccia, solida e pulita.

Sono anche palesi, nei *Quaderni*, i punti deboli del movimento: la coesistenza di un radicalismo rivoluzionario e di una tendenza socialista, non facilmente amalgamabili; l'incertezza se dare o no vita a un partito; a volte, un certo intellettualistico «complesso di superiorità»; un esagerato apprezzamento del «neo-socialismo» francese. Ma storicamente contava, al di sopra di tutto, l'istintivo convergere nell'opera comune. Rosselli lo aveva visto molto bene: «Gli antifascisti che si battono, nella lotta tremenda, finiscono sempre per ritrovarsi. Chi ha vissuto la lotta clandestina, chi ha sofferto la galera, lo sa». Era il presagio della Resistenza.

**A. Galante Garrone**

## La principessa Michiko attende un bimbo

La sposa di Akihito, principe ereditario del Giappone, ha festeggiato ieri il 25° compleanno. La giovane Michiko attende un bambino per il marzo prossimo (Tel.)

UNA CIVILTA' SOBRIA E RAGIONEVOLE

# Lo svizzero si allena sin da bimbo a prendere la vita con molta serietà

E' un popolo saggio, non ama stramberie e capricci - Il bilancio domestico è un fattore predominante; ogni famiglia sa in anticipo quante volte al mese potrà recarsi al caffè, al cinema o in gita - In questa esistenza regolata non si annoiano, perché se hanno molto buon senso poco concedono alla fantasia e cercano di risolvere qualsiasi problema senza scarti e con utilità

*(Dal nostro inviato speciale)* **Berna, 23 ottobre.**

C'è, appena dietro l'uscio di casa nostra, nella parte centrale dell'Europa, una piccola Scandinavia, voglio dire un Paese pulito ordinato ricco. E' la *Svizzera*. Fin da quando nascono gli svizzeri sono disciplinati all'uso della ragione: se poche sono le moine e le carezze, anche di meno sono le fisime, i capricci. La vita, dicono gli svizzeri, è una cosa seria e va affrontata come tale fin dalla nascita; e i bambini vengono allenati di buon'ora ad assumere le loro responsabilità, a fare la loro parte di lavoro. Perciò gli si dà subito l'abitudine a badare ai propri vestiti, a mantenere in ordine la propria stanza, magari a lavarsi le proprie scodelle e posate. Nelle case dove tutti e due i genitori lavorano, i bambini a sei-sette anni sono avviati a scuola soli e spesso recano al collo una catenina con la chiave di casa. Alla fine della scuola torneranno soli nella casa vuota, si riscalderanno da soli la minestra sul fornello elettrico o a gas. Si comporteranno insomma con la quieta saggezza degli adulti.

E una volta che quei bambini crescono, arrivano all'età di sposarsi e mettono su casa per conto proprio, trovano del tutto naturale aiutare la moglie nelle faccende domestiche, sia che si tratti di lavare i piatti sia che si debba portare un neonato con la carrozzina a prendere aria nel parco. Un uomo italiano morirebbe dalla vergogna a farsi vedere dagli estranei occupato in lavori donneschi. Lo svizzero invece no: se il tempo è buono apre la finestra della cucina e tutti i vicini possono vedere il chirurgo Rossi o il deputato Dupont o il prof. Schmidt mentre s'infila il grembiule bianco e si mette a lavorare presso l'acquaio.

Sia che riguardi una faccenda di poco conto o un affare di stato, lo svizzero fa sempre il massimo uso della propria ragione. Non ha il gusto delle stramberie o dell'improvvisazione. Lo si vede specialmente quando si prepara a spendere una somma piccola o grande che sia. Non è esatto dire che lo svizzero è avaro; spesso e volentieri contribuisce alle sottoscrizioni che hanno una destinazione umanitaria, benefica. Non è neppure parsimonioso nel senso gretto della parola, e lo dimostra l'abitudine degli svizzeri anche di modesta condizione di accantonare un giorno dietro l'altro, tutte le settimane e per undici mesi dell'anno, il denaro che poi sarà speso per fare un viaggio turistico.

Direi piuttosto che lo svizzero è quello che i francesi definiscono con l'aggettivo *regardant*: cioè vuole guardare bene nel suo borsellino e nella merce prima di decidersi a fare un acquisto. Quando per esempio una massaia si reca al mercato, non si lascia mai incantare dalle apparenze: che intenda acquistare una mela o un pollo, ne analizza molto minuziosamente l'odore, la consistenza, il peso. E se dice al pizzicagnolo che vuole 125 grammi di formaggio, tanti devono essere esattamente; la massaia svizzera è capace di battersi con energia per imporre al pizzicagnolo di tagliare magari 10 grammi dal pezzo di formaggio se questo risulta pesare 135 grammi.

E' una questione di principio, cioè di far quadrare il bilancio. Il bilancio domestico è uno dei fattori predominanti nella vita degli svizzeri. Ciascuno ripartisce la spesa quotidiana in base a quello che guadagna: tanto per il fitto, tanto per il cibo, tanto per l'abbigliamento, tanto per i divertimenti e così di seguito. Una volta fissato questo bilancio preventivo, lo svizzero affronta notevoli sacrifici, si sottopone a quotidiane privazioni pur di restare nei limiti prestabiliti. Ne risulta un'esistenza molto regolare: tanto per rimanere nel solo capitolo dei divertimenti, la famiglia sa in anticipo quante volte il mese potrà recarsi a fare gite domenicali oppure al caffè o al cinema. Data questa rigida impostazione e osservanza del bilancio familiare lo svizzero, anche quando guadagna poco, riesce sempre a mettere da parte una certa somma.

Non fanno mai follie gli svizzeri col denaro? Sì; però a modo loro. Per esempio può accadervi di sentire una signora che confida alla sua amica di aver perso la testa. Si tratta forse di un amante o di una pelliccia? Niente di tutto questo: la follia riguarda l'acquisto di un nuovo scendiletto o di un nuovo ferro da stiro.

Questo modo di pensare comporta naturalmente una notevole vigilanza sui propri istinti e una costante sobrietà. Quando cala la sera nella grande maggioranza delle case svizzere viene abitualmente consumata questa cena: pane (preferibilmente di segala), patate bollite, marmellata preparata in casa, burro, molto latte, qualche volta il tè. Lo svizzero non si sgomenta all'idea che per anni, per tutta la vita, non avrà altra cena che non sia pane, patate, marmellata, burro, latte. Probabilmente neppure pensa che sia possibile cambiare.

Ma non si annoiano gli svizzeri nella loro esistenza regolata fin nei piccoli particolari, ordinata come un orologio, dove il margine dell'imprevisto viene di proposito limitato al minimo? No, non si annoiano. Direi anzi che sono soddisfatti di se stessi e che poche sono le cose che desidererebbero avere con passione. La spiegazione di questa loro straordinaria resistenza alla noia potremmo trovarla nel fatto che poco concedono alla fantasia. Ne risulta la tendenza alla precisione, alla competenza, e in tutti i problemi, prima ancora che ne siano esaminati i dati, si cerca subito il lato pratico, utilitario: vale la pena di occuparsene?

E se si bada agli aspetti materiali della vita, questa attitudine mentale degli svizzeri, questa loro tenacia nel restare con i piedi ben piantati sulla terra è una forza; e in tutta la storia della Svizzera raramente troviamo che un errore venne commesso per imprudenza o leggerezza o passionalità. Viceversa troviamo che la Svizzera, destinata per la sua configurazione e per la mancanza di risorse naturali ad essere forse il paese più povero d'Europa, occupa nel mondo uno dei primissimi posti quanto al tenore di vita. Da essere un paese di pastori e di contadini è oggi diventata una nazione di borghesi, dove poche sono le persone che non hanno un conto in banca.

**Nicola Adelfi**

### Sposa arrestata per furto dopo la cerimonia nuziale

**Le Havre, 23 ottobre.**

Una giovane sposa è stata arrestata proprio alla fine della cerimonia nuziale. La macchina fotografica che ella aveva offerto in dono tempo fa allo sposo era stata rubata.

I giovani Jean e Claudine, lui di 25 e lei di 22 anni, avevano appena scambiato il «sì» tradizionale di fronte all'ufficiale di stato civile e lo sposo stava preparandosi a prendere alcune fotografie della graziosa Claudine, dei genitori e degli invitati, quando tre poliziotti intervenivano, ingiungendo a Claudine di seguirli al commissariato centrale.

Stupito, lo sposo si precipitava a chiedere spiegazioni. Egli apprendeva così che sua moglie era accusata di aver rubato una macchina fotografica di valore ad Abbeville, nella Somme. Ed era lo stesso apparecchio che Claudine aveva offerto a Jean per festeggiare il loro fidanzamento.

Comprensivi, i poliziotti hanno rilasciato la sposina affinché la cerimonia religiosa potesse aver luogo dopo quella civile. In una commovente scena che ha avuto luogo al commissariato, Jean ha perdonato Claudine. Ma la legge seguirà ugualmente il suo corso.

A COLLOQUIO CON IL PROF. EDOARDO AMALDI

# Come si comporta l'Italia all'inizio dell'èra atomica

Un paese esce dalla minorità nucleare quando diventa capace di costruirsi dei reattori con le proprie mani, senza l'aiuto di nessuno - Siamo ancora ben lontani da un simile traguardo e molto indietro nelle competizioni mondiali - Intanto il Comitato della ricerca atomica si è visto ridurre i finanziamenti - Non dobbiamo tuttavia scoraggiarci, ma agire guardando al futuro, quando l'atomo avrà investito tutti i settori della vita

(Nostro servizio particolare) **Roma, 23 ottobre.**

*Edoardo Amaldi mi stupisce dichiarandomi che gli studi nucleari in Italia sono più avanti di quel che generalmente si crede.*

*Sono all'Istituto di Fisica dell'Università, l'uomo che mi sta di fronte, sommesso, senza una scaglia di «colore» professionale, mi preoccupa alquanto. Attraverso gli occhiali, i suoi occhi chiari, vagamente inespressivi, mi guardano senza alcuna curiosità umana, mi sembra di essere dinanzi agli obbiettivi di qualche strumento di precisione. Capirò una parola di quel che mi dirà tra pochi istanti? So di essere in un mondo per me incomprensibile, e mi pesa ancora l'impressione di estraneità che, aspettando di entrare nel suo studio, mi aveva afferrato poco prima, osservando le aule con strumenti bislacchi e lavagne gremite di segni indecifrabili. Nel corridoio, mi era capitato di orecchiare per una decina di minuti al colloquio di due giovani fisici in camice bianco senza capire una sola sillaba. Che lingua parlavano? Probabilmente la lingua del futuro.*

*Edoardo Amaldi ha già un posto nella storia della scienza come uno dei sette padri dell'èra atomica. Circa venticinque anni fa, infatti, egli faceva parte del gruppo di giovani studiosi che, dietro la guida di Enrico Fermi, compì una delle più grandi scoperte del secolo, che spianò la strada alla bomba atomica e alla conquista della energia nucleare. Sì, alla luce del tremendo sviluppo atomico del giorno d'oggi, si va indietro con la mente a quel lontano e pur così vicino ottobre del '34, quando Fermi, Amaldi, Rasetti, Segrè, Trabacchi, Pontecorvo e D'Agostino, in uno scantinato di via Panisperna, strapparono alla natura il segreto per spaccare in due il nucleo di un atomo (usando come proiettili dei neutroni lenti), par di sognare. Quei sette scienziati che videro nascere l'èra nucleare con i loro occhi, erano poco più che ragazzi. Allegri, studiosissimi, giocatori di tennis, rocciatori, cacciatori di farfalle, farneticatori di numeri, al segno che le ragazze per celia li chiamavano «i logaritmi viventi». Fu proprio in casa di Amaldi che il giorno stesso della grande scoperta, i sette si riunirono per stendere un rapporto. Ed erano così eccitati, così irrequieti, che la donna di servizio domandò se per caso i «signorini» non avessero bevuto un po' troppo. «Sì — rispose Amaldi — siamo ubriachi di neutroni lenti».*

*Quando comincia a rispondere alle mie domande, mi sorprendo del suo linguaggio piano e stranamente afferrabile. Anche perché in questi giorni è nell'aria l'agitazione dei fisici nucleari (scontenti dello scarso appoggio che lo Stato riserva alla ricerca teorica), stupisco che Amaldi manifesti un relativo certo ottimismo.*

*E mi spiega che il distacco che ci separa dai paesi nucleari in prima linea è grande ma non irrimediabile. E per due motivi. Prima di tutto perché l'Italia possiede un assetto tecnico, industriale e scientifico suscettibile di notevoli sviluppi, e poi perché, dinanzi ai novizi atomici, stanno gli esempi dei pionieri, dei paesi che hanno dovuto farsi largo in mezzo al buio, segnando a quelli che vengono dietro delle precise scorciatoie.*

*Tuttavia, se non siamo a zero, è indubbio che siamo molto indietro. Certo, in questo momento, per conto dello Stato e di privati, stanno sorgendo le prime strutture del nostro edificio nucleare nel campo industriale. Quando, nel '62, funzioneranno contemporaneamente in Italia tre centrali atomiche, saremo al quinto posto nel campo della produzione di energia elettro-nucleare, davanti alla Germania e al Canada. Ciò è abbastanza confortante, ma occorre considerare, d'altra parte, che i pezzi fondamentali dei tre reattori industriali, attualmente in costruzione, sono di fabbricazione straniera. Ora, mi dice Amaldi, un Paese esce dalla minorità atomica solo quando diventa capace di costruirsi dei reattori con le proprie mani, senza l'aiuto di nessuno. Allo stadio attuale delle nostre tecnologie, siamo ancora ben lontani da un simile traguardo.*

*Per riuscire a far da noi, occorre sviluppare alacremente i settori della ricerca fondamentale e della ricerca applicata; non basta limitarsi a montare i pezzi degli altri. Ora, il punto dolente, è che proprio nel campo della ricerca siamo molto deboli, non per mancanza di materiale umano, ma per mancanza di un equipaggiamento proporzionato alle nostre esigenze. Anche qui, è vero, qualcosa si è fatto e si è fatto bene. Negli ultimi anni il Comitato nazionale delle Ricerche nucleari, maneggiando circa quindici miliardi di lire, ha compiuto una serie di costruzioni di cui le colonne fondamentali sono il reattore di ricerche di Ispra e l'acceleratore di elettroni di Frascati, in questo momento il più potente del mondo.*

*Ma, l'aspetto veramente preoccupante della questione, è che il Comitato — il cuore della ricerca atomica in Italia, il motore centrale delle investigazioni da cui dipende, in grande misura, il futuro dei nostri quadri scientifici e tecnici, e il nostro avvenire di nazione industriale — è un edificio che sta in piedi per miracolo, anzi minaccia di crollare da un momento all'altro. Se da sette anni, infatti, il Comitato aspetta inutilmente l'investitura di una legge dello Stato, nei mesi scorsi si è visto ridurre i finanziamenti a cinque miliardi di lire.*

*La nostra creatura atomica sta per malarsi di paralisi infantile, mentre bisogna che acceleri i passi. Inutile nasconderci che il distacco che ci separa dalle prime linee nucleari è grandissimo. Mi dice Amaldi: «Se, a cominciare da oggi, avessimo a disposizione venti miliardi l'anno (cioè quattro volte di più del bilancio presente) tra cinque anni potremmo giungere alla posizione che aveva la Francia nel 1954, 1955. In quegli anni la Francia aveva compiuto un vasto piano nel settore della ricerca ed aveva acquistato la capacità di costruirsi da sé i primi reattori senza l'aiuto di nessuno». Queste poche parole bastano a misurare il distacco che ci separa dal Paese che attualmente si trova al quarto posto della corsa atomica.*

*E' un distacco fortissimo, ma sarebbe assai incauto abbandonarsi alla psicologia del «tanto noi non contiamo nulla» e quindi all'inerzia. Al giorno d'oggi, è al livello della ricerca nucleare che si misura l'avvenire tecnico ed industriale di un paese. E' questa una verità che scarsamente penetra la nostra opinione. Ci troviamo all'alba di una grande rivoluzione scientifica e pratica, paragonabile a quella [illegible] la rivoluzione industriale rispetto al vecchio mondo agrario. Se non vogliamo perdere l'autobus della storia, non possiamo non preoccuparci di guardare lontano e di impostare una lungimirante politica nucleare. Sempre più in avvenire l'atomo investirà tutti i settori della vita, da quello dell'energia alla medicina e all'agricoltura. (Si pensi che recenti esperimenti, hanno provato che l'impiego delle radiazioni nucleari può purificare e rafforzare gli organismi vegetali, fino ad eliminare il pericolo di decadimento e degenerazione delle specie). Ecco perché è urgente provvedere all'allevamento di quadri nucleari in tutti i settori.*

Il prof. Edoardo Amaldi, fisico nucleare italiano (Tel.)

*Edoardo Amaldi mi parla con aria di tranquilla e lucida passione. Egli è oggi in Italia l'unico del gruppo di Fermi che continui la vita della ricerca attiva, erede di una tradizione che risale al tempo in cui il nostro paese era in prima linea nel campo della fisica nucleare. (Il declino cominciò intorno al [illegible] quando le stolte leggi razziali indussero Fermi, Rasetti, Segrè e Pontecorvo a lasciare l'Italia). Ascoltandolo, mi par di capire che l'ubriacatura di neutroni di venticinque anni fa, non è ancora passata, anche se contenuta nella più austera delle forme esteriori. A cinquant'anni, con centocinquanta pubblicazioni scientifiche dietro alle spalle, una mezza dozzina di cariche negli organismi atomici italiani e internazionali, i capelli che cominciano a tingersi d'argento, Amaldi ha conservato lo stesso entusiasmo giovanile di quando lavorava nel vecchio istituto di via Panisperna. Vive, dalla mattina alla sera, immerso negli atomi fino al collo. Ha soltanto uno svago segreto. Alla domenica, per riposarsi, il «logaritmo vivente» ama coltivare le rose del suo giardino.*

**Alfredo Todisco**

## Smarrite le 6 valigie della fidanzata dello Scià

*Farah Diba è irreperibile e nessuno è ancora riuscito a conoscere il suo rifugio parigino - A Teheran si attende l'annuncio ufficiale*

**Parigi, 23 ottobre.**

Assediata da oltre cento giornalisti e fotografi francesi e stranieri fin dal suo arrivo all'aeroporto di Orly, la signorina Farah Diba, fidanzata «presunta» dello Scià di Persia è scomparsa. Se difatti ieri sera nessun membro della stampa riuscì ad avere da lei conferma di una sua imminente ascesa al trono persiano, oggi nessuno ha potuto sapere esattamente dove alloggi questa fanciulla che un quotidiano parigino ha definito «alta, esile, bruna, pettinata secondo i canoni della moda di Parigi».

I giornalisti non si sono dati per vinti ed hanno telefonato a tutte le Case di moda della capitale per sapere se Farah Diba avesse ordinato il suo «corredo». Ma tutte hanno risposto di no. I cronisti mondani continueranno tuttavia a tener d'occhio le Case di moda: le sei valigie di Farah Diba sono state smarrite tra Ginevra e Parigi e sembra inevitabile una visita della fidanzata «presunta» (o di una persona del suo seguito) in un negozio di abbigliamento.

A Teheran, intanto, mentre si attende per martedì la conferma ufficiale del prossimo matrimonio dello Scià dell'Iran con la signorina Farah Diba, si apprendono nuovi dettagli sull'«idillio» e sul passato della ragazza. Si afferma particolarmente che Farah, che era rientrata recentemente da un lungo soggiorno in Europa, è stata presentata per la prima volta al sovrano nel corso della sosta che quest'ultimo ha fatto a Parigi nel giugno scorso. A quell'epoca Farah era studentessa nella capitale francese.

Colei che dovrebbe diventare la nuova imperatrice dell'Iran ha compiuto gli studi secondari negli istituti francesi di Teheran. E' una ragazza sportiva — è stata capitana della squadra di pallacanestro della sua scuola — che però ha anche uno sviluppato gusto artistico. Ama particolarmente la pittura, la scultura, e l'architettura ed è anche, si dice, una buona pianista.

Il padre di Farah, che è morto dieci anni or sono, fu allievo dell'Accademia militare di Saint-Cyr, nei pressi di Versailles. Dopo una breve carriera militare egli entrò nel servizio diplomatico.

Conformemente all'etichetta, la stampa iraniana si astiene dal pubblicare fotografie della ragazza e si limita a citare delle «voci» circa il prossimo matrimonio, in attesa del comunicato ufficiale della Corte.

### Scomparso dal centro di Ispra un giovane tecnico elettronico

**Varese, 23 ottobre.**

Solamente questa sera è stata denunciata la scomparsa, avvenuta già da otto giorni, di un giovanissimo tecnico elettronico, che prestava servizio al Centro studi nucleari di Ispra. Si tratta del 18enne Aldo Colombo, addetto al Reparto laboratorio di elettronica, abitante a Milano in via Isimbardi. Da circa una settimana il giovane si è allontanato dalla sua residenza provvisoria di Besozzo, dove alloggiava in casa della segretaria del Centro, signorina Cadario, nel castello Cadario di Besozzo.

Il giovanotto si è allontanato portando con sé tutti i suoi effetti personali e senza lasciare alcuna indicazione. I genitori, naturalmente, sono allarmatissimi ed hanno avvertito la Questura.

*La riforma del sistema penale in Russia*

## I genitori corresponsabili per i reati dei figlioli

*(Dal nostro corrispondente)* **Mosca, 23 ottobre.**

La stampa sovietica ha pubblicato oggi integralmente il nuovo progetto di legge, che corregge le procedure penali dell'Urss. Le innovazioni introdotte dal provvedimento, che deve essere approvato dal Soviet, riguardano anzitutto la creazione di tribunali d'azienda (detti «tribunali di compagni») che affiancheranno la opera della magistratura ordinaria; un rafforzamento della repressione e della prevenzione dei fenomeni di delinquenza giovanile; una mobilitazione generale per la lotta contro l'alcoolismo.

Ai tribunali di azienda viene affidato il compito di «contribuire in modo attivo alla educazione dei cittadini nello spirito del comunismo verso il lavoro e i beni della società» (articolo 3), e di esaminare tutti i casi di violazioni della disciplina del lavoro e delle regole della «convivenza socialista», di piccola speculazione, di piccoli furti ai danni della proprietà sociale e statale, di teppismo minore, insulti, percosse, fabbricazione di bibite alcooliche e in generale dei reati meno gravi commessi per la prima volta (articolo 4).

Quanto alla lotta contro il fenomeno della delinquenza giovanile, si dispone (articolo 2) che tutti i poteri pubblici e tutte le organizzazioni devono rendersene responsabili e che vengano istituite ovunque commissioni incaricate d'esaminare le violazioni di legge o gli atti anti-sociali compiuti da minorenni (articoli [illegible] e 19), applicando misure contro i giovani delinquenti e anche contro i loro genitori (art. 20).

Sulla lotta contro l'alcoolismo, vengono stabilite misure per indurre tutti i cittadini a parteciparvi (art. 15) e per consentire alle organizzazioni che lo richiedano di inviare gli intossicati alle cure coatte in appositi ospedali (art. 13).

In considerazione della pubblicità riservata alla proposta di legge, che fu già oggetto di una conferenza-stampa del ministro della Giustizia della Repubblica federativa di Russia, si può concludere che i problemi ai quali le nuove misure sono dedicate preoccupano notevolmente le autorità sovietiche.

a. r.

Dopo 25 anni
torna alla letteratura italiana il
PREMIO NOBEL
assegnato all'opera di
SALVATORE
QUASIMODO
ne "Lo Specchio"
ED È SUBITO SERA (1942)
GIORNO DOPO GIORNO (1947)
LA VITA NON È SOGNO (1949)
IL FALSO E VERO VERDE (1956)
LA TERRA IMPAREGGIABILE (1958)
versioni poetiche
LIRICI GRECI (1944)
ROMEO E GIULIETTA (1949)
DALL'ODISSEA (1951)
CANTI DI CATULLO (1955)
IL FIORE DELLE GEORGICHE (1957)
OTELLO (1958)
nella "B.M.M."
IL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1950)
RICCARDO III (1952)
ELETTRA (1954)
MONDADORI EDITORE

"I.Fi.R. - Istituto Fiduciario Realizzi"
TORINO - Via Sant'Ottavio 14
COMUNICATO
In conseguenza della forte affluenza serale di pubblico alle aste speciali, che nella corrente settimana si svolgono presso i saloni dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Via Sant'Ottavio 14, si ritiene opportuno avvertire le persone interessate all'acquisto, che possono essere prenotati i posti a sedere telefonando in giornata al 156-039 oppure all'882-280 fornendo il proprio nominativo. Oggi pomeriggio ore 16 - supplemento d'asta
STASERA ORE 21 ULTIMA TORNATA D'ASTA

# SPETTACOLI

## SULLO SCHERMO

# "Hiroshima, mon amour" di Alain Resnais, al Romano

Beato, oggi, il cinema francese. Ecco un altro giovane della «nouvelle vague» e un altro esordio, un altro «primo film». E questo film sarebbe di per sé sorprendente anche se fosse firmato da un regista tanto difficile quanto maturo, dalle esperienze ed espressioni molteplici. E' invece la prima prova d'ampio respiro di chi si era fino a ieri cimentato con alcuni documentari, sia pure assai notevoli. Alain Resnais aveva infatti collaborato con Nicole Vedrès a quello squisito albo che è *Paris 1900*; e aveva poi composto *Van Gogh* (un ritratto del pittore fatto trasparire dalle sue tele), *Guernica* (una condanna della violenza e della guerra attraverso l'esegesi del quadro di Picasso), *Les statues meurent aussi* (una violenta condanna del colonialismo), *Toute la mémoire du monde* (un altro ritratto, e singolare, della massima biblioteca francese), e *Nuit et brouillard* (un'altra condanna ancora, e tremenda, dei campi nazisti di sterminio).

Era un autore di documentari che faceva molto parlare di sé, e dai più esigenti, come vi riescono ben pochi registi di film. Perché i nuclei, i temi e i ritmi di quei documentari rivelavano meditazioni, ambizioni, ingegno. Il primo film di Resnais, lo si sentiva, non sarebbe potuto essere un film qualunque: ma *Hiroshima, mon amour* doveva poi superare qualsiasi attesa, persino qualsiasi pretesa. E' un film tutt'altro che facile, soprattutto se si pensa alla corrente produzione: ed esige dallo spettatore una intelligenza pronta, una sensibilità non svagata. Sono infatti mille i modi, per presentare una «situazione», per raccontare un «soggetto», per introdurvi dei «personaggi». Abilità e mestiere aiutando, quei mille modi si possono anche ridurre a pochi, apparentemente sicuri. Resnais, invece, fra quei mille ha scelto forse il più complesso, certo il più «suo». E, ciò che più importa, il film si conferma «suo» in termini quasi perentori, e quasi indiscutibili.

E' una giornata d'amore, ed è soprattutto una lunga notte d'amore. Lei è una modesta attrice francese, non più giovanissima, capitata a Hiroshima per parteciparvi a un film di propaganda, naturalmente per la pace, e contro la bomba atomica. Lui è un giovane architetto giapponese, la cui famiglia ha sofferto profondamente la guerra, ora lui lavora a ricostruire ciò che fanatismo e odio hanno distrutto. Lei è sposata, dovrebbe dirsi felice. Anche lui è sposato, potrebbe dirsi felice. Ma non appena i due s'incontrano, alla vigilia della partenza di lei per la Francia, sono presi da uno slancio che subito li travolge. Placata la prima febbre, e ridesto da quella febbre, sorge nella donna il bisogno di una sincerità assoluta, soprattutto di fronte a se stessa. E' un bisogno di confidarsi, di confessarsi, che inizia un lungo, doloroso monologo, il racconto della sua vita.

Non si pensi al solito racconto incorniciato. Queste parole sono suggerite dal ricordo e dalla sofferenza, diventano qua e là soliloquio, sono rotte e angosciate come grida represse. Si inseguono, si accavallano, si sommergono. Non c'è l'incastro per l'incastro, abilmente dosato: e non c'è una cornice di comodo che contenga un quadro compiacente. Affiorano invece dal profondo quelli che sono stati, o sono stati creduti, istanti supremi, e che il tempo tenderebbe a scolorire, a cancellare. Qui, il tempo, quasi a ogni parola (e a ogni inquadratura) si lacera, si annulla. E Nevers, dove lei ha vissuto la sua giovinezza provinciale, si alterna e si confonde con Hiroshima, dove lei in quella notte si trova; e la tragedia di Hiroshima si confonde con quella di lei, che aveva amato un soldato tedesco (un invasore, un occupante, un nemico), e se l'era visto morire fra le braccia, e di quell'amore era poi stata crudelmente e pubblicamente punita. E' donna. Tutte le grandi sofferenze sono per lei eguali. Perciò Nevers può confondersi con Hiroshima. E un amore condannato può confondersi con un amore proibito. Talvolta il giovane giapponese che le è accanto diventa, nel suo lucidissimo e angosciato vaneggiare, il giovane tedesco; o il tedesco diventa il giapponese. E diventano entrambi l'amore, al quale la donna aveva sempre teso e tenderebbe con ogni suo anelito, con ogni sua fibra; e il primo le è stato ucciso, e il secondo, tra poche ore, dovrà essere da lei abbandonato. Mentre il suo sguardo febbrile già scorge i giorni che l'attendono: dolenti, forse delusi, certo aridi, e sempre con quella sete, inappagata.

Marguerite Duras ha saputo dare al suo personaggio parole quasi sempre strappate e calzanti, di rado impreziosite. Ma tali parole sarebbero state un supporto, o ben poco di più, se il regista Resnais non avesse saputo farle vibrare all'unisono o in contrappunto con le sue immagini. Sarebbe facile, e ingiusto, parlare con qualche sufficienza di questo film definendolo «letterario». Può esserlo come *Il diario di un curato di campagna* di Bresson, come *Il posto delle fragole* di Bergman, come *Dies Irae* di Dreyer. Lo stesso Resnais ebbe a dire: "Ho tentato di ritrovare, sullo schermo, l'equivalente di una lettura, lasciando l'immaginazione dello spettatore libera e partecipe come dinanzi alle pagine di un libro". E aggiunse: "Certe ripetizioni, di frasi e d'immagini, dovevano stabilire, fra di esse, come delle rime".

Ancora e sempre un letterato, si dirà. Ma che colpa hanno, i giovani registi francesi, nel giungere allo schermo anche con una valida preparazione letteraria? Sarebbero biasimevoli se i loro film si risolvessero in letteratura. *Hiroshima*, invece, è cinema: arduo e complesso quanto si voglia, ma cinema. Certi contrappunti fra parola e immagine, e certe volute asincronie, e certi imprevedibili accostamenti, sono altrettanti lampi rivelatori. Un film che finisce per imporsi fra i più importanti, grazie anche alla valentia di un'attrice, fino a ieri quasi una sconosciuta, Emmanuèle Riva. Naturalmente, non tutto è ineccepibile; come parecchie ridondanze nelle riprese delle... riprese, come alcune insistenze sul museo e su quelli che furono gli orrori di Hiroshima, e altro ancora. Ma sono riserve trascurabili. Il film è doppiato, con i soliti inconvenienti delle traduzioni. Si traduca, infatti, anche soltanto il titolo: si avrà *Hiroshima mio amore*; che diventa subito cugino di *Tripoli bel suol d'amore*.

m. g.

## Ava Gardner imbronciata

Ava Gardner è giunta in aereo a Roma. Girerà in Sicilia, con Dirk Bogarde, il film «La sposa bella», tratto dal romanzo di Bruce Marshall, sulla guerra spagnola. La Gardner, alla vista dei fotografi, s'è arrabbiata: uno d'essi è stato picchiato da un accompagnatore.

# Concerto Gracis-Milhaud all'Auditorio della Rai

Dopo che il maestro Ettore Gracis ebbe iersera rieseguiti due componimenti di Alfredo Casella, *Divertimento per Fulvia* e *Partita per pianoforte e orchestra*, ai quali non si può non riconoscere il carattere lieve e ameno, signorile ed elegante, in modi sufficientemente semplici, ed ebbe riscosso insieme col pianista Enrico Lini cordiali applausi, Darius Milhaud a sua volta diresse due sue composizioni. Quarantaquattrenne e già nota, una riattraeva l'attenzione, perché la più impegnata nel soggetto drammaticissimo, *Les Choéphores*, dall'*Orestiade* di Eschilo tradotte da Claudel, e nella mole e nella quantità dei mezzi, cantanti solisti e corali, voce recitante e orchestra.

Lo stesso Milhaud nel libro dei suoi ricordi ha dato evidenza alla volontà che guidò la sua mano, e precisato, come in un'analisi tecnica, le «ricerche politonali, la ricerca armonica», la prefissa disposizione delle forme, dei pezzi, le ragioni dell'intervento della recitazione, eccetera. Volontà, non ispirazione, non emozione lirica.

Riscontrata l'attuazione di questi proponimenti, la critica formalistica ne fu soddisfatta, e collocò la partitura fra le tipiche nell'abbondante produzione, sia del musicista francese, sia dei primi decenni del nostro secolo. La critica estetica invece, quella italiana, alla quale l'occasione di dar parere delle Coefore giunse qualche anno fa, raccolse le informazioni dell'autore, osservò la struttura, e, passando a considerare il lavoro dal punto di vista della riuscita artistica, non vi scorse valore d'arte.

Ad alcune conclusioni si sottoscrive anche oggi. Giorgio Vigolo, per esempio, ha giudicato *Le Coefore* «uno dei primi esperimenti in cui fu applicata a freddo l'estetica della *estroversione tecnicistica* frizzante. Ora che siamo al secondo Novecento, cominciamo forse a misurare la portata di quegli esperimenti; e ci domandiamo se la musica, al punto e alla svolta in cui oggi si trova, ne abbia veramente ricevuto grandi benefici. Noi abbiamo spesso e francamente l'impressione che tutto ciò sia stato il portato di errori di estetica, incalcolabili, di una viziosa involuzione ideologica, di una incapacità di pensare chiaramente il problema dell'arte e particolarmente quello della musica nel suo integrale rapporto con l'uomo e le sue attività spirituali».

Lo stesso carattere sperimentale e la mancata riuscita artistica hanno suggerito a Guido Pannain queste considerazioni: «Il musicista ha la visione confusa di qualche cosa a cui tende, ma che sempre gli sfugge. Il coro è lanciato all'avventura di un canto uniforme e informe che si aggrappa disperatamente alla sillaba del testo, di cui non intende lo spirito. I solisti affondano nei gorghi di una declamazione intonata, confusamente scandita, che della musica ha il timbro, ma non la interiore armonia. Questo modo di cantare fisicamente sonoro, ma non spiritualmente musicale, è gratuito e falso. L'orchestra svolge, intorno alle voci, un commento arruffato e convulso, nel quale ora è l'intenzione di esprimere la ansia della incombente fatalità, ora di suscitare aloni di coloristica decorazione, o di sfondo, all'immaginaria proiezione della tragica visione. Ma tutto è appena intravvisto, come in abbozzi, scritto con quella espertissima facilità, che in Milhaud è spesso facloneria».

Sono impressioni e ragionati giudizi, da sottoscrivere integralmente.

Il maestro Milhaud presentò anche la recente *Sinfonia concertante*, uggiosa, fatta espressamente, sembra, per dar spicco a quattro strumentisti (tromba, corno, fagotto e contrabbasso), che erano Renato Cadoppi, Eugenio Lipeti, Giovanni Graglia e Werther Benzi, primi nell'orchestra sinfonica. Essi si mostrarono, come sempre, valentissimi, e furono applauditi insieme con l'autore. Questi venne festeggiato al termine della serata insieme ai cantanti Lidia Marimpieri, Nelly Pucci, Luisella Ricagno Ciaffi, Heinz Rehfuss, alla recitante Madeleine Milhaud, all'orchestra e al coro istruito dal maestro Ruggero Maghini.

a. d. c.

# Cronaca televisiva

**«La milionaria» di Shaw, commedia non facile ma scintillante di umorismo e spregiudicatezza - Divertente Sarah Ferrati nella parte d'una donna troppo ricca · Gli strampalati consigli di «Lei e gli altri»**

George Bernard Shaw scrisse «La milionaria» nel 1936 e pubblicandola in volume la fece precedere, secondo la sua abitudine, da una lunghissima prefazione polemica «su coloro che comandano»: pagine brillanti, paradossali, fitte di riferimenti storici e letterari, di aneddoti, di sentenze, di invettive e zeppe soprattutto di curiose e stralunate bizzarrie; tra le quali, per noi italiani, ha un certo interesse la fervida esaltazione della figura di Mussolini.

Protagonista della commedia è Epifania, strepitosa milionaria (milionaria non in lire, sia ben chiaro, ma in sterline; perciò, ai nostri occhi, miliardaria e infatti nella traduzione stampata in Italia il titolo dell'opera è «La miliardaria»). Dunque, Epifania è ricchissima: talmente e spropositatamente ricca che pur adorando il denaro e facendo del denaro il vero scopo della vita non ricava dalla sua privilegiata condizione che scarse gioie. S'è separata dal marito e il marito le ha preferito una sorridente e mite ragazza; ha per spasimante un incauto imbecille ch'essa, alla prima frase irriguardosa, atterra a pugni e scaraventa giù per le scale. D'improvviso incontra un uomo che l'affascina: un barbuto medico egiziano, col capo sormontato da un bel fez, devoto alla scienza, ligio ad Allah e alla memoria della saggia mammetta defunta. L'egiziano è disposto a sposarsi ad un solo patto: che la donna si assoggetti a vivere sei mesi lavorando duramente, in umiltà e povertà.

Per amore Epifania tenta la prova. Ma Epifania è ricca, è destinata a restar ricca e a dominare: dovunque vada, squassa, sovverte, distrugge, spazza e riedifica a suo piacere: e irresistibilmente produce altra ricchezza... Si potrebbe discutere molto sulle allegorie del testo, sugli intendimenti e sulla tesi che vuol dimostrare Shaw. Ma da questo lato la commedia è allegramente ambigua e non giunge ad una precisa conclusione: d'accordo, c'è la condanna dello strapotere del denaro, ma è una condanna che spesso e volentieri cede all'esaltazione compiaciuta e maliziosa. D'altra parte analizzare meticolosamente e prendere sul serio le geniali stravaganze di Shaw non sempre conviene: conviene invece, a volte, godersi il suo teatro semplicemente come divertimento d'alto livello, come prodotto di un'eccezionale e spregiudicata intelligenza.

La televisione, una volta tanto, ha avuto il coraggio di portare sul video un testo non di repertorio comune, un'opera insolita e non facile, ma estremamente interessante. Pochi i tagli, fra cui uno nel finale (in cui si parla di re, imperatori e pontefici). Accurata la regia di Majano e divertente, nella parte di Epifania, Sarah Ferrati che nel copioni infusi di umorismo di classe trova, secondo noi, i suoi accenti più felici e spontanei. Piacevoli e intonati anche Roldano Lupi e Valeria Valeri.

«Lei e gli altri» tira a campare. Della puntata di ieri pomeriggio salviamo la consueta sfilata di moda e una breve lezioncina sullo stile dei mobili dell'800. Il resto era abborracciato e pieno di cose inutili e strampalate. Abbiamo saputo che sono di moda *foulards* che riproducono quadri di celebri impressionisti e che quest'anno è di rigore la borsa grandissima ricavata da un vecchio tappeto di chiesa (di qui, evidentemente, la necessità per le signore eleganti di compiere furti in parrocchia). Per la cuoca che si rispetti è stato consigliato un corredo di quaranta o cinquanta tipi di coltelli da cucina (non mancavano che le lame atte a agozzare il marito e la suocera). Infine il cuoco ha suggerito un delicato piatto di arrosto imbottito di cotechino e uova sode: indicatissimo per mantenere la linea.

Oggi alle 19,30 «Quattro passi tra le note»; alle 20 il documentario «Testimoni oculari». In serata «L'uomo e la luna» di Walt Disney e la farsa «Giacomino e la suocera» scritta e interpretata da Tina Pica.

u. bz.

## Nascerà dopo Natale il bimbo di Brigitte Bardot

Vienna, 23 ottobre.

Eddie Constantine, che è a Vienna per alcuni giorni, ha fatto delle dichiarazioni su Brigitte Bardot alla quale è legato da amicizia. Egli ha confermato anzitutto che B.B. aspetta un bimbo e che il lieto avvenimento è previsto fra tre mesi. Constantine ha detto di sapere già il nome che sarà dato al neonato e ha precisato che B.B. è sicura che si tratterà di un maschietto.

Nonostante le insistenze dei giornalisti non ha tradito però il segreto. Egli ha detto di considerare Brigitte una delle migliori attrici esistenti e ha aggiunto che è molto intelligente. «Se qualcuno la trova superficiale e un po' stupida dopo averla vista nei film posso assicurare — egli ha detto — che non è colpa sua ma dei produttori e dei registi che la vogliono far apparire così».

## A Londra domande scabrose rivolte a Gina Lollobrigida

Londra, 23 ottobre.

In una intervista concessa al suo arrivo a Londra, Gina Lollobrigida ha subito parlato di suo figlio Milko di 2 anni:

«Il male è che mi vede con troppi diversi costumi e con troppe diverse acconciature — ha detto. — Lui trascorre troppo tempo con me sul set. Credo che deve credere che esistano una quindicina di me. Mio marito ed io intanto abbiamo deciso di mandarlo a scuola in Inghilterra. Le scuole di qui sono talmente buone che fanno di un ragazzo un vero uomo».

La conversazione quindi è scivolata sugli uomini in genere.

«Che cosa mi attira di più in un uomo? — ha detto la Lollo rispondendo ad una domanda. — Ebbene, non propriamente il suo volto. L'avvenenza non è ciò che conta».

«E che cosa allora?», le è stato chiesto.

«Non saprei esattamente — ha risposto — ma il sesso vi ha certamente la sua parte. Vi sono due domande in questo mondo alle quali non vi sono risposte — ha affermato. — Una di queste è: che cosa vede lui in lei? E l'altra: che cosa vede lei in lui? E' l'amore, e non si può dare una risposta a queste domande per chiunque».

Gina è venuta a Londra per la prima del suo film «La regina di Saba», ed anche per prender visione del copione di una nuova parte che le è stata offerta.

«Mi sento meravigliosamente bene — ha affermato — non ricordo di essere mai stata così bene come ora».

E' veramente sarebbe difficile immaginarla con un aspetto migliore dell'attuale. Aveva in capo un cappello rosso cardinale e indossava un «tailleur» del taglio perfetto.

«E' un vecchio abito di mio marito», ha spiegato.

«Vorrebbe dire che lei, una delle attrici meglio pagate nel mondo, deve indossare abiti smessi di suo marito?».

«No. No — ha risposto sorridendo. — Ma comprai questa stoffa per lui. Non gli piacque, e così ne ho fatto un "tailleur" per me».

**Riduzioni E.N.A.L.** — Teatro Carignano: Compagnia Macario (biglietti all'Enal).

## TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, Roma ang. v. Bertola, tel. 52-113.
**Carignano**: Comp. Macario con Carlo Campanini, Valeria Fabrizi, 21,15 «Finestre sul Po» di Testoni.
**Teatro delle 10**, v. Roma 98: ore 22 «La cruna dell'ago», «Molto gentile da parte sua», «Di funghi si muore».
**Teatro Piem.** (p. Allimonda, B. Milano) 21: Cameriera brutta cercasi.

**Circolo Artisti** (v. Bogino 9): Mostra di Matteo Olivero 16,30-19,30.
**Galleria Bottani** v. C. Alberto 13: Personale del pittore G. P. Gori.
**Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Personale del pittore M. Baretta.
**Galleria Martina** (S. Federico 41): Espone Marcello Dudovich.
**La Bussola** (v. Po 9): Mostra opere premiate e segnalate 2ª Biennale Nazionale Morgan's Paint.
**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.
**Promotrice Belle Arti**, Valentino: Mostra sociale 10-12; 15,30-19.

**Al Florida** (p. Solferino, t. 42-822): 16,30; 21-1 Mº Mario Anselmo, cantano Wilma Moreno, Paul Giorda.
**Al Nirvana**: ore 21 Orch. Petrini.
**Apollo Danze**: 21 Orch. Spinardi.
**Arlecchino Danze**: ore 16,30 e 21,15 Franco e i G 5.
**Augustea**: 16 e 21 Orch. Lanfranco.
**Bruno** (Valentino): danze ore 21.
**Castellino**: ore 17-21 Berni-Novelli.
**De Benedetti** 16-21: 5 show + 1.
**Eden Danze** (via A. Nota 5, telef. 44-765): ore 16,30-21 Sergio Nardi.
**Fortino**: 21 Borgione, c. Rossi, Cerutti. Scuola ballo, Dir. Ellis.
**Gaudio Danze**: 16,30 e 21 A. Neve.
**Gay** 17 e 21 Orch. Boccaccio cant. Pippo d'Andri e Salvador.
**Gran Mago Danze**: 21 Travaglio.
**Hollywood**: 21 Orch. Renzo Gallo.
**La Cicala Danze**: 21 Orch. Lana.
**La Perla**: ore 21 Orch. Piergiorgio.
**La Serenella**: 21 Massa-E. Lotti.
**Lutrario**: 21 Happy Ruggiero, c. A. Vazquez. Scuola danze gratuita.
**Miraglia Danze** (Argentero 4): 21.
**Principe**: 16,30 tè student.; ore 21 Paolo Bittante, c. Gemmy Sandra.

**Columbia Danze**: 22-4 Attrazioni.
**Tavernella** (v. Amendola 10, tel. 47-531): Quart. Busca. Attrazioni.


TEATRO CARIGNANO
Stasera 21,15, domani 15,30-21,15
MACARIO - CAMPANINI
in «FINESTRE SUL PO» con VALERIA FABRIZI
*Un uragano di risate*
Ultime 3 recite

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e ore 21,15
TRATTENIMENTI con
FRANCO e i G 5

CASTELLINO DANZE
Ore 17 e 21
SUCCESSO COMPLESSO
BERNI - NOVELLI
Novità per Torino

Danze LA PERLA
Crescente successo dell'ORCHESTRA
PIERGIORGIO
Ore 21: Elegante serata

CLUB DANZE PRINCIPE
16,30 tè studentesco; ore 21 A. Cassiano - Carla Giribaldi in grande serata d'onore con le loro danze di tutti tempi
Orch. PAOLO BITTANTE
canta Gemmy Sandra

Circolo Az. LA STAMPA
*Corso Monterotondo 1*
STASERA dalle 21 alle 0,30
Trattenimento danzante
Orch. Stradaioli - canta Gina Lunardi
Prenotazione tavoli tel. 594-212
*Buffet e servizio ristorante*


## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio**: «Lo specchio della vita» a colori con Lana Turner, John Gavin, Robert Alda. Ult. 22,10.
**Astor**: «Sotto coperta con il capitano» John Gregson, Peggy Cummings, D. Sinden, N. Gray, colori.
**Corso**: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, Jack Lemmon, George Raft, P. O'Brien.
**Cristallo** (t. 530-100): «Il diario di Anna Frank» Scope, Millie Perkins, J. Schildkraut, S. Winters. Orario: 14 - 16,30 - 19,20 - 22,10.
**Doria**: «Lo frie (la grana)» con Eleonora Rossi Drago, J. C. Pascal.
**Ideal**: «L'angelo azzurro» Scope col., Curd Jurgens e May Britt.
**Lux**: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn e Peter Finch.
**Reposi**: «Le colline dell'odio» Scope, Robert Mitchum, Gia Scala.
**Romano**: «Hiroshima, mon amour» di Alain Resnais con Emmanuelle Riva. 3 premi Festival di Cannes. Edizione in lingua italiana.
**Vittoria**: «Il gorilla vi saluta cordialmente». Vanel, Ventura, Darvi.

**Ariston**: «Anatomia di un omicidio» James Stewart, Lee Remick.
**Arlecchino**: «La prima notte» con Martine Carol e Vittorio De Sica.
**Augustus**: «Maigret e il caso Saint-Fiacre» Jean Gabin, Michele Auclair, Valentine Tessier. Pl. 300.
**Nazionale**: «Porto delle nebbie» con Jean Gabin e Michèle Morgan.
**Torino**: «Agi Murad, il diavolo bianco» con Steve Reeves, Giorgia Moll e R. Baldini. Apert. 10.

**Alexandra**: «Un marito per Cinzia» vist. col. C. Grant, S. Loren.
**Capitol**: «Un marito per Cinzia» vist. con C. Grant, S. Loren.
**Faro**: «Un marito per Cinzia» a col. vistav. C. Grant, S. Loren.
**Fiamma**: «L'agguato» tech. vistavision, R. Widmark, T. Louise.
**Hollywood**: «Al Capone» con Rod Steiger e Fay Spain.
**Maffei**: «Racconti di Torino» Riv. M. Ferrero-M. Moro 16,15 e 21,15. «Amico del giaguaro», Pomer. 200.
**Massimo**: «Un dollaro d'onore» techn., John Wayne, Dean Martin. Inizio ore 14. Ultimo ore 22.
**Principe**: «Al Capone» con Rod Steiger e Fay Spain.
**Sassoli**: «Al Capone» con Rod Steiger e Fay Spain.
**Statuto**: «Un dollaro di onore» tech. J. Wayne, D. Martin, Ult. 22.

**Adriano**: «Marinai a terra» tech., con Mickey Rooney e Peggy Ryan.
**Alcione**: «Ercole e la regina di Lidia» Riv. Pistoni Rizzo 16,15-21,15.
**Alpi**: «Il tesoro di papà» A. Fierro, E. Girolami, C. Calò.
**La Perla**: «Il moralista» Alberto Sordi, V. De Sica, Maria Percy.
**Regina**: «L'agguato» techn., con R. Widmark, L. J. Cobb, T. Louise.

**Asti**: «Il cantante matto» Jerry Lewis e Dean Martin. Ap. ore 10.
**Cravesana** (via A. Avogadro 3): «Lorelia» M. Arena, L. De Luca.
**Milano**: «Orlando e Paladini di Francia» e «Avvent. Mr. Cory».
**Olimpia**: «Frusta Amazzoni» col.
**Po**: «La spada e la croce» techn. Yvonne De Carlo, Jorge Mistral.
**P. Nuova**: «Orgoglio e passione» e «Spadaccino misterioso». Ap. 10.
**S. Felice**: «Hollywood o morte» tec. vist., Martin, Lewis, Ekberg.

**Esperia**: «Qualcuno verrà» tech. Scope, Frank Sinatra, Mac Laine.
**Giardino**: «Gatta sul tetto che scotta» techn., E. Taylor, P. Newman.
**Italiano**: «La maja desnuda» Sc. techn., A. Gardner, A. Franciosa.
**Mirafiori**: «Ponte fiume Kwai» tech. W. Holden. Or. 18,30-21,30.
**S. Rita**: «Battellieri del Volga» Sc. col., John Derek, E. Martinelli.
**Vinzaglio**: «Marciapiedi New York» J. Mason, Van Heflin, A. Gardner.

**Araldo**: «Il viaggio» techn., con Deborah Kerr e Yul Brynner.
**Eliseo**: «Noi siamo due evasi» Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
**Fréjus**: «Trapezio della vita» Sc., R. Hudson, D. Malone, R. Stack. Var. Nuova Riv. Aurelio Agnello.
**Nuovo**: «Frusta delle Amazzoni» tech. Scope, R. Fleming, Madison.
**S. Paolo**: «Guerra indiana» tech. con K. Larsen e B. Ebsen.

**Belgio**: «Lo spietato» technicolor.
**Corallo**: «Strega in paradiso» tec. con James Stewart e Kim Novak.
**Eridano**: «Un solo grande amore» Scope, Kim Novak, Jeff Chandler.
**La Salle**: «Perri» techn. Disney.
**Oropa** 10 Comandamenti. 17-21,15.
**Radium**: «La maja desnuda» Sc. techn., A. Gardner, A. Franciosa.
**Rossini**: «Uomo vestito di grigio» Scope col., Gregory Peck, J. Jones.
**S. Giulia**: «Giro del mondo in 80 giorni» Scope col. Or.: 17,30-21.
**V. Veneto**: «Vento non sa leggere» Sc. tec., Dirk Bogarde, Yoko Tani.

**Astra**: «Qualcuno verrà» tech. Sc., con Frank Sinatra e Dean Martin.
**Bernini**: «Principe e la ballerina» tec. M. Monroe, L. Olivier.
**Cibrario**: «Vivendo cantando che male ti fo» scope, Claudio Villa e «Prateria senza legge» techn.
**Elios**: «Gatta sul tetto che scotta» tec. E. Taylor, P. Newman.
**Kursaal**: «Campane di S. Maria».
**Europa**: «Strabilianti avventure Picciolarello e soci» technic.
**Excelsior**: «Non voglio morire» con Susan Hayward.
**Massaua**: «La maja desnuda» tec. Ava Gardner, A. Franciosa.
**Odeon**: «Notti di Lucrezia Borgia» tec. Belinda Lee, J. Sernas.
**Star**: «Come prima» scope colori con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor.

**Adua**: «Tarzan e lo stregone».
**Aurora**: «Amore nasce a Roma» sc., Claudio Villa, C. Campanini.
**Barca**: «Il vendicatore» technic.
**Brescia** Processo Norimberga, Vist.
**Châtillon**: «Quando volano le cicogne» T. Samoilova, V. Mercuriev.
**Edelweiss**: «Nel blu dipinto di blu» Sc., Modugno, De Sica, G. Ralli.
**Fortino**: Robin Hood Rio Grande. Varietà Comp. «Gambe al vento».
**Maier**: «Come prima» technic. con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor.
**Nord**: Giuditta e Oloferne» sc. tech., M. Girotti, I. Corey.
**Palermo**: «Frenesia delitto» sc.
**Sociale**: «38° parallelo missione compiuta» con Gregory Peck.
**Zenit**: «Donne sono deboli» tec. scope, F. Petit, J. Sassard.

**Borelli**: «I tartassati» con Totò.
**Cabiria**: «Bonjour tristesse» tec. D. Kerr, D. Niven, J. Seberg.
**Colosseo**: «Il moralista» con Alberto Sordi e Vittorio De Sica.
**Continental**: «Cavaliere castello maledetto» Sc. tech., M. Serato.
**Flora** (c. Moncalieri 241): «Dracula il vampiro» C. Lee, P. Cushing.
**Italia**: «L'uomo del ricatto» tec. scope, Toshiro Mifune.
**Moderno**: «International police» e «Duello a Bitter Ridge».
**Nizza**: «La legge è legge» con Totò e Fernandel.
**Piemonte**: «Capitan fuoco» colori, Anna Maria Ferrero, M. Serato.
**S. Carlo**: «Sierra» A. Murphy.
**Sperla**: «Non c'è tempo per morire» scope, V. Mature, Leo Genn.

**Diana**: «Grande paese» Scope col., con G. Peck, J. Simmons. Ap. 18,30.
**Ibera**: «El Hakim» colori. Nadia Tiller, O. W. Fischer.
**Roma**: «Il ballo asciutto» tech. vist. J. Lewis, Marilyn Maxwell.
**Umbria** Arma della gloria, Granger.

**Alba**: «Capitan fuoco» tec. sc. con Lex Barker, Paul Muller.
**Ambra**: «Sparviero mare» Flynn.
**Apollo**: «Qualcuno verrà» tech. Sc., F. Sinatra, D. Martin. Ap. 10.
**Cafasso**: doppio progr. «O mia bella Carolina» Sc. Sylva Koscina, Nunzio Gallo, Tina Pica e «Terra esplode» Sc. col. K. Moore.
**Edera**: «Prigioniera di Zenda» tec., Deborah Kerr, S. Granger.
**Lucento**: «Ponte sul fiume Kwai» technic. Scope. William Holden, Alec Guinness. Ap. 18,30. Ult. 21,40.
**Lutrario** «Los amantes» J. Moreau.
**Massalia**: «Bacio del bandito».
**Moriondo**: «Quando gli angeli piangono» S. Koscina, F. Tozzi.
**Splendor**: «Policarpo ufficiale di scrittura» col., Rascel, De Filippo.

## ECHI SPETTACOLI

**CLUB FARO DANZE**
Il distintissimo locale
Ore 21 Grande successo *L. Pavoroni*, cantano *Panzieri* e *Mimma*.

**AL NIRVANA DANZE**
(Gestione Bruno). Ore 21: Grande serata Museo Profumi, Rossella Brio «Più fortuna sulle Vostre labbra». Ricchi premi.

**HOLLYWOOD DANZE**
Ore 21: Elegante serata premi. Succ. Orch. *R. Gallo* c. *E. Alfero*

**LA ROTONDA VALENTINO**
Ore 21: Crescente successo *Orchestra* [illegible]
Novità per Torino

**LA SERENELLA**
Elegante serata con sorteggio di numerose bottiglie di liquori. Orchestra *Massa* canta *Elio Lotti*

**DE BENEDETTI DANZE**
Oggi ore 16-21 il miglior repertorio con i *5 show + I.* Attualità.


AMBROSIO
Continuano con grande successo le repliche de
Lo Specchio della Vita
Eastman COLOR

al REPOSI dal 28 ottobre
ALFRED HITCHCOCK, IL MAGO DEL BRIVIDO, PRESENTA IL SUO CAPOLAVORO
INTRIGO INTERNAZIONALE
Cary GRANT - Eva MARIE SAINT - James MASON
VISTAVISION - TECHNICOLOR - M.G.M.

CINEMA OROPA
una produzione di CECIL B. DE MILLE
I DIECI COMANDAMENTI
E' un technicolor PARAMOUNT in VISTAVISION
Apertura: feriali 17, festivi 13 - Ultimo 21.15 - Platea L. 300

Stazione imbottigliamento bombole gas auto colonnine per serbatoi fissi
SAID-GAS s.r.l.
TORINO - C.so Giulio Cesare 274, tel. 232-405

CROFF grande vendita speciale di Tappeti Persiani
Un meraviglioso stock di Tappeti Persiani e Orientali, verrà venduto da Croff a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre. Ogni tappeto è accompagnato da «Certificato di garanzia».
Dal 19 al 31 ottobre
Filiale: TORINO - VIA ROMA, 251

TERRENO SEMICENTRALE ANGOLARE
camere 240, vendesi. Scrivere Cassetta 4122 - S.P.I.
TORINO

Importante Gruppo di Imprese Costruzioni
(strade e ponti, costruzioni industriali e portuali) operante in Italia ed all'estero cerca ingegnere di eccezionali, elevatissime capacità imprenditoriali, tecniche ed amministrative, che assuma funzioni di
DIRETTORE GENERALE ITALIA
L'avv. Piero Ceccopieri - Villa Maruffi (Milano, via Fontana 11, telef. 798-400) è professionalmente incaricato di fornire delucidazioni assicurando la massima riservatezza. Non sono disponibili posti a livello inferiore: si prega di astenersi dal porre candidature inidonee.

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE
scaffalature metalliche offre ad introdottissimi rappresentanti attività altamente remunerativa per
Alessandria - Asti - Cuneo - Vercelli - Novara
e Provincie. Preferisconsi rappresentanti macchine e mobili ufficio. Indispensabile residenza capoluogo provincia. Età 30-45 anni - Telefono, auto. Scrivere Cassetta 1303 - SPI, Torino

AZIENDA CALDERARIA
cerca provetto disegnatore progettista. Indirizzare curriculum e pretese a Cassetta 3089
S.P.I. - TORINO

INFORMAZIONI - INDAGINI
PREMATRIMONIALI - COMMERCIALI - PRIVATE
SENTE - INFORMA - VEDE
SEGRETEZZA
LA NUOVA ITALIA

Elemento pratico prodotti chimici
per l'industria, elevate mansioni concetto per rapporti clientela, cerca importante Società. Dettagliare curriculum, indicando anche età e referenze. Casella 5/N
S.P.I. - MILANO


# I programmi TV e radio

**TELEVISIONE** — Ore 13,30-16,05: «Telescuola». Primo corso: a) Italiano; b) Educazione fisica; c) Geografia ed educazione civica. Secondo corso: a) Francese; b) Economia domestica; c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico.

17-18: Per i ragazzi: a) «Giramondo», cinegiornale; b) «Penna di Falco, capo Cheyenne: Cortesia indiana», telefilm.

18,30: Telegiornale ed estrazioni del Lotto - 18,50: «I piccoli giganti: L'industria dell'èra atomica», terza puntata della serie di trasmissioni sulle applicazioni, nei vari settori, degli atomi.

19,10: «Sintonia», Emilio Garroni risponde alle lettere alla tv - 19,30: «Quattro passi tra le note», programma di musica leggera con l'orchestra di Giovanni Fenati - 20: «Testimoni oculari», seconda trasmissione della serie curata da Gianni Bisiach e Vittorio Di Giacomo che presenta una serie di interviste con persone di ritorno da viaggi in paesi e continenti lontani: la trasmissione si avvarrà di documenti e testimonianze visive raccolti dai viaggiatore.

20,30: Tic-Tac; Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: «Disneyland», inizio la seconda serie di trasmissioni che presenterà documentari e cartoni animati, esplorazioni nel mondo della natura e episodi del West, girati dall'organizzazione di Walt Disney. Il documentario che verrà trasmesso stasera ha per titolo: «L'uomo e la luna»: il prof. Von Braun illustrerà una stazione spaziale.

22: «Giacomino e la suocera», farsa in un atto di Tina Pica. Protagonisti della vicenda, scritta dalla nota attrice, sono: un genero, Giacomino, e una suocera terribile, Anastasia. Un bel giorno quest'ultima si presenta in casa del genero con un atteggiamento diverso dal consueto: Anastasia è piena di dolcezza, di bontà, di comprensione. Ma la situazione improvvisamente precipita e la suocera riacquista in un baleno il primitivo atteggiamento terribile. E' accaduto, che, frugando fra le carte di Giacomino, Anastasia ha scoperto nientemeno che la lettera di una figlia diciottenne del genero. La cosa dà il via ad una serie di disavventure che termineranno, come in ogni farsa che si rispetti, nel più felice ed umoristico dei modi.

Interpreti, con l'autrice nella parte di Anastasia, Edoardo Passarelli, Rosita Pisano, Giuseppe De Martino, Clara Bindi, Nuccia Cardinale, Alberto Cevenini, Mario Frera, Vincenzo Donzelli. La regia teatrale è di Umberto Scarpante, la ripresa televisiva di Lino Procacci.

23: Telegiornale della notte.

**RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8: Giornale Radio - Crescendo; 11: Corrispondenza con gli alunni delle elementari.

11,30: Musica sinfonica; 12: Vi parla un medico; 12,10: Canzoni; 13: Giornale Radio - Lanterne e lucciole; 13,20: Album musicale; 13,30: L'orchestra del sabato; 14: Giornale Radio; 14,15: Cronache del teatro e del cinema; 16,15: Sorella Radio.

17: Giornale Radio; 17,20: «Gli Orazi», un atto di E. Porrino, dirige l'autore (registrazione); 17,35: Università Marconi; 18,50: Lotto - Musica da ballo; 20: Concerto dell'Onu da Mosca; 20,50: Giornale Radio.

21,30: Tyrone Guthrie: «Avvisi matrimoniali»; 22,15: Tutto finisce in musica - Varietà musicale; 22,50: Fiore della lirica francese; 23,15: Giornale Radio - Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 9: Capolinea; 10: Disco verde; 13: I grandi cantanti e le canzoni - La collana delle 7 perle.

13,30: Giornale Radio - Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discobolo; 14: Teatrino; 14,30: Giornale Radio - Voci di ieri, di oggi di sempre - Schermi e ribalte; 15: Giradisco Music Mercury; 15,30: Giornale Radio - Il quarto d'ora Durium.

16: Terza pagina; 16,45: Onda Media Europa; 17,30: Ballate con noi; 19: Canzoni di oggi; 19,30: Tastiera; 20: Radiosera.

20,50: Nella giornata delle Nazioni Unite: Concerto offerto dall'Onu in collegamento diretto mondiale da Ginevra; 21,30: «La rondine», tre atti di G. Puccini, direttore N. Sanzogno.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 19: Medicina preventiva e salute pubblica; 19,15: Musica di G. Landré; 19,30: Il Movimento costituzionale italiano e lo Statuto Albertino; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera: Musica di Leclair, Mozart, Scriabin.

21: Il Giornale del Terzo; 21,25: Concerto dell'Onu in collegamento da New York; 22: Concerto diretto da E. Gracis e D. Milhaud.


VENDITA DI PROPAGANDA
L'ASSORTIMENTO È AL COMPLETO! LANE - MANTELLI DRAPPERIE - VELLUTI - nei tipi più moderni - in tutte le sfumature di colore e in tutta la gamma dei prezzi.
QUALITÀ - BUON GUSTO - CONVENIENZA
OMAGGIO DELLA FODERA PER OGNI TAGLIO PALETÒ
DUBA tessuti
VIA VIOTTI 1 - TORINO
ALESMAR

## *Non tutti sono contenti della distensione*

# La muraglia cinese

Chi non è uomo di governo o diplomatico, e può parlare senza le cautele che quegli uffici impongono, non ha ragione di tacere che l'incontro Eisenhower-Kruscev, e l'atmosfera di distensione che ne è seguita, sono dispiaciuti a più d'uno. E sarebbe ingiusto e soprattutto incauto accantonare questi, considerandoli come guastafeste o, peggio, guerrafondai, anziché vedere le ragioni che sono al fondo del loro dissenso, sia pure non confessato od espresso nei termini più attenuati.

In un breve articolo pubblicato sul numero di questo mese della rivista *Occident*, l'onorevole Scelba ha deplorato che l'incontro Kruscev-Eisenhower sia stato deciso «à la façon des dictateurs», ha affermato che le divergenze ch'esso ha provocato nella opinione pubblica dànno già un punto di vantaggio alla diplomazia sovietica, ed ha posto come premessa che la Russia può accettare la coesistenza, ma non la competizione pacifica, che suppone la libera circolazione degli uomini e delle idee.

Mi sembra che la resistenza alla distensione — che in questo momento non è facile cogliere, pochi essendo gli uomini politici che abbiano il coraggio di rischiare l'impopolarità — abbia due orientamenti: che direi quello dei militari e quello degli spirituali.

Chi è nel primo accetterebbe incontri, scambi commerciali e culturali con la Russia, a condizione che non rischiassero di attutire il senso del pericolo, e così la costante preparazione militare. Perché essi credono in una perenne minaccia dell'attacco brutale, improvviso, senza neppure un pretesto. Quindi avere sempre la superiorità od almeno la parità nelle nuove armi; ma mantenere anche l'esercito di vecchio tipo, carri armati, aviazione, ed anche artiglierie e fanterie, sia come mezzo per dare a tutto il popolo un senso militare, sia per la possibilità, all'ultimo momento, di una intesa col nemico, che sarebbe inumano respingere, nel senso di non adoperare le armi atomiche.

Non è da escludere che negli uomini di governo che, più o meno chiaramente, esprimono questa direttiva, possano anche preoccupazioni economiche immediate: quella della crisi di disoccupazione che un rapido disarmo potrebbe causare. (L'annuncio dell'incontro con Kruscev provocò un ribasso di valori alla Borsa di New York). Ma credo che in molti il timore espresso sia veramente sentito.

Chi invece è nell'indirizzo che chiamerei spirituale, non ha la preoccupazione dell'attacco proditorio, ma quello che la distensione provochi una ondata di qualunquismo, che si dimentichino tutti i valori morali propri al cristianesimo ed al liberalismo, e che il mondo comunista non accetta; che penetri l'idea che si può essere atei, convinti del primato dell'economia, credere anzi le forze economiche sole determinanti della storia, essere negatori di diritti inalienabili dell'individuo, di limiti posti all'agire dell'uomo che nessun interesse della collettività può consentire di varcare, e così persuasi che lo stesso dovere di dire la verità possa rimanere annullato quando l'interesse collettivo lo esiga, e rivestire tuttavia la medesima dignità morale del cristiano, del liberale, di chi crede in quei valori inalienabili di tutta la tradizione occidentale.

Questo (si pensa dai religiosi), non quello militare, sarebbe il grande smantellamento dell'Occidente, la resa.

Qui pure, accanto al sincero timore degli spiriti religiosi, possono essere, celati (ma non troppo), altri desideri: come quello di ottenere solidarietà od almeno indulgenza quando nella vita amministrativa si commettono piccole prepotenze (scioglimenti di amministrazioni comunali od almeno bocciature periodiche di loro delibere, divieti di comizi, sequestri di giornali murali) a danno dei comunisti nostrani.

Ma la preoccupazione dei religiosi è reale, ed io mi sento più comprensivo verso di loro che verso i militari, la cui visione molto mi ricorda certe storie di film per ragazzi, i due pirati che si odiano: soli nell'isola, ciascuno teme di essere ucciso se non ucciderà per primo, e finiscono di scannarsi o d'impazzire. Il timore d'impazzire; perché oggi, attraverso costosi e pericolosi congegni (gli aerei che volano di continuo portando la bomba atomica) è ancora possibile parare la minaccia dell'attacco improvviso; ma saremmo nello stato d'animo del pirata del film quando, col progresso delle armi, sapessimo che chi lancerà i primi mezzi mortali non avrà a temere che alcuno possa più rispondergli.

Il pericolo che scorgono i religiosi non è aereo. Ma qui si ripropone la tematica dei rapporti tra religioni, di cui ciascuna crede di essere la verità e che l'altra sia l'errore. Evidentemente nessun religioso può accettare la favola duecentesca dei tre anelli, che rappresentano il cristianesimo l'ebraismo e l'islamismo, mentre Dio solo sa quale dei tre abbia la pietra preziosa vera. Ma si opera meglio accostando l'errante, anche se protervo e pervicace, per cercare di convertirlo, od isolandolo? Si deve aver fiducia nella nostra capacità di conversione, od essere pavidi e pensare che saremo noi a cedere e ad essere convertiti?

Nel caso, la questione non s'imposta proprio in termini di propaganda religiosa, di controversia su due «credo», ma di confronto tra due tipi di vita: dell'uno dei quali sono — o dovrebbero essere — elementi fondamentali la giustizia, la legalità, il limite al potere dello Stato e soprattutto la mancanza di ogni possibilità di abuso nel funzionario, i diritti inalienabili dei cittadini.

Se si crede che il mondo foggiato da questi valori sia più bello, renda la vita più desiderabile, che quello in cui tali valori sono negati, si deve ritenere che altri uomini, capaci degli stessi impulsi, suscettibili di aprirsi ai medesimi sentimenti nostri, abbiano a finire di preferirlo. Se invece si ritiene che noi stessi corriamo il rischio di rinunciare a tale patrimonio, ciò significa che la nostra fede è ben tiepida, come lo è quella di chi non accetta discussioni, pone anzi la cera nelle proprie orecchie, perché sa che sarebbe lui il convertito.

La muraglia cinese, è vero, può essere comoda; al riparo da essa non si temono confronti, ci si può rilassare, non è necessario controllare ad ogni istante se le nostre opere siano in armonia con il nostro credo. Una coesistenza che rechi con sé contatti frequenti, implica invece per l'Occidente una pesante sorveglianza su se stesso. Non deve illudersi che gli sia sufficiente affermare una sua superiorità all'insegna del meno peggio (asserendo, ad es., che le dittature che sopporta o sostiene sono meno dure di quelle d'oltre cortina), ché quell'insegna non ha mai sollevato entusiasmi; né confidare troppo sulla sua maggiore attitudine a dare ai singoli vita comoda od agiata. Se si accetta, anche sul terreno della propaganda, un primato dell'economia, si è già perduta la prima battaglia; ci si è posti su un terreno infido; come per le armi atomiche, l'avversario potrebbe domani raggiungerci o batterci.

È su quei principi cristiani, dell'uomo valore infinito, dei diritti irrinunciabili della coscienza, di limiti invalicabili all'operare che non possono essere infranti per il bene di tutto un popolo, della verità che a nessun costo deve essere alterata, della promessa che deve sempre venire mantenuta, che la battaglia va combattuta. Se non si vuole pagare il prezzo di mantenere aderente a quei principi la vita pubblica e privata (anche e soprattutto la prima), nessuna muraglia cinese potrà proteggerci.

**A. C. Jemolo**

*Una statistica sui consumi*

## I francesi mangiano meno pane e più dolci

Parigi, 23 ottobre.

A distanza di oltre un secolo e mezzo i francesi hanno raccolto il suggerimento lanciato loro a suo tempo da Maria Antonietta, la quale, a chi l'avvertiva che il popolo non aveva pane sufficiente per sfamarsi, rispose «mangino le brioches»: i francesi, in effetti, mangiano attualmente meno pane e più dolci così come bevono meno aperitivi ma più birra, almeno da quanto risulta in uno studio che è stato pubblicato in questi giorni dal centro di ricerche e di documentazioni sul consumo, e nel quale viene analizzata l'evoluzione dei consumi dal 1950 al 1958.

Se i francesi spendono ancora 310 miliardi all'anno per il pane, tuttavia è interessante notare come dal 1950 in poi le loro spese in questo settore (considerando i prezzi al livello 1954 cioè a dire passati gli effetti della svalutazione) siano diminuite del 6%: viceversa le spese per i dolci, i biscotti, i pasticcini hanno registrato un aumento del 109% e rappresentano oggi un totale annuo di 165 miliardi.

Anche le spese per le patate — uno dei tradizionali generi alimentari della Francia — sono in regresso (139 miliardi all'anno) di fronte ai legumi freschi (293 miliardi).

Nel settore delle bevande (1230 miliardi di spesa l'anno scorso a parte la consumazione diretta presso il produttore) i vini dolci vantano un aumento del 100%, i vini da pasto del 69% mentre quelli di marca segnano un aumento di appena il 16%. La ritirata in cui stanno battendo gli aperitivi (calo del 40%) le acqueviti e i liquori (calo dell'11%) nonché il sidro (calo del 29%) assume sempre più l'aspetto di una caotica rotta di fronte all'incalzare della birra (aumento del 102%) e delle bevande non alcooliche (aumento del 90%).

Fra gli altri settori di spese che registrano un aumento vanno infine annotati quelli energetico (butano, propano e petrolio a spese del carbone e della legna) dell'igiene, delle automobili, della cultura e degli svaghi. In totale, la Francia ha speso nel 1958 15.420 miliardi di franchi per pagare i generi di consumo che le abbisognano.

## "Rock„ in onore di Margaret



La principessa s'è recata a visitare un collegio diretto da religiosi presso Londra. In suo onore, venti coppie di ragazzi hanno improvvisato una danza al suono di un disco di Elvis Presley. Margaret è parsa divertita dell'accoglienza (Telefoto)

## Scambio di querele fra l'aggredito e il terrorista

# *Vero o falso l'attentato a Parigi contro l'ex-ministro Mitterrand?*

*A Parigi si fa questa ipotesi: un poujadista gli disse: "Ho avuto l'ordine di ucciderla, ma non ne ho il coraggio. Se non compio la missione di morte, i fascisti ammazzano me e la mia famiglia„ Per evitare vittime, Mitterrand si sarebbe prestato alla simulazione - Quali sono i motivi del tranello*



**L'ex-ministro Mitterrand** (foto a sinistra) **ed il deputato di estrema destra, Robert Pasquet** (foto a destra), **lasciano il Palazzo di Giustizia dopo il confronto** (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 23 ottobre.

*L'attentato contro François Mitterrand sta ormai per apparire sotto la sua vera luce: una trappola tesa contro il senatore dell'opposizione dai suoi nemici dell'estrema destra, per screditarlo e per renderlo ridicolo. Benché non siano ancora note tutte le fila della macchinazione, l'opinione generale, anche negli ambienti del Palazzo di Giustizia, è che Mitterrand ci sia cascato.*

*Si è arrivati a questa persuasione dopo una drammatica nottata in cui il senatore è stato messo dal giudice istruttore per diverse ore di seguito a confronto con il suo accusatore, l'ex-deputato poujadista Robert Pasquet. Ognuno dei due ha mantenuto la propria tesi, però oggi Mitterrand ha dato querela a Pasquet per diffamazione e si è costituito parte civile nel processo per tentato omicidio. Per ritorsione Pasquet ha querelato a sua volta Mitterrand.*

*L'ipotesi più verosimile, dopo un attento esame delle opposte tesi di Mitterrand e di Pasquet, è che Pasquet abbia avvicinato il senatore per avvertirlo di essere stato incaricato di ucciderlo e per dirgli che, pur essendo di idee contrarie alle sue, gli ripugnava di compiere un delitto. L'ex-deputato poujadista avrebbe detto anche di trovarsi in una situazione disperata perché, se non avesse eseguito l'attentato, il gruppo clandestino fascista che gliene aveva dato l'incarico avrebbe ammazzato lui.*

*Mitterrand, che riceveva ogni giorno lettere e telefonate con minacce di morte, rimase impressionato dalla rivelazione, tanto più che Pasquet gli aveva detto che la minaccia pesava anche sulla sua famiglia. Ebbe alcuni incontri con l'ex-deputato poujadista e finalmente può darsi che sia stato deciso di simulare l'attentato, per evitare al Pasquet le rappresaglie degli assassini fascisti.*

*E' possibile che le cose si siano svolte così, ma non si può affatto escludere che l'attentato sia invece realmente avvenuto e che, non essendo riusciti ad uccidere Mitterrand, i fascisti cerchino ora di liquidarlo politicamente, facendo credere che sia stato lui stesso ad organizzare il finto attentato. In un caso come nell'altro, si tratta d'una macchinazione che dimostra a quali bassezze può portare l'estremismo politico.*

*A questo proposito, un giornale che è sempre stato avversario di François Mitterrand, Paris Presse, scrive stasera: «C'è una cosa che non è falsa nel caso Mitterrand: e cioè che c'è stata una macchinazione e che l'ex-ministro della Giustizia, che passa per un uomo intelligente, è stato preso in una messinscena assurda e degradante. La questione di sapere se è stato vittima d'una trappola o se ci si è cacciato lui stesso rimane da stabilire. Ciò riguarda soltanto l'avvenire personale dell'ex-ministro, ma quello che riguarda tutti i francesi è la salute morale della Francia».*

*Il giornale afferma poi che la Francia è diventata da qualche tempo «preda dei diffamatori, dei provocatori, dei gruppi di ricatto e di avvelenamento», e conclude: «Reti di spionaggio privato, più o meno ricalcate su quelle della Resistenza, pretendono di esercitare l'azione psicologica, distruggendo ciò che c'è di più prezioso in un popolo: il suo equilibrio morale. La frontiera fra gli esecutori materiali e gli uomini politici ormai non si distingue più; il tritolo e il mitra sono diventati argomenti di persuasione».*

*A completare il quadro della macchinazione di cui è stato vittima Mitterrand, i giornali pubblicano la biografia di Robert Pasquet, dalla quale risulta che, quando era deputato, venne espulso dal gruppo parlamentare gollista non per ragioni politiche. Egli ha avuto a che fare più volte tanto con la giustizia civile quanto con quella militare. Tutte le informazioni concordano poi nell'affermare che ha vissuto finora di espedienti, ciò che sembra confermato anche dal fatto che, interrogato dai giornalisti per sapere qual è la sua attività professionale, non ha potuto dare altro che questa risposta: «Svolgo un'attività nazionale».*

*Pasquet non ha voluto dire al giudice istruttore chi gli ha prestato l'automobile e l'arma dell'attentato. Si sa invece che il complice, colui che, seduto a fianco di Pasquet, sparò una raffica di mitra sulla macchina di Mitterrand, è un certo Dahuron, un agricoltore andato in malora e diventato poi uomo di fiducia dell'ex-deputato poujadista.*

**Sandro Volta**

## Arrestato un ragazzo di 16 anni che rincasa con un'auto rubata

Orbassano, 23 ottobre.

Nel pomeriggio di oggi, i carabinieri venivano informati che alla periferia, in una strada fuori mano, c'era una «600» chiara abbandonata. Poiché da quelle parti abita un giovane di 16 anni, Pier Giorgio C., già noto per cattiva condotta e per essere stato chiuso in riformatorio, i militi ritenevano che si trattasse di una macchina da lui rubata e si appostavano.

Alle 18.30 il ragazzo compariva dalla strada che porta alla sua casa, s'avvicinava alla «600» e aperto lo sportello si sedeva al volante. A quel punto i carabinieri sbucavano dai loro nascondigli e lo arrestavano. Portato in caserma, egli non tardava a confessare di aver rubato la macchina a Torino.

## L'on. Olivetti conferma le dimissioni da deputato

Ivrea, 23 ottobre.

Come già avevamo annunciato ieri, l'ing. Adriano Olivetti ha deciso di dimettersi da deputato del movimento «Comunità». Egli ha annunciato la sua decisione in un comunicato in cui è detto che «... ha dovuto prendere in considerazione l'incompatibilità del mandato parlamentare con la sua carica di membro della Giunta tecnico consultiva dell'Ina-Casa. Ha dovuto inoltre tenere conto dei crescenti impegni che gli derivano nell'ambito aziendale, almeno per alcuni mesi, in relazione agli sviluppi commerciali e tecnici connessi al recente accordo con la società Underwood, e dalle altre attività dipendenti dalle sue cariche di presidente della Giunta esecutiva dell'Unrra Casa, nonché di presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica».

L'ing. Adriano Olivetti era l'unico rappresentante a Montecitorio del movimento Comunità che nelle ultime elezioni politiche riportò soltanto 142.760 voti per il Senato e 171.706 per la Camera dei deputati. Il posto lasciato vacante dall'ing. Olivetti verrà occupato dal dott. Franco Ferrarotti, di Vercelli, primo dei non eletti. Il nuovo deputato ha 33 anni.

# Sposa sul letto di morte la madre della sua bimba

**La donna è venuta in aereo dal Belgio con la figlioletta di 4 anni - Il giovane, un minatore emigrato, vittima d'un incidente è spirato poco dopo le nozze**

Verona, 23 ottobre.

Una donna è venuta in aereo dal Belgio in Italia assieme alla figlia per sposare, in extremis, l'uomo con il quale aveva vissuto per sei anni: il matrimonio è stato celebrato all'ospedale di Verona, e qualche ora dopo il giovane, Luigi Fraccaro di 28 anni, è spirato.

Il Fraccaro, nel 1951, aveva lasciato il suo paese, Isola della Scala, diretto nel Belgio, per lavorare in una miniera. Una diecina di giorni fa, per la prima volta dopo otto anni, era tornato in Italia per fare visita alla vecchia madre e ad una sorella. Venerdì scorso si era fatto prestare la motoretta da un amico dovendosi recare a Bovolone presso alcuni parenti; il Fraccaro, poco esperto nella guida, finiva in un fossato, riportando un grave trauma cranico.

Quando le sue condizioni sono apparse disperate, il poveretto ha manifestato il desiderio di legalizzare la sua posizione nei confronti di una donna dalla quale, in Belgio, aveva avuto una bambina; la donna Margherita Vahujse veniva immediatamente avvertita ed essa partiva alla volta dell'Italia con la piccola Chantal di 4 anni. Il matrimonio è stato celebrato in una stanza dell'ospedale di Verona, dove il Fraccaro era stato ricoverato, subito dopo l'incidente, tra la vivissima commozione di quanti vi hanno assistito.

## Rinviata al 7 dicembre la causa del principe Orsini

Roma, 23 ottobre.

Ogni decisione sulla separazione personale tra Filippo Orsini e la moglie Franca Bonaccossi è stata ancora una volta rimandata. Il giudice istruttore, dott. Alberto Virgilio, ha accolto oggi la richiesta di un ulteriore rinvio avanzata sia dagli avvocati Alberto Trabucchi e Giuseppe Taranto, legali di Franca Bonaccossi, sia dai legali del patrizio romano, Gino Sotis e Giulio Monelli. La vertenza tornerà all'esame del magistrato il 7 dicembre.

Il 21 ottobre del 1946 Franca Bonaccossi sposava a Pernumia, in provincia di Padova, Filippo Orsini, principe di Solofra. Dal matrimonio nacquero due figli: Domenico Napoleone e Benedetto, che conta oggi due anni. I primi litigi ebbero inizio nell'autunno del 1957: in quel periodo il giovane patrizio romano conobbe l'avvenente attrice Belinda Lee; il contrasto si è concluso davanti al presidente del tribunale al quale Franca Bonaccossi ha chiesto che le sia concessa la separazione personale dal marito per colpa di questo. Dal canto loro, sin dalla prima udienza, i legali del principe Filippo Orsini hanno sostenuto che la separazione deve essere concessa per colpa della moglie «per comportamento gravemente ingiurioso durante il periodo di vita coniugale».

# Una diciottenne si avvelena perché non può studiare canto

**La ragazza, figlia di modesti agricoltori, voleva iscriversi al liceo musicale di Bologna - I genitori però non possono affrontare la spesa - E' gravissima per avere ingerito polvere topicida**

Ferrara, 23 ottobre.

Daniela Vacchi, una diciottenne residente a Gavello di Bondeno, ha tentato oggi di togliersi la vita perché non può continuare gli studi di canto. La giovane è ricoverata in gravissime condizioni in una corsia dell'ospedale di Bondeno. L'episodio è accaduto a Scortichino, località a pochi chilometri da Gavello, ove la ragazza si era portata fuggendo da casa.

Stamane Daniela, che fino allo scorso anno aveva seguito con notevole profitto lo studio del canto presso un insegnante ferrarese, aveva nuovamente manifestato il suo desiderio ai genitori — modesti lavoratori agricoli — di iscriversi al liceo musicale di Bologna, onde proseguire gli studi. Con dolore, padre e madre le avevano però ripetuto di non essere in grado di accontentarla: le sue aspirazioni avrebbero richiesto uno sforzo economico troppo gravoso.

Disperata, la ragazza si è allontanata da casa, ha raggiunto Scortichino e, fermato sulla piazza di quel paese un bimbo, gli ha consegnato cento lire perché nella vicina farmacia le acquistasse una dose di topicida. Ottenuta la venefica sostanza, si è portata in un bar e qui, dopo averla versata in un bicchiere d'acqua, la ingeriva. L'effetto del veleno è stato quasi istantaneo. La giovane è stata, pochi istanti dopo, colta da atroci dolori. Il gestore del bar ed alcuni clienti hanno provveduto a trasportarla prontamente all'ospedale di Bondeno dove, come abbiamo detto, vi è stata ricoverata, con prognosi riservata.

*Col trapianto della cornea*

## Una cieca ventenne ha riacquistato la vista

Pavia, 23 ottobre.

Marisa Molina, una ragazza di 20 anni di Fiorenzuola d'Arda cieca dai due occhi in seguito ad una malattia che le aveva prodotto l'ulcerazione della cornea, ha potuto oggi rivedere la luce. La giovane era stata sottoposta, due settimane fa, nella clinica oftalmologica del nostro Policlinico, ad un intervento chirurgico. Stamane le sono state tolte le bende e la giovane ha visto distintamente le persone che la circondavano e il prof. Giulio Morone, che l'aveva operata.

«Vedo, vedo, — ha esclamato la Molina con voce rotta dalla commozione». Poi ha soggiunto di essere contenta soprattutto per i suoi genitori che hanno sostenuto notevoli sacrifici perché potesse riottenere il dono della vista. Da tre anni a questa parte, infatti, la giovane, che appartiene ad una famiglia di piccoli proprietari terrieri, era stata accompagnata presso le maggiori cliniche oculistiche italiane, senza però che avesse ottenuto dai medici alcuna speranza di guarigione.

Giunta a Pavia, il prof. Morone, titolare della cattedra oculistica della nostra Università, le consigliò di sottoporsi ad intervento chirurgico. Non le fu fatta alcuna promessa, ma neppure le furono negate le probabilità di un buon esito del tentativo. Marisa Molina venne così ricoverata nel gennaio scorso nel nostro ospedale e le fu innestata, dopo qualche giorno, sull'occhio sinistro, la cornea tolta da un cadavere.

Clinicamente l'operazione era riuscita e quando le furono tolte le bende essa poté già scorgere qualcosa intorno a sé. Ma l'esito dell'intervento era condizionato all'altro innesto: se anche la seconda cornea avesse attecchito, la Molina avrebbe potuto ottenere benefici duraturi. E così è stato: la paziente vede ora con entrambi gli occhi.

FITOVITAMIN
FOSFORO CALCIO MAGNESIO + ACIDO GLUTAMMICO + VITAMINE
combatte
TUTTE LE FORME DI ESAURIMENTO
SAPER LABORATORIO BIOCHIMICO
Aut. ACIS N. 614 del 21-10-59

Elemento commerciale per ufficio vendite
prodotti chimici industriali, perfetto tedesco, cerca importante Società. Inviare curriculum, indicando età, referenze. Casella 248 M - S.P.I. - MILANO

SUDAFRICA AUSTRALIA con apparecchi DC-7B
ROMA - JOHANNESBURG
4 voli alla settimana in ogni direzione
Per l'Australia, via Mauritius e le Isole Cocos, tariffa leggermente superiore a quella del viaggio diretto.
SOUTH AFRICAN AIRWAYS
(In associazione con: B.O.A.C. - C.A.A. e QANTAS)
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi oppure alla British European Airways.

MEDIA INDUSTRIA MANIFATTURIERA
*Periferia Torino - Servizio Autobus diretto*
Assumerebbe IMPIEGATO TECNICO 35/40 anni lunga permanenza industria, pratico officina che abbia svolto anche mansioni di assistenza mano d'opera, energico, attivo, per affidargli vigilanza operai, cottimi, distribuzione e svolgimento lavori nei vari reparti, ecc.
Scrivere indicando studi fatti, posti occupati, referenze, ecc. presso Cassetta n. 4115 - S.P.I. - TORINO.
Assicurasi massima discrezione e riservatezza.
Non inviare documenti od attestati.

arredamenti metallici per ufficio
TRAU
Nei locali della nuova filiale di via Giolitti 3/E tel. 528.135/125
trau
espone in permanenza modelli di classe altamente qualitativa a prezzi di assoluta concorrenza
per ogni esigenza per ogni locale una realizzazione soddisfacente uno studio appropriato
TRAU S.p.A. VIA INVORIO 25-29 TORINO Tel. 79.70.21 (4 linee)
PUBLITEAU

## PUBBLICITA' ECONOMICA
**(VIA SAN TOMASO N. 22)**

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

PUBLISUSA - COPPOLA/'59

Solo acquistando il vero e originale popeline Capri sarete

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Certificato di garanzia
N. 285401 Serie Sp
CAPRI

Controllate la garanzia numerata applicata con sigillo ermetico qui riprodotti.

La camicia senza certificato e sigillo non è di popeline CAPRI

Popeline
CAPRI

**1 COMMERCIALI L. 100 p.p.**

A casalinghe [illegible] redditizia macchina maglieria svizzera «Orion», lire 100.000. Insegnamento, rateazioni. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 13038

**ARCIOCCASIONE** seghetti smerigliatrici trapani presse paranchi morse. Tolnechi, via Categgio 4. M7328

**CAMERA** catena (tele pinfoni) ponte, filo, attrezzi vari per impresa. Scrivere, corso Trapani 163, Torino. 954

**CARRELLO** elevatore telescopico portata kg. 500 altezza metri 5,70 elettrico, due copre metri 5, portata kg. [illegible], vendesi occasione. Cordero, Capua 41. Telefonare 761-683. F1031

**CERCASI** se vera occasione cesoia ghigliottina 2000 spess. 2 mm. senza ritardo, ottime condizioni. Telef. 240-440.

**CESSAZIONE** calzolaio vende: macchine orlatrice, ripararicci, finissaggio, bilancia automatica, bascule, stadere. Costa, Roncini 27 telef. 673-702. 89282

**CONTANTI** acquistasi rottami forniture, scorie alluminio, prezzi massimi. Telefonare 293-151. 13612

**DIECI** milioni dispone privato per prestiti a privata con garanzie. Scrivere cassetta 1180, SPI, Torino. 8627

**EPIDEMIE** influenzali evitatele con vaporizzatori. Ozolight. Gradisca 47. Torino, telef. 361-879. 87049

**FABBRICA** cassette per lettere in cristallo, novità assoluta, prevantisi senza impegno. Sest, telefono 372-689. 8795

**IMPIANTO** termosifoni completo caldaia bruciatore, 850 elementi radiatori. Telefonare 660-752. F1147

**MACCHINE** lavorazione legno nuove e occasione acquisterete bene presso: Nesas, Giacosa 2, Torino. 5674

**MOTORI** trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Leparia, Unione Sovietica 157. 7886

**MOTOZAPPA** Motom a petrolio agricolo, zappatura, fresatura, sarchiatura, rincalzatura, livellamento tutti terreni pianura, collina, montagna. Motom Italiana filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16 e tutti gli Agenti Motom. 10009

**MOTORIDUTTORI**, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephen chiusi, fulermati. Telefono 22-743. 674

**OCCASIONISSIME** macchine lavorazione legno nuove seminuove, utensileria vende Mullet 527-201. 13210

**PALCHETTI** mq. 500 rovere smontati, insalino, ciliegio. Telef. 560-752.

**ROTTAMI**, tornitura ferro, metalli, acquisto. Ferrero, Quittengo 40. Telefonare 280-907. 8521

**VENDONSI** trasformatori elettroventilatori elettropompe riduttori cesoie compressori preferibilmente in blocco. Scrivere cassetta 2 Z, SPI, Genova.

**2 ARTIGIANATO L. [illegible] p.p.**

**CREAZIONI.** Bozzetti decorati per manifesti pubblicitari. Telefonare 284-327.

**MURATORE** offresi riparazioni alloggi tetti pavimentazione e rivestimenti. Telefonare 735-218. 88431

**PATENTE** guida efficacissimi occhiali prodigiosi Facchetti, Enal, imolne, San Massimo 43. 13684

**3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.**

[illegible] grandioso negozio drogheria bollettone, salumi, affarone cedesi, Pizzorno, Garibaldi 5. 6865

**ABBIAMO** osteria superalcoolici, Sisal, alloggio, cedesi agevolazioni, Pizzorno, Garibaldi 5. 6865

**DECORATORE** tinteggia alloggi 4000 camera, anche saltuarie, facilitazione tappezzerie, cura, sollecitudine. Telefonare 306-610. 60112

A buone condizioni, prestiti personali (senza le garanzie usualmente richieste) rimborsabili 30 mesi direttamente e immediatamente concedonsi, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Effettuansi anche prestiti massimi su autovetture, rimborsabili 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Co.Tex, via Pietro Micca 4, telefonare 47-346. 14367

**ABBIAMO** salumeria, commestibili redditizia, permutasi cascina o alloggio. Uerec, Cavour [illegible]. 14655

[illegible] salumificio fronte mercato 70.000 giornaliere cedesi occasionissima oppure gerenza, [illegible] 220 litri il mille 900.000 [illegible] 3.000.000; drogheria [illegible] giornaliere 1.800.000. Uerec, Cavour 28. 14655

**ABBIGLIAMENTO** confezioni occasione vasta clientela cedo 1.100.000. Torres, telefono 389-417. M7895

**ABBIGLIAMENTO** confezioni signora bambini cedesi via Asinari 74. Telefonare [illegible]. F1137

**ACQUISTO** in contanti buona [illegible] o negozio [illegible]. Scrivere [illegible] 4103, SPI, Torino. 80929

**AFFARE** causa malattia cedesi caffè vini centralissimo forte lavoro. Telef. 80-545 ore pasti. 89228

**AFFARONE** avviatissimo alimentario centralissimo cedo 2.300.000 dilazionando, volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1

**AFFARONE** commestibile centralissimo, zona grande commercio, forte incasso, ogni moderna attrezzatura, cedesi privatamente. Telefonare 381-089. 86349

**AFFARONE** panetteria latteria continuo il nuovo apertura entrambi [illegible] torrefazione [illegible] commestibile 2.000.000. [illegible] Telef. 287-276.

**AFFARONE** 650.000 cedo telerie, maglierie, biancheria ed affini, licenza trasferibile. Telefonare 50-848. 12575

**AGENZIA** d'affari [illegible], via Carlo Alberto 41, cessioni-rilievi qualsiasi negozio, massima serietà, interpellateci con fiducia. Telefono 521-046. 13078

**ALASSIO** affitto albergo vuoto 30 camere servizi 5.000.000 annui. Società Arella, Alassio. 16122

**ALBERGHETTO** dieci camere, bar, sala televisione, salone ristorante, attrezzatissimo, nuovo, cedesi Riviera, intestatario. Scrivere cassetta 26 P, SPI, Savona. 16039

**ALIMENTARIO** drogheria 32 anni medesimo proprietario alloggio [illegible]. Telefonare [illegible]. M7787

**AUTORIMESSA** 120 autovetture 50 moto forte lavoro officina, lavaggi [illegible]. Telefonare [illegible]. M7264

**AVVIATA** rivendita pane affitti, arredamento moderno, cedesi causa matrimonio. Mavaglia, Milano 10. 8825

**BAR** angolare attrezzatissimo privato vende causa trasferimento. Telef. 527-030.

**BAR** angolare tre vetrine modernissimo cedesi o gerenza. Telefonare 389-417.

**BAR** caffè moderno, centrale, 35.000 coppe giornaliere, cedesi 7.000.000. Affarone, Cabutti, via Consolata 3. 572

**BAR** superalcoolici, corso importantissimo barriera Milano, 35.000 giornaliere garantite, alloggio, affitto complessivo 30.000, cedo 4.200.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 11272

**BAR** torrefazione avviatissimo, forte reddito dimostrabile, cedesi 3.500.000 causa imprevisti. Uerec, Cavour 28. 14655

**BARBIERE**, zona Porta Nuova, prima categoria, ottima clientela, [illegible]. Scrivere cassetta 4139 SPI, Torino. 89827

**CAFFE'** bar importante, centralissimo rinomato, [illegible] giornaliere. Ottimo anche come impiego capitale, concedendola gerenza a L. 280.000 [illegible] con forte cauzione. Cede 22.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 11272

**CAFFE'** bottiglieria trattoria, lavoro posizione cedesi, eventuale gerenza. Telefono 284-380. M7700

**CAFFE'** bottiglieria [illegible] giornaliere [illegible] Casalegno, 3, Ottavio 47. M7765

**CAPITALI** dispongo esperienza quindicennale associarmi sana industria maggior sviluppo rilievo quote sfruttamento brevetti. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 3073, SPI, [illegible]. M7628

**CASALINGHI** giocattoli avviatissimo posizione commerciale cedesi motivi famiglia. Telefonare 659-638. [illegible]

**CAUSA** malattia cedesi negozio centrale radio dischi. Scrivere [illegible] 1839, SPI, Torino. 14831

**CAUSA** malattia cedo merceria avviatissima via Principessa Clotilde 10, Moncalieri. 89186

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende: rivolgetevi fiduciosamente. 14660

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Biancheria confezioni centralissima grandiose vetrine, incasso 22.000.000, cedesi affarone.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, Tessuti, confezioni, centralissimo, incasso mensile 2.000.000, cedesi permutasi casa.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Torrefazione bar, drogheria avviata (zona centrale sima periferia) cedesi. 13312

**CEDESI** avviata salumeria zona nuova grande sviluppo. Tel. 661-303. 89312

**CEDESI** avviato negozio arredamento, paraggi via Po. Telefonare 527-612.

**CEDESI** per titolo commercio agenzia compra-vendita case terreni, centralissima, sicuro avvenire. Scrivere cassetta 1334, SPI, Torino. 10197

**CEDIAMO** causa trasferimento bar-superalcoolici su corso, tabacchino, arredato modernamente 35.000 incasso giornaliero. Telefono 650-070. 10419

**CEDIAMO** commestibile zona popolatissima fornito tutte licenze, bene arredato, incasso 60.000 giornaliere. 3.500.000. Telefonare 650-070. 10415

**CEDIAMO** tabaccheria cartoleria, zona molto commerciale, incasso settimanale 1.750.000, Telef. 650-070. 10419

**CEDO** caffè bottiglieria avviatissimo, spazioso con bel alloggio, zona corso Dante. Telefonare 690-978. 86772

**CEDO** laboratorio tappezzeria cristallerie, vetrerie lavori artistici. Scrivere cassetta 4110, SPI, Torino. 89234

**CEDO** negozio calzolaio ortatrice, corso Regina Margherita 226. M7586

**CEDO** o gerenza negozio fiori. Telefonare 527-429. 60007

**CEDO** pensione miti pretese. Tel. 54-744.

**CENTRALISSIMO** bar bottiglieria, avviato, cedesi 3.500.000, facilitazioni. Garnero, S. Teresa 12. 8833

**CERCO** acquistare rivendita pane, oppure latteria o bar. Telefonare 41-078.

**CERCO** autorimessa da avviare capienza 100-150 vetture, salone unico. Telefonare 255-934. 7739

**CESSIONI**, rilievi: alberghi, caffè, cinema, autorimesse, ecc. Alle migliori condizioni, Giletta. Gestione Alberghiera, portici via Barbaroux 4 (piazza Castello). Telefonare 47-357. 668

**DISPONENDO** un milione considerei qualsiasi possibilità impiego, eventuale società commerciale, artigiana. Scrivere cassetta 3093, SPI, Torino. M7777

**DISTRIBUTORI** benzina qualsiasi marca zona Torino cercasi gerenza. Scrivere cassetta 8057, SPI, Torino. F0798

**ELETTROLAVAGGIO** secco tintoria, avviatissimo attrezzatissimo, netto mensile documentabile 200.000 cedesi 5 milioni. Telefonare 872-590 ore 13-14, 20-21.

**ELETTROSECCO** con recapiti cedo. Telefonare 777-898. 88218

**FINANZIAMO** rapidamente auto case terreni, valutando macchine. Telef. 53-391, 53-390. 10342

**GENOVA** urge cedere lussuosissimi centralissimo bar superalcoolici incasso 60 mila giornaliere controllabili facilitazioni pagamento per informazioni rivolgersi: Dell'Acqua, XX Settembre 32, Genova. 16058

**GERENZA** polli conigli agnelleria, posizione ultracommerciale, incasso [illegible] settimanali, concede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 11372

**INDUSTRIA** primordine cinquantennale fatturato 200 milioni annui fortissimo reddito, avendo immobile macchinario, avviamento 60.000.000. Poletti. Telefonare 596-607, 597-774. 13007

Grande Concorso Knorr 1959

ESTRAZIONI OGNI SETTIMANA

OLTRE 500 BELLISSIMI PREMI PER VOI!

PRIMA E SECONDA ESTRAZIONE

1° estrazione: 26 settembre 1959.
Ha vinto il 1° premio - una Fiat 600 -
la Signora Nelda Nirelli di Fiorenzuola D'Arda

2° estrazione: 3 ottobre 1959.
Ha vinto il 1° premio - una Fiat 600 -
la Signora Ginevra Magnani di La Spezia

Gli altri vincitori delle prime due estrazioni sono stati personalmente avvertiti.

ANCHE PER VOI UNA FIAT 600

...o un altro degli splendidi premi di questa settimana!

Anche Voi potete vincere uno dei bellissimi premi che Knorr dona alle sue fedeli consumatrici. Chiedete oggi stesso la busta-concorso al Vostro fornitore e partecipate subito al grande Concorso Knorr.

Ogni settimana una nuova estrazione

*Le norme principali del concorso sono stampate sul retro delle buste-concorso che riceverete gratis dal Vostro negoziante.*

SPEDITE SUBITO GLI ASTUCCI DEI BRODI KNORR

Brodo Speciale con estratto di carne

Knorr per Minestrone

Brodo di lusso con carne di pollo

e ricordate...

SOLO CON IL BRODO Knorr LA MINESTRA E' COSI' BUONA!

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica forte reddito cedesi 25.000.000. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. M7732

**LATTERIA** analcoolici Madonna Campagna, [illegible] volendo rendonsi muri. Telefonare [illegible]. 14714

**LATTERIE**, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque ritiraggio, cedonsi Cavallera, Saluzzo 21. 1814

**MADAMA** Cristina cedesi bar. Telefonare 761-746, pomeriggio. 85900

**MOTIVI** salute cedo nuovissimo albergo sicuro avvenire con lavoro assicurato. Esaminerebbesi combinazione con persona veramente capace disposta gestire per rindo prova attesa eventualmente prelievo oppure prelievo in parte con gestione diretta. Indirizzare Cavallo, casella postale 58, Pietra Ligure. 16040

**PASTICCERIA** centrale riammodernata macchinari moderni, alloggio, forte reddito dimostrabile, cedesi causa malattia. Rara occasione. Cabutti, via Consolata 3.

**PASTIFICIO** semicentrale; attrezzatura, macchinario nuovi, utile netto 6000 giornaliere [illegible], cedo 3.000.000 dilazionando pagamento. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 11272

**PENSIONE** centralissima sei camere reddito 300.000, [illegible] 20.000. Tel. 592-796.

**PER** cessazione commercio vendesi avviatissima pasticceria con laboratorio zona signorile, richiesta 8.000.000. Scrivere cassetta 67 M, SPI, Firenze.

2 NEGOZI "SELF SERVICE" A SUA DISPOSIZIONE
in via Nopiana 40 ed in via San Tommaso 22
Lei troverà tessuti, cappotti di lana per abiti, soprabiti e paltoncini delle migliori marche estere e nazionali. Una nostra lunga esperienza Le dà la possibilità di scegliere il meglio.
LACLAIRE & SALIETTI – Torino

**MACELLERIA** bovina, cedonsi buone condizioni attrezzature marmi frigo. Telefonare 47-767. M7761

**MASINO** Bellezia 7 cede rivendita pane 150 kg., 3.700.000. Affarone. 8131

**MEDICO** dentista offresi collaborazione odontotecnico, avviato Torino, provincia. Telefonare 794-821. 15111

**PANIFICIO** centralissimo, kg. 150 pane negozio giornalieri, vetrine, forno elettrico nuovo. Alloggio. Cede 10.000.000 dilazionando Gabetti, XX Settembre 17.

**NEGOZIETTO** stoffe portici intenso passaggio cedesi causa malattia trattative dirette. Telefonare 524-196. 98242

**PANETTIERI!** L'Ufficio Cagliero & Sasi, tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72. Telefon. 652-524.

**PANIFICIO** quintali 2; altro quintali 2,5, tutto al banco, niente domicilio, cedesi. Cagliero & Sasi, Saluzzo 72. 5868

**PASTICCERIA** avviatissima con laboratorio, licenza rivendita pane cedesi. Telefonare 774-303. 89675

**PRESTA** a bancari, statali parastatali, operai e impiegati aziende commerciali e industriali, somme rimborsabili in 30 rate, senza partecipazione datore lavoro, Soc. Ifima. Operazioni anche in giornata. Condizioni convenienti, Discrezione, Ifima via Mercanti 18 (angolo P. Micca).

**PROFUMERIA** cedo 1.000.000 trattabile anche senza merce, [illegible]. Telefonare 360-452, pomeriggio. 69875

**RIVENDITA** pane kg. 150 cedesi: Cagliero & Sasi, Saluzzo 72. [illegible]

**PRESTITI** personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore. Modicità, serietà, segretezza. Fin-Co.Tex., via Pietro Micca 4, tel. 47-346.

**RAGIONI** salute cedesi attrezzatissimo negozio torrefazione commestibili drogheria in Genova zona nuova. Intermediari. Scrivere cassetta 29 X, SPI, Genova.

**RAPALLO** urge [illegible] avviatissima lussuosissima pensione letti 36 incasso controllabile miti pretese. Rivolgersi: Dell'Acqua, XX Settembre 32, Genova.

**RILEVEREI** commestibile, ampio negozio anche disavviato. Facilitazioni pagamento. Dettagliare. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino. M7612

**RILEVO** affitto pensione avviata o nuova [illegible] camere, Riviera ligure adriatica. Cross Dino, Cruto 12, Torino.

[illegible] pane pasticceria centralissima; altra periferia [illegible]. Capriolo, Misericordia 1. 14714

**RIVENDITA** pane, pasticceria, liquori, centrale, 4.000.000 dilazionando. Garnero, S. Teresa 12. 8833

[illegible] Ligure importante centro balneare cedesi cinema. Scrivere cassetta 1455 L, SPI, Genova. 15134

**SALUMERIA** avviatissima corso centrale permesso macellazione polli conigli cedesi oppure gerenza, ore pasti telefonare 275-989. 89455

(Continua a pag. 8)

FORMICA
MARCHIO DEPOSITATO

COSÌ BELLO PER MOLTISSIMI ANNI!

Eleganza e razionalità negli alberghi

L'arredamento alberghiero pone particolari problemi di eleganza e di razionalità per il richiamo ed il benessere di una clientela esigente. E "Fòrmica" li risolve tutti brillantemente!

Ma attenzione! "Fòrmica" non è un nome generico, ma il marchio che contraddistingue il laminato plastico che da 30 anni dimostra in tutto il mondo le sue superiori qualità.

Nel vostro interesse, controllate quindi che sia autentico "Fòrmica". Se il laminato che vi viene offerto non reca il marchio di garanzia rifiutatelo senza esitare. Non è "Fòrmica".

Lavandino - armadietto, rivestito in "Fòrmica" ideale per camere d'albergo e bagni in genere.

ESIGETE SU PANNELLI E MOBILI QUESTO MARCHIO

Marchio garanzia autentico FORMICA
LAMINATI PLASTICI MILANO
SI TOGLIE CON ACQUA E SAPONE

Insuguagliabile per bellezza, durata e qualità, "Fòrmica" in 64 colori e disegni, lucido opaco o lucido in 6 formati di cm.:
180 x 280 - 90 x 210
80 x 160 - 75 x 130
70 x 130 - 54 x 120

RICHIEDETE opuscoli illustrativi, cartella colori e informazioni alla Laminati Plastici S.p.A. (L. P.) Via Meravigli, 12 - Milano - Telefoni: 808.223 - 808.542 - 808.543 - 808.544 - 808.545

*Per acquisti di autentico laminato plastico «Fòrmica» rivolgersi:*

AGENZIA DI VENDITA per: Torino - Cuneo,
M. Astrua - C.so Brescia, 43 - Tel. 22564 - Torino
AGENZIA DI VENDITA per Alessandria:
F. Morassuti - C.so V. Marini, 5 - Tel. 4223 - Alessandria
AGENZIA DI VENDITA per: Vercelli - Novara - Asti:
F. Botta - Via Piave, 7 - Tel. [illegible] Biella
NOVARA - G. Martinelli
Via Gnifetti, 31 - Telefono 22273

AGENZIA DI VENDITA per Aosta:
L. Guglielminotti - Via Padre Lorenzo, 10 - Tel. 7332 - Aosta
CASALE MONFERRATO - M. Balocco
C.so Valentino, 10 - Tel. 3011
CUNEO - B. Pigaglio - Via M. Coppino, 2/bis - Tel. 2369
FOSSANO - Salamone - Via G. Matteotti, 5 - Tel. 482
IVREA - P. Elettrino - Via Corte D'Assise, 15 - Tel. 3770
ASTI - Gerbi - P.zza della Stazione, 1 - Tel. 2129

questo piatto di gelatina

GELATINA ISTANTANEA Ideal

Piace, decisamente piace! Piace a tutti in famiglia: chi la vuole molto saporita, chi delicata e trasparente. IDEAL tien conto dei gusti

IDEAL normale più saporita
IDEAL di lusso più cristallina
GELATINA IDEAL TUTTA NATURALE

Senza droghe, si prepara in 4 minuti.

Richiedete il ricettario gratuito a: REBAUDENGO - Corso Ferrucci 24 - rep. [illegible] - Torino

*In una riunione al Ministero del Lavoro*

# Raggiunto l'accordo per i metalmeccanici

**Il nuovo contratto interessa 800 mila lavoratori e avrà una validità di tre anni - Aumento netto dei salari del 5,50 per cento - Miglioramenti per le ferie, gli scatti di anzianità, il lavoro a cottimo e festivo**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 23 ottobre.

La vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici — che durava da vari mesi — si è conclusa oggi al Ministero del Lavoro con una riunione, presieduta dal ministro on. Zaccagnini, alla quale partecipavano i rappresentanti dei lavoratori e degli industriali.

L'accordo è stato raggiunto sulla base di un aumento netto sui salari del 5,50 % e riporto in cifra per le lavoratrici dell'aumento stabilito per gli uomini. Durante la precedente riunione, tenutasi presso la Confindustria, le posizioni delle due parti si irrigidirono, come si ricorderà, su una offerta del 4,50 % e su una richiesta del 6 %. Il nuovo contratto avrà una validità di tre anni a partire da oggi.

Per quanto riguarda gli altri punti l'accordo era stato già raggiunto nelle trattative succedutesi dall'agosto scorso. Eccone le linee essenziali:

1) Contrattazione delle controversie sui cottimi e sulle qualifiche con la partecipazione delle commissioni interne e dei sindacati in seconda istanza.

2) Apprendistato: inizio delle trattative per la regolamentazione dell'apprendistato entro la fine del corrente anno.

3) Maggiorazioni per lavori festivi: operai, intermedi, impiegati, dal 40 % attuale al 50 %.

4) Tutto il problema della parità salariale verrà esaminato entro il 30 giugno 1960, qualora non intervenga in precedenza una conclusione delle trattative in corso a livello interconfederale.

5) Aumento della percentuale minima di cottimo dall'attuale 8 % al 10 % e aumento della percentuale per lavori ad economia dall'attuale 4 al 6 %.

6) Ferie - Le ferie vengono così stabilite: per anzianità fino a 3 anni giorni 12, dal 4° al 10° anno giorni 14, dall'11° al 20° anno giorni 16, oltre il 20° anno giorni 18; il che comporta l'aumento di 2 giorni di ferie l'anno per 10 classi di anzianità e nessun aumento per le altre 10.

7) Premi di anzianità: operai 125 ore per il 15° anno e 200 ore per il 20° anno, con un aumento del trattamento complessivo sulla regolamentazione precedente di 75 ore.

8) Aumento del primo scaglione di anzianità per l'indennità di licenziamento operai da 4 a 5 giorni.

9) Aumento per gli operai della percentuale dal 2 al 7 % dalle 44 alle 48 ore.

10) Operai discontinui: aumento della retribuzione per la nona e decima ora dal 50 % attuale al 75 %.

11) L'indennità di dimissioni intermedi: si estende agli intermedi il sistema di scaglioni vigente per gli impiegati.

12) Scatti di anzianità impiegati: aumentano da 10 a 12.

13) Per gli impiegati tecnici viene eliminata la terza categoria «B» e si stabilisce la assunzione in seconda categoria per i laureati adibiti a mansioni inerenti alla laurea conseguita.

14) Sanzioni disciplinari: non si cumulano oltre i 5 anni le sanzioni per ritardi nella presenza al lavoro.

15) Pagamento per gli impiegati della quota oraria intera dalle 44 alle 48 ore.

Al termine della riunione, durata cinque ore, il ministro Zaccagnini ha voluto esprimere il proprio ringraziamento alle organizzazioni sindacali e alle delegazioni che hanno dato prova, durante l'iter della vertenza, di «notevole senso di serenità pur nella legittima difesa dei reciproci interessi».

Anche i rappresentanti delle due parti non hanno mancato di esprimere la loro soddisfazione per la conclusione della lunga vertenza. Il dott. Coppo, segretario generale aggiunto della Cisl, ha parlato di «conclusioni interessanti». Il segretario nazionale della Uil, dott. Vanni, ha dichiarato che il giudizio «non può che essere positivo»; il segretario generale della Fiom-Cgil, on. Lama, ha osservato che i miglioramenti stabiliti col nuovo contratto pongono i metallurgici «all'avanguardia fra le più importanti categorie dell'industria».

Il dott. Borletti, vice presidente della Confindustria, e lo avv. Bajer, direttore dell'Intersin centrale, hanno così commentato l'accordo: «Il contratto interessa 800 mila lavoratori e se si tiene conto del fatto che i salari pagati ammontano a 600 miliardi ai quali si devono aggiungere gli oneri riflessi e l'incidenza dei vari istituti contrattuali, apparirà chiaro come le concessioni effettuate rappresentino un notevole aggravio del costo del lavoro nell'industria metalmeccanica, che gli industriali hanno tuttavia ritenuto di addossarsi, nella fiducia che il nuovo contratto costituisca la premessa per il ritorno della serenità e di un clima di collaborazione nelle fabbriche».

g. fr.

## Incostituzionale la legge sul lavoro dei mutilati?

Genova, 23 ottobre.

La Corte costituzionale dovrà decidere sulla legittimità o meno della legge 3 ottobre 1947, n. 1222, sull'assunzione obbligatoria nelle aziende dei mutilati ed invalidi del lavoro. A ciò si è giunti dopo una causa civile che l'associazione mutilati e invalidi del lavoro aveva iniziato nei confronti della società tranviaria «Uite» che non aveva ottemperato all'obbligo previsto dalla legge.

La società, condannata sia in tribunale che in sede di appello, sostenne la incostituzionalità della legge affermando che essa, con l'imporre ad una determinata categoria di imprese private l'assistenza degli invalidi, viola il principio della costituzione (art. 3) per il quale tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge, e che l'assistenza privata è libera (articolo 38) e gli invalidi stessi debbono essere assistiti da istituti predisposti e integrati dallo Stato.

L'associazione invalidi del lavoro, per mezzo dei propri legali, ha richiamato l'attenzione sull'istituto dell'assistenza, sottolineando come la legge, oltre ad inquadrarsi perfettamente nel sistema legislativo sul lavoro (vedasi la legge sugli invalidi di guerra, quella sull'assunzione degli invalidi per servizio, quella sui centralinisti ciechi, quella sui sordomuti) imponga alle aziende private di contrarre con gli invalidi un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato, cosa questa ben distinta e diversa dall'istituto dell'assistenza.

La Corte d'Appello di Genova non ha ritenuto di dover considerare manifestamente infondata la eccezione sollevata dalla soc. «Uite», ed ha disposto per l'immediata trasmissione degli atti alla cancelleria della Corte costituzionale.

## Sciopero ad oltranza dei minatori valdostani

Aosta, 23 ottobre.

I minatori valdostani, che avrebbero dovuto terminare questa sera l'agitazione iniziata lunedì scorso, entreranno da domani in sciopero ad oltranza. L'annuncio viene dato dal Comitato direttivo del sindacato regionale minatori aderente alla Cisl, d'intesa con la propria Federazione nazionale di categoria e con gli altri organi sindacali.

La decisione è stata presa in seguito all'impossibilità di continuare le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La Cisl ha precisato di essere disposta a sospendere l'agitazione e ad iniziare le trattative se i datori di lavoro concederanno un eventuale aumento salariale in acconto ai futuri miglioramenti.

# Shostakovich negli Stati Uniti



Il compositore sovietico Shostakovich (secondo da sinistra), accompagnato da un gruppo di critici musicali, è giunto negli Stati Uniti, dove si tratterrà un mese (Tel.)

*Sommerso dai nazisti?*

## Si scandaglia il Danubio alla ricerca di un tesoro

*(Dal nostro corrispondente)*
Vienna, 23 ottobre.

Si è appreso che, sotto il diretto controllo della Direzione di polizia di Vienna, alcuni sommozzatori stanno da alcuni giorni scandagliando palmo per palmo il fondo di un braccio del Danubio, proprio a ridosso della frontiera austro-germanica: due giornali, il «Kronen Zeitung» e il «Neuer Kurier» riferiscono che i sommozzatori, che lavorano provvisti dei più moderni mezzi tecnici e vivono da oltre una settimana su un battello ancorato al fondo, stanno cercando un tesoro di incalcolabile valore calato nelle acque del fiume dai nazisti alla fine della guerra.

Il tesoro, sempre secondo la notizia che ne danno i due quotidiani viennesi, consiste in quattro grandi casse contenenti parte dei valori sottratti alla Corona ungherese, gioielli, pissidi e oggetti d'oro trafugati dai tedeschi nelle chiese orientali, valute, lingotti d'oro e di platino di proprietà degli ebrei, soprattutto ungheresi, sterminati nei campi di concentramento.

I retroscena della vicenda sono poco chiari finora. Il promotore ufficiale delle ricerche è un impiegato della biblioteca nazionale austriaca, il quale, nel 1945, giacendo casualmente in un ospedale in un letto accanto a quello di un marinaio tedesco ferito, avrebbe appreso da costui non solo l'informazione sul tesoro, ma anche l'ubicazione esatta del luogo ove esso sarebbe stato nascosto. L'operazione, denominata dai nazisti «Donauarm», sarebbe stata svolta appunto da un reparto della Marina tedesca nel 1945, di cui avrebbe fatto parte anche il ferito.

Secondo un'altra versione, fra il gruppo dei marinai incaricati di calare le casse nel Danubio sarebbe scoppiata, all'ultimo momento, una rissa, conclusasi in un massacro cui sarebbero sopravvissuti solo due uomini: uno di questi avrebbe ora messo in moto le autorità austriache.

I due giornali, inoltre, riferiscono che già una volta, subito dopo la fine dell'occupazione sovietica, un gruppo di misteriosi sommozzatori aveva tentato di estrarre il tesoro dal fondo delle acque; ma il sondaggio si concluse con una tragedia. Uno dei ricercatori urtò contro una delle mine subacquee seminate apposta dai nazisti intorno al punto in cui vennero sprofondate le casse, e morì. Gli altri, allarmati dalla sciagura, avrebbero immediatamente interrotto l'operazione.

Un tecnico tedesco specializzato, funzionario del Governo di Bonn, sarebbe giunto sul posto per comandare, sotto la sorveglianza austriaca, la azione.

e. b.

## Riunite le commissioni per gli esami di Stato

Roma, 23 ottobre.

Il ministro per la P. I. sen. Medici, ha insediato la commissione consultiva per gli esami di maturità e di abilitazione, funzionante nel quadro dell'Ispettorato generale da tempo costituito.

Riferendosi alle questioni dibattute nei giorni scorsi e alle dichiarazioni già rese alla stampa, il Ministro ha incaricato la commissione consultiva di presentare, entro la fine di novembre, proposte precise atte a tradurre in termini concreti le modalità per la graduale applicazione dei nuovi programmi degli esami di Stato, nei confronti di coloro che hanno compiuto parte del loro corso di studi prima che entrasse in vigore la nuova legge.

**Piccolo «scandalo» nell'ambiente cinematografico romano**

# Rossella Falk picchiata a sangue per strada dall'attore Renato Salvatori che la corteggiava

**L'attrice di prosa, che ha 34 anni ed è sposata, sta girando il suo primo film insieme con il "bullo,, di "Poveri ma belli,, - Ha dichiarato che da tempo il suo compagno di lavoro, di 8 anni più giovane, la molestava con le sue attenzioni - Guaribile in 4 giorni**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

*Un nuovo «scandaletto» ha messo a rumore l'ambiente cinematografico romano. Renato Salvatori, il giovane «fusto» rivelatosi nel film Poveri ma belli, ha selvaggiamente percosso per via la nota attrice di prosa Rossella Falk. Il fatto è accaduto ieri sera e sarebbe forse rimasto ignoto, senza l'intervento di un passante che, presente alla violenta scenata, avvertiva la polizia.*

*La telefonata è pervenuta alla squadra di pronto intervento di P.S. verso le 22,30 di ieri. L'interlocutore, che non ha voluto declinare le sue generalità, segnalava all'agente di servizio che una giovane donna era stata aggredita e duramente colpita da un giovane presso il portone dello stabile di viale Tiziano 3. Una camionetta della Mobile si recava a tutta velocità nel punto indicato, ma non trovava tracce né della donna né del suo aggressore. Gli agenti, penetrati nell'androne, scorgevano presso l'ascensore delle tracce di sangue e notavano che la cabina era ferma all'ultimo piano. Saliti fin lassù trovavano altre macchie rosse che finivano contro una porta. Con l'intenzione di portare aiuto alla persona ferita, il commissario bussava.*

*Un giovanotto si affacciava ad uno spiraglio della porta, trattenuta dalla catena di sicurezza. Scorgendo gli agenti e volendo evidentemente impedirne l'ingresso, egli richiedeva la necessaria autorizzazione. A nulla valevano le insistenze del commissario per avere almeno qualche spiegazione sulle tracce di sangue e sull'accaduto. Un graduato di P.S. ricorreva ad uno stratagemma: «Non entreremo in casa — diceva — venga lei sul pianerottolo a darci spiegazioni». L'uomo cadeva nel tranello e varcava la soglia. Ma un agente gli chiudeva in fretta l'uscio alle spalle. Il commissario invitava quindi il giovane a seguirlo fin negli uffici della squadra mobile.*

*Qui egli veniva identificato per l'attore Umberto Orsini, nato a Novara, di 25 anni. Intanto il dott. Di Pietro chiedeva alla Procura della Repubblica l'autorizzazione di perquisire l'alloggio, alla porta del quale due agenti erano rimasti di guardia. Aperta finalmente la porta, gli agenti trovavano, stesa su un divano, una giovane donna pesta e dolorante. Era Antonietta Falzacappa, di 34 anni, in arte Rossella Falk, domiciliata a Roma in via Amba Aradam. L'attrice aveva un occhio annerito e numerose ecchimosi allo zigomo sinistro. Gli agenti la accompagnavano all'ospedale di San Giacomo, ove veniva medicata e giudicata guaribile in quattro giorni.*

*Rossella Falk ha dichiarato alla polizia di essere stata da tempo oggetto di una corte assidua e fastidiosa da parte del suo compagno di lavoro Renato Salvatori, accanto al quale era stata costretta a vivere, prima in Sicilia e quindi a Roma, per le riprese del film* Vento del Sud. *Ieri sera l'attore si era mostrato particolarmente insistente e, davanti al contegno freddo e scostante dell'interessata, aveva iniziato una discussione violenta, passando quindi a vie di fatto. Rossella Falk era allora fuggita riuscendo a raggiungere la casa dell'Orsini che, presente a distanza al litigio l'aveva esortata a rifugiarsi presso di lui.*

*Due agenti si sono subito recati in casa del Salvatori per chiedergli spiegazioni sull'accaduto. Ma il «fusto» è risultato irreperibile e anche stamane non aveva fatto ritorno al proprio domicilio. Questi giovani «bulli», diventati assai popolari per una recente serie di film sulla «gioventù bruciata», sono spesso protagonisti di episodi del genere, che movimentano la vita notturna dei locali e i quartiere di via Veneto. Sovente le discussioni si risolvono in colluttazioni e scenate, dopo le quali essi rimangono «al coperto» per qualche giorno, ad evitare le interrogazioni della polizia.*

*La carriera di Renato Salvatori parte da umili origini. Nato nel '33 a Forte dei Marmi, egli esercitò giovanissimo il mestiere di bagnino, mentre d'inverno non aveva occupazione fissa. Si stava apprestando ad emigrare in Brasile presso i parenti della madre quando il soggettista Amidei lo osservò e, trovandolo adatto, lo propose ad un produttore per un piccolo ruolo nel film* Le ragazze di piazza di Spagna. *In seguito il giovane «fusto» prese parte a diverse realizzazioni di scarso rilievo. Già stava pensando di abbandonare il cinema allorché gli offrirono, nel '56, una delle parti principali in* Poveri ma belli, *accanto a Marisa Allasio. Fu questo film che gli valse una certa notorietà e l'offerta di nuove scritture, fra le quali* Vento del Sud.

*Il grossolano comportamento del Salvatori non è però perseguibile con mandato di cattura, poiché la Falk non ha riportato che lievi ferite. Il giovanotto è possibile perciò solo di querela di parte. Ed è possibile che tale denuncia venga sporta dall'attrice, la quale nel corso della giornata non ha voluto ricevere né visite né telefonate e ha pregato i produttori del suo film di dispensarla dalle sedute di doppiaggio.*

*Fu appunto mentre tornava dallo stabilimento di doppiaggio che il Salvatori le si pose al fianco e iniziò con lei il colloquio finito in maniera così violenta.*

*Il marito dell'attrice, ingegnere Nicola Jufari, procuratore di un'industria, ha affermato: «L'episodio deve essere contenuto in limiti molto più modesti. Mia moglie si trovava con il Salvatori per motivi di lavoro. Rossella non ha mai fatto del cinema finora e non è stata quindi costretta a frequentare gente di quell'ambiente. La discussione fra lei e il Salvatori è nata dal fatto che Rossella si è espressa sulla pretesa «arte» di lui in un modo non troppo favorevole. Gente che lo conosce bene mi ha detto di crederlo capace di aver colto pretesto dalle parole di mia moglie per inscenare uno scandalo a scopo di facile pubblicità. So bene che potrei andare da lui e chiedergli ragione dell'accaduto. Ma mia moglie mi ha pregato di desistere dal proposito, per non allargare lo scandalo che ricadrebbe sul suo buon nome. Sono più che sicuro della serietà del comportamento di Rossella e questo mi basta».*

a. n.

Rossella Falk e Renato Salvatori, i due protagonisti del piccolo scandalo romano

*Esemplari che costano un patrimonio alla Mostra di Parigi*

# Gatti che sembrano finti esposti su preziose pellicce e cuscini di seta

**Sono circa 300, giunti da tutto il mondo - Anche un gattino sacro di Birmania fra i concorrenti - Persiani bianchi con occhi arancione e rossi con occhi di civetta - Profumi e giocattoli per i felini**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 23 ottobre.

I più bei gatti del mondo, fra i quali alcuni esemplari che sarebbero unici, come i gatti sacri di Birmania, sono esposti per tre giorni a Parigi, al piano terreno di un grande albergo parigino. In questa 33ª Mostra felina internazionale si possono ammirare più di trecento gatti, molti dei quali hanno già vinto dei concorsi e costano un patrimonio. Il prezzo più basso, per i gattini di pochi mesi, che devono fare ancora «carriera», è di circa 50 mila lire. Occorre egualmente aggiungere che gli esemplari più belli non sono in vendita.

I felini appartenenti al francesi sono naturalmente in maggioranza; ma molti sono arrivati anche dalla Germania, dall'Olanda, dal Belgio, dalla Svizzera e due perfino dagli Stati Uniti.

Allineati nelle loro gabbie bianche, su preziose pellicce chiare o soffici cuscini di seta infiorati di trine per la maggior parte i gatti dormivano rannicchiati in un angolo e sembravano finti. Ma i più giovani giocavano a volte con un pupazzo o un pesce di celluloide che penzolava in mezzo alla gabbia; altri ponevano uno sguardo indifferente e impenetrabile sulla gente che si accalcava dinnanzi alle loro gabbie per discutere sui pregi, la bellezza della pelliccia, la particolarità della coda, il fascino degli occhi, il naso piccolissimo ed appiattito, che sarebbe un segno evidente della razza pregiata di certi felini.

Gli animali esposti sono splendidi, e ognuno ha tanto di albero genealogico, e un nome grazioso, come Gricha, Sole Mio, Gracious, Mimi, Pascià, Hanoussia... Al nome, quasi sempre, viene aggiunto un vero e proprio casato nobiliare, come Frou-Frou de Chateux Vieux, Fiorella de la Lesardière, Gavroche du Bois d'Apremont, Fanfan la Tulipe de La Sauiali, Cesarina d'Urmia, Ludovico duc of Nye, Gina de St. Wita, e c'è perfino un Iku de Rhaat'oun che è un gattino sacro di Birmania. Sono bestie preziose, trattate con mille riguardi, nutrite con cibi scelti, e che ogni sera vengono riportate a casa.

Non c'è dubbio che alla giuria internazionale — nella quale figura anche l'italiana Vera Moser — non sarà facile la scelta per attribuire ai vincitori del concorso i premi, che vanno dal vaso di porcellana di Sèvres offerta dal Presidente della Repubblica, alla semplice coccarda, passando dalle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, alle varie coppe e perfino a cucchiaini d'argento e profumi, di cui questi gatti di lusso fanno un gran consumo.

Bellissimo il gattino sacro di Birmania, di un pelame corto, lucido e chiaro, sul quale spicca il musino a punta col naso marrone, come gli orecchi e le zampe; l'occhio profondo, con le pupille scura cerchiata di un verde cupo e trasparente, a sua volta circondata da un altro verde più chiaro.

Bellissimi i persiani bianchi, con gli occhi arancione, il muso rotondo e schiacciato e il lungo pelame nel quale sparisce la mano quando si accarezzano, o gli altri persiani, con gli occhi di civetta e il pelame d'altro colore, come il rosso, il fumo, il nero e il cenerino o l'argenteo... Maestosi e dignitosi come divinità egiziane appaiono i gatti d'Abissinia, ai quali la pelliccia grigia col pelo corto, le zampe lunghe, gli orecchi a punta danno un aspetto di belva...

Ma soprattutto gli occhi dei gatti, di tutti i gatti esposti, sono meravigliosi per l'espressione: occhi fissi e come di vetro, stralunati, maliziosi, affascinanti e duri, nei quali si cercano invano, come in quelli dei cani, un'ombra di mestizia o di bontà, ma s'indovina invece l'orgoglio, non escluso negli occhi dei tre mici comuni, raccolti per strada dalla società protettrice degli animali che, in una gabbia come le altre, aspettano un padrone.

L. Mannucci

# Si prepara lo sciopero nell'ospedale di Vercelli

I dipendenti, se non ottengono determinate migliorie salariali, diserteranno corsie e sale dalla mezzanotte di domani

Vercelli, 23 ottobre.

(f.). «Se non si raggiunge lo sperato accordo entro la serata di sabato 24 c. m., con le ore zero di lunedì p. v. tutto il personale inizierà lo sciopero a oltranza». Con questo comunicato diramato oggi pomeriggio, i dipendenti dell'ospedale di Vercelli sono entrati nella fase calda d'una vertenza che si trascina da quattro mesi.

Essa sorge dalla contrastante interpretazione d'una clausola esistente tra i lavoratori e l'amministrazione. Nel dicembre '58 i dipendenti ottennero mezza mensilità di stipendio impegnandosi, con un accordo firmato dal segretario della Cisl, a «non sollevare ulteriori rivendicazioni per tutto l'anno 1959».

Nel giugno scorso, fra le organizzazioni sindacali e la Fiaro (Federazione italiana associazioni regionali ospedaliere) fu pattuito che la legge in favore degli statali, basata soprattutto sugli assegni familiari e sul congegno della scala mobile, venisse estesa anche al personale ospedaliero.

Quando i dipendenti dell'ospedale di Vercelli chiesero l'applicazione dell'accordo Fiaro, l'amministrazione obiettò che per quanto riguardava il 1959 non era tenuta a concedere alcun aumento, per effetto dell'accordo del dicembre 1958. Il consiglio d'amministrazione deliberò tuttavia di erogare, una volta tanto, la somma di quattro-cinque milioni, da suddividere equamente fra tutti i dipendenti, con particolare riguardo delle categorie meno retribuite. Tale erogazione era però subordinata al reperimento della somma a seguito di economie.

Per quanto riguardava il 1960, l'amministrazione precisò che l'accordo con la Fiaro non aveva carattere vincolante, ma era invece da considerare facoltativo e cioè applicabile o meno in rapporto alle disponibilità finanziarie. Comunque gli aumenti sarebbero stati fatti, ma a cominciare dal 1° gennaio 1961 e a condizione che l'Inam applicasse il pattuito aumento delle rette, e relativi arretrati della differenza, portandole cioè dalle attuali 1900 lire a 2100-2350, secondo il genere di malattia.

Dopo quattro mesi di trattative queste argomentazioni sono state ribadite in una deliberazione presa martedì scorso all'unanimità dal consiglio d'amministrazione dell'ospedale. E' seguito mercoledì un comunicato dei dipendenti, in cui si affermava che la clausola del dicembre '58 era da considerare superata dall'accordo nazionale del giugno '59. Le condizioni offerte dall'amministrazione venivano dichiarate inaccettabili, e si decideva il ricorso allo sciopero. Il suo inizio è stato fissato col comunicato odierno.

Lo sciopero naturalmente non paralizzerà tutti i servizi. L'indispensabile assistenza agli ammalati sarà assicurata da un infermiere per reparto, salvo che il direttore sanitario non ne ritenga necessario un numero maggiore.

Stamane c'è stato un ulteriore colloquio, rimasto tuttavia sterile, tra i rappresentanti dei lavoratori e il presidente, conte Avogadro di Vigliano. Non è escluso tuttavia che, prima della mezzanotte di domenica, si possa giungere a un accordo soddisfacente tra le due parti, mercé l'intervento del segretario generale della federazione ospedalieri, del segretario dell'unione sindacale di Vercelli e dei rappresentanti degli altri sindacati.

marus
TORINO - Via Roma 343
Via Nizza 193
Via Monginevro 18
BIELLA - Via Italia 20

CONFEZIONI Cori per SIGNORA

CONFEZIONI Facis per UOMO GIOVANOTTO RAGAZZO

marus
Eleganza
Convenienza
Qualità

marus
TORINO - BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI
PALERMO - PARMA - LIVORNO - FERRARA
BIELLA - REGGIO EMILIA

ISTITUTO D'INTERPRETARIATO
ÉCOLE D'INTERPRÈTES & de TRADUCTEURS
Corsi di preparazione alle carriere linguistiche per le organizzazioni internazionali, le grandi imprese, etc.
INTERPRETI - TRADUTTORI - RECEPTIONISTS
Impianti congressuali per interpretazione simultanea.
Impianto per esercitazioni audio-visive
Unica Sede in Italia: TORINO - Via C. Alberto n. 16
Palazzo Conte Calvi di Bergolo

TECNICO ESTRUSIONE METALLI
non ferrosi (Rame - Tubi ottone e rame) lunga pratica per direzione delle lavorazioni. CERCASI. Indicare età, titoli studio, posti occupati.
Scrivere Cassetta 6177 - S.P.I. - TORINO

l'OLANDESE FAGO
È SEMPRE IL PIÙ CONVENIENTE TRA I SUCCEDANEI DEL CAFFÈ PERCHÈ RENDE DI PIÙ!

CORSI DI INTERPRETI - TRAD. TECNICI
HOSTESSES - SEGRETARIE D'AZIENDA
CORRISPONDENTI IN LINGUE STRANIERE
ISTITUTO PIEMONTESE
Via Garibaldi 40 - TORINO - Telef. 53-114

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
1000 MODELLI • FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

Grande Industria Tessile a ciclo completo
ASSUMEREBBE PER
MANUTENZIONE GENERALE DI FABBRICA E DI IMPIANTI
INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE, ETA' 30/40, MINIMO 5/10 ANNI ESPERIENZA.
Inviare curriculum manoscritto, referenze e pretese a Casella 93 A - S.P.I. - MILANO

Krefft presenta la "LUXOR" ELETTRONICA
PRESSO IL NUOVO AGENTE REGIONALE
MAGGIANI RENATO VIA PO 20, tel. 882553 TORINO
esposizione completa di tutta la produzione 1960
stufe-cucine-fornelli a gas ed elettrici Krefft

Dai grandi stabilimenti BOSCH

In Germania, direttamente alla vostra casa

Il frigorifero BOSCH arriva all'acquirente ancora [illegible] e sigillato dalla Casa! E' questa la migliore dimostrazione che le sue apparecchiature ed i suoi congegni sono tutti progettati, costruiti e montati dalla Casa che firma questo splendido elettrodomestico. E' così che la BOSCH osserva le garanzie che promette! Chi acquista un frigorifero BOSCH deve inoltre tener presente che esso è preceduto da oltre due milioni di esemplari fabbricati e collaudati dalla BOSCH: tutta esperienza al servizio del cliente! Infine, l'organizzazione di assistenza BOSCH, famosa in tutto il mondo per la sua scrupolosità, assiste il cliente finché questi ha in casa un prodotto BOSCH: cioè, per tutta la vita!

Per avere, nei lavori di cucina, aiuti sempre validi, pronti e docili, richiedete al vostro fornitore di fiducia:

- "BOSCH Plurimix", vero robot servizievole e silenzioso, la moderna macchina da cucina, che prepara in un attimo pietanze nuove, bibite deliziose, dolci raffinati;
- "BOSCH Mixer", che mescola, trita, frulla, macina, per la cucina e per il bar di casa.

FRIGORIFERI BOSCH

l'esperienza al servizio della perfezione

*Richiedete alla ROBERT BOSCH S.p.A. - Via Filelfo 3, Milano l'interessante opuscolo "ECCO LA BOSCH", che vi sarà inviato gratis*

**ALLOGGIO** [illegible] Pinelli 2 camere più cucina, [illegible] moderni, esente tasse, libero vendesi [illegible].000.000. Poletti. Telefonare 506-607, 597-774. 13007

**ALLOGGIO** 3 camere servizi, vendo privato. Corso Peschiera, telef. 797-206.

**ALLOGGIO** 3 camere servizi pronto subito, zona Parella, vendesi, lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 10690

**ANCHE** rateaimente vendo alle migliori condizioni 2-3 camere libere occupate, via [illegible] 56 angolo Monginevro. Ore 17-19.

**ANGOLARE** alloggio vicinanze via Po, primo piano, 3 spaziosi ambienti, bagno, vendesi libero 2.600.000. Massaglia, Milano 10. [illegible]

**ANTICIPANDO** 900.000, sei anni affitto, diverrete proprietari alloggetto signorile corso Moncalieri 331, [illegible]. [illegible]

**ANTICIPANDO** [illegible] più [illegible] mensili, diverrete proprietari alloggio, via Carrera 82. Telefono: 681-579. 11797

**AUTORIMESSA** avviata, moderna, affittata, 130.000 mensili, contratto novennale, con cauzione. Vende 23.000.000: Gabetti, Carducci 132. 11272

**BARRIERA** Milano vendesi bellissimo alloggio, 3 camere tinello spazioso cucinino, ampio [illegible] Telef. 271-686.

**BARRIERA** S. Paolo, casa, 21 vani, esente tasse, comfortis moderni, reddito [illegible] circa, vendesi 16.500.000. Poletti. Telef. 506-607, 597-774. 13007

**BECCUTI**, Carignano 4. Agenzia affari immobiliari, specializzata collina torinese, Riviera Ligure. 3004

**BECCUTI**, Carignano 4, compra, vende, terreni, centrali, collinari, cascine, immobili. 3004

**BORGATA** Parella vendo 3.000.000. 2 camere tinello cucinino vuoto. Tel. 303-630.

**BORGO** Vittoria, camera tinello cucinino entrata, bagno, due balconi, vendesi 1.900.000. Libero. Massaglia, Milano 10.

**BUONISSIMO** affare centro Barriera Milano, vendo alloggio libero sopplare tre camere cucina 2.500.000. Telefonare 684-298 ore pasti. 89437

**CASA** altamente signorile zona Bistolo con alloggi due tre camere più servizi affittati vende direttamente impresa. 72 milioni più mutuo, ottimo reddito. Telefonare 761-484. M7756

**CASA** barriera Milano 48 camere negozi sopraelevabili 2 piani, buon reddito, vende 20.000.000. Giletta, Portici Barbaroux 4 (piazza Castello). Tel. 47-387.

**CASA** bellissima 10 appartamenti 26 camere 6 garages [illegible] terreno tutta mosaico, [illegible] 1.600.000 vendo direttamente corso Francia, Regina Margherita. [illegible] più 5.000.000 mutuo. Telefonare 781-711. M7575

**CASA** su corso, 108 vani di cui parecchi negozi, magazzini, buon reddito 70 milioni. Poletti. Telef. 506-607, 597-774.

**CASA** 33 camere, 2 garage, alloggetti camera e cucina, 8 sbloccati e 11 ancora bloccati. Reddito attuale 1.320.000 raddoppiabile. Costruzione solidissima in paramano, senza termo e bagni, zona grandi stabilimenti. Vendesi 16.500.000, affare. Sibona, Stati Uniti 1. 10187

**CASCINA** dintorni Torino unico appezzamento modernissimo civile vende Martinotti. Telefonare 53-348. 8741

Aut. ACIS n. 361 n. 16 Reg. 4763

Mal di testa

Raffreddore

Reumatismi

ASPIRINA

... non manchi in casa vostra!

**CASETTA** camere col giardino centro San Paolo vendo 3.300.000. Altra camere 24 25.500.000. Torres, telef. 380-417.

**CENTRALE** vendo muri negozio con cucina cantina 1.300.000. Telef. 375-120.

**CENTRALISSIMO** studio pittore, panoramico, tutti comforts, vendesi condizioni trattabili, Principe Tommaso 36, telefono 523-018. 14045

**[illegible]** pago differenza cambiando alloggio camera, tinello, servizi, reddito 9%, con altro tre camere, servizi. Scrivere casella 1352 SPI, Torino. 14455

**[illegible]** [illegible] Umberto-Matteotti, alloggio 5 camere, cucina, servizi completi modernissimi, grandiosissimi, mq. 175, vista aperta vendesi 5.500.000. Poletti. Telefonare 506-607; 597-774. 13007

**COSTRUTTORE**, vende alloggetti panoramici, veramente signorili, esecuzione perfetta, liberi subito, oppure bene affittati, Ormea 135 bis. Barone Petitti 8. Rivolgersi portineria. 10506

**COSTRUTTORE** vende alloggio personale 3 camere tinello servizi libero volendo garage, via Zellic, telefonare 761-612.

**COSTRUTTORE** vende [illegible] moderne poderiliale, ottime zone. Telefonare 774-686.

**COSTRUTTORE** vende via Sineo angolo corso Regina, alloggi signorili, due-tre camere, tinello e servizi. M7783

**CROCETTA** piano terreno [illegible] camere grande cucina, bagno, termocentrale signorile casa trentennale. Svendesi. Telefonare 594-866. 88248

**DIRETTAMENTE** vendonsi appartamenti, negozi, facilitazioni, zone Francia, Monginevro. Telefonare 774-686. 6683

**DOMUS**, Garibaldi 39, tel. 511-060, vende adiacenti Stadio Comunale alloggi signorili 1, 2 camere, tinello, cucinotto, pagamento 40% contanti, rimanenza mutuo et lunghissime rateazioni. 11288

**DOMUS**, vende corso Appio Claudio 3 alloggi signorilissimi 2, 3, 4 camere tinello, cucinetta. 11288

**DOMUS**, vende Boringhieri alloggi due camere, tinello, cucinino. Telef. 511-060.

**DOMUS**, vende, via Bernardino Luini 104, alloggi in costruzione, pronti primavera, una camera, tinello cucinino. 11288

**DOMUS**, vende, adiacenze corso Vittorio, alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Affitto. Lire 2.800.000. 11288

**DOMUS**, vende, adiacenze Fiat Mirafiori, alloggio 2 camere, tinello, cucinino.

**DOMUS**, vende, strada Lanzo 94-96 negozi, alloggi 1, 2 camere, tinello cucinino.

**DOMUS**, vende Borgata Lesna, altri Barriera Nizza, alloggi 1, 2 camere tinello cucinino. 11288

**DOMUS**, vende, Largo Grosseto, alloggi 1, 2 camere, tinello, cucinino 11288

**DOMUS**, Garibaldi 39, tel. 511-050 vende, via Cassini angolo via Millio, alloggi signorili 1 camera, tinello cucinino.

**DUCHESSA** Jolanda, alloggio 4 camere, cucina, servizi modernissimi, 7.000.000. Poletti. Telef. 506 607, 597-774. 13007

**FILADELFIA** 42, alloggi bloccati 3-4 camere termo bagno, ascensore, vende Gelmi. Telefonare 53-348. 8741

**FILADELFIA** 114 vendonsi alloggi signorili 2-6 camere ogni comfort. Pagamento 60% consegna, 40% mutuo Istituto S. Paolo, rateazioni. Tel. 262-405.

VAN DOORNE'S AUTOMOBIELFABRIEK N.V.
Holland

Wir suchen zum baldigen Eintritt mehrere

ERSTE KONSTRUKTEURE

sowie

SELBSTÄNDIGE PLANER

für

SPANLOSE VERFORMUNG

mit entsprechender technischer Schulbildung, wenn möglich auch praktischer Erfahrung im Presswerkzeugbau.

Voraussetzung: 3 Jahre nachweisbare Konstruktions- bzw. Planungstätigkeit für Gross- und Kleinwerkzeuge in der Automobilbranche.

Weiterhin suchen wir für unsere Presswerkzeug-Kalkulationsabteilung einen

SELBSTÄNDIGEN ERFAHRENEN KALKULATOR

mit nachweisbarer langjähriger Erfahrung.

Die Wohnungbeschaffung wird von uns übernommen.

Bewerbungen mit handgeschriebenem Lebenslauf, Lichtbild und Zeugnisabschrift unter Angabe der Gehaltsansprüche und frühesten Eintrittsterminen erbeten an Van Doorne's Automobielfabriek N.V., Personalabteilung, Geldropseweg 303, Eindhoven, Holland.

EINDHOVEN

**CAMICIE**
CRAVATTE - PIGIAMA
per uomo e ragazzo

*Anche a questo reparto è stato dato il maggior sviluppo. Solo le grandi marche, di confezione perfetta, sempre pronte in tutti i tessuti e modelli. EXPO, la camicia fine che non si stira.*

Nei negozi **Sanfer** di via Pietro Micca 4 e di via Roma 345, Torino

**ZUCOR**
BIEFFE
Il miglior tecnigrafo sul tavolo più robusto
VAGNINO
NUOVO SALONE
Via Lagrange 5 - Torino

**Cercasi giovane progettista** ottima capacità ed esperienza progettazione carrozzerie di vetture. Massima riservatezza. Inutile scrivere se non qualificato a Casella 94 A - S.P.I. - MILANO

**DA VAGNINO C'E'**

**ERNIA**
coll'«ORTOPLASTICO MAZERON» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO
Aut. Pref. To. n. 0013 - 11-3-58

**OSTETRICA BELTRAME**
Via Madama Cristina 74, 1° piano
Telefono 687-789 - TORINO

**Dott. F. ADLER** - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

STITICHEZZA
1 GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

**PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)**

**3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE** L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

**SALUMERIA** gastronomia centrale, causa malattia, cedesi o darei gerenza a competente. Ottimo affare. Cabutti, via Consolata 2. 573

**SAVONA** cedesi trattoria-bar vicinissima stazione ferroviaria, 3.200.000 trattabili. Scrivere casella 30 F. SPI, Savona.

**TABACCHERIA** centralissima annesso bar superalcoolico lavata 750.000 settimanali. Possibilità concedere bar gerenza con forte cauzione. cede 18.000.000 complessive Gabetti, XX Settembre 17.

**TINTORIA** et lavanderia buon avviamento cedesi. Telefonare 780-728. M7542

**TORREFAZIONE** centralissima, senza macchina espresso, vendita coloniali, dolciumi, 50.000 giornalieri, [illegible] mensili [illegible] cede 7.[illegible] Gabetti, XX Settembre 17. 11272

**VENDESI** avviato negozio utensilerla macchine. Scrivere casella 8056, SPI, Torino

**4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI** L. 100 p.p.

**A** basso prezzo vendiamo alloggio nuovo, lussuoso, due camere tinello cucinino, via Asinari Bernezzo, 2.075.000. Affarone. Angiesto, Nizza 9. 10294

**A** buona occasione alloggio centrale tre vani. 1.170.000. Telefonare 511-401.

**A** buone condizioni, alloggi moderni, finizioni accurate, vendonsi 1-2-3 camere, tinello, servizi. Facilitazioni pagamento. Negozi liberi et occupati. Rivolgersi Largo Lancia angolo Isonzo. Tel. 386-507, 390-005. 13258

**A** due chilometri Porta Nuova alloggi 4 camere, autorimessa, giardino, Anticipo 1.500.000, rimanenza rateazioni pari affitto, Pontevedra 5. 11615

**A** vera occasione vendo 3 camere tinello servizi, corso Novara, Telefonare 273-571

**ABBIAMO** in vendita nel nuovo palazzo in corso Unione Sovietica 23-35 angolo via Amerigo Vespucci alloggi signorili da una a cinque camere più servizi anche pronti subito. Telef. 651-433. 594-121.

**ABITABILE** subito vendesi corso Fiume (via Mentana 33 bis) alloggio due camere cucina. Visite: lunedì, mercoledì, venerdì ore 18-19. 8556

**ABITABILI** novembre vendo S. Rita spaziosi alloggi 1-2 camere [illegible] cucinino. Tripoli 108/3. [illegible]

**ABITABILI** ottobre, fronte corso, alloggi 1-2-3 camere, cucina, accessori, negozi, magazzini, autorimesse, vendonsi direttamente, mutuo, rateazioni. Via Eritrea angolo Vandalino. 35507

**[illegible]** subito due camere tinello cucinino servizi, via Gubbio 101 int. 8. Visite ore cantiere. 86274

**ABITABILI** subito, S. Rita, corso Siracusa 59 ang. Sebastopoli, vendonsi affittansi alloggetti signorili 1-3 camere, tinello, servizi, mutuo; altri costruendi tre camere, tinello, cucinotto, servizi. Visite pomeriggio. 13455

**ACCADEMIA** Albertina 10 vendonsi negozi, alloggi e mansarde. Visite ore 15-17

**ACQUISTASI** grande autorimessa semicentro Torino, compreso mura pagamento immediato. Amministrazioni [illegible], portici Barbaroux 4 (piazza Castello), telefonare 47-387. 14465

**ACQUISTEREI** alloggetto centro Torino permutando parzialmente [illegible] alloggetto nuovo centro Rapallo. Scrivere cassetta 6061, SPI, Torino. F1131

**ACQUISTO** casetta libera giardino cortile zona Francia Valentino esclusi intermediari. Telefonare 754-344 ore pasti.

**ACQUISTO** contanti impiego capitali muri negozi, autorimesse avviati. Telefonare 555-382. 14655

**ACQUISTO** contanti terreno centrale progetto approvato 1000-1500 mq. Scrivere [illegible] 1306, SPI, Torino. 12387

**ACQUISTO** impiego capitale muri negozi avviati possibilmente bar, autorimessa. Telefonare 555-382. 14655

**ACQUISTO** ad [illegible] basso fabbricato, circa 500 mq., oppure area, anche interna, per costruirlo. Scrivere cassetta 6163, SPI, Torino. 86566

**ADIACENZE** Boringhieri vendiamo alloggio signorile piano rialzato 3 camere cucina. Telefonare 592-678. 11270

**AFFARE** vendo alloggio camera tinello servizi nuovo zona Fiat Lingotto. Telefonare 670-915. 89226

**AFFARONE**, alloggi Borgaretto liberi abitabili subito, soleggiati due camere, cucina, servizi, cantina, vendiamo L. 500.000 per camera più mutuo San Paolo trentennale. Casa via San Marino 112 zona stadio Juventus. Visite sul posto ore 15-19 telefonare ore pasti 394-896 11458

**AFFARONE**, Barriera Milano, alloggio 3 camere, cucina, servizi moderni, esente tasse, vista collinare 2.900.000, trattabili, Poletti. Telef. 506-607, 597-774. 13007

**AFFARONE** vendesi casa nuova sopraelevabile 5 vani, tre alloggi tipo villa 600 m. terreno, periferia Torino 50 m. fermata filobus Torino-Rivoli. Tel. 782-712.

**AFFARONE**, 1.780.000, vendo alloggio libero, due camere, cucina, termo centrale, Vera 31. Telefonare [illegible]

**AFFARONISSIMO** alloggio Juvarra 10 (zona Porta Susa, Via Cernaia), 3 grandi camere, cucina, spogliatoio, grande entrata, bagno, servizi, libero, svendesi 2.700.000, Poletti. Tel. 506-607, 597-774.

**AL** 9%, reddito garantito vendo locale et alloggio. Telefonare 42-720 6180

**ALLOGGI** largo Giulio Cesare Montanaro 9 angolo Scarlatti 1-2-4 vani vendonsi 480.000 camera. Visite 15-17. Telefonare 42-950. 13386

**ALLOGGI** moderni casa signorile da 2 a 4 camere tinello cucinino doppi servizi, impresa vende. Mutuo, facilitazioni. Via Cividini 9, telefonare 527-487.

**ALLOGGI** negozi via San Giorgio Canavese 7, vende impresa zona Aeronautica. Telefonare 880-364. 80747

**ALLOGGI** signorili 2-3 camere cucina bagno termo ascensore, vendiamo, agevolazioni pagamento. Via Duse 67. Telefonare 53-913. M7109

**ALLOGGI** 1-2 camere tinello, servizi, spaziosissimi, impresa vende prezzi convenienti, fronte Fiat Mirafiori. Via Daneo, telef. 365-577. 1880

**ALLOGGI** 2-3 camere servizi vendonsi in casa moderna, via Alpignano 14. Visitare martedì, giovedì, sabato, ore 15-18.

**ALLOGGIO** centrale 10 vani libero, secondo piano occasione vendo. Telef. 683-741.

**ALLOGGIO**, corso Grosseto, 2 camere cucina, servizi moderni esente tasse, libero svendesi 2.700.000. Poletti. Telefonare 506-607, 597-774. 13007

**ALLOGGIO** da 2 a 12 camere, doppi servizi, prettamente signorile, centralissimo o su corso, zona signorilissima, acquisto direttamente pagando contanti, casella 1320, SPI, Torino. 13007

**ALLOGGIO** due camere cucina servizi vasta cantina centro Barriera Milano vendesi 2.300.000. Telefonare 272-782.

**ALLOGGIO** libero, altri bloccati, vendonsi piazza Sabotino (Monginevro 25). Visitare martedì giovedì sabato, ore 15-17.

**ALLOGGIO** signorile piano rialzato tre camere, tinello, cucinino, vendesi. Figlie Militari 1. 11270

**ALLOGGIO** signorile quattro camere accessori. Lunghe rateazioni. Primo [illegible] Micheli. 11615

**ALLOGGIO**, via Cibrario, 2 camere, cucina, comforts moderni esente tasse, reddito 216.000, svendesi 2.500.000, trattabili. Poletti, telef. 506-607, 597-774.

il segreto sta...

nell'ovatta Dura-glit

...lucida tutto senza fatica!

Passate leggermente un batuffolo di Dura-glit sulla superficie da lucidare - pulite con un panno - e che meraviglioso splendore!

Potete trovare Dura-glit in tre insuperabili tipi:

- Dura-glit polish per argenti e cromati
- Dura-glit polish per metalli
- Dura-glit polish ai siliconi per mobili

Provateli oggi stesso!

dura-glit METAL POLISH

dura-glit

è un prodotto NUGGET
confezione originale inglese

*polish* per METALLI per ARGENTO per MOBILI

Agente per l'Italia: Barr. Carrea & Figli - Genova - C. P. 1709

**CASA** centrale semicentrale, in Torino, acquisto da privato. Telef. 651-312.

**CASA** centralissima vecchia costruzione 100-200 camere, possibilmente negozi, adatta installazione uffici, industriale acquista escludendo intermediari. Fare offerta cassetta 1326, SPI, Torino. 13007

**CASA** signorile zona Bistolo impresa vende alloggi due tre camere più servizi et [illegible] tre camere più servizi [illegible] termosi, consegna immediata. Telefon. 761-484.

**CASA** 56 camere, 3 negozi, [illegible] reddito vendesi. Buzzi, Galleria Subalpina 30.

**CORSO** Bramante 46 (piazza Carducci) pronti primavera '60 vendonsi modernissimi alloggi, uffici, magazzini, garages. Visite cantiere ore 15-17. Telef. 53-000; 670-336. 8741

**CORSO** Marconi 31 bis vendonsi alloggi signorilissimi modernissimi 4 camere, cucina, doppi servizi (mq. 155). Telefonate 683-682. 651-[illegible] pomeriggio.

**CORSO** Re Umberto alloggio 6 camere più cucina, doppi servizi, piano rialzato, adatto uffici, svendesi 6.500.000. Poletti. Tel. 506-607, 597-774. 13007

**FAMIGLIA** sud-americana, impiega 600 milioni in casa, nuova costruzione, comforts moderni, [illegible] periferiche, comodità comunicazioni tranviarie, pagando contanti, precisare particolari, cassetta 1327, SPI, Torino. 13007

**FINANZIAMENTI** rapidissimi su alloggi case terreni, alle migliori condizioni, massima discrezione. Telefon. 537-487.

**IMPRESA** vende signorili alloggi due-tre camere tinello, ampio cucinino, servizi, pronta consegna, mutuo, facilitazioni. Via Balme 47, telefonare 761-490. 9818

**GEOMETRA** pomeriggio libero assumerebbe amministrazione case, istituti. Telefonare 365-830. 88200

**I.F.I.T.** S. Quintino 4 bis concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741

**IMPRESA** Icenna vende 2-3 camere servizi 2.700.000, 5.000.000. Brunelleschi quasi Monginevro. Telef. 31-330.

**IMPRESA** vende porte finestre, portoncini ricupero provenienti demolizioni. Telefonare 768-596. 89168

**IMPRESA** vende su grande caseggiato alloggi camera tinello servizi, negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 793-183. 89641

**INDUSTRIA** straniera acquista fabbricato industriale estensione circa 15.000-20.000 mq. adiacente strada statale E/II ferrovia, zona nord Italia preferibilmente triangolo Milano Genova Torino. Qualsiasi offerta interessata. Urgentissimo. Scrivere con pianta dettagliata Ellis & Co. Via San Filippo Martire 1/3 Roma.

**INDUSTRIALE** acquista direttamente stabilimento libero, coperti da 1.500-2.000 mq. escludendo intermediari. Scrivere cassetta 1328, SPI, Torino. 13007

**INDUSTRIALE** acquista terreno mq. 10.000-15.000 zona corso Unione Sovietica, via Vigliani. Pagamento immediato. Amministrazioni Giletta, portici Barbaroux 4, telef. 47-387. 14465

**LARGO** Orbassano, alloggio, 3 camere, [illegible], altro 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, modernissimi, abitabili, esenti tasse, vista incantevole, bloccansi 19.500.000. Poletti, telefonare 596-607, 597-774. 13007

**LOCALI** uso ufficio deposito esposizione 750 mq. circa in casa signorile zona Statuto vende impresa. Telef. 761-484.

**MODERNI**, muniti tutti comforts, vendonsi appartamenti 2-3-4 camere servizi. Facilitazioni. Visite pomeriggio. Via Carrera 97 (Parella). Tel. 752-640. 12560

**MONCALIERI**, via Sestriere 47 (piazza Bengasi) vendonsi convenientemente alloggetti abitabili subito comodità moderne. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi sul luogo. [illegible]

**[illegible]** negozio grandissimo mq. 105 netti, 4 vetrine [illegible], comforts moderni, buon reddito, [illegible] piazza Repubblica svendesi 7.000.000. Poletti. Telefonare 506-607; 597-774. 13007

**NEGOZIO** centrale affittato buon reddito, in palazzo signorile, proprietario vende. Rivolgersi portineria, piazza Statuto 4.

**NEGOZIO** muri vendesi, [illegible] alto reddito, piazza Stampalia, Telef. 782-582.

**OCCASIONE** libero vendo 3 vani, Ottino 28. Telefonare 281-413, Torino.

**NERVI** vendesi appartamento vani sei, nuova costruzione. Telefonare 378-090 o scrivere Vittorio Pondini (Genova-Nervi).

**OCCASIONE**, milanese vende alloggi nuovi 4 camere cucina doppi servizi terrazzo. Torino. Amerigo Vespucci. Unione Sovietica. Telefonare 41-479. 7476

**ORGANIZZAZIONE** commerciale acquista immobili qualunque nazione estera, pagando contanti Italia. Scrivere cassetta 1329, SPI, Torino. 13007

**PALAZZINA** collina torinese, possibilmente con rustico e terreno agricolo, acquisto direttamente pagando contanti. Scrivere cassetta 1330, SPI, Torino. 13007

40 anni 1919-1959
IN TUTTO IL MONDO
KLM
REALI LINEE AEREE OLANDESI

**PALAZZO** Risorgimento, via Nicola Fabrizi 22. Alloggi 4 camere cucina doppi servizi vendonsi. Rateazione quinquennale. Telefonare 743-952. 89296

**PENSIONATO** compra casetta, raggio km. 30 Torino, comodità comunicazioni, spese 5.000.000, inviare descrizione, planimetria, fotografia, casella [illegible]. SPI. [illegible] 13007

**PERMUTASI** contro appartamenti terreno fronte corso Orbassano, zona Fiat, progetto approvato 10 piani. Telef. 41-479.

**PIAZZA** Rivoli, casa 27 camere più servizi, esente tasse, [illegible], Poletti, telefonare 506-607, 597-774. 13007

**PIAZZA** Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato, proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso, garages a richiesta. [illegible]

**POLETTI**, tel. 506-607, 597-774 prende in trattamento case, qualunque tipo, anticipando 80% in qualunque città.

**PREGOLLINARI**, via Bricca 6-19 Moncalvo 65 vendonsi alloggi signorili.

**PRINCIPE** Amedeo 29 vendonsi negozi, alloggi liberi bloccati. Visite ore 15-17.

**PRIVATO** acquista casa signorile anche bloccata semicentro Torino 70-80.000.000 atto immediato. Amministrazioni Giletta, Portici Barbaroux 4. Telef. 47-387.

**PRIVATO** acquista da privato se conveniente alloggio libero signorile vecchia costruzione sei camere cucina bagno terrazzo [illegible] piano rialzato, ultimo. Scriv. cassetta 3095, SPI, Torino.

**PRIVATO** vende camera cucina secondo piano Lingotto. Telefonare 663-492. Richiesta 980.000. M7687

**PRIVATO** vende tre sei camere piano, terreno Lingotto. Telefonare 663-492.

**QUARANTAMILA** mq. vendonsi alloggi su corso centrale zona Mauriziano. Telefonare 588-864. 88247

**RE** Umberto prima Mauriziano vendo 2 alloggi signorili doppi servizi. Esclusi intermediari. Telefon. ore 20-21 al 559-370.

**SANREMO** per chiusura cantiere vendonsi due ultimi appartamenti tre camere, doppi servizi, giardinetto, garage, vista mare 70.000 metroquadro. Scrivere Cantiere Villa Smeraldo, corso Marconi 74 A, Sanremo. 15185

**SANREMO** Italiandi, Matteotti [illegible], causa partenza estero vendo confinante mare villa moderna signorile 5 vani, termo bagni, garage, cabina, privata mare.

**SANREMO** Italiandi, Matteotti 60, vendo vicinissimo Casinò municipale appartamento signorile moderno 5 vani, 2 bagni, riscaldamento centrale, giardino, garage. 15181

**[illegible]** vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Bona, Sanremo. 663

**SOCIETA'** assicurazioni impiega 5 miliardi in case, vecchie et nuova costruzione, terreni fabbricabili Torino, Milano, Roma, Napoli. Esclude intermediari, trattative serie, riservate. Dettagliare et documentare offerte. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. 13007

**SOTTOCOSTO** otto ambienti, riviera, centrale, giardino, signorile, esentasse, intermediari, 4.350.000 trattabili. Scrivere casella Pubbliman 218-A, Asti.

**STABILIMENTO** modernissimo, zona corso Grosseto, locato 8 anni, 1.500.000 netti, mq. 1500 terreno di cui 800 coperti, società immobiliare, svendesi [illegible] trattabili. Poletti, telef. [illegible]

(Continua a pag. 10)

il popeline SOVRANO ALTA QUALITA'

migliore perché doppio ritorto

più economico e dura di più

Cantoni SOVRANO

Cantoni

ALTA QUALITÀ A Cantoni

ULTRA 23

# CRONACHE DELLO SPORT

*Nel torneo di calcio, mentre in testa continua l'inseguimento alla Juventus*

## Domani l'Alessandria ed il Genoa impegnati nelle gare della riscossa

**I grigi sono reduci da una clamorosa sconfitta - Dovranno affrontare la Samp - Indispensabile per il Genoa un successo contro il Lanerossi - Atmosfera da derby in Spal-Bologna - Anche il Torino, in serie B, cercherà una ripresa - Il Novara a Parma**

*La caccia alla Juventus costituisce l'aspetto più interessante assunto dal campionato. Domani è il turno della Lazio e da una settimana Bernardini sta studiando il modo di fermare la capolista. Nessuna impresa può essere ritenuta a priori impossibile e la Lazio tenterà di dimostrarlo. Si va alla ricerca della tattica da adottare perché sempre avviene così, tattica nuova per ogni nuovo avversario e intanto il gioco ristagna. La Juventus è una delle poche squadre, forse la sola, che non dia importanza a questi problemi. Essa fa perno sul reparto suo più forte, cioè l'attacco. Se non lo spunta l'attacco è inutile cercar salvezza in difficili rimedi. Domani a Roma la Juventus giocherà quindi all'offensiva.*

*In due modi la Lazio potrà reagire: o chiudendosi in difesa per cercare di arginare le ondate d'assalto e cercando a sua volta di limitare la potenza offensiva dell'avversario impegnandolo a fondo nelle retrovie con una tattica tutta di attacco. Nel primo caso l'arma del contropiede sarebbe affidata a Rossani e Tozzi, due contro cinque; nel secondo può correre il rischio di non aver più sbarramento alle spalle perché l'offensiva a fondo richiede una conseguente smobilitazione in difesa. Difficile problema che la Lazio cercherà di risolvere. La Juventus, come abbiamo detto, ha la sua strada tracciata, non si butterà a testa bassa all'offensiva ma cercherà di portare il gioco continuamente sul settore attaccante. Quando si possiede una linea di avanti di quella forza, non resta altro da fare che metterla al lavoro. Sarà una grande partita, ma la Juventus, se in normale giornata, dovrebbe spuntarla. Giocherà Stacchini al posto di Stivanello.*

*Alle spalle della Juventus le «grandi» cominciano a far ressa. Tra di esse si è ficcata la Spal, squadra che ad ogni stagione sembra realizzare un miracolo. Domani la compagine ferrarese ospiterà il Bologna per il grande derby annuale che interessa tutta la zona emiliana. Se i rossoblù non la spuntano saranno scavalcati da tre squadre: Milan, Inter e Spal. Le due prime già si affacciano come le più pericolose avversarie della Juventus. L'undici campione è venuto su, dopo un inizio difficile, col suo passo prudente, regolare, costante. Abbiamo l'impressione che sia anche più forte di quanto abbia finora dimostrato. Domani ospiterà l'Udinese; una passeggiata. L'Inter è ancora sotto la spinta morale della grande vittoria sulla Fiorentina ma a Bari l'attende una partita di fuoco. E' facile immaginare l'ambiente: slancio veemente in campo, clamori e incitamenti sulle gradinate. L'Inter non sarà frastornata. Il campo di Bari è ancora imbattuto, e vedrete che la partita sarà un peso tale per i nerazzurri che è difficile riescano a scrollarselo di dosso senza danni.*

*Scendiamo di alcuni passi nella classifica. L'Alessandria, che aveva tanto brillantemente iniziato, è caduta domenica scorsa sotto i colpi del maglio juventino. Ma è stata anche colpa sua se la sconfitta ha assunto proporzioni tanto gravi, quando si consideri che le ultime tre reti della Juventus sono state segnate su contropiede, cioè proprio con la tattica abituale dei grigi. Domani arriva la Sampdoria, squadra d'attacco anch'essa sebbene non nella stessa misura della Juventus. Si vedrà così se l'Alessandria avrà superato lo choc della grave caduta, come è augurabile. Ad Alessandria è altra cosa, la squadra grigia si ritrova meglio, c'è il suo ambiente e il suo pubblico, e fra la sua gente cofiassi non ne subisce. Nella Sampdoria giocherà, forse, Bernasconi: un ritorno che interessa anche alla Nazionale. E questo accresce l'attesa e l'interesse della partita.*

*Al fondo, acqua alla gola per tre grosse squadre: Genoa, Padova, Napoli. Il primo ospita il Lanerossi e se non la spunta possono essere guai perché il suo programma sarà pesante nelle giornate successive; il secondo riceve la Roma, ospite incomodo; il terzo compie la trasferta di Palermo, già effettuata domenica scorsa dalla Spal che ne ha ricavato un pareggio. Ma, s'intende che la Spal non è il Napoli. Domani ci sarà quasi l'atmosfera di un derby, questioni regionali rinfocolano la rivalità, ma se il tandem Vinicio-Del Vecchio saprà muoversi come è nelle sue possibilità perché i napoletani non dovrebbero spuntarla?*

*Nella serie B si attende la riscossa del Torino. Arriva il Venezia, di cui i granata ricordano ancora la dura lezione subita in Coppa Italia. Sono state cedute le due mezze ali del lagunari, ma non sembra che la squadra ne abbia risentito gran che. Il risultato di quattro a zero inflitto domenica scorsa al Parma lo sta provando. Il Torino si trova in un momento delicato della sua marcia, con una posizione di classifica che se peggiorasse diventerebbe allarmante. Domani rientreranno Bearzot e Mazzero e fors'anche Grava che farebbe il suo esordio stagionale. Al Novara toccherà compiere il viaggio di Parma: poco gradito in questo momento.*

**Ettore Berra**

Filini dell'Alessandria, che giocherà contro la Samp

### I calciatori italiani vittoriosi a Beirut

**La Turchia battuta (2-1)**

Beirut, 23 ottobre.

I calciatori italiani hanno meritatamente vinto il torneo calcistico dei Giochi del Mediterraneo battendo nella finalissima, davanti a 40 mila spettatori, la rappresentativa turca.

Le squadre si sono così schierate: *Italia:* Cassani; Noletti, Regni; Pelagalli, Pedretti, Mazzia; Benedetti, Cella, Sanzani, Benaglia, Ciccolo.

*Turchia:* Gunduz; Yimaz, Rgun; Aydogan, Ahmed, Suat; Gencix, Zeki, Ayhan, Selim, Cinzug.

I calciatori azzurri andavano in vantaggio al 39' in seguito ad una brillante intesa Cella-Benaglia. All'inizio della ripresa i turchi passavano decisamente all'attacco alla ricerca del pareggio. Al 4' il portiere Cassani veniva caricato duramente e finiva a terra. L'arbitro non rilevava il fallo consentendo così all'ala destra Genciz di pareggiare a rete incustodita.

Reazione immediata degli azzurri che, al 15° minuto andavano di nuovo in vantaggio su azione di contropiede impostata e risolta da Benedetti. Il migliore degli italiani è stato Cella.

## Movimentata vigilia per la corsa di Lugano

**Ercole Baldini ha la febbre: quale sarà il suo rendimento? - Anquetil protesta per l'ordine di partenza**

La domenica ciclistica presenta quale avvenimento di maggior rilievo il Gran Premio a cronometro di Lugano, che raduna al via i migliori campioni della specialità. Undici corridori saranno al via e le varie partenze si succederanno nel seguente ordine: Proost, Ronchini, Saint, Baldini, Anglade, Moser, Vaucher, Bahamontes, Moresi, Anquetil e Coppi. Basta l'elenco dei concorrenti per mettere nella giusta luce il valore della prova, che promette, sui 76 chilometri e mezzo del percorso, un duello ad altissima media tra Anquetil e Baldini, con Moser e Saint in qualità di possibili guastafeste. I due protagonisti della manifestazione han fatto parlare di sé nel corso della settimana. Il francese ha minacciato un clamoroso *forfait* per l'ordine di partenza, sostenendo il suo diritto a prendere il via per ultimo; gli organizzatori, almeno finora, hanno tenuto duro ed è probabile che il normanno non voglia rinunciare, per un ripicco, ad un sostanzioso ingaggio e ad una probabile vittoria. Baldini invece, da un paio di giorni, lamenta un raffreddore che gli causa qualche linea di febbre; il romagnolo ieri ha compiuto un ultimo allenamento d'una sessantina di chilometri, mettendosi a letto nel pomeriggio.

Ad Acqui, invece avrà luogo il Circuito degli Assi, su un anello stradale di circa 800 metri da ripetere cinquanta volte, con traguardi a premio ogni cinque giri. Il circuito s'è assicurato il successo, garantendosi l'adesione del campione del mondo Darrigade, contornato da una schiera di ottimi atleti tra cui primeggiano Poblet, Defilippis, Fornara, Baffi, Ciampi, Fantini, Fallarini e Padovan. Il breve panorama della domenica si chiude con un accenno ad una gara organizzata a Torino dal V. C. Gios, gara che sarà disputata da coppie, composte ciascuna d'un corridore di classe e da un «gentleman» di... buona volontà. Agli ordini di Conterno nelle vesti di direttore di corsa, le varie coppie si lanceranno nell'avventura domani alle 10 da Stupinigi. Molti ciclisti «veri» (Defilippis, Coletto, Martini, Cainero, il campione italiano degli allievi Zilioli) hanno assicurato la loro partecipazione.

### La Juventus in aereo per l'incontro di Roma

La Juventus ha ultimato ieri la sua preparazione. La squadra bianconera parte stamattina in aereo per Roma. Del gruppo fanno parte gli undici che giocheranno contro la Lazio, ossia: Mattrel; Castano, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Boniperti, Nicolè, Charles, Sivori, Stacchini, più il portiere Vavassori e il mediano Leoncini.

I granata, sul loro terreno di via Filadelfia si sono allenati per circa un'ora e mezzo, insistendo particolarmente nei palleggi e nei tiri. Prima di sera tutto il gruppo, composto da quattordici elementi, si è trasferito nella vicina Rivarolo, ove resterà sino a domenica mattina.

Riguardo alla formazione che affronterà il Venezia non vi saranno radicali cambiamenti. L'unico dubbio permane sul ruolo n. 3, per il quale sono candidati l'anziano Grava e il giovane Cancian.

### Mercati delle uve

**Cuneo:** media ponderata progressiva delle uve vendute in tutta la provincia: Mg. 2.692.196. Prezzi medi: Barbera L. 585,19 al Mg.; Freisa L. 471,04 al Mg.; Moscato L. 745,98 al Mg.; Nebbiolo zone del Barolo e del Barbaresco L. 809,18 al Mg.; Nebbiolo di sinistra Tanaro L. 528,50 al Mg.; Neiretto L. 370,58 al Mg.

**Acqui** — Barbera Mg. 1950 al prezzo medio di L. 560,98 al Mg.

**Novi Ligure** — Uva da tavola: comune L. 55-70 al kg.; cortese L. 75-90 al kg.; nebiolo 90-100 al kg.; regina L. 110-140 al kg. Uva da vino: bianca cortese L. 450-480 al Mg.; barbera L. 500-540 al Mg.

**Treville:** Uvaggio Mg. [illegible] al prezzo medio di L. 490 al Mg.

**Odalengo Piccolo:** Uvaggio Mg. 1852 a L. 544,15 al Mg.

**Camagna:** Uvaggio Mg. 4000 a L. 528 al Mg.

**Villamiroglio:** Uvaggio Mg. 30.800 a L. 507,10 al Mg.

**Murisengo:** Uvaggio Mg. 30.000 a L. 551,25 al Mg.

### Prezzi dei crisantemi

Sanremo, 23 ottobre.

Stamane le ceste di crisantemi affluite al mercato hanno raggiunto il numero di 1503 (contro le 890 di ieri). I prezzi della qualità extra, anche a causa della loro scarsità, sono saliti a 3 mila lire la dozzina (contro le 2 mila di ieri). La maggior parte di crisantemi venduti oggi sono di qualità media e sono stati pagati 800 lire la dozzina. Quelli di prima qualità hanno toccato, come ieri, le mille lire.

### Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 5 | 20 | Perugia | 12 | 19 |
| Verona | 13 | 19 | Pescara | 8 | 19 |
| Trieste | 14 | 20 | L'Aquila | 5 | 19 |
| Venezia | 11 | 19 | Roma | 11 | 23 |
| Milano | 12 | 19 | Bari | 12 | 20 |
| Torino | 8,8 | 17 | Potenza | 7 | 16 |
| Genova | 14 | 21 | Reggio C. | 18 | 22 |
| Bologna | 11 | 19 | Messina | 19 | 22 |
| Firenze | 15 | 24 | Palermo | 19 | 21 |
| Pisa | 15 | 21 | Catania | 13 | 26 |
| Ancona | 14 | 17 | Cagliari | 13 | 22 |

## Tra Mario Vecchiatto ed il negro Godih un durissimo incontro stasera a Milano

**Entrambi i pugili si sono dichiarati fiduciosi di vincere e di conquistare così il titolo europeo dei leggeri - Numerosi sportivi del Friuli per incoraggiare il boxeur di Udine e per assistere domani a Milan-Udinese**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Milano, 23 ottobre.

Mario Vecchiatto ed il negro algerino Lahouari Godih, i protagonisti dell'incontro di domani sera al Palazzo dello Sport valevole per il titolo europeo dei pesi leggeri lasciato vacante da Loi, sono giunti oggi a Milano.

Vecchiatto ha preannunciato una numerosa carovana di sportivi udinesi che verranno a Milano. Occorre ricordare infatti che oltre alla riunione di boxe di domani, domenica avrà luogo l'incontro di calcio Milan-Udinese. Vecchiatto è apparso sereno e fiducioso: «Non mi nascondo che l'impresa che mi attende è dura — egli ha detto — non conosco Godih se non per quello che ne ho letto e sentito dire e per i risultati che egli ha ottenuto in America. Credo che, dopo Loi, il negro sia l'avversario più difficile della mia carriera. Se con Duilio sono riuscito a pareggiare, con Godih potrei anche vincere. Mi sento ben preparato».

Lahouari Godih, col suo procuratore Gaston Charles Raymond, è arrivato in aereo alla Malpensa da Parigi, poco dopo le 13 ed ha preso alloggio in un albergo vicino alla stazione centrale. Il negro, dopo pranzo, si è trattenuto pochissimo in albergo: si è recato in una palestra per controllare il suo peso (nessuna preoccupazione anche per lui) ed ha poi vagabondato come un qualsiasi turista per le vie di Milano. Rientrato all'hotel, il negro si è detto ben conscio della difficoltà di combattere di fronte ad un pubblico che appoggerà logicamente il suo avversario: «In America del resto — ha dichiarato — ho imparato a non aver paura delle più turbolente manifestazioni del pubblico. Adotterò la tattica che ritengo più adatta per mettere a disagio un pugile impulsivo come Vecchiatto ed ho buona fiducia di riuscire a guadagnarmi il titolo europeo. Una vittoria mi offrirà una buona carta per tornare in America e cercar di ottenere un incontro col campione del mondo Joe Brown. Mi era stato offerto un *match* sulla distanza di dieci riprese, ma io voglio un incontro col titolo in palio e spero di ottenerlo. Nella mia *tournée* negli Stati Uniti sono stato molto apprezzato alla televisione e questo è un fattore importantissimo a mio vantaggio».

Con Godih è arrivato a Milano il negro del Camerun Joseph N'Gan, che sostituirà Attali, colpito da indisposizione, nel *match* contro il peso medio riminese Bianchini.

**E. P.**

### Tumulto intorno al ring per un italiano a Melbourne

Melbourne, 23 ottobre.

Centinaia di tifosi italiani hanno dato vita ad una violenta protesta al termine dell'incontro di pugilato che ha visto il peso leggero italiano Nedo Stampi messo k.o. dall'inglese Johnny Butterworth alla quarta ripresa.

I tifosi italiani si sono infuriati perché — essi affermano — il pugile inglese ha colpito l'italiano con la testa mentre questi cadeva in ginocchio dopo il colpo del k.o. Il baccano è aumentato ancora quando essi hanno visto che Stampi, caduto al tappeto, versava sangue da una ferita sopra l'occhio sinistro.

La polizia è riuscita a ristabilire l'ordine quando cataste di sedie e di bottiglie si erano ammucchiate sopra e intorno al quadrato. Spettatori vicini al ring dichiarano che Butterworth ha colpito di testa l'italiano accidentalmente.

Il pugile inglese ha mantenuto l'iniziativa per tutti e quattro i round contro l'italiano, più abile ma meno deciso.

## Invalidata una finale del torneo di pallone elastico

**L'incontro disputato domenica scorsa a Cuneo dovrà essere ripetuto - Una strana leggerezza**

Cuneo, 23 ottobre.

La finale di pallone elastico svoltasi domenica a Cuneo tra la squadra torinese della S.a.p.e.t., capitanata da Balestra, e la cuneese S.p.e., il cui capo équipe è Allemanni, è stata annullata. Aveva vinto Allemanni per 11-8, ma nella sua squadra figurava un giocatore in posizione irregolare. Balestra ha reclamato e pertanto la partita è da considerarsi non valida; verrà ripetuta il 1° novembre. Così è stato ufficialmente comunicato dall'U.i.p.e. (Unione Italiana Pallone Elastico).

Com'è noto nella serata di sabato scorso 17 ottobre il battitore della S.p.e. di Cuneo, Delpiano, ebbe un incidente in motoscooter e venne ricoverato all'ospedale. La sua società chiese che l'incontro di finale in programma per il giorno successivo venisse rinviato. Per la brevità del tempo non si poté prendere una decisione immediata. Allemanni allora si presentò in campo allineando al posto dell'assente, Sardo che è battitore dell'altra squadra cuneese, il G.s.i.

Logicamente si sarebbe dovuto dar partita vinta a Balestra e dichiarare l'incontro come amichevole, ma si temette forse di suscitare la reazione del foltissimo pubblico accorso sul campo e la competizione venne disputata lo stesso, con apparenza di regolarità.

La questione viene così esposta dai dirigenti pallonistici. Non si può, però, non rilevare la leggerezza con cui la direzione dello sferisterio ha lasciato credere al folto pubblico assiepato sulle gradinate, che l'incontro fosse di campionato e non amichevole. Il fatto è tanto più grave in quanto vi furono numerose scommesse. I dirigenti avanzano motivi di forza maggiore, e possono in parte aver ragione. E' indubbio tuttavia che episodi del genere non giovano alla serietà di questo sport che ha larga diffusione in Piemonte e Liguria.

Dal punto di vista prettamente sportivo si può poi notare che in altri campionati quali quello di calcio, pallacanestro, rugby e così via in una situazione simile la partita verrebbe senz'altro assegnata alla squadra «completa» (cioè a Balestra), senza parlare di ripetizione.

# Le quotazioni nelle Borse

## A TORINO

| VALORI DI STATO | 22 | 23 |
|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 72 20 | 72 20 |
| » » cum. | 72 10 | 72 10 |
| Rendita 1902 | 72 — | 72 — |
| Redimib. 5% | 103 20 | 103 10 |
| » » cum. | 103 10 | 103 — |
| Redimibile 3½ | 93 90 | 93 90 |
| » » cum. | 93 80 | 93 80 |
| Redimibile 5% | 100 20 | 100 20 |
| » » cum. | 100 10 | 100 10 |
| Ricostr. 3½ | 86 90 | 86 90 |
| » » cum. | 86 80 | 86 80 |
| Ricostr. 5% | 99 15 | 93 20 |
| » » cum. | 99 05 | 99 10 |
| [illegible] 5% | 96 775 | 96 90 |
| [illegible] | 97 15 | 97 25 |
| [illegible] | 96 675 | 96 675 |
| B.T.N. 5% 1960 | 101 — | 101 — |
| » » 1961 | 101 10 | 101 — |
| » » 1962 | 100 55 | 100 55 |
| » » 1963 | 100 20 | 100 20 |
| » » 1964 | 100 20 | 100 15 |
| » » 1965 | 100 20 | 100 20 |
| » » 1966 | 100 65 | 100 20 |
| » » [illegible] | 100 35 | 100 15 |
| [illegible] | 100 — | 99 95 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| [illegible] | 100 — | 100 — |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 102 10 | 102 10 |
| [illegible] | 102 — | 102 10 |
| [illegible] | 103 40 | 103 20 |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 145 — | 145 — |
| [illegible] | 144 75 | 144 50 |
| [illegible] | 99 70 | 99 70 |
| [illegible] | 105 10 | 104 90 |
| [illegible] | 130 25 | 130 25 |
| [illegible] | 99 50 | 99 40 |
| [illegible] | 94 30 | 94 30 |
| [illegible] | 99 30 | 99 10 |
| [illegible] | 99 625 | 99 525 |
| [illegible] | 99 50 | 99 50 |
| [illegible] | 100 40 | 100 65 |
| [illegible] | 99 40 | 99 45 |
| C.C.E.F. 4% | 102 35 | 102 30 |
| [illegible] | 96 90 | 96 90 |
| [illegible] | 94 — | 94 — |
| [illegible] | 94 30 | 94 30 |
| [illegible] | 93 90 | 94 — |
| [illegible] | 99 20 | 99 20 |
| [illegible] | 94 — | 94 — |
| [illegible] | 98 50 | 98 50 |
| [illegible] | 98 80 | 98 80 |
| [illegible] | 98 — | 98 — |
| [illegible] | 102 20 | 102 17 |
| [illegible] | 102 50 | 102 50 |
| [illegible] | 103 50 | 103 50 |
| [illegible] | 103 35 | 102 50 |
| [illegible] | 100 30 | 100 30 |
| [illegible] | 102 15 | 101 80 |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 102 — | 101 95 |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 101 95 | 101 95 |
| [illegible] | 96 70 | 96 775 |
| [illegible] | 98 — | 98 — |
| [illegible] | 97 — | 97 — |
| [illegible] | 101 85 | 101 85 |
| [illegible] | 102 90 | 102 90 |
| [illegible] | 102 85 | 102 90 |
| [illegible] | 104 70 | 104 80 |

| | 22 | 23 |
|---|---|---|
| Pirelli 6% | 105 50 | 105 50 |
| [illegible] | 107 20 | 107 20 |
| [illegible] | 107 50 | 107 50 |
| [illegible] | 108 20 | 108 50 |
| [illegible] | 112 20 | 112 40 |
| [illegible] | 107 — | 107 — |
| [illegible] | 95 35 | 95 35 |
| [illegible] | 107 — | 107 — |
| [illegible] | 108 50 | 108 50 |
| [illegible] | 108 50 | 108 25 |
| [illegible] | 108 — | 109 — |
| [illegible] | 101 75 | 102 50 |
| [illegible] | 101 50 | 102 — |
| [illegible] | 101 75 | 101 75 |
| [illegible] | 102 25 | 105 — |
| [illegible] | 107 — | 107 — |
| [illegible] | 104 50 | 103 75 |
| [illegible] | 101 50 | 101 50 |
| [illegible] | 106 25 | 106 25 |
| [illegible] | 107 50 | 107 50 |
| [illegible] | 100 50 | 100 50 |
| [illegible] | 107 20 | 107 20 |
| [illegible] | 107 — | 107 — |
| [illegible] | 107 80 | 107 90 |
| [illegible] | 102 75 | 103 10 |
| [illegible] | 103 — | 102 90 |
| [illegible] | 102 20 | 102 20 |
| [illegible] | 105 — | 105 — |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 112 20 | 112 20 |
| [illegible] | 105 60 | 106 — |
| [illegible] | 105 — | 103 — |
| [illegible] | 103 75 | 103 75 |
| [illegible] | 101 90 | 101 50 |
| [illegible] | 101 50 | 101 35 |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 101 87 | 101 85 |
| [illegible] | 101 95 | 101 95 |
| [illegible] | 102 20 | 102 15 |
| [illegible] | 101 80 | 101 75 |
| [illegible] | 101 90 | 101 90 |
| SIP 6% | 104 75 | 104 75 |
| Philips 5,50% | 102 10 | 102 20 |
| [illegible] | 99 80 | 99 80 |
| [illegible] | 103 — | 103 — |
| [illegible] | 104 — | 104 — |
| [illegible] | 95 75 | 95 70 |
| [illegible] | 95 80 | 95 80 |
| **AZIONI PER CONTANTI** | | |
| **TESSILI E MANUFATTI** | | |
| [illegible] | — | 1810 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 14700 | 15000 |
| [illegible] | 3507 | 3440 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| **TRASP., ASSIC., FINANZ.** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 42400 | 42300 |
| [illegible] | 46000 | 46000 |
| [illegible] | 3905 | [illegible] |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 2825 | 2805 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1960 | 1944 |
| La Centrale | 16670 | 16500 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | [illegible] |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |

| | 22 | 23 |
|---|---|---|
| **MINERALI-ESTRATTIVI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| Montecatini | 1560 | 1559 |
| **METALMECCANICI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 690 — | 694 — |
| Terni | 428 50 | 430 — |
| Finsider | 949 — | 955 — |
| [illegible] | 1687 | 1710 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1630 | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 16 75 | 16 60 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 710 — | 697 — |
| [illegible] | — | — |
| FIAT | 2412 | 2381 |
| Magneti Marelli | 1610 | 1600 |
| **ELETTRICI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1500 | 1472 |
| [illegible] | 1160 | 1146 |
| [illegible] | 3930 | 3905 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 1855 | 1843 |
| [illegible] | 2090 | 2072 |
| [illegible] | — | — |
| **ALIMENTARI** | | |
| [illegible] | 70 — | 85 — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 252 — | 250 — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| **DIVERSI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 4600 | 4605 |
| [illegible] | 18850 | 18790 |
| [illegible] | 2233 | 2229 |
| [illegible] | 3650 | 3650 |
| [illegible] | — | — |
| Ceramica Pozzi | — | — |
| [illegible] | — | — |
| **CHIMICI** | | |
| [illegible] | 1820 | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 2180 | 2190 |
| [illegible] | 20600 | — |
| [illegible] | 4300 | [illegible] |
| [illegible] | 2240 | [illegible] |
| ANIC | 4200 | 4180 |
| [illegible] | 3005 | 2950 |
| [illegible] | 1385 | 1376 |
| [illegible] | 357 — | 357 — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| Immobil. Roma | 896 — | 893 — |
| [illegible] | — | — |

*La settimana si è conclusa con una riunione densa di irregolarità. La pesantezza del dopoborsa di ieri ha lasciato un evidente strascico sulle quotazioni di apertura, però l'impressione generale di mercato è stata nel complesso buona, in quanto è stato avvertito un evidente intervento stabilizzatore sulle voci-guida. Uno scatto di ripresa delle Fiat, il buon assorbimento di Montecatini e la liquidazione di prezzi sul gruppo Finsider hanno costituito l'ossatura di un corso complessivo molto resistente. Chiusura sui livelli intermedi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti. Nel dopoborsa il mercato ha conservato con limitate oscillazioni le quotazioni di chiusura.*

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 10.400.000 c. n., obbligazioni per lire 4.550.000 c. n., azioni per contanti n. 206.900 di cui n. 30.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: *dollaro USA 619,80; dollaro canadese 651,00; franco svizzero 142,90; corona danese 89,75; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,70; fiorino olandese 164,25; franco belga 12,35; franco francese 124,75; sterlina G. B. 1741,25; marco germanico 148,40; scellino austriaco 23,90.*

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: *sterlina oro 5550-5700; marengo svizzero 4300-4380; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta USA 618-620; franco svizzero 145-144; franco francese 125-126; oro fino 700-705; argento 13-13,50.*

**ROMA** — Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,75; dollaro canadese 652,50; franco svizzero 142,885; corona danese 89,80; corona norvegese 86,50; corona svedese 118,75; fiorino olandese 164,15; franco belga 12,365; franco francese 124,65; lira sterlina 1741,25; marco tedesco 148,50; scellino austriaco 23,86; pesata spagnola 10,13; scudo portoghese 21,60; peso argentino 7,48; cruzeiro brasiliano 3,55; rublo (Urss) 10; sterlina egiziana 1206; dinaro jugoslavo 0,61; dracma greca 20,54; lira turca 44,376; sterlina australiana 1363.

**MILANO** — Mercato contrastato. L'annuncio dell'aumento in Germania del tasso di sconto dal 3 al 4 %, ha avuto ripercussioni alquanto negative nell'umore della Borsa che ha chiuso l'ottava con una [illegible] flessione dei corsi in contrasto con la sostanziale ripresa di ieri.

Un capitolo a parte merita il contegno dei valori tessili che hanno marciato indipendentemente dal resto della quota, sospinti da notevoli interventi di denaro che hanno spostato, in misura forse un po' eccessiva, il livello di alcuni valori, come Lane Rossi, Gavardo, Unione ecc. Ben tenuti anche i titoli del gruppo Finsider; molto resistenti le Fiat anche oggi largamente scambiate, Catini, Edison, Viscosa, Teti, Cieli e Pirelli si assestano su basi di consolidamento; calmo in complesso il resto della quota, senza sostanziali spostamenti. Stabile il settore dei valori di Stato; le obbligazioni risultano equilibrate con qualche assestamento nel settore industriale.

Titoli trattati: valori di Stato 277.000.000, obbligazioni 439.860.000, azioni 1.411.315 di cui: Fiat 301 mila, Finsider 57.000, Val Ticino 131.000, Viscosa 27.700, Ilva 135.000, Catini 53.000, Nebiolo 65.000, Edison 27.500, Terni 128.000, Liquigas 30.000, Rinascente 83.000.

Ecco alcuni prezzi indicativi: M. Banca 39.100; Bastogi 2795; Breda 3187; Finelettrica 1939; Finmare 647,50; Finsider 962,50; Gim 7495; Invest. 4365; Centrale 16.460; Sviluppo 2743; Sifir 2777; Generali 62.125; Fond. Inc. 12.260; Assicuratrice 76.200; Ras 38.900.

N. Milano 3840; Ausiliare 2600; Mittel 4800; Veneta 1660.

Châtillon 8040; Cotoniere 552; Cantoni 33.900; Val Ticino 36; Olcese 1730; Cucirini 11.900; Stampati 4050; Cascami 6780; Fisac 437; Gavardo 5720; Lanerossi 12.050; Tilane 2200; Scotti 150,50; Linificio 1230; Rossari 35.400; Rotondi 32.200; Man. Tosi 5600; Pacchetti 910; Viscosa 3458; Bernasconi 1452; Un. Manif. 75.000.

Cornigliano 1597; Broggi - Izar 960; Dalmine 2008; Ilva 696; Magona 1000; Metalli 7398; Amiata 5590; Catini 2951; Montep. 1646; Siele 7340; Falck 6240.

Bianchi 530; Fiat 2382; Nebiolo 16.900; F. Tosi 750; Westingh. 1635.

Sade 3066; Cieli A 4030; Cieli B 4010; Dinamo 3810; Edison 4320; Bresciana 3658; Caffaro 427,50; Calabria 2190; Campania 3368; Sarda 6020; Valdarno 4075; Emiliana 2770; App. Centr. 4440; Al. Venete 3710; Subalpina 4030; Sit 1356; Lucana 2630; Magnati 1652; E. Marelli 702; Orobia 2965; Pugliese 2080; Romana 4025; Sesa 2900; Sip 2063; Sme 1535; Stet 3940; Tecnomasio 2775; Volta ord. 2838; Volta pref. 3160; Teti A 4650; Teti B 4600; Terni 430,50; Unes 1147; Vizzola 5220.

Certosa 3270; Distillati [illegible]; Eridania 4780; Es. Molini 2200; Motta 36,000; R. Zuccheri 625.

Anic 4200; Nap. Gas 1460; Erba 14.960; Italgas 1820; Larderello [illegible]; Liquigas 1396; Ossigeno 2836; Miralanza 20.280; Pibigas 355; Rumianca 2226; Saffa 4260; Solgas 1855.

Aedes 4730; Beni Stab. 4155; Bon. Ferr. 1000; Edificio 4060; Imm. Roma 891; Sagi 2426; Iniziativa 3006; Milano C. 19.600; Risanamento 8460; Sylos 4465.

Baroni 410; Binda 38.400; Burgo 18.850; Cementir 3625; Cer. Pozzi 1135; Ginori 731; Ciga 6798; Elettrocarb. 38.000; Eternit 4860; I. Cementi 19.170; Cond. Acque 780; Rinascente 451; Linoleum 3360; Pirelli Spa 5655; Pirelli e C. 4345; Rejna 1270; Smeriglio 428; Acqui 8950; De Ferrari 1680.

Nelle contrattazioni pomeridiane attivi scambi con prevalente denaro sui tessili. Ecco alcuni prezzi rilevati: Fiat 2384-2387, Catini 2960-2968, Viscosa 3450-3480, Lane Rossi 12.100- 12.200, Gavardo 5740-5770, Olcese 1790-1815. Finsider 956-958. Generali 62.300-62.500, Terni 431-432, Ilva 702-705.

**GENOVA** — Seduta con affari piuttosto modesti e quota, in generale, in lieve regresso. Fanno eccezione Sifir, Distillerie, Anic, il gruppo Finsider e qualche altra voce. Uniformati all'andamento generale i locali. Ben tenuto il comparto del reddito fisso con migliorie leggere diffuse. Titoli trattati: di Stato 3,000.000, obbligazioni 9.700.000, azioni 24.650.

### BORSE ESTERE

**NEW YORK** — Apertura in ripresa con attività eccezionalmente aumentata. Le operazioni di copertura e le richieste per investimento hanno avuto la meglio sulle indecisioni iniziali, ed il listino è salito presentando rialzi largamente diffusi che si estendevano per lo più a un punto, ed anche oltre. Questo movimento era capeggiato dai titoli siderurgici, gomma, alluminio e astronautici.

Nel pomeriggio mentre alcune emissioni erano influenzate da realizzi di fine settimana, molte altre continuavano a guadagnare terreno. Si aveva come risultato una spinta del mercato azionario a nuovi massimi per la giornata, con rialzi che si estendevano verso i due punti.

Nell'approssimarsi della chiusura, dopo essersi allontanato dai livelli massimi in seguito a realizzi di beneficio di fine settimana, il mercato azionario ha registrato una nuova ondata di acquisti. Sotto la guida dei titoli siderurgici, il listino si è portato su nuovi massimi presentando un fronte di miglioramenti che toccavano nella maggioranza i due punti. Poco prima della chiusura è giunta la notizia che i sindacati siderurgici hanno invitato le società a trattative per lunedì. Con la buona ripresa odierna la media industriale Dow Jones ha ridotto il declino della settimana a circa dieci punti.

Indici della Borsa di New York, medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 industriali 637,07 (626,58); 20 ferroviari 156,96 (154,92); 40 obbligazioni interne 81,78 (81,80); 15 pubbliche utilità 87,45 (87,45).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 23,62-24 (23,62-23,88); American Cyanamid 56,62 (56,62); Bethlehem Steel 55 (53,75); Dupont de Nemours 267,75 (266); General Electric 78 (75,88); General Motors 53,12 (52); Kennecott Copper 92,12 (91,25); Standard Oil of New Jersey 46,37 (46); U. S. Steel Corp. 99,25 (96,62); Woolworth 60 (59,50).

**LONDRA** — I prezzi dei titoli di Stato continuano a salire leggermente, mentre fra i titoli industriali prevaleva oggi la tendenza al ribasso.

**PARIGI** — La ripresa dei titoli francesi del petrolio, passati da 60.300 a 62.000, ha stimolato il mercato azionario, sul quale sono emersi tuttavia i titoli del rame: anche la Montecatini ha riconquistato qualche punto.

**FRANCOFORTE** — Il rialzo di sconto dal 3 al 4 per cento, deliberato ieri dalla Banca federale, non ha avuto alcuna ripercussione sfavorevole nelle quotazioni di oggi. Anzi, si sono verificati miglioramenti, dovuti essenzialmente al fatto che ottime sono le notizie sulla produzione industriale e sulle esportazioni tedesche.

Titoli bancari inalterati. Ferme le azioni carbo-siderurgiche, chiusura vivace con quotazioni ascendenti: Fiat a 16,60; Montecatini da 17,90 a 19,85; Marelli a 10,05.


LE NUOVE BIBITE RECOARO

Mangiate ciò che vi pare e poi BOLDINA SODA!

Boldina Soda, purissima tisana di Boldoa Fragrans, è una bibita analcoolica, non colorata artificialmente, leggermente zuccherata e gassata

Boldoa Fragrans (Boldina) "Tonico digestivo, diuretico, antelmintico. Indicato contro la litiasi biliare e per regolarizzare, ristabilire ed aumentare la secrezione biliare e salivare"

Da "Piante medicinali e loro estratti in terapia" di Boccaccio Inverni.

boldina SODA RECOARO

è la bibita della buona digestione!

Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. p. A. - Recoaro Terme (Vicenza)

MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE 25 - TEL. [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

PROPAGANDISTA

assume Primaria Industria Farmaceutica per propaganda medica NOVARA VERCELLI e relative provincie. Requisiti: documentata esperienza, capacità, residenza in zona, auto. SCRIVERE CASELLA 58 A - S.P.I. - MILANO

Senza confronti!

Il solo antipasto col sigillo di garanzia

ANTIPASTO MERCURIO Polli

MACCHINE UTENSILI

Ingegnere, perito industriale oppure tecnico ramo conoscenza tedesco inglese parlate scritte cercasi da rappresentante generale Italia per Liguria - Piemonte. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Cassetta 3060, S.P.I. - TORINO

A TUTTI I PROPRIETARI DI Vespa O Ape

Il Ministero dei Trasporti ha autorizzato il Vespa Club d'Italia a svolgere le pratiche relative all'ottenimento della Patente di guida per i motoveicoli di categoria A senza esami.

Pertanto tutti gli intestatari al 1° luglio 1959 di un documento di circolazione per Vespa o Ape, che desiderassero approfittare di tale importante concessione, potranno presentarsi entro il 31 ottobre p.v. presso la Sede del locale Vespa Club, dove otterranno tutta la necessaria assistenza. Le prestazioni dei Vespa Clubs sono completamente gratuite.

Affrettatevi, mancano pochi giorni!

"Con la stufa
# WARM MORNING
mi godo il tepore della primavera"

Così ha detto una simpatica vecchietta abruzzese. Infatti Warm Morning, anche nell'inverno più rigido, vi porta in casa il tepore della Riviera.

Warm Morning, la meravigliosa stufa americana a fuoco continuo, si carica una sola volta al giorno. E per il resto della giornata, Warm Morning, grazie alle sue speciali caratteristiche brevettate, diffonde un calore costante e uniforme che vi accoglie dolcemente al vostro rientro e vi costa in 24 ore ... meno di un etto di caffè!

La Warm Morning può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata.

**Attenzione: è facilissimo**

La stufa Warm Morning si accende come tutte le stufe, ma a differenza delle altre si accende una sola volta per tutta la stagione!

**Problemi di riscaldamento?**

Se avete un problema di riscaldamento, interpellateci: saremo lieti di aiutarvi gratuitamente suggerendovi, caso per caso, le soluzioni migliori. Spedite subito il tagliando in calce a: *Fonderie e Officine di Saronno - Via Legnano, 6 - Milano.*

*Tipo 414 a carbone - riscalda 190 metri cubi circa - in vendita presso i nostri rivenditori autorizzati a L. 27.000.* (dazio escluso)

**17 modelli per tutte le esigenze da L. 20.000 in più**

3ª Stam.
Nome
Cognome
Via
Città

**Stufe a carbone - a gas - a metano - a nafta - a Kerosene**
# WARM MORNING
FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO - VIA LEGNANO, 6 - MILANO
**"Warm Morning... fa dimenticare l'inverno"**



CI

un rasoio che costa **11.000** lire
più spese di manutenzione **00.00**
costa solo **11.000** lire

...e voi possederete

PHILIPS

il **nuovo** rasoio elettrico
# PHILIPS
un rasoio che ne vale **3**
1 non irrita la pelle, non vibra
2 rade velocemente, delicatamente e profondamente
3 sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti
GRANDE CONCORSO A PREMI


concessionaria esclusiva per l'Italia: S.p.A. MELCHIONI-Milano


**PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)**

**4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI** L. 100 p.p.

*(Continua da pag. 8)*

**STABILIMENTO** lavorazione riso, molino cereali con forza idraulica azionante turbine HP 110 HP 50, impianti moderni, raccordo ferroviario, stradale, produzione ql. 400 giornalieri vendesi provincia Bologna. Geom. Luigi Rossi, via Dotti 16, Bologna. 15118

**STATUTO,** Manzoni 2, vendiamo ultimi alloggetti, prezzi, condizioni trattabili. Telefonare 651-308. 14046

**SUPERPANORAMICI** modernissimi alloggi 5 camere servizi, terrazzi, vendonsi. Corso Unione Sovietica 12 (cavalcavia). Telefonare 773-313. 11433

**TERRENI** Parella, corso Moncalieri, Motovelodromo, Valsalice, tutti servizi, permessi costruzione. Facilitazioni. Telefonare 528-087. 8866

**TERRENO** civile industriale 950 metri adiacente Fiat Mirafiori vendesi occasionissima. Telefonare 651-118. 15033

**TERRENO** fabbricabile, zona Autostrada Ivrea, mq. 31.000, svendesi 9.000.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

**TERRENO** fabbricabile 1270 mq. progetto 100 camere. 10.000.000, Poletti, telefonare 596-607, 597-774. 13007

**TERRENO** industriale corso Francia Regina, lire 3500 mq. Telefonare 781-406.

**TERRENO** Pino Torinese, posizione tra due statali, vendonsi due lotti, 500-600 mq. fermata filobus. Telefon. 60-480.

**UNIONE** Sovietica angolo via Poirino eccezionale vendita liquidazione ultimi alloggetti. Lunghe rateazioni, possibilità alto reddito. Via Poirino 8. Visite 9-11 e 16,30-18. 14885

**VACCHETTA,** Baldissi 7, tel. 48-298, vende camera, tinello, cucinino, termo, zona centrale. Richiesta 2.200.000 trattabili. M7727

**VALSALICE** zona signorile prossima capolinea 13 iniziasi costruzione villette e vendite terreni, tutti servizi. Informazioni strada Valsalice 69. Ufficio Tecnico corso Vittorio 2. Telefono 532-546

**VARAZZE,** zona climatica, centrale, vendonsi nuovi appartamenti, ogni comfort, facilitazioni pagamento. Telefono 77-105, Vallino Bovani. 13835

**VENDESI** alloggio in via Fratelli Carle 2° piano vani cinque più accessori, sotterranei vani 2, sottotetto vani 1. Esente imposta, diritto di superficie per sopraelevazione. Libero subito. Telefonare 21-062 ore ufficio. Trattasi direttamente.

**VENDESI** casa 4 piani negozi laboratorio corso Regina Margherita. Dentis, Bertola 24, telef. 46-879. 6032

**VENDESI** casa 12 camere e servizi oppure metà. Via S. Anna 20, Borgaretto.

**VENDESI** casetta adatta sopralzo o ricostruzione circa 80 camere semicentrale. Telefonare 521-883. M6688

**VENDESI** due abitazioni via Pinerolo 20 per informazioni telefonare 290-474.

**VENDESI** permutasi terreno collina per ville progetti approvati. Telef. 54-360.

**VENDESI** S. Paolo alloggi due camere tinello e servizi. Telefonare 372-069.

**VENDIAMO** alloggi accuratamente finiti, pronti febbraio, prezzi [illegible]. Telefonare 290-731. B8253

**VENDIAMO** o affittiamo nuova costruzione centrale seminterrato mq. 320 con rampa di accesso per autorimessa, uso laboratorio non rumoroso o magazzino. Telefonare 850-070. 10418

**VENDIAMO** semicentrale locali uso officina mq. 700. Telefonare 22-186. B8220

**VENDO** bellissimo alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, volendo garage, prezzo conveniente, via Asinari Bernezzo 141. Telef. ore pasti 790-939. Altri via Nicomede Bianchi 69, due camere, una camera, tinello, cucinino, servizi, ascensore, pronti novembre. Telefonare ore pasti 790-939. F0807

**VENDO** casa 6 alloggi due negozi, reddito mensile 95.000, richiesta 16.000.000, zona Regina. Telefonare 781-405.

**VENDO** lotto terreno mq. 730 panoramico vista mare Capo Cervo Andora. Telefonare 250-566. M7735

**VENDO** terreno grandi piccoli lotti strada Settimo, Barca Telef. 240-851.

**VENDO** terreno, metri 1300 corso Vercelli, Rebaudengo. Telef. 48-176. 20-171.

**VENDO** 2 camere tinello servizi. Via Gorizia 170. Telef. 390-584. 11952

**VENDO** 2-6 camere tinello doppi servizi. Corso Napoli 20. Telefonare 390-584.

**VENDONSI** alloggi liberi [illegible] negozi laboratorio. Via Balbo, telef. 46-578.

**VENDONSI** alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello pronti [illegible]. Via Gorizia 67. Telefonare 372-741. 8071

**VENDONSI** alloggi zona Largo Orbassano 4 camere tinello cucinino, una camera, salone, tinello, cucinino, termo, bagno, ascensore. Telefonare 654-362. G0666

**VENDONSI** 4 vani uso alloggio, ufficio centralissimi secondo piano. Telefonare 651-533. G0748

**VIA** Avogadro 32 vendonsi alloggi 3-5 camere più servizi. Visite rivolgersi portineria ore pomeridiane. 7292

**VIA** Caprie angolo Cialdini, due camere cucinetta, termosifone, bloccato, vendesi 1.500.000. Telefonare 597-751. 781

**VIA** Nizza 201, vendesi o affittasi negozio, alloggio, piano arretrato. Via Salabertano 9, vendonsi negozi, alloggi 2-3-4 camere servizi. Rivolgersi Cantiere oppure telefonare 20-310. 7623

**VILLA** Ala di Stura, 8 camere servizi, vista incantevole, giardino, 8.000.000. Poletti, telef. 596-607; 597-774. 13007

**VILLA** zona precollinare corso Moncalieri, vani 6, garage, giardino, più locale 80 mq., vendesi. Telefonare 81-008.

**VILLA** 8 camere, quadrupli servizi, grandiosissimo terrazzo, eventuale bisse, parco, giardino, frutteto, mq. 7000, casa custode, vista incantevole, zona S. Vito, 35.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774

**VILLAGGIO** degli Alberoni vendonsi, prenotansi alloggi signorilissimi in palazzine 4-8 camere, doppi tripli servizi, pagamenti lunghe rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere strada degli Alberoni 18 angolo corso Moncalieri 277. 5925

**VILLAGGIO** San Martino strada Val San Martino inf. 135, villette 4-5-6-7 camere, doppi servizi, garage, giardino vendonsi pagamento dilazionato. Vendonsi lotti da mq. 800 tutti servizi. Informazioni Ufficio Tecnico corso Vittorio 2. Telefono 532-546. 11468

**WEEK-END,** fine settimana, festività, stagione invernale-climatica, estiva-balneare, Servi-Quinto, vendonsi studios con cucinino arredato, alloggi minimi veramente signorili, panoramici, pronti dicembre.

**ZONA** corso Siccardi, alloggio signorile, 3 grandi camere, tinello, cucinino, grandiosa entrata, servizi, comforts modernissimi, adatto studio et abitazione, vendesi 8.000.000 trattabili. Poletti. Telefonare 596-607, 597-774. 13007

**ZONA** corso Traiano, alloggi, camera tinello, 2 camere tinello cucinini ripostigli, servizi moderni, esenti tasse, vendonsi, 850.000 per camera, Poletti, telefonare 596-607, 597-774. 13007

**ZONA** Francia vendo direttamente casa 36 camere in finizione, ascensore, termo nafta, facilitazioni. Telefonare 793-276.

**ZONA** Ponte Isabella, corso Moncalieri, terreno fabbricabile mq. 1600, con casa, reddito, vista incantevole, 11.000.000. Poletti, telefonare 596-607, 597-774.

**5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI** L. 100 p.p.

**CERCASI** locale industriale 300-400 mq., zona Francia. Scrivere cassetta 4102, SPI, Torino. 63453

**CERCO** locale mq. 150 uso officina. Telefonare 31-158. H6808

**PENSIONATO** cerca 3 camere indipendente con vigneto, in affitto. Scrivere Costelli, corso Laghi 71, Avigliana.

**PRIVATO** cerca negozio ampio retro abitabile o sopraelevato alloggetto. Telefonare 551-990. 89617

**CERCO** locale 150 mq. Telefon. 294-283.

**STABILIMENTO** possibilmente con caldaia a vapore cercasi in affitto zone limitrofe barriere Francia, Lanzo. Almeno 1000 mq. coperti, 2000 scoperti, adiacenti. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

**SUBITO** affitterei camera servizi centrale piano rialzato o ascensore. Telef. 883-439.

**6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI** L. 100 p.p.

**A** prezzi convenienti affittansi alloggi nuovissimi una due camere termo bagno via Borsi 126. Telef. 296-961.

**A** 10.000 affittansi moderni, camera cucina terrazzo. Telefonare 47-338. M7665

**A** 21.000 Parella locali 75 mq. magazzino, laboratorio. Telefonare 686-756.

**ABBIAMO** alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000. Sacchi 14, telefon. 46-411.

**ABITABILE** subito affitto Largo Grosseto alloggetto signorile camera tinello cucinino. Telefonare 511-050 11298

**ABITABILE** subito affitto largo Sempione 175 bis, alloggetto signorile 1 camera tinello, cucinotto, Rivolgersi Tosetto.

**ABITABILE** subito affittasi alloggetto, presso Politecnico, Tel. 47-732.

**AFFITTANSI** alloggi signorili 2-3 camere cucina bagno termo ascensore. via Tunisi 67. Telefonare 53-612. M7107

**AFFITTANSI** centralissime camere mansarde 7 piano convenientissime condizioni. Telefonare 664-349. B8329

**AFFITTANSI** due bellissimi negozi, centro, cantina, via Valentino Carrera 114; grande avvenire. Telefonare ore pasti: 790-939. F0800

**AFFITTANSI** due soffitte abbinate centrali, prezzo modico. Telefonare 54-380.

**AFFITTASI** alloggetto camera cucina bagno 12.000, garage 4000. Tel. 884-388.

**AFFITTASI** alloggetto mansarde tre camere cucina entrata termo ascensore. Telefonare 591-773. 89075

**AFFITTASI** alloggio due camere servizi Lingotto. Telefonare 383-783. M7714

**AFFITTASI** alloggio due camere tinello cucinino servizi, borgata Parella. Telefonare 511-824. M7702

**AFFITTASI** alloggio nuovo, tinteggiato, quattro camere, salone, servizi, corso Peschiera 140, Torino. Tel. 20-53, Susa.

**AFFITTASI** alloggio due camere, cucina, doppi servizi, termo centrale. Peyron 43.

**AFFITTASI** alloggio signorile 2 camere cucina servizi, Castelnuovo delle Lanze n. 15 (stadio Comunale). Rivolgersi portineria. F1129

**AFFITTASI** alloggio tre camere servizi via Chiesa della Salute. Telef 774-220.

**AFFITTASI** alloggio 2 camere, cucina, servizi, termosifone; libero subito. Via Como 9. Telefonare 274-256. M7737

**AFFITTASI** alloggio 4 camere servizi vicinanza Porta Nuova. Telef. 41-392.

**AFFITTASI** ampio locale semicentrale luminoso mq. 220 per magazzino o industria alimentare, Telefonare 521-882

**AFFITTASI** centro Santa Rita via Monterosa 61, due camere tinello cucinino termo bagno L. 18.000 mensili. Telefonare 553-453. 1017

**AFFITTASI** collinare grande terreno cintato, alberato, adatto qualunque uso, casetta indipendente, tram. Tel. 690-058.

**AFFITTASI** corso Vercelli 222 negozio con retro, volendo ampi locali seminterrati adatto magazzino od industria alimentare. Visibili: martedì, giovedì, sabato dalle 10 alle 12. 8564

**AFFITTASI** corso Vittorio 192 bis. 15 due camere tinello servizi. Rivolgersi Icardi o telefonare 800-664. 89316

**AFFITTASI** due camere entrata tinello servizi casa nuova, via Giacinto Pacchiotti 16, telefono 772-985. 12224

**AFFITTASI** due locali uso ufficio con mobilio, telefono. Via Arsenale 42, telef. 743-952. 89294

**AFFITTASI** mansarda camera cucina cucinino, termo, 9000. Telefon. 792-515, Baveno 32. M7658

**AFFITTASI** negozio due locali volendo uso ufficio, deposito. Scrivere cassetta 8055, SPI, Torino. F0774

**AFFITTASI** o vendesi subito bellissimo locale industriale completo uffici servizi adatto deposito, manifattura ecc. presso corso San Maurizio. Telefonare ore ufficio 80-182. F0746

**AFFITTASI** ottima posizione corso Regina zona Martinetto ampi negozi retro. Rivolgersi Garbolino, Garibaldi 29.

**AFFITTASI** S. Rita, 2 camere tinello servizi, altro camera tinello servizi, volendo garage. Telefonare 272-022. M7768

**AFFITTASI** subito alloggio tre camere e servizi, terzo piano. XX Settembre 46.

**AFFITTASI** semicollinare, due camere servizi garage terrazzo, 18.000. Riva, via Mazzini 1. 10609

**AFFITTASI** subito grande [illegible] servizi affidando pulizia scala. Telef. 277-387.

**AFFITTASI** tre camere cucina, servizi, via Ossero. Telefonare 380-652

**AFFITTASI** uso negozio magazzino, ampio locale due grandi vetrine, retro. Corso Regina 212 bis. 10698

**AFFITTASI** vendonsi due camere tinello cucinino, via Spaventa 12, Telef. 41-209.

**AFFITTASI** via Canova piccolo stabile 320 mq. mensili 60.000, possibilità piccola industria con alloggetto. Telefonare 582-984. F0770

**AFFITTASI** via Exilles alloggetti camera tinello cucinino [illegible] bagno ascensore. Telefonare 48-544. [illegible]

**AFFITTASI,** via Morghen 31, alloggio 5 camere cucina bagno termo, tutto rimesso nuovo. Telefonare 53-437 ore ufficio giorni feriali. 89300

**AFFITTASI** [illegible] camera [illegible] bagno volendo [illegible] collinare. Tel. 590-824.

*(Continua a pag. 18)*

SIGLA 7


i primi benefici del
**MERCATO COMUNE EUROPEO**
sul prezzo delle paste alimentari

# BUITONI
aumenta la produzione
**e diminuisce i prezzi**

*è la qualità che conta!*

casarecce
BUITONI
cottura 2 minuti

PASTA RAFFINATA EXTRA
BUITONI
CASA FONDATA NEL 1827
N. 72 SPAGHETTI

L. 100 1957
L. 100
L. 100 1956

Il continuo perfezionamento degli impianti - oggi i più moderni del mondo - e l'aumento crescente della produzione dovuto alla preferenza dei consumatori del Mercato Comune Europeo, consentono alla Buitoni di ridurre il prezzo a due prodotti di alta e tradizionale qualità.

**£. 200** casarecce all'uovo
**£. 100** pasta raffinata extra

oggi in ogni famiglia pasta Buitoni la migliore qualità esistente



S. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO
CASA FONDATA NEL 1845
**CONCORSO A PREMI**
**CONFEZIONI NATALIZIE**

REGALATE PRODOTTI CLASSICI NELLE CONFEZIONI PIU' SIGNORILI

Offrirete la possibilità di vincere grandi premi!

FERNET-BRANCA MILANO

# FERNET-BRANCA
PER UNA BUONA DIGESTIONE, UN BICCHIERINO DI FERNET-BRANCA PURO, NEL CAFFÈ OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA

*Il 23 ottobre 1956 echeggiarono le prime sparatorie*

# Inquieta [redacted] a Budapest
## [redacted]

**Le autorità comuniste [redacted] si sentono [redacted] sicure del potere - Continuano a funzionare i tribunali speciali contro i patrioti - Il teppismo è uno sfogo dell'angoscia per [redacted] giovani**

*(Dal nostro corrispondente)*

Vienna, 23 ottobre.

Il 23 ottobre 1956, esattamente tre anni fa, echeggiavano nelle strade di Budapest i primi spari della rivolta anticomunista. Oggi, ciò che più impressiona della situazione ungherese [redacted] che le autorità comuniste, che gov[redacted] il paese da tre anni, non siano riuscite a sentirsi ancora sicure nella stabilità del proprio potere. Chiusi dal resto del mondo e, in un certo senso, chiusi perfino dagli altri paesi comunisti, gli uomini di Kadar continuano tuttora a dedicare grandissima parte della loro attenzione ai tribunali speciali: il ricordo del 1956 sembra costituire ancora oggi un incubo per questi uomini.

Una grave notizia, convalidata anche [redacted]ll'autorevole *Neue Zürcher Zeitung*, ci ha recentemente rivelato che fra il 15 luglio e il 1° settembre 1959 [redacted] stati impiccati [redacted] giovani intellettuali e operai, la cui età media si aggirava sui ventiquattro anni; di un altro recente processo, conclusosi con la condanna all'ergastolo di due accusati e con pene detentive variabili di altri sette, ci ha informati il quotidiano provinciale ungherese *Zalai Hirlap*.

In tutti e due i casi, si è trattato di condannati a morte o alla prigione in seguito a fatti avvenuti nei giorni del 1956: e, in ambedue i casi, ciò che colpisce è la tecnica del processo postumo, dell'esecuzione immediata dopo la sentenza, della divulgazione a scoppio ritardato della notizia. E' la tecnica già scelta dagli attuali governanti ungheresi [redacted] processo-f[redacted] intentato, a suo tempo, contro Nagy e il col. Maleter.

I riflessi di questo opprimente clima politico quali sono? Prendiamo Budapest. Le notizie giornaliere che da questa città giungono a Vienna ci mostrano un quadro curioso: mai come oggi, si direbbe, i locali di divertimento erano t[redacted] affollati, e mai come oggi la gente spendeva [redacted] simile voluttà dispersiva i propri guadagni. Il partito [redacted]nista, che ormai esiste unicamente come organizzazione [redacted] polizia, [redacted] esiste più come autorità morale. La presa del partito sui giovani è praticamente nulla, e lo prova l'impressionante sviluppo del teppismo giovanile a Budapest, che non trova l'uguale in nessun'altra capitale di oltre cortina. Una trama di piaceri facili e violenti, una certa amoralità disperata ed ebbra, danno [redacted] tono a tutti i locali di divertimento e segnano specialmente la psicologia giovanile. Dai resoconti privati, da quelli stessi della stampa comunista ungherese, dai facili incontri che si possono fare qui con profughi, il ritratto [redacted]ell'adolescente ungherese di oggi risulta ormai lontano tanto da quello del giovane marxista fanatico, quanto da quello del romantico assaltatore dei carri armati sovietici di tre anni fa: l'adolescente attuale sembra, piuttosto, il rampollo brado, anarcoide e pericoloso, di una società che, traumatizzata dal crollo di una grande speranza, mira ormai ad esistere fisicamente e basta.

D'altronde, se nella stampa ufficiale si possono leggere spesso lunghe filippiche rivolte alla gioventù, nella realtà il partito [redacted] sembra animato da una [redacted]tà di redenzione verso di essa: in fondo, si tollerano i locali pieni di *huligani*, si tollerano i loro abbigliamenti stravaganti, le loro pose, la loro scioperataggine. Perché? Parecchi osservatori, commentando questo strano e contraddittorio aspetto della più recente realtà ungherese, sostengono che i comunisti di quel paese sono rimasti troppo scottati dall'istituzione, promossa da loro stessi, di organizzazioni culturali, di leghe sportive, di associazioni professionali ecc., in seno alle quali, appunto, covarono i germi della ribellione armata [redacted] 1956.

L'apatia, per il momento, sembra essere la migliore alleata dei governanti magiari ne loro sforzi tesi oggi, non già alla edificazione del socialismo, ma a riconsolidare realisticamente, con ogni mezzo, astuto o violento che sia, un apparato statale e amministrativo che la rivoluzione aveva mandato a pezzi.

La situazione economica è anch'essa anormale: ne noteremo solo alcuni aspetti più paradossali. Mentre in certe cittadine di provincia a volte mancano le patate, in qualche negozio di Budapest si può acquistare una bottiglietta di profumo francese. La vendita delle automobili è libera: qualunque cittadino, senza alcun controllo, può in teoria acquistare una vettura (ciò che è impossibile in altri stati [redacted]listi), [redacted] i prezzi [redacted] tali da riuscire accessibili solo alle tasche di qualche grosso funzionario, di qualche contrabbandiere o speculatore. Tutto sommato, comunque, [redacted] difficoltà più serie permangono nel campo alimentare ed anzi, da un po' di tempo, come in P[redacted] si sono fatte più pesanti.

Per concludere, l'Ungheria 1959 costituisce, dal punto di vista morale, ideologico ed economico, una specie di vuoto nel blocco orientale, un vuoto sostenuto artificialmente d[redacted] f[redacted] pura del potere e da null'altro. Noteremo infine che la giornata d'oggi è trascorsa tranquilla a Budapest: nessun cenno di ricordo esteriore nella p[redacted] per i fatti di sangue del '56, nessun particolare dispiegamento di f[redacted] pubblica. I tre quotidiani del mattino che [redacted] nella capitale magiara non hanno [redacted] dedicato il minimo spazio [redacted]ll'anniversario. Ciò che successe tre anni or sono sta entrando crudelmente nel silen[redacted] storia compiuta, e le condanne che ancora si tra[redacted] non [redacted]rciò più nemmeno dettate da una mostruosa necessità politica, ma da [redacted] anacronistico e inutile spirito [redacted] vendetta.

**Enzo Bettiza**

### Le obbligazioni non collocate sono esenti dalla imposta

Roma, 23 ottobre.

Il ministero [redacted] Finanze ha precisato che, nel [redacted] in cui una società abbia predisposto un quantitativo di obbligazioni corrispondenti per valore all'ammontare del prestito deliberato e ne venga [redacted] soltanto un quantitativo inferiore, i titoli rimasti nella cassa della società emittente, alla chiusura del bilancio dell'esercizio, in attesa di un futuro collocamento, non possono considerarsi *stricto iure* come emessi. Ciò perché viene a [redacted] il presupposto della sottoscrizione e, quindi, della loro circolazione. Di conseguenza, i titoli [redacted] sottoscritti non sono assoggettati all'imposta sulle obbligazioni.

Il ministero precisa, inoltre, che la esclusione della tassazione delle obbligazioni non co[redacted] a chiusura di esercizio, può [redacted] accordata solo a condizione che gli uffici distrettuali delle imposte dirette riscontrino che si sia effettivamente trattato di mancata sottoscrizione e che il fenomeno risulti nelle sue fasi e nella sua portata dalle scritture contabili della società emittente.

*Un commerciante casalese*

### Processato per gravi reati esce con amnistie e condoni

Casale, 23 ottobre.

Alla presenza di un folto pubblico, il Tribunale ha processato oggi, per le imputazioni di falso, truffa ed emissione di assegni a vuoto, il quarantasettenne Renato Piovera, da Cereseto Monferrato, commerciante e mediatore in vini.

Secondo l'accusa, il Piovera aveva compiuto una scrittura, facendovi figurare firme false di due suoi congiunti (il fratello Luigi, commerciante a Milano e la cognata Maria Gonella, di Serralunga) e dell'impiegato di borsa Pietro Bruna, di Torino, per una fideiussione [redacted] 28 milioni presso una banca casalese.

Inoltre era accusato [redacted] aver compilato tre cambiali, rispettivamente di 1 milione, di 500 mila e di due milioni di lire, facendo figurare anche in queste i nomi di altri parenti e traendo in inganno un'agenzia [redacted] banca; infine avrebbe e[redacted] tre assegni a vuoto per 260 mila lire caduno.

Il *P. M.* dott. Porta ha sostenuto l'accusa per tutti i tre capi di imputazione, chiedendo la condanna a complessivi 4 anni e 4 mesi di reclusione e 80 mila lire di multa. Il Tribunale, udita la difesa dell'avv. Bori, ha dichiarato [redacted] Piovera colpevole soltanto per quanto concerne le tre cambiali false e lo ha condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione, interamente condonati. Per gli altri capi d'accusa ha dichiarato non doversi procedere per sopraggiunta amnistia.

# Elicotteri nelle maggiori città
## per [redacted]

*L'esperimento durante l'«operazione sorpasso» per propagandare tra i guidatori di autoveicoli le norme di una corretta manovra - La manifestazione s'inizia oggi e durerà quindici giorni*

Milano, 23 ottobre.

Tra tutte le disposizioni la cui osservanza è fondamentale per la sicurezza della circolazione, assume particolare importanza la corretta manovra di sorpasso tra autoveicoli. Il periodo di sorpasso — tempo e distanza — non presenta pericoli quando [redacted] osservino le poche [redacted] che l'esperienza ha individuato e che la legge sancisce con rigorosa precisione. Diventa invece estremamente critico quando queste regole non vengono osservate. Il che è tanto più grave in quanto, a differenza di quello che si verifica in altri [redacted], l'inosservanza non dipende da fattori fisiologici, come stanchezza del guidatore o distrazione, o da incidenza di fattori imprevedibili, ma consiste sempre in una libera, consapevole decisione, in un rischio che l'automobilista o il motociclista assume pur [redacted]done la pericolosità.

Esaminando singolarmente i cinquecentomila sinistri denunciati ogni anno, e nel valutarne il meccanismo e le responsabilità, le compagnie assicuratrici hanno constatato che gli incidenti avvenuti in fase di sorpasso rappresentano una percentuale molto alta, e con conseguenze assai gravi in quanto coinvolgono necessariamente due o tre macchine, e si verificano in genere — per la loro stessa dinamica — in fase di elevata velocità, quindi con maggior potenza d'urto dei veicoli.

In considerazione di tali elementi concreti, l'Associazione nazionale «Via Sicura», che già [redacted] si è occupata di particolari aspetti della circolazione, propagandandone efficacemente il [redacted] divulgativo ed educativo, appoggiata dalle imprese assicuratrici [redacted] preso adesso l'iniziativa di una manifestazione dallo *slogan* «col sorpasso non si scherza». La manifestazione, che domani si inizia a Milano, prevede una serie di prove, una delle quali, quella [redacted] organizzazione e controllo [redacted] traffico, sarà effettuata dall'alto a mezzo di elicotteri.

Il Comune di Milano e la Anas hanno collaborato allo esperimento ed hanno provveduto a fare una «campionatura» di alcuni tratti di strada, dove vigili [redacted] ed agenti della Polizia stradale controlleranno il traffico; ogni giorno sarà reso noto il numero delle contravvenzioni elevate agli indisciplinati e la natura degli errori commessi. Con una macchina da presa saranno filmate le conseguenze più interessanti, per proiettarle su un apposito schermo collocato in punti vitali per il traffico cittadino. L'esperimento avrà la durata di 15 giorni e si svolgerà contemporaneamente [redacted] principali città d'Italia: oltre che Milano, a Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli.

L'occasione dell'esperimento gioverà anche a risolvere i quesiti se [redacted] può o no sorpassare agli incroci» e, in caso affermativo «quando». Domani avrà inizio anche il convegno dei giornalisti di «Via Sicura»; i lavori dei partecipanti alla manifestazione [redacted] concluderanno domenica prossima.

### Sull'autostrada del Sole
**[redacted] gratis [redacted] 10 giorni**

Roma, [redacted] ottobre.

Da lunedì prossimo al 5 novembre verrà attuata sulla Autostrada del sole la «decade del camionista», durante [redacted] quale verrà concesso il transito gratuito a tutti i trasporti pesanti nei tratti attualmente in esercizio: Milano-Bologna e Capua-Napoli. Dopo questa decade verrà istituito un sistema di pagamento da effettuarsi a mezzo banca con sconti sulle tariffe normali, sconti che andranno dal 5 al 20 per cento.

Un recente rilevamento statistico, reso noto da fonte competente in questi giorni, ha dimostrato che sul tratto di autostrada fra Bologna e Milano nel mese di settembre sono transitati quotidianamente 340 automezzi pesanti di fronte ai 1600 giornalieri fra autocarri, autotreni e camion leggeri transitati sull'Emilia superiore. Il rilevamento di questi dieci giorni servirà a determinare la entità esatta del traffico degli automezzi merci fino a 25 quintali ed a far conoscere alle aziende di trasporti i vantaggi derivanti dall'uso della autostrada.

### Otto [redacted] al camionista che [redacted] due persone
**Guidava senza avere la patente**

Novara, 23 ottobre.

Il trentacinquenne Gino Ro[redacted] di Vanzaghello, che il 21 dicembre dello scorso anno, pur non avendo conseguito la patente guidava un camioncino con il quale investì due coniugi uccidendoli, è comparso davanti ai giudici del nostro Tribunale imputato a piede libero di omicidio colposo e di [redacted] serie d'infrazioni al Codice della strada.

Gli [redacted] faceva carico di aver condotto in maniera imprudente l'automezzo sulla provinciale che da Lonate Pozzolo conduce ad Oleggio, ed in particolare di non essersi sufficientemente spostato a sinistra nel sorpassare due pedoni. Fu così infatti che il Romanò investì a tergo i coniugi Carmine Catalano [redacted] 59 anni e Ida Varrusio di 55, che a piedi stavano tornando dalla festa di fidanzamento di una loro figlia. Buttati a terra, i due coniugi riportavano gravi ferite per le quali decedevano all'ospedale l'indomani. Il Romanò venne tratto in arresto ma dopo otto giorni venne posto in libertà provvisoria.

Oggi il Tribunale [redacted] Novara [redacted] ha condannato ad otto mesi di reclusione subordinando la concessione della condizionale al pagamento entro novanta giorni dei danni alla Parte civile.


## Un segreto secolare
### scoperto dalla scienza moderna

Mentre gli uomini hanno sempre cercato, fin dai tempi remoti, di ristabilire l'equilibrio biologico del proprio corpo restituendo la persa vitalità alle cellule logorate dagli anni, le api, nel loro laboratorio naturale, tale problema l'avevano risolto fin dalla loro nascita: infatti esse prolungavano di 40 volte la vita della loro regina grazie ad una prodigiosa sostanza, da loro secretata, la «Gelée Royale».

La larva destinata ad essere regina si distingue dalle altre per il solo fatto di essere depositata in una celletta più grande e perché [redacted] terzo giorno di vita sarà la sola ad essere nutrita con la Gelée Royale; ed eccone i sorprendenti risultati: invece di 42 giorni la sua vita si protrae per 5 anni, una grandezza da 4 a 5 volte superiore, una possibilità di riproduzione costante, 2000 uova al giorno, ossia l'equivalente quotidiano del suo peso, un meraviglioso volo nuziale ed un ardore di amore unico [redacted] regno animale.

Si trattava allora di [redacted]licare questo sistema di nutrizione anche all'uomo, ma non era facile; lo dimostra il fatto che sono occorsi 14 anni di studi e di pazienti ricerche da parte dell'eminente biologo francese [redacted] Belvefer affine di riuscire a stabilizzare e a conservare inalterabile nel tempo, [redacted] tutte le proprietà a cui l'ape regina deve la sua esistenza, questa sostanza rara e preziosa che, fresca, assomiglia al latte condensato, ma che non si conserva più di 24 ore all'aria libera. De Belvefer ha creato quindi l'APISERUM, prezioso alimento naturale a base di Gelée Royale stabilizzata, confezionato in fiale bevibili di 5 cc., in vendita in tutto il mondo e in tutte le Farmacie d'Italia.

Una interessante documentazione verrà inviata gratuitamente a tutti coloro che [redacted] faranno richiesta all'Agente Generale [redacted] APISERUM in Italia: S. MATA' (Al), corso Francia 5, TORINO.

L'umanità è alle soglie della sua data veramente storica, cioè quella di avere t[redacted]vato il segreto della gioia di vivere in perfetto equilibrio a qualsiasi età.


**Per ogni dono [redacted] l'intenzione quella che conta**

# Compera [redacted]
# e lo regala [redacted]

*La donna lavora [redacted] le vigne [redacted] Vinchio d'Asti - Ha fatto portare la vecchia vettura tra i filari [redacted] se [redacted] di una casetta - Solo il posto del bigliettario rimane intatto*

La signora Maria Rosso con i nipoti a bordo del vecchio tram, piantato [redacted] mezzo ad [redacted] vigna [redacted] Monferrato, nel quale essa vive nel periodo della vendemmia

(Nostro servizio particolare)

Vinchio d'Asti, 23 ottobre.

*Il signor Agostino Olmo ha fatto uno strano regalo alla vecchia madre: le ha regalato un tram. Un tram vero, di ferro e di legno, una di quelle vetture che dopo decenni di sudato servizio, logore e cigolanti, finiscono nei cimiteri delle macchine o nei [redacted]gazzini delle imprese di demolizione. Il signor Olmo l'ha salvato appena in tempo, gli operai stavano per abbatterlo [redacted] farlo a pezzi. L'ha comperato a Torino, caricato su un camion e portato sul cocuzzolo di una collina. Adesso il tram è in mezzo ad una vigna del Monferrato.*

*La si direbbe una storia inventata; e anche noi, fino a quando non abbiamo visto e toccato il tram, non ci credevamo. La padrona [redacted] è fatta largo tra filari di moscato e di barbera e ci ha invitati a salire. Per lei era una cosa naturale invitar gente sul tram. Ci siamo seduti al posto del bigliettario, sotto una targa smaltata in cui si avverte che «è vietato occupare questa prima parte della vettura quando vi è posto nella seconda parte». La donna, gagliarda e allegra, si chiama Maria Rosso ved. Olmo. Ha una settantina di anni e fa [redacted] contadina. Abita in una fattoria di Vinchio, ad un paio di chilometri dalla vigna.*

*«Per una donna della mia età, due chilometri sono troppi — dice —. Ero costretta a percorrerli quattro volte al giorno, e mi pesavano. Così ho detto a mio figlio Agostino, che è impresario edile a Torino: "Dovresti fabbricarmi una casetta nella vigna; potrò far da mangiare, magari mettere un letto e dormire la notte, ed evitare tutti quei chilometri". Agostino si è messo a ridere e ha risposto che la casetta me l'avrebbe portata dalla città».*

*Qualche giorno dopo a Vinchio arrivò un camion. Lo guidava il nipote della contadina, Giovanni. Sul cassone c'è [redacted] tram. Nel tram Agostino Olmo, che sorride con l'aria di avere preparato un bello scherzo. La gente è tutta alle finestre. Molti, i più anziani, che nella loro vita sono scesi al massimo fino a Nizza (otto chilometri dal paese) o ad Asti, non hanno mai visto un tram. Una frotta di ragazzini rincorre il camion che a stento imbocca il sentiero verso la collina, un viottolo con il fondo molle e fangoso. Ad un tratto [redacted] ruote s'impantanano e non c'è [redacted] di proseguire. [redacted] uomini validi raccolti nelle cascine aiutano a liberare l'autocarro. Altri arrivano anche da Vaglio Serra, con alla testa il sindaco Verri, che è cognato dell'impresario buontempone.*

*Ma il difficile viene quando si tratta di calar giù il tram e di spingerlo nella vigna. La vettura è priva di carrelli, i demolitori li avevano già tolti, insieme alla testa e alla coda, il motore e le porte. Dieci o dodici contadini con sbarre e leve lo ribaltano. E per poco il signor Olmo non finisce sotto. Per lo spavento e per [redacted] spossatezza dovrà mettersi a letto con la febbre. Coppie di buoi e braccia muscolose trascinano il tram che affonda. Dopo molte ore è finalmente nella vigna.*

*«Vengo qui tutte le mattine — racconta la padrona —. Ho messo una stufa, preparo il desinare. Mio figlio, visto che il tram era un po' malconcio, gli ha dato una mano di vernice, ha aggiustato i finestrini, i sedili e ha murato le due estremità. [redacted] comodo come una casa». Ogni tanto la vecchietta lucida le targhe «Vietato fumare» e «Preparare il denaro contato». Fuori, sulle fiancate, c'è ancora il num[redacted] di matricola della carrozza, 872, e [redacted] stemma del Comune di Torino. In un angolo sono riposti gli attrezzi per la campagna. Pare che sia stato pagato sulle 20 lire al chilo, pesa circa 85 quintali: dev'essere costato un [redacted] mila lire. Una capanna avrebbe richiesto minor spesa e soprattutto minor fatica. Ma Maria Rosso preferisce così, è soddisfatta del regalo che il figlio [redacted] portato dalla città.*

*Qualche settimana fa, dopo una forte grandinata, un grup[redacted] di tecnici dell'ispettorato agrario giravano nelle vigne per controllare i danni del maltempo. All'improvviso si sono imbattuti nel tram verde e giallo, con i numeri dipinti a colori vistosi e la padrona sorridente dal finestrino. Sono rimasti di stucco, come se avessero [redacted] incontrato un elefante. Hanno riferito la loro scoperta agli amici e ogni tanto comitive salgono quassù per vedere la capanna tranviaria. Anche dai paesi vicini vi è stato molto movimento e un po' di invidia: se non fosse scomodo [redacted] trasporto, un tram se lo procurerebbero parecchi.*

*La domenica Agostino Olmo lascia Torino, dove abita in Strada San Mauro 90, e con la famiglia viene a Vinchio. Passa la giornata nella vettura con un barattolo di vernice e [redacted] martello. Rifinisce e ritocca, vuol renderla ancora più accogliente: la prossima estate trascorrerà lì dentro le sue vacanze.*

**Gino Nebiolo**

### Funzionario [redacted] banca arrestato per peculato

Firenze, 23 ottobre.

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato Giuseppe Favuzza di 45 anni, già primo segretario presso la filiale del Banco di Sicilia. Era colpito da mandato di cattura emesso dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alessio. Il Favuzza [redacted] era ricercato dall'agosto scorso, quando si scoprì un grosso ammanco di cui si sarebbe reso colpevole ai danni della Banca durante i quattro anni — 1955-1958 — in cui aveva prestato servizio presso l'ufficio titoli.

Il mandato di cattura è stato emesso per peculato aggravato e continuato. Al Favuzza sono attribuite irregolarità per l'a[redacted] di 20 milioni circa. Al momento in cui i carabinieri hanno bussato alla sua [redacted] in via Brunetto Latini, il funzionario si stava radendo; ha cercato di fuggire attraverso una seconda porta dell'appartamento, una di quelle porte ad intonaco che ben si mimetizzano col colore delle pareti, ma i militi sono riusciti a far fallire [redacted] tentativo.

L'accusa sostiene [redacted] il Favuzza sottrasse alla Banca, in più riprese, azioni Fiat, Edison e Montecatini, nonché obbligazioni, che faceva figurare come acquistate da vari clienti alcuni dei quali, a quanto sembra, sarebbero suoi complici.

Il Favuzza, nato a Vitulano (Benevento), non appena furono scoperte le presunte irregolarità, si era dato alla latitanza. La polizia diramò fonogrammi di ricerca a Palermo e Salemi in provincia di Trapani, ove si supponeva che egli [redacted] fosse rifugiato. Nello stesso tempo, la villetta di sua proprietà, sita a Firenze in via Brunetto Latini 1, veniva continuamente sorvegliata da carabinieri in borghese. Appreso che ieri il Favuzza era rientrato nella propria [redacted] i carabinieri hanno circondato lo stabile per impedire la fuga del ricercato [redacted] una volta che i familiari hanno aperto la porta d'ingresso, sono entrati nell'appartamento e l'hanno arrestato.

## [redacted]
## per poterla riempire di vino

La vinificazione è stata abbondante, tutte le cisterne di enopoli e cantine sociali sono piene - Per questo si è ricorso al deposito d'acqua del paese

Bari, 23 ottobre.

L'autopompa è entrata [redacted] funzione, a Corato, in provincia di Bari, per svuotare dell'acqua la cisterna comunale. L'operazione servirà questa volta [redacted] per la consueta pulizia che viene fatta a cura del Comune, bensì per riempirla di vino. La forte produzione di vino, infatti, ha riempito tutte le cisterne degli enopoli e delle cantine sociali del luogo e ha costretto il sindaco a provvedere per la conservazione del vino in tal maniera. E' stato anche diramato ai viticoltori un comunicato perché venga sospesa la vendemmia, in attesa che si possano svuotare dall'acqua altre cisterne private.

La cisterna comunale serviva in passato, quando [redacted] esisteva l'Ente autonomo acquedotto pugliese, per l'approvvigionamento dell'acqua alla popolazione. E' profonda [redacted] metri, larga e lunga quindici metri, e ha una capacità di un milione e 350 mila litri.

Fino ad oggi sono stati depositati a Corato nelle cantine sociali e presso gli enopoli oltre venti milioni [redacted] litri di vino, quanto cioè potrebbe bastare per dare [redacted] bere per un mese all'intera popolazione italiana. Al quantitativo suddetto è da aggiungere tutto quello giacente nei depositi privati. I vini bianchi, rosati e il moscatello di Corato variano dai 13° ai 16° e l'attuale quotazione dei mosti si aggira dalle 6000 alle [redacted] lire all'ettolitro.

### Lo strangolatore della moglie tenta il suicidio in [redacted]

Modena, 23 ottobre.

L'operaio Mario Venturi, che ieri a Vignola [redacted] crisi di pazzia ha strangolato la moglie, ha tentato oggi di togliersi la vita in carcere, dove era provvisoriamente [redacted] in attesa di essere trasferito in manicomio. L'uomo si è improvvisamente gettato [redacted] capo in avanti contro la parete ed è caduto a terra svenuto. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Modena, dove gli è stata riscontrata una vasta ferita al capo e un grave stato di choc. I medici lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

L'autorità giudiziaria ha frattanto completato l'inchiesta sulla tragedia. E' confermato che l'uomo agì in un improvviso accesso di follia. Soffriva di [redacted] di melanconia e da qualche giorno non parlava più con nessuno. E' molto probabile che al Venturi verrà riconosciuta l'infermità totale di mente.

# [redacted] miliardi
# per le grandi strade

*Prevista la spesa di 13.960 milioni per 830 km. di arterie statali [redacted] Piemonte - In programma tre [redacted] autostrade: Bologna-Pescara, Palermo-Catania, Catania Messina*

Roma, [redacted] ottobre.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Togni ha proceduto alla ripartizione della somma di 240 miliardi autorizzata dalla nota legge in corso di pubblicazione per «la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza» e per la «integrazione dei fondi per l'esecuzione del programma autostradale» in relazione alle comunicazioni a suo tempo fatte al Parlamento. [redacted] D.d.L. relativo prevede infatti un vasto programma di adeguamento della rete viaria nazionale in armonia con gli impegni assunti dall'Italia sul piano internazionale mediante l'accordo di Ginevra del 1950.

Si tratta in particolare di 200 miliardi che saranno subito spesi per l'esecuzione di quegli ampliamenti, modifiche, rettifiche, rifacimenti e miglioramenti in genere per cui il Ministero dei Lavori Pubblici, attraverso l'Anas, ha già da tempo preparati e pronti i relativi progetti esecutivi.

Tali lavori interessano circa 11 mila chilometri di strade statali, soprattutto quelle che costituiscono itinerari internazionali, su un totale di 25 mila chilometri.

L'ammontare dei singoli lavori che verranno effettuati nelle varie regioni con prevalenza nell'Italia meridionale ed insulare risulta così ripartita: Lazio km. 658, milioni [redacted]; Umbria km. 326, milioni [redacted]12; Toscana km. 685, milioni 11.140; Liguria km. 631, milioni 11.612; Piemonte chilometri [redacted] milioni 13.960; Lombardia km. 696, milioni 13.940; Venezia Tridentina chilometri 440, milioni 9280; Veneto e Friuli km. 496, milioni 10.976; Emilia e Romagna km. 357, milioni 9284; Marche km. 362, milioni 5344; Abruzzi km. 393, milioni 6716; Campania km. 565, milioni 11.780; Puglia km. 501, milioni 10.012; Basilicata km. 530, milioni 9360; Calabria km. 755, milioni 14.080; Sicilia km. 1796, milioni 28.552; Sardegna km. 798, milioni 12.776.

A questo programma si deve aggiungere quello integrativo per la esecuzione di opere autostradali, per un importo complessivo di L. 40 miliardi, di [redacted] circa 25 miliardi per l'autostrada Bologna - Rimini Ancona - Pescara: lire 10 miliardi per la Palermo - Catania e 5 miliardi per la Catania - Messina.

Le tre nuove autostrade avranno come caratteristiche principali la doppia carreggiata di metri 7,50, uno spartitraffico [redacted] tre metri e banchine laterali di metri 2,50 e cioè la stessa tipologia della più moderna autostrada d'Europa che è quella del Sole.

Il ministro dei Lavori Pubblici nel dare il via a questo imponente programma di opere stradali ha impartito le opportune disposizioni perché sulla base del materiale progettuale già da tempo approntato, vengano appaltati immediatamente i lavori più urgenti che già raggiungono una cospicua cifra.

### Chiede i danni [redacted] un ministro per un [redacted] trascrizione

Roma, 23 ottobre.

Per un errore materiale commesso dall'ufficio del [redacted]sellario giudiziale presso il Tribunale di Roma, la signorina Margherita Franceschi non ha potuto ottenere [redacted] impiego né partecipare ad un concorso al quale aveva dedicato numerose ore di studio. Per questo motivo, dopo che l'errore è stato oltreché riconosciuto anche corretto, Margherita Franceschi ha citato il ministro Guardasigilli, on. Guido Gonella, per ottenere il risarcimento del danno subito.

La singolare vicenda ebbe inizio quando la signorina Margherita Franceschi, nata a Roma nel 1930 e domiciliata in via Massaia 29, decise di partecipare [redacted] un concorso di Stato per il quale era necessario esibire numerosi documenti. Fra i tanti certificati la giovane chiese al casellario giudiziario quello penale generale dal quale, con sua sorpresa, risultò che il 19 giugno 1951 era stata condannata dal pretore di Roma ad 6 mila lire di multa per omessa consegna di «compendio pignorato».

Le proteste della giovane non ebbero effetto immediato e così non solo non fu ammessa al concorso di Stato al quale aveva dedicato tanto tempo a tanto studio, ma non riuscì neppure ad ottenere un impiego.

Giustizia fu fatta solo dopo molto tempo, quando una complicatissima pratica fu portata a termine. Era successo questo: le era stata ascritta una condanna riportata invece dalla signora Margherita Pensolè in Fran[redacted]hi. La Franceschi, dopo aver tentato di ottenere in via amichevole un risarcimento per il danno subito, ha citato dinanzi al tribunale civile il ministro guardasigilli, on. Guido Gonella.


Semplicità di [redacted]...

...e casa calda e confortevole

con ESSO [redacted]

ESSO [redacted] SPECIAL

UNA SERIE COMPLETA DI PRODOTTI PER RISCALDAMENTO — Esso

Rivolgersi al Deposito [redacted] Via Belnette 11 - [redacted]
Telef. 690.010 - 693.751 - 693.057 - 693.067
o ai Rivenditori Autorizzati

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CAPO G.
[redacted]

Uffici: Via Cava 45 - Tel 753 510 - 779.766
Deposito: Via Quittengo 36 - Telef. 284.812



[redacted] Organizzazione Commerciale [redacted]
per la vendita al dettaglio
ricerca
Alimentaristi particolarmente preparati nel campo della vendita [redacted] salumi, formaggi, vini, scatolame, frutta, verdura, carne.
Disposti trasferirsi ovunque - Trattamento adeguato. Dettagliare curriculum vitae e referenze. Scrivere Casella 3 N - S.P.I. - Milano.



Industria Canavesana del Legno
cerca per compiti di responsabilità
Perito industriale [redacted]
Età 27-33, con almeno cinque anni di esperienza [redacted] lavoro, che abbia esercitato compiti di comando in officina. E' preferibile se pratico di rilevazione tempi e miglioramento metodi. Si prega di indicare curriculum scolastico e professionale. Rispondere manoscritto a: Cassetta [redacted] - S.P.I. - TORINO.



*Gentili Signore, un bel mantello elegante, soffice, moderno? Ne troverete un ricco assortimento, in ogni tipo e misura, a prezzi veramente incredibili, alla*
Ditta NEGRO GIUSEPPE & FIGLI
"Ditta GIANDUJA"
Piazza Repubblica n. 13 TORINO (Porta Palazzo)
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO per SIGNORA e BAMBINI
Mod. [redacted] Pura lana, colori moda, linea classica L. 9800
Mod. [redacted] Shetland finissimo, collo pelliccia. Elegante L. 22.000

# ULTIME NOTIZIE

*Brevi comunicati dell'Eliseo e [redacted] Tass*

## Kruscev accetta l'invito di recarsi in visita a Parigi

**"La data e l'itinerario del viaggio saranno [redacted] in un secondo tempo" - In Francia si ritiene possibile la conferenza al vertice entro quest'anno**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 23 ottobre.

Una breve comunicazione diramata dall'Eliseo ha confermato ufficialmente stasera la notizia che il generale De Gaul[redacted] ha invitato il Primo ministro russo Kruscev [redacted] Francia. Il comunicato precisa che «Kruscev ha fatto sapere, in risposta, che ringrazia il generale De Gaulle e che accetta l'invito». La data e il programma del viaggio, aggiunge il bollettino, saranno stabiliti in seguito.

Quasi contemporaneamente, Radio Mosca ascoltata a Parigi, leggeva questo annuncio dell'agenzia *Tass*: «Il Presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, N. S. Kruscev, ha informato il presidente De Gaulle che accetta il suo invito a visitare la Francia e lo ringrazia per l'iniziativa. La data e l'itinerario della visita di Kruscev in Francia verranno concordati in un secondo tempo».

Sulla conferenza al vertice è interessante l'odierna dichiarazione di un portavoce del governo francese il quale ha detto che esiste la possibilità che il convegno alla vetta sia tenuto prima della fine dell'anno.

Il funzionario francese ha aggiunto che una o più riunioni dei capi occidentali, preparatorie per l'incontro coi [redacted] vietici, so[redacted] lo spirito e [redacted] lettera del comunicato diffuso dopo l'ultima riunione del governo francese, nonché le conversazioni [redacted] plomatiche in corso. Il comunicato, emesso mercoledì, diceva:

«Il governo francese ritiene che una conferenza di capi di Stato o di capi di governo deb[redacted] attentamente preparata dalle Potenze occidentali e specialmente preceduta da riunioni tenuta con comodo fra di loro». Il documento aggiungeva che il governo francese riteneva che [redacted] conferen[redacted] al vertice dovesse [redacted] convocata [redacted] primavera.

Infine [redacted] segnalato l'annuncio del Quai d'Orsay secondo cui sono in corso colloqui tra Parigi e Bonn in merito ad un eventuale incontro tra [redacted] presidente De Gaulle ed il cancelliere Adenauer. Rispondendo ai giornalisti, un portavoce del Ministero degli Esteri ha detto che tale incontro è «possibile», ma ha aggiunto che non è stata ancora presa alcuna d[redacted] I. m.

### Dichiarazioni francesi sull'atomica nel Sahara

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 23 ottobre.

Mentre [redacted] avvicina il momento in cui la Francia farà esplodere nel Sahara la sua bomba atomica appare interessante la dichiarazione fatta [redacted] *Monde* dallo scienziato Francis Perrin, alto commis[redacted] francese per l'energia atomica.

Egli ha detto: «L'ordigno sarà una bomba A, e non una bomba termo-nucleare. Le prove saranno dunque paragonabili a quelle degli americani nel Nevada. Inoltre il Sahara occidentale si presta meglio del Nevada a tali esplosioni, essendo più grande e meno popolato. E le popolazioni vicine beneficeranno di questi coefficienti di sicurezza in misura assai più elevata che le popolazioni americane. Gli abitanti di San Francisco erano più esposti di quanto lo saranno [redacted] abitanti di qualsiasi città africana. La popolazione di tutti i Paesi vicini, [redacted] Marocco, la Tunisia, il Ghana gli stati delle Comunità francesi, saranno meno esposte degli abitanti della California in occasione delle numerose esplosioni nel Nevada. L'aumento della pioggia e [redacted] prodotti radioattivi a vita lunga (quali ad esempio lo Strontium 90), dovuto all'esperimento francese, sorpasserà soltanto in piccolissima proporzione (pochi centesimi), le piogge provocate dagli ordigni che sono già esplosi. Sarà dunque ben poca cosa in confronto a ciò [redacted] le popolazioni africane ricevono a causa delle esplosioni americane, sovietiche ed inglesi. Per il mondo intero l'aumento sarà in media meno [redacted] un millesimo».

Secondo [redacted] prof. Perrin, occorre tuttav[redacted] limitare gli esperimenti. Prima di tutto egli osserva che non esiste nessuna bomba che si possa chiamare «pulita», cioè che non provochi un minimo di pioggia radioattiva.

«[redacted] specialisti — ha detto il prof. Perrin — ritengono che ci sono ogni anno [redacted] mila casi di cancro e di leucemia al mondo. La contaminazione a causa delle piogge atomiche sarebbe, pare, di mille casi supplementari. Ma l'irradiamento può anche provocare mutamenti e bisogna tener conto delle conseguenze genetiche. Si ammette che [redacted] una popolazione mondiale di quasi 3 miliardi di individui il numero delle nascite anormali dovute a mutamenti genetici naturali, si elevi a 3 milioni all'anno». I. m.

### Gaitskell confermato capo e Bevan eletto [redacted] vice

Londra, 23 ottobre.

I parlamentari laburisti hanno confermato oggi Gaitskell a capo [redacted] partito. Bevan è stato eletto *vice-leader*, succedendo al dimissionario Griffiths.

### Si è dimesso a Bolzano il presidente delle [redacted] popolari

Bolzano, 23 ottobre.

Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari, rag. Egisto Bragaglia, ha annunciato oggi le proprie dimissioni dalla carica con un telegramma indirizzato al ministro dei LL. PP. Togni. Egli afferma che gli organi della Provincia violano apertamente l'articolo 12 delle norme di attuazione sull'edilizia popolare, di non volerne condividere la responsabilità.

L'articolo [redacted] dispone che gli alloggi costruiti in base alla legge 640, precedentemente all'entrata in vigore delle norme di attuazione, vengano assegnati da commissioni presiedute e nominate dal vice-commissario del governo. Recentemente il ministro Togni ha telegraficamente confermato la validità della disposizione, ma ciò malgrado la Giunta Provinciale ieri ha proceduto [redacted] nomina [redacted] due proprie commissioni (una per l'assegnazione di alloggi costruiti in Bolzano e l'altra per alloggi costruiti a Chiusa) ed ambedue presiedute dall'assessore alla edilizia popolare dott. Benedikter.

Non è ancora dato sapere quel che sarà, ora, l'atteggiamento del ministro dei LL. PP. il quale nelle sue precisazioni circa la competenza delle commissioni presiedute dal vice-commissario [redacted] governo era stato assai esplicito, in maniera da non lasciare alcun dubbio sull'interpretazione delle disposizioni di legge.

Nei circoli politici della regione Trentino-Alto Adige si sottolinea, d'altra parte, che il presidente della Giunta Provinciale, ing. Pupp e l'assessore Benedikter avevano avuto di recente a Roma contatti con ambienti ministeriali per esaminare la materia [redacted] norme di attuazione sull'edilizia: si avanza quindi l'ipotesi che la Giunta Provinciale, nominando proprie commissioni, anziché un atto di forza abbia attuato un provvedimento d'intesa con alcuni organi centrali. Mancano tuttavia dichiarazioni ufficiali.

## Violenta manifestazione a Napoli arrestati cinquantasette operai

*Rimasti senza lavoro, i dimostranti hanno invaso e devastato gli uffici della direzione della Circumvesuviana*

Napoli, 23 ottobre.

La polizia ha arrestato oggi cinquantasette operai che, rimasti senza lavoro, hanno organizzato una violenta manifestazione di protesta. I dimostranti sono stati denunciati per danneggiamento di uffici pubblici, violenza privata e sequestro di persona. I fatti che hanno portato agli arresti so[redacted] avvenuti in [redacted]so Garibaldi, negli uffici della ferrovia secondaria Circumvesuviana.

Gli operai [redacted] tutti ex-dipendenti di ditte che avevano in appalto la manutenzione della linea ferroviaria. Recentemente essi sono rimasti disoccupati poiché la direzione della Circumvesuviana ha rinnovato il contratto di appalto con un'altra ditta. La situazione dei lavoratori era preoccupante ed esponenti sindacali si recavano a Roma per cer[redacted] [redacted] ottenere la loro riassunzione con l'intervento del Ministero del Lavoro.

Stamane, però, i disoccupati hanno deciso di organizzare [redacted] manifestazione di protesta, forse per far accelerare le trattative in corso. In corteo [redacted] recati in [redacted] Garibaldi, alla sede della Circumvesuviana e sono penetrati negli uffici della direzione dove il direttore degli affari generali, ing. Vittorio Di Iorio, si intratteneva a colloquio con il direttore generale, ing. Antonio Malizia.

I dimostranti hanno protestato violentemente contro i due dirigenti, qualcuno ha malmenato l'ing. Di Iorio, mentre [redacted] altri hanno messo [redacted] sopra [redacted] uffici, rovesciando tavoli e sedie e devastando pratiche e schedari.

Subito è stato dato l'allarme e poco dopo, sul posto, sono giunte ingenti forze [redacted] polizia. Gli agenti hanno circondato l'edificio e quindi sono penetrati all'interno dove hanno arrestato tutti i dimostranti, complessivamente cinquantasette.

Si è intanto appreso che a Roma, in mattinata, presso il Ministero del Lavoro, aveva avuto luogo una riunione tra i dirigenti della Circumvesuviana e i rappresentanti sindacali per l'assunzione degli operai licenziati da parte della nuova ditta appaltatrice dei lavori di manutenzione.

### Le richieste del P. M. [redacted] i disordini [redacted] Marigliano

Napoli, 23 ottobre.

Oltre [redacted] anni di reclusione sono stati chiesti dal P. M. dott. Raffaele Bertone, per gli imputati della "sommossa dei [redacted] palate". [redacted] processo, [redacted]'è noto, si celebra [redacted] una ventina [redacted] giorni presso il nostro Tribunale, dove oggi il dott. Bertone [redacted] concluso [redacted] sua requisitoria contro i protagonisti dei disordini dell'8 giugno scorso a Marigliano. Come si ricorderà, i dimostranti avevano [redacted] assaltato il municipio e altri edifici pubblici.

Il Pubblico Ministero alla fine [redacted] sua requisitoria [redacted] chiesto per gli 85 imputati complessivamente [redacted] anni e 4 mesi di reclusione, più 289 mesi di arresto; assoluzione per soli 4 prevenuti. Le pene richieste variano da un minimo di sei mesi a un massimo di dodici anni.

*Comprato in Italia per 6 milioni*

### Un'americana sfoggia un abito tutto d'oro

Los Angeles, [redacted] ottobre.

Per l'odierna apertura [redacted] stagione all'Opera, la ricchissima signora Bernice Pons ha indossato un abito da sera d'oro puro, a 24 carati. Per confezionarlo sono occorsi 17 metri di stoffa costituita da sottili lamine d'oro applicate su un tessuto di jersey. L'abito è stato confezionato [redacted] Italia. Vale oltre sei milioni [redacted] lire. La Pons l'ha acquistato su consiglio di [redacted] amici di Roma che l'avevano visto ad [redacted] sfilata di modelli.

Bernice Pons ha dichiarato che il vestito d'oro non risulta affatto pesante, poiché il jersey adoperato [redacted] sostegno è molto leggero e [redacted] lamine d'oro sono sottilissime. Conta di indossarlo solo in casi eccezionalissimi, altre due o tre volte.

«Non so cosa debbo farne, dopo — ha detto la signora Pons — perché scartarlo sarebbe un peccato dato il suo valore; d'altronde, chiunque lo riconoscerebbe, dopo avermelo visto addosso [redacted] volta».

*Sanguinosa imboscata [redacted] mortai [redacted] mitragliatrici*

## Un reparto cinese sconfina [redacted] uccide diciassette soldati indiani

**L'attacco 60 km. all'interno del territorio dell'India - Nehru dichiara: «Questa volta Pechino [redacted] può accampare scuse» - Mao Tse-tung afferma che la zona non appartiene al governo di Nuova Delhi**

Nuova Delhi, 23 ottobre.

*Diciassette soldati indiani sono rimasti uccisi [redacted] un'imboscata tesa da un reparto della Cina comunista che aveva passato la frontiera. Altri tre indiani hanno riportato ferite e diversi risultano dispersi. Il sanguinoso attacco è avvenuto mercoledì scorso nella zona di Ladakh, una sessantina di chilometri dal [redacted] fine, all'interno del territorio indiano.*

*I particolari del grave incidente sono stati resi noti oggi da [redacted] comunicato [redacted] dal governo del primo ministro indiano Nehru. Esso afferma che il reparto è stato sorpreso da un «pesante ed improvviso fuoco delle truppe cinocomuniste trincerate [redacted] un'altura. Le truppe indiane hanno risposto all'attacco, ma rimanevano sopraffatte da forze superiori e dall'impiego di granate e di mortai». Il comunicato definisce l'incidente «grave di conseguenze». «In questo [redacted] — aggiunge il documento — il governo cinese non può accampare alcuna scusa per l'interpretazione del confine ufficiale».*

*Una nota di protesta [redacted] stata inviata dall'India alla Cina comunista. A sua volta il governo di Pechino ha fatto pervenire a Nehru [redacted] memorandum in cui si afferma che il territorio nel quale [redacted] avvenuto l'incidente non apparterrebbe all'India. Questa versione è già stata respinta da Nehru, il quale ha precisato oggi nel comunicato ufficiale la responsabilità cinese per la tragica imboscata.*

*Nehru ha chiesto inoltre [redacted] restituzione dei prigionieri catturati dai cinesi nello scontro e si è riservato di domandare un indennizzo per le perdite.*

## Adenauer al convegno degli industriali

Il Cancelliere (a sinistra), il presidente della Repubblica, Luebke (al centro) [redacted] il ministro dell'Economia, Erhard, hanno assistito a Colonia all'apertura delle celebrazioni per il 10° anniversario dell'Associazione industriali tedeschi (Telefoto)

## Gli svizzeri oggi alle urne per eleggere il nuovo parlamento

**[redacted] elettori [redacted] circa [redacted] milione e [redacted] - Si prevede però un'astensione del 35 per [redacted] - Le donne continuano ad [redacted] escluse - L'esito della consultazione non avrà alcun riflesso sul governo**

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 23 ottobre.

Uno straniero che in questi giorni si trovi nella Svizzera, difficilmente si accorge che il popolo elvetico voterà domani e domenica per il rinnovo del suo Parlamento, composto dal Consiglio Nazionale (Camera dei deputati) e dal Consiglio degli Stati (qualcosa, come il nostro Senato).

I quotidiani politici si limitano a pubblicare brevi notizie sui programmi dei partiti e nelle strade non si notano che pochi cartelli pubblicitari.

Circa un milione e mezzo di uomini hanno diritto al voto, ma secondo le generali previsioni la percentuale dei votanti supererà appena il [redacted] per cento. Va altresì ricordato che le donne continuano ad essere escluse dalla vita politica della Nazione essendo stato respinto, a grande maggioranza, dall'elettorato maschile, un progetto di legge che prevede[redacted] l'introduzione del suffragio femminile sul piano federale. Soltanto nel Cantone del Vaud, la cui capitale è Losanna, le donne sono ammesse al voto per il rinnovo del Senato, ma non per quello della Camera. E' tuttavia da escludersi che in questo Cantone una donna riesca a spuntarla contro i candidati di sesso maschile. Certo è che la presenza di una senatrice nel Consiglio degli Stati rappresenterebbe [redacted] grossa sorpresa.

La maggior parte dei commentatori politici è unanime nel prevedere che i diversi partiti rimarranno press'a poco sulle posizioni acquistate quattro anni fa nella Camera e nel Senato. Attualmente i socialisti sono i più forti in seno [redacted] Consiglio Nazionale: dispongono di 53 dei 196 seggi; seguono i liberali con 50, i cattolico-conservatori con 47 e il partito agrario con 22. Gli altri partiti non hanno peso sulla vita politica della Confederazione, [redacted]o quello comunista, che nella legislatura che finisce oggi disponeva di 4 deputati.

Nonostante che abbiano svolto in questi ultimi mesi una campagna politica assai intensa battendosi soprattutto per la riduzione delle ore lavorative, i socialisti non sembrano favoriti dai pronostici; a Berna si prevede che, in considerazione delle condizioni di vita ulteriormente migliorate, perderanno dai 3 ai 5 seggi nella Camera. Del resto gli stessi dirigenti del socialismo elvetico non si fanno soverchie illusioni. Per convincersi di ciò basta avere ascoltato i loro discorsi elettorali, dai quali è trapelato un palese pessimismo. Per contro i liberali e i cattolico-conservatori, il cui cavallo di battaglia consiste in una generale riduzione delle tasse, fanno assegnamento su un lieve rafforzamento delle rispettive schiere. Quanto ai comunisti, che come s'è detto disponevano [redacted] di quattro poltrone in [redacted] alla Camera, è addirittura prevista la loro totale scomparsa dalla scena politica della nazione.

Vorremmo aggiungere, e ciò spiega in parte anche lo scarso interesse per [redacted] elezioni, che — dato [redacted] speciale meccanismo [redacted] della Costituzione svizzera — il governo continua a rimanere [redacted] carica. Infatti le elezioni per il rinnovo del Parlamento non hanno alcun riflesso sull'esecutivo.

Attualmente il governo, i cui membri vengono eletti praticamente a vita, è formato da una coalizione [redacted] liberali e dei cattolico-conservatori. I [redacted]ti da molto tempo aspirano nondimeno [redacted] entrare nel governo, ma finché uno dei sette ministri che attualmente lo compongono [redacted] governo [redacted] darà volontariamente le dimissioni, i socialisti hanno [redacted] speranze di figurare nell'esecutivo. E' vero che per la fine dell'anno [redacted] preannunciate le dimissioni degli on.li Etter (istruzione pubblica) e Lepori (trasporti).

Ora i socialisti mirano a questi due dicasteri; [redacted] però i liberali e i cattolici si alleeranno nelle votazioni per [redacted] scelta dei nuovi ministri (queste votazioni avranno luogo a fine dicembre e non hanno nulla a che vedere con le elezioni per il rinnovo del Parlamento), i socialisti dovranno rimanere probabilmente per un'altra legislatura all'opposizione, come è il caso [redacted] otto anni. I. f.

### Scoperti nuovi sabotaggi sul sommergibile Nautilus?

Washington, 23 ottobre.

Il Dipartimento della marina ha dichiarato di non essere in possesso di alcuna informazione relativa ad affermazioni del giornale «*Portsmouth Herald*» secondo cui nuovi atti di sabotaggio sarebbero stati compiuti a bordo del sommergibile atomico «Nautilus».

*Su invito [redacted] sindacati*

### I siderurgici americani riprendono [redacted] trattative

Pittsburgh, [redacted] ottobre.

Il Sindacato dei siderurgici americani ha oggi invitato i rappresentanti dell'industria a riprendere le trattative a Pittsburgh lunedì prossimo, allo scopo di ricercare un accordo che metta fine allo sciopero.

I rappresentanti delle industrie siderurgiche hanno accettato la proposta di riprendere le trattative, ed hanno chiesto che venga tenuta domani mattina una riunione con i rappresentanti dei sindacati. Tale riunione è stata successivamente concordata tra le due parti.

## ULTIME DI CRONACA

### Seduto al tavolo di un bar si spara un colpo al cuore

Un pensionato di 67 anni, oppresso dalla solitudine, ha tentato di uccidersi, ieri mattina, sparandosi un colpo di rivoltella e bevendo un topicida. Si chiama Giovanni Torrero. Fino a una ventina di giorni fa abitava in una camera ammobiliata di piazza Vittorio Veneto 1; non si sa dove fosse alloggiato [redacted] questi ultimi giorni. Ieri [redacted] 10,45 è entrato nel bar di corso Regio Parco 33, ha ordinato un rabarbaro, ha chiesto il giornale e si è andato a sedere nella saletta attigua, con le spalle ai vetri che danno sul [redacted]. Era solo. Dopo qualche minuto il proprietario del bar e alcuni clienti che erano vicino al banco hanno udito una detonazione. Sono accorsi di là e hanno trovato l'uomo riverso [redacted] tavolo, la rivoltella a terra, i vetri alle sue spalle rotti. [redacted] proiettile, come è poi stato accertato [redacted] al Maria Adelaide dove [redacted] stato subito portato, gli aveva trapassato il corpo uscendo attraverso la vetrata nel corso. All'ospedale [redacted] Torrero ha detto che prima di [redacted] aveva bevuto un litro di liquore e una dose di topicida. [redacted] E un veleno di [redacted] tipo, a base di solfato di tallio. In giornata [redacted] avventurato è stato trasferito all'ospedale [redacted] Giovanni. Le sue condizioni in serata [redacted] andate peggiorando essendo anche insorta una complicazione. In una tasca del soprabito gli è stato trovato un biglietto con le seguenti parole: «Io vivo solo. Non disturbate nessuno. Vi prego di cremarmi».

— Una donna di 85 [redacted], Angela Ferro ved. Tarditi, è morta avvelenata dal gas nel suo alloggio al pianterreno di strada del Ronchi 29, a Cavoretto. La disgrazia è stata scoperta ieri [redacted] le 12 da un coinquilino, la guardia di finanza Cesare Carbonelli. Rincasando per il pranzo, il Carbonelli fu avvertito dalla moglie che lungo le scale si sentiva un forte odore di gas. Le esalazioni sembrava provenissero dall'abitazione della signora Ferro che viveva da sola.

Il signor Carbonelli apriva con una spallata la porta e scorgeva la povera vecchietta esanime in una poltrona, accanto al letto. Il commissariato di Borgo Po accertava [redacted] una chiavetta del fornello era semiaperta, perché il perno era consunto dall'uso. Nel passare accanto al fornello la donna aveva probabilmente sfiorato [redacted] chiavetta, provocando una fuga di gas. Durante la notte si era sentita male, era scesa dal letto (trovato sfatto) per chiedere [redacted], ma le esalazioni l'avevano stordita facendola cadere sulla poltrona dove è deceduta.

### Due ubriachi sorpresi di notte [redacted] si azzuffano col coltello

Agenti del commissariato Moncenisio hanno arrestato ieri notte, [redacted] 0,30, due persone che stavano litigando [redacted] Milano e che con le loro urla avevano svegliato gli inquilini delle [redacted] che danno sulla via.

Ruggero Ragno, di 52 anni, [redacted]to in Turchia e di passaggio a Torino, di professione panettiere, aveva [redacted] un'osteria di via Bellezia il manovale Giorgio Garbin, di 34 anni, abitante in via Porta Palatina 17. I [redacted]vano fatto amicizia ed erano usciti insieme dal locale piuttosto alticci. Cantando [redacted] turche e italiane [redacted] diretti [redacted] Porta Palazzo: giunti [redacted] via [redacted] erano [redacted] improvvisamente a diverbio e [redacted] Garbin aveva sfoderato un coltello a serramanico.

I due si azzuffavano per una ventina di minuti senza tuttavia ferirsi. Il Ragno riusciva poi a disarmare l'avversario. A questo punto giungeva una pattuglia di agenti che accompagnava i due rissanti in sezione. Sono stati denunciati e rinchiusi alle Nuove.

### Giovani armati assalgono [redacted] coppia [redacted] fidanzati

Mortara, 23 ottobre.

Un grave episodio di teppismo è avvenuto la scorsa notte alla periferia di Mortara, vittime il commerciante Giampiero Savini di 24 anni e la sua fidanzata E. B. [redacted] 20 anni, operaia.

I due si trovavano a bordo [redacted] una «600» a poche centinaia di metri dalla [redacted] circonvallazione, dove ha inizio lo stradale per Olevano, quando venivano avvicinati da alcuni individui mascherati che intimavano loro di scendere e consegnare il portafogli. Il Savini non opponeva resistenza, essendo i malviventi armati di pistole e coltelli. Uno di essi, dopo essersi impossessato del portafogli, prendeva la chiave dell'auto e [redacted] gettava in un campo; quindi, proferendo minacce, s'allontanava con i compagni.

Rimasti soli, i due giovani cercavano la chiave dell'auto e fortunatamente poco dopo la rinvenivano; [redacted] recavano poi dai carabinieri a denunciare il fatto.

Dalla descrizione del Savini, i rapinatori erano tutti molto giovani: egli lo potè constatare soprattutto dalla voce e [redacted] fatto che mostra[redacted] un notevole [redacted] imbarazzo.

### Si spacciarono per agenti gli aggressori della cameriera

**I teppisti [redacted] stati catturati**

Bari, [redacted] ottobre.

I quattro teppisti che rapirono e aggredirono una ragazza, dopo averla strappata al fidanzato, [redacted] stati arrestati in giornata dalla polizia. Si tratta di Nazario Cucco di 27 anni, Alfonso Fabriano di 26, Guido Santacroce di 22 e Michele Vernucci di 21. Il primo [redacted] identificato [redacted] stato il Cucco, grazie alle indicazioni fornite dal fidanzato d[redacted] vittima, Salvatore Giuliani di [redacted] anni. Sottoposto a interrogatorio, l'arrestato ha rivelato i nomi dei complici, che sono stati sorpresi nelle loro abitazioni e non hanno opposto resistenza agli agenti.

[redacted] Giuliani e la fidanzata, Domenica Gattulli di 21 [redacted] cameriera, si trovavano ieri a tarda sera sulla circonvallazione [redacted] di San Severo. [redacted] località era buia e deserta. Ad un tratto comparvero i quattro giovani a bordo [redacted] due motociclette. Spacciandosi per agenti della squadra del buon costume essi dichiararono ai due che erano in contravvenzione e che dovevano seguirli al commissariato. Spaventati, i fidanzati obbedirono. La cameriera fu fatta salire sopra una delle motociclette, il giovane invece si incamminò a piedi.

Con questo inganno i malviventi erano riusciti a liberarsi dell'unica persona che avrebbe potuto difendere la ragazza. Essa fu trasportata in aperta campagna, dove i quattro la seviziarono. Successivamente la vittima venne riaccompagnata a San Severo e minacciata di morte nel caso [redacted] parlato.

La Gattulli tacque per molte [redacted]. Ma, infine, in seguito alle insistenze del fidanzato ha finito per raccontare quanto le era successo.

### Arrestati i quattro feritori dell'infermiera [redacted] del vigile

Roma, 23 ottobre.

I quattro teppisti che ieri sera investirono con la motocicletta un'infermiera perché aveva respinto le loro proposte e picchiarono a sangue un vigile intervenuto, sono stati arrestati. Due di essi, Antonio Marotta e Michele Pasaturo, erano già caduti nelle mani della polizia poche ore dopo il grave episodio. Gli altri due, Antonio Uscio e Franco Rufini, sono stati catturati nella borgata Centocelle grazie alla segnalazione di un barista.

I malviventi [redacted] stati trasferiti alle carceri, dove in nottata erano già stati associati gli altri due aggressori. Tutti e quattro sono stati denunciati per lesioni aggravate in persona dell'infermiera Luciana Maniccia, e per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale in persona del vigile Alberto Martini.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' ritornata a Dio l'anima eletta di
**Domenica Ferpotto n. Beggio**
Ne danno il triste annuncio: il marito, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti.
I funerali sabato alle 14,30, da corso Palermo 10.
La presente di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia Negrini, Ferenengo partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Melchiorre Castagneri**
Anziano Fiat
Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, la nuora, nipotini e parenti tutti.
I funerali oggi alle ore 14 in Mombercelli.
La presente è partecipazione e ringraziamento con un particolare ringraziamento al dr. Franco Cravini ed al F.A.C. di [redacted] Bernardino.

Ha chiuso la sua operosa vita, dedicata tutta ai suoi cari
**Giovanni Codebò**
di anni 81
Lo annunciano con tanto dolore i figli e famiglie e quanti in vita lo onorarono.
I funerali sabato 24 c. m. alle ore 15 dall'Istituto A. Fer, piazza Marconi, Pinerolo. Alle 16,15 al Cimitero Generale di Torino.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Alessandro Ferrero**
di anni 62
[redacted] danno il triste annuncio: la moglie, i figli Maria Teresa e Dino; parenti tutti.
I funerali avranno luogo domenica 25 alle ore 10,30, partendo dalla Clinica Nuova.
Asti, 24 ottobre 1959.

Cristianamente è mancato
**Domenico Feriù**
Lo piangono: moglie, parenti e gli affezionati amici Berga.
I funerali oggi alle 14,30 da via San Massimo 24.
Si ringrazia anticipatamente.

La famiglia Levi Montalcini e Sacerdote partecipano commosse [redacted] dolore della famiglia Bauducco per la perdita della signora
**Anna Gabri Bauducco**

Maria Rossi [redacted] Monteiera e figli, commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate al loro caro
**Guido Giorgis**
ringraziano sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.

Cristianamente come visse è mancato al grande affetto dei suoi cari l'
INGEGNERE
**Giovanni Egidio Passera**
di anni 64
[redacted] danno addolorati il triste annunzio: la moglie Rosa Franca Ranti; i figli ing. Ermanno e Maria Grazia col marito dott. Paolo Schiratti; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti e la affezionata Valentina e Lina.
Un particolare ringraziamento al prof. Enrico Angiolo e dott. Vaccarone per le amorevoli cure ed alle Suore Nazzarene in particolare Suor Giulia.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo da via Frarostino 3.
Per volontà dell'Estinto si prega non inviare fiori, ma devolvere offerte alla Piccola casa Divina Provvidenza.

Giacomo Passera con i figli, Tina e Piero con rispettive famiglie annunciano con vivo dolore, la perdita del caro fratello e zio
**Egidio**

Giuseppina e Tito Schiratti [redacted] associano con tutto il cuore all'immenso dolore per la scomparsa del carissimo
INGEGNERE
**Giovanni Egidio Passera**

Giulia e Tommaso Schiratti col piccolo Gianni prendono vivissima parte al dolore della famiglia Passera per la scomparsa dell'
INGEGNERE
**Giovanni Egidio Passera**

Dott. Nino Gagliano - Candela e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'
INGEGNERE
**Giovanni Egidio Passera**

I Dipendenti della Ditta Fratelli Passera prendono parte con profondo dolore alla perdita del Contitolare
ING. CAV. UFF.
**Giovanni Egidio Passera**

I Dipendenti dell'Impresa Costruzioni I.C.E.A.P. partecipano al lutto per la scomparsa dell'
ING. CAV. UFF.
**Giovanni Egidio Passera**

Alessandro Sinza si associa al dolore della famiglia Passera per la dipartita dell'
ING. CAV. UFF.
**Giovanni Egidio Passera**

La «Leggera» prende parte con profondo cordoglio alla perdita del carissimo amico
CAV. UFF.
**Giovanni Egidio Passera**

Gli Amici della Bocciofila Chico Golgi si associano al dolore dell'amico Gino per la scomparsa del fratello
**Egidio**

Caterina Florio
Mario Florio
Aristide Becchis
Alberto Becchis
con le rispettive famiglie, profondamente addolorati, partecipano al grave lutto della famiglia Passera per la scomparsa del carissimo
**Ing. Egidio**

Pierrette e Carlo Golato
Adriana e Piero Caprioglio
partecipano al dolore di Nanni e Pupa per la perdita del
**Papà**

Eugenio, Rosina Negro e figli prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del carissimo fraterno amico
**Egidio Passera**

Rosa Conti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
**Ing. Egidio Passera**

La famiglia Cerrato si associano al lutto.
Adele Giacinto Laparia e famiglia partecipano al lutto.
Prendono viva parte al dolore della famiglia Passera gli amici:
dott. Michele Vaccarone
dott. Enrico Genna
dott. Pier Giorgio Genna.
Partecipano al lutto:
Elsa Nardesa e famiglia
dott. Gino Olivieri e famiglia

La famiglia Calvi prende viva parte al dolore degli zii e cugini per la perdita dell'
INGEGNERE
**Giovanni Egidio Passera**

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Cristina Moriondo nata Brunero**
anni 72
Ne danno [redacted] triste annuncio: il marito Giovanni; i figli Michele e Maria; fratello, sorelle, nuora, genero, cognati, cognate, nipoti e parenti.
I funerali oggi sabato ore 15, Cascina Astrua, Grugliasco.
La presente è partecipazione e ringraziamento

Cristianamente è mancato, ieri, ai suoi cari
**Carlo Caruzzo**
Geometra
Ne danno doloroso annuncio: la moglie Ida Maschiari; il figlio Giorgio; i fratelli Piero e Italo; suoceri, cognati, nipoti, cugini e parenti [redacted].
I funerali avranno luogo in Faesana domenica 25 c. m. alle ore 9.

Cristianament[redacted] è mancato ai suoi cari
**[redacted]tonio Venturato**
Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, generi, nipotine e parenti.
I funerali avranno luogo domenica 25 corr. alle ore 8,30 partendo da corso Unione Sovietica 220.
Per volontà del caro Estinto la famiglia non prende il lutto.

Il Direttore, gli Insegnanti, la segretaria, le Allieve della Scuola Assistente Ferraris di Settimo Torinese, si associano al dolore del dott. Giovanni Girino [redacted] la perdita della sua cara [redacted]
**Antonia Costanzo ved. Girino**

Nel secondo anniversario della scomparsa della signora
**Gemma Tagliano n. Faccano**
il marito, la mamma, sorelle, suocera, cognate, cognati e parenti tutti la ricordano con immutato rimpianto.
La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Lucento lunedì 26 ottobre alle ore 8.

24-10-1953 — 24-10-1959
Nel sesto triste anniversario della dipartita del loro caro
**Domenico Nicolini**
la moglie, i figli, nuora, genero, fratelli, cognati e parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore ed accorato rimpianto a tutti quanti Lo conobbero e L'apprezzarono.

[redacted] primo doloroso anniversario della scomparsa di
**Mario Botto**
la carissima memoria verrà ricordata con Messe di suffragio il 26 ottobre alle ore 8, 9, 10 nella chiesa di Santa Cristina.
La famiglia ringrazia tutti coloro che vorranno ricordarLo.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato
**Giacomo Felice Barazzotto**
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Goniera; la mamma; i fratelli Piera, Pierina ed Ugo; nipoti, suocera, cognati, cognate e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. Franco Vincenti per le amorevoli cure prodigategli.
Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.
I funerali oggi 24 alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Porporati 14.

I Comproprietari ed Inquilini della Casa di Via Porporati n. 14, addolorati e commossi, si associano al grave lutto che ha colpito la signora Barazzotto per la perdita dell'indimenticabile e buono
**Giacomo Barazzotto**

Gli amici:
Gaitano, Melle, Pasquero, Passera, Raile, Tasella, Topatti, Vaglio si uniscono al grande dolore.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, ha cessato di battere il cuore generoso di
**Nino Martano**
Orefice
Ne piangono l'irreparabile perdita:
la moglie Bella Armanini;
i figli Marcello,
Enrico con la moglie Emilina Carlina e nipotino Daniele e Marcella;
la sorella Teresa Chiesa;
l'affezionata nipote Nini;
cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali domenica 25, ore 10,30, da via Cambiurano 11.

I cugini:
Gino, Maria e Beppe Mariano
Maria, [redacted] e Maria Luisa Mariano
Adele, Federico e Cecilia Mariano
Margherita, Ernesto Bissone con la figlia Franca e famiglia
partecipano con dolore la perdita del caro
**Nino**

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e Dipendenti tutti della Industria Raffinazione Petroli Affini s.I.R.P.E.A.s di Milano, partecipano al lutto della famiglia per l'immatura perdita del
**Dott. Rag. Enrico Reposi**
apprezzato Sindaco della Società.
Milano, 23 ottobre 1959

Umberto, Piera e Riccardo Reposi esprimono il loro dolore per l'immatura perdita dell'amato cugino
**Enrico**
Alessandria, 23 ottobre 1959.

Aldina e Alfredo Re ricordano con rimpianto l'amico
**Enrico Reposi**
e si [redacted] al lutto della famiglia con profondo cordoglio.
Alessandria, 24 [redacted] 1959.

E' mancata ai suoi cari
**Giovanna Servetti n. Abrardi**
Ne danno la dolorosa partecipazione: il marito Carlo; i figli Maria e Zefferino con rispettive famiglie; sorelle, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti.
I funerali oggi 24 alle ore 14,30 da via Giuseppe Grassi 11.
La presente serve di ringraziamento.

La S.p.A. Francesco Cinzano & C. prende sentitamente parte al dolore del proprio Dipendente signor Zefferino Servetti per la perdita dell'amatissima mamma, signora
**Giovanna Abrardi in Servetti**
che fu anche, per molti [redacted], Dipendente della Società stessa.

Serenamente è mancata ai suoi cari
**Elisa Ditria in Filippelli**
Addolorati l'annunciano: il marito Vittorio; i fratelli Angela, Giovanni e famiglia; nipoti e parenti tutti.
I funerali domenica 25 alle ore 9 da piazza Gran Madre di Dio 14, indi la cara Salma proseguirà per Vezzano Ligure.
La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e Soci Sezioni Provinciale e Comunale Carristi Torino prendono viva parte al dolore del maresciallo Filippelli per la immatura scomparsa della moglie signora
**Elisa Ditria Filippelli**

Mancava all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Vallese**
di anni 55
Angosciati ne danno il triste [redacted]: la moglie Maria Bisate; i figli Sergio con la moglie Nicoletta Moretti, Mario, Rita; suocera, fratello, cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domenica 25 corr. alle ore 10,30 da via Chisia 35, indi la cara Salma proseguirà per Nichelino.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Federico Borello**
Lo piangono: i figli Lidia e Luigi; generi, nuore, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dott. Nicola Cortese per le cure prodigate.
I funerali domenica 25, alle [redacted] 10,30, da via Muzzano 6.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Nel secondo anniversario [redacted] dolorosa scomparsa di
**Giovanni Ferrero**
Cavaliere del Lavoro
la moglie Ottavia e la sorella Caterina Lo ricordano con immutato affetto e dolore a quanti Lo conobbero ed amarono, annunciando la celebrazione di una S. Messa in suffragio domenica 25 ottobre alle ore 10 nella Cattedrale di Alba.
Alba, 24 ottobre [redacted].

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa di
**Giovanni Ferrero**
Cavaliere del Lavoro
la cognata Piera Ferrero ed il nipote Michele Ferrero Lo ricordano con immutato affetto.
Una S. Messa di suffragio verrà officiata nella Cattedrale di Alba domenica 25 ottobre alle ore 10.
Alba, 24 ottobre 1959.

L'Industria Dolciaria P. Ferrero & C., Alba, ricorda, nel secondo annive[redacted]rio [redacted] morte, [redacted]bile figura
**Giovanni Ferrero**
Cavaliere del Lavoro
Una S. Messa di suffragio verrà officiata nella Cattedrale di Alba, domenica 25 ottobre alle ore 10.
Alba, 24 ottobre 1959.

Le Ditte Magazzini Ferrero, Caffè Ferrero, Pastificio Castaleri ricordano con riconoscenza il loro Titolare
**Giovanni Ferrero**
Cavaliere del Lavoro
nel secondo anniversario della Sua scomparsa.

24-10-1954 — 24-10-1959
**Rosalda Rosso**
Papà e mamma La ricordano con immutato dolore.

Oggi si impone anche per i vostri TRASLOCHI

**SISTEM**
S.p.A. Capitale 40.000.000
Via Vicenza 19 - Torino
Telef. (5 linee) 756.733

Con i mezzi più razionali per tutti i vostri TRASLOCHI

## PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

### 6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

*(Continua da pag. 10)*

**AFFITTASI** 1° novembre [illegible] camere cucina bagno termo, quarto piano. Principessa Clotilde 9. 59170

**AFFITTASI** 10.000 camera [illegible] grande primo piano Ferriere. Tel. 692-624

**AFFITTASI** 22.000 alloggio 2 camere servizi in palazzina precollinare capolinea 18. Telefonare 21-462 ore ufficio.

**AFFITTIAMO** alloggi due camere tinello cucinino servizi stabile nuovo via Facchiotti 1. Rivolgersi De Men. telefonando 743-475. M7332

**AFFITTO** camera vuota uso cucina termo bagno. Telefonare 384-270.

**AFFITTO** negozio senza retro, via San Paolo 42. Telef. 21-458. 88260

**AFFITTO** 22.000 zona Statuto due camere grandi cameretta cucina servizi. Telefonare 585-850 mattino e pasti.

**ALLOGGI** due camere cucina bagno termo centrale ascensore, affittasi Mongineyro 100. M7692

**AMMOBILIATE** camera e cucina indipendente affittasi [illegible]. Telef. 762-461.

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-732. Cipolari.

**BEL** negozio con retro, corso Peschiera 55, prospiciente Politecnico, affittasi subito. Telefonare 40-930. M7564

**BORINGHIERI** affittasi locale uso deposito rappresentanze, laboratorio alloggio. Telefonare: 389-765. 10257

**CAPANNONE** luminoso mq. 350 con uffici affittasi. Telefonare 388-059. [illegible]

**CASETTA** Acquasanta terreno garage affittasi artigiano oppure uso abitazione due tre camere. Telefonare 48-094.

**CEDESI** 2 camere con ribasso mobilio occasione, affitto 10.000, zona Lingotto. Telefonare 602-276. F0794

**CENTRALE** ammobiliato, signorile, tre [illegible] cucina, doppi servizi, affittasi subito, referenze. Telefonare ore pasti 593-400. [illegible]

**CENTRALISSIMO** alloggio quattro camere anche uso laboratorio ufficio affittasi. Rivolgersi portineria via S. Quintino 6

**CENTRALISSIMO** alloggio, secondo piano, anche uso ufficio. Via Gioliti 6. Telefonare 48-003. 89607

**CORSO** Emilia 22 affittasi ampio negozio due vetrine. Telefonare 275 889 ore pasti. [illegible]

**CORSO** Grosseto affittasi alloggio due camere cucina servizi. Telefon. 291-753.

**LOCALE** seminterrato mq. 200 adatto magazzino laboratorio affittasi borgata Vittoria. Rivolgersi Capra, via Jacopo Durandi 11, oppure telef. 981 334 ore pasti. 89139

**MADAMA** Cristina affittasi negozio. Telefono 761-746 pomeriggio. [illegible]

**NEGOZIO** adatto ogni genere due retri affittasi. Maria Vittoria 28. M7609

**NEGOZIO** angolare bellissimo cinque vetrine, via Macchiavelli 11, zona commerciale.

**OCCASIONE** una, due camere cucina termo bagno ascensore, moderna costruzione, volendo affittasi, cedo. Telefonare 553-860. 10016

**PALAZZO** Giardino Nuova Crocetta imponente [illegible], affittansi direttamente alloggi. Visitateci Corso Lione [illegible]. Telefonare 383 096. 10504

**PALAZZO** signorile [illegible] Galliari 28 bis angolo Principe Tommaso affittasi locali uso ufficio box indipendenti.

**PEYRON** 33: affittasi 1° piano 10 [illegible] adatti alloggio uffici sartoria scuola eventuali alloggetto 2 camere. 89134

**PIAZZA** Crimea magazzino seminterrato mq. 400 divisibile ingresso indipendente casa signorile. Telefonare 683-952.

**PRIVATO** affitta camera cucina piano terra, [illegible] 10.000. Telef. 395-430.

**PRIVATO** affitta [illegible] tinello cucinino primo piano Campidoglio. Telef. 282-394.

**TRASPORTI** celeri con camioncini [illegible] provincia. Principe Tommaso 12. Telefono 60-864. 13342

**UFFICI** mq. 210, [illegible] 1 angolo [illegible] S. Carlo piano nobile affittansi. M7582

**UFFICIO** via Po affittasi a professionista o rappresentante. Telefonare 81-098.

**URGENTE,** affittasi negozio mq. 45 più retro. Corso Vittorio. Telefonare ore ufficio 889-391. 86376

**VIA** Roma affittasi salone esposizione circolo ricreativo magazzino. Tel. 527-041.

**ZONA** aprovvista popolarissimo locale per banco Lotto tre mesi affitto gratis. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

**8000** alloggetto tinelleggiato Fiorano 7. Camera cucina bagno 12.500. Telefonare 253-043. 89619

### 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

**LOANO** affittasi alloggetto ammobiliato due camere servizi, vista mare. Telefonare 382-222. 88233

**NOLI** affittasi appartamentino nuovo bella posizione. Telefonare 769-338

**RIVIERA** Fiori affittasi 5 vani ammobiliato adeguato comforts 25.000. Boyer via Frabasile 4, Genova. 15038

**SANREMO** affitto villetta ammobiliata 4 camere, garage, giardino. Tel. 522-277.

### 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

**ALASSIO** Villa Rachele posizione centrale, tranquilla, ampio giardino, completamente rinnovata. Ambiente distinto. Trattamento signorile. Ottobre novembre retta [illegible]issime. Interpellateci. Telefonare 41-069. 16042

**SANREMO,** pensione « Belvedere » centrale, moderna ogni comfort, interpellateci per soggiorni [illegible]. 16070

### 9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

**ABBISOGNANDOVI** impiego, frequentate corsi stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. Istituto Oreglia. Cernaia 22. 5166

**ACCONCIATORI,** pettinatrici, diventerete frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 15, telef. 651-803. 12632

**ACCONCIATORI,** pettinatrici. Professione buon avvenire. Moderna scuola d'insegnamento autorizzata rilascio diploma. Saluzzo 11 bis. 12601

**ALL'ISTITUTO** Stenografico Cima perfetta preparazione impieghi, 5 novembre inizio corsi stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe, contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma, 254, telefono 50-254. 12553

**ARTE:** ottobre 27 iniziano Corsi Disegno, [illegible] Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefonare [illegible].

**CONTABILI** aziendali, corrispondenti commerciali in lingue estere steno-dattilografe: preparazione completa. Corsi ministeriali gratuiti. E.N.A.L.C. Principe Amedeo 17 [illegible]

**DECORAZIONE** ceramiche, corsi gratuiti di qualificazione autorizzati ministero Lavoro. Istituto Spignesi, via T. Grossi 23. Telefonare 683-852. 12715

**INSTALLATORI** impianti elettrici civili ed industriali. Via S. Ottavio 42, Torino.

**PER** impiego sicuro [illegible] di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere. Ample facilitazioni. Istituto Stadium, via [illegible] 14. Telefono 86-656. 9942

**RENDETEVI** indipendenti, imparate mestiere radioriparatore. Corso pomeridiano Radiotecnica, gratuito, Via S. Ottavio 42, Torino. 14844

**TAGLIO,** cucina, economia. Lezioni gratuite tutti i giorni. Rivolgersi via Lomellina 44, telef. 890-429. 88058

**THE** English Centre, il centro di studi inglesi. Torino, via Assietta 17 telefono 44-458; Genova, via Mascoli 3, telefono 566-457. 13200

### 10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

**ACCETTO** lavori dattilografia [illegible]. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino.

**BERLITZ,** via Santa Teresa 3 telefono 553-070, riapre iscrizioni lezioni private, corsi diurni, serali, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Orario a scelta. Berlitz insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene. 1288

**CHIMICA** matematica altre materie medie superiori inferiori universitarie impartisce ripetizioni. Telefonare 383-465.

**DISEGNATORE** progettista eseguo lavori proprio domicilio consegna a termine. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

**GEOMETRA** impiegato accetterebbe lavoro domicilio disegni progettazioni. Telefonare 45-043. 89569

**GEOMETRA** ottimo disegnatore esegue disegni edili elettrici meccanici [illegible] prospettive. Scrivere cassetta 20 Z. Sipra, Torino. 15104

**GEOMETRA** perito [illegible] offresi per esecuzione [illegible] qualsiasi tipo disegno tecnico edile. [illegible] 774-357.

**GIOVANE** dattilografa [illegible] lavoro domicilio. Telefonare 384-568. M7578

**INGLESE** ottima conoscenza accurate traduzioni e corrispondenza, ogni argomento. Scrivere cassetta 6167, SPI, Torino.

**INSEGNANTE** universitaria offresi pomeriggio assistenza, lezioni elementari medie. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.

**LAUREANDA** lettere impartisce lezioni lettere francese, media, ginnasio, liceo, mitissimi. Telefonare 83-132. 89421

**POMERIGGIO** libero diplomata 40enne occuperebbesi anche proprio domicilio. Museo, Vassalli Eandi 26. 89176

**RAGIONIERA** esegue proprio domicilio lavori ufficio, tenuta libri paga, contabili piccole aziende, dattiloscritti. Telefonare 202-090. Borgata Vittoria. 88589

**RAGIONIERE** consulente autorizzato tenuta libri paga risoluzione vertenze sindacali tributarie. Telefonare 53-300.

**RIPETIZIONE** italiano con nuovo sistema. Risparmio tempo e denaro. Telefonare 70-715 pomeriggio. 89174

**SIGNORINA** pensionata, praticissima contabilità, fatturazione, lavori ufficio, tenuta libri contabili, disponendo macchina da scrivere, calcolatrice, accetterebbe lavori ufficio, anche saltuari, preferibilmente proprio domicilio. Massima segretezza, [illegible], referenze prim'ordine da importanti ditte torinesi. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino. F0772

**VELOCE** precisa dattilografa, ottima corrispondente commerciale inglese, cerca lavoro domicilio. Tel. 595-596, 395-103.

### 11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

**A** giovane serio affitto camera ammobiliata, comodità. Telefonare 778-088.

**A** ottimi prezzi ammobiliate zona Unione Sovietica. Comforts. Telefonare 361-903.

**A** stabile privato affitta silenziosa mobiliata vicino Valentino. Telefonare 688-182

**AFFITTANSI** centrali camere 3 letti 2 letti anche uso cucina. Telef. 537-329.

**AFFITTASI** camera ammobiliata zona Valentino, volendo uso pensione. Telefonare 687-846. G0746

**AFFITTASI** signorile ammobiliata vicinanze Porta Nuova, signore solo. Telefonare 570-793. 36856

**AFFITTO** camera ammobiliata 1-2 letti comodità. Telefonare 47-407 F0798

**BELLA** ammobiliata centrale due letti [illegible] mensili. Telefonare 528-098.

**ELEGANTE** ammobiliata comodità moderne [illegible] affittasi offro persona stabile. Telefonare 706-898. 83288

**OCCASIONISSIMA** ammobiliata 2 letti, uso cucina, sanitario ingresso indipendente, stradale pianterreno. Bianca, Mongrando 53 (Vanchiglietta). G0784

**[illegible]** Salone cerco matrimoniale con bagno. Scrivere cassetta 1349, SPI Torino.

**PORTA** Nuova [illegible] ammobiliata 2 letti pensione familiare riscaldamento. Telefonare 69-129. G0113

**PRIVATA** affitta bellissima ammobiliata acqua calda [illegible] termo Porta Nuova. Telefonare [illegible]. 34579

*(Continua a pag. 15)*

**ALLOGGI** nuovi camera tinello cucinino affittansi via Bassano 36 (S. Rita). Telefonare 280-400. 5676

**ALLOGGI** nuovi 2 camere, cucina, minima spesa riscaldamento, tutti comforts affittansi via Camino 14. Telef. 280-400.

**ALLOGGI** nuovi minima spesa riscaldamento, affittansi via Borgodora angolo Andreis, nuova [illegible]. Telefonare 280-400. 5676

**ALLOGGI** panoramici signorili 6-7 camere tripli servizi, affittansi subito, Corso D'Azeglio 78. [illegible]

**ALLOGGIO** due camere poltroncina, tinello, cucinino, bagno completo, prezzi piazza Statuto, affittasi, prezzo modico. Telefonare 773-262, 682-323. G0722

**AMMOBILIATO** [illegible] coniugi soli benestanti lussuoso appartamento salone camere servizi. Scrivere cassetta 6171. SPI, [illegible]. 88235

**AUTOTRASLOCHI,** abilissimo personale. Attrezzati autofurgoni, qualunque località. Impresa Gol, telef. 21-098. 4638

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, [illegible], preventivi. Telef. 396-320, Mastropietro.

**AUTOTRASLOCHI** Comiti autofurgoni imbottiti, servizi accurati, garanzia. Telefonare 372-558. M6378

**BORGO** Vittoria affittasi due camere tinello servizi 18.000. Telefonare 252-202.

**CORSO** Sommeiller 15, primo piano affittasi alloggio signorile 4 camere più salone doppi servizi. Telefonare 54-693.

**CORSO** Vercelli 28 angolo via Cuneo affittasi 1-2 camere. M7815

**CORSO** Vinzaglio [illegible] rimodernati 3 camere, salone, cucina, doppi servizi; 2 camere, cucina, doppi servizi, eventualmente comunicanti, affittansi anche professionista. Telefonare 526-221, ore pasti.

**DIRETTAMENTE** affittansi appartamenti negozi, zone Francia-Monginevro. Telefonare 753-720. 8892

**GARIBALDI** 48, primo piano, alloggio quattro vani, adatto ufficio, laboratorio, artigiano, libero. 88249

**GRAN** Madre affittasi alloggio 2 camere cucina servizi bel terrazzo riscaldamento centrale. Telefonare 684-348.

**IMPRESA** affitta negozi nuovi retro tinello, mensilità gratuite, Ferrucci 52. Telefono 31-620. 12719

**LOCALE** luminosissimo piano rialzato mq. 90 termo nafta Bisalta 4 angolo Nizza 214, telefono 95-596. 86972

**LOCALE** mq. 260, nuovo [illegible], luminosissimo, qualsiasi industria, primo piano, affittasi. Telefono 54-501.

**LOCALI** magazzino artigianato mq. 20, 45, 70. Telefonare 771-252 80230

**LOCALI** [illegible]-200 mq. montacarichi, barriera Milano, affittasi. Telefonare 48-843.

**PORTA** Nuova matrimoniale salotto cucina signorilmente mobiliato, ogni comfort. Telefonare 684-124. 89258

**PRIVATO** affitta via Barolo 23, negozio vuoto con retro ed alloggio moderno sesto piano di due camere cucina termo bagno ascensore. Visibile dalle 15 alle 18.30. Telefonare 611-648. 8819

**PROPRIETARIO** affitta alloggi lussuosi camera tinello servizi. Telefon. 42-065.

**PROPRIETARIO** affitta moderno nuovo alloggio libero subito due camere tinello cucinino e servizi, piano quarto. Via San Paolo [illegible] corso Peschiera. Telefonare 31-504. M7475

**SALONE** per esposizione, Cavalcavia, sette aperture, 500 mq. oltre 400 seminterrati affittasi. Rag. Forbatto, piazza Lagrange. 12454

**SASSI** locale luminoso mq. 150 affittasi 22.000. Telefono 882-563. G0752

**SIGNORILE,** centrale, sei vani, mq. 160, secondo piano, termo centrale, ascensore, [illegible], ufficio affittasi. S. Secondo 15.

**SIRACUSA** 188 (case popolari) quattro locali telefono negozio garage 18.000.

**STATUTO** piazza, uffici primo piano, magazzino interrato. Telefonare 682-952

**SU** progetto inquilino affitterei costruendo laboratorio-officina mq. 300 eventuale abitazione, fronte strada via Verolengo. Scrivere cassetta 1341, SPI, Torino. 4847

basta con il caffè sfuso...

che non può mantenere ciò che promette.
Quando l'acquistate vi sembra buono,
ma poi l'aria ne distrugge sempre i pregi.
Solo la Miscela LAVAZZA
nella nuova *lattina sotto vuoto*
può mantenere costanti le sue qualità
perchè è l'unica confezione
dalla quale viene estratta l'aria.

*Dose per 2 litri di caffè: lattina da gr. 125*
*dose per 4 litri di caffè: lattina da gr. 250*
*allo stesso prezzo della miglior miscela sfusa.*

CAFFÈ MISCELA LAVAZZA
LAVAZZA
... e che buon profumo di caffè!

...scegliete BRAUN
i famosi rasoi elettrici tedeschi
il doppio rasoio combi-b L. 12.500
garantito tre anni per tutte le tensioni
il nuovo standard-b L. 7.500
garantito un anno per tutte le tensioni
Esigete questo marchio: solo i rasoi BRAUN che portano questo marchio sono garantiti in Italia
Concessionaria esclusiva per l'Italia LAGOMARSINO OMNIA - MILANO - P.za DUOMO 21

un bucato completo
con la nuova lavabiancheria
REX 202
l'unica
con un sistema di lavaggio che si avvale di tre dispositivi specializzati
con centrifuga a 2.800 giri al minuto per la rapida asciugatura e quindi per l'immediata stiratura

- termostato
che regola automaticamente il riscaldamento dell'acqua e la mantiene alla temperatura indicata per i diversi tipi di tessuti
- programmatore dei tempi di lavaggio
in relazione allo stato della biancheria, con arresto automatico
- variatore dell'intensità di lavaggio
per trattamenti differenziati, dal più energico al più delicato
- centrifuga autoequilibrante
con particolari caratteristiche di funzionalità e con una velocità esclusiva di 2.800 giri al minuto, per l'asciugatura rapida e completa

Con la nuova lavabiancheria REX 202 è quindi possibile:
lavare propriamente tutti i capi, lavare e stirare in una sola volta,
senza più stendere

REX
questo è il bucato completo REX
che è anche il bucato più economico

REX 211
la lavabiancheria completamente automatica, con le stesse specializzazioni di lavaggio. Scalda l'acqua e fa il bucato (lava, risciacqua e asciuga) tutto da sola.

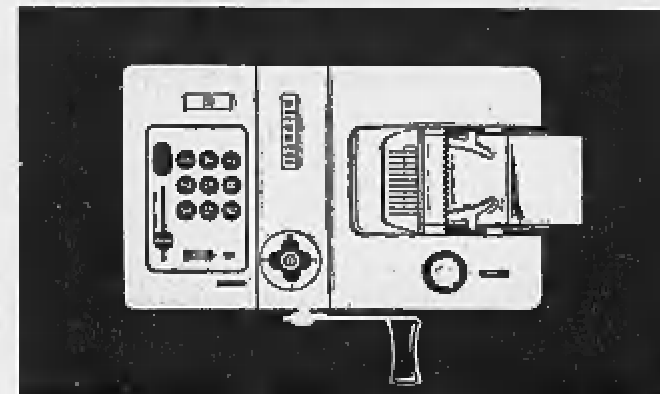
ZANUSSI INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI PORDENONE

# Olivetti per il calcolo

**Olivetti Summa 15**

Addizionatrice scrivente azionata a mano. Somma, sottrae, dà il saldo negativo. Ha un comando unico per il totale, il totale di riporto, la sottrazione e il "non calcola". Per il negozio, il commerciante, l'artigiano: a un cenno della mano fa di conto e scrive.

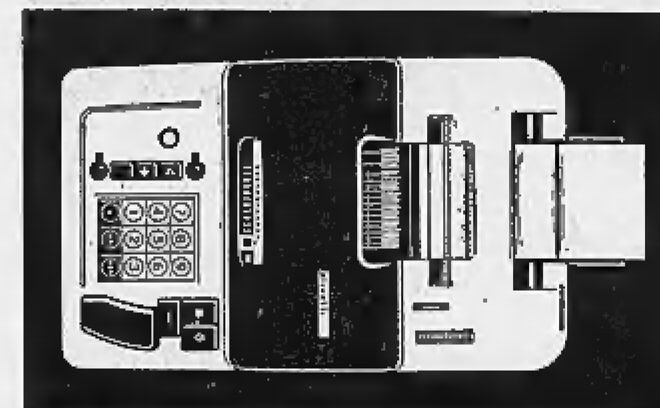
Prezzo L. 68.000 + I.G.E.



**Olivetti Elettrosumma 22**

Addizionatrice elettrica scrivente. Somma, sottrae, dà il saldo negativo, esegue la moltiplicazione per addizioni successive. Consente di riutilizzare l'impostazione di un numero anche dopo lo scarico del totale, di ottenere la scrittura di un risultato senza quella dei singoli addendi e di scrivere automaticamente la data.

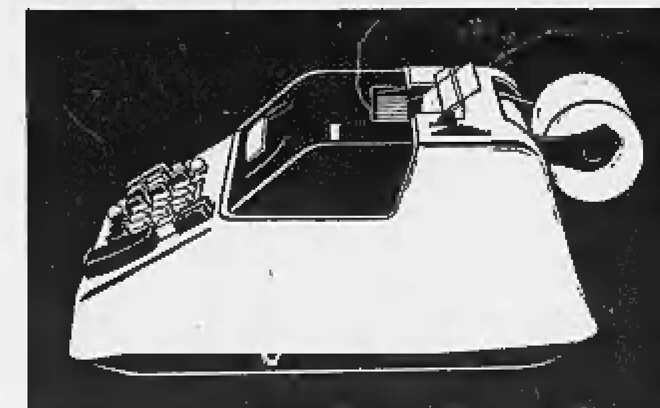
Prezzo L. 135.000 + I.G.E.



**Olivetti Multisumma 22**

Moltiplicatore elettrico scrivente. Somma, sottrae, moltiplica, dà il saldo negativo. Rende possibile sottrarre automaticamente da un numero il risultato di una moltiplicazione. E' la macchina che esegue con facilità il calcolo di sconti, maggiorazioni, percentuali, paghe.

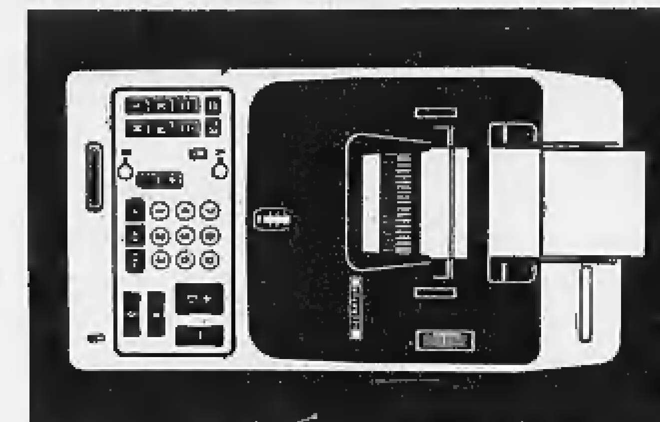
Prezzo L. 185.000 + I.G.E.



**Olivetti Divisumma 24**

Calcolatrice superautomatica scrivente, con un totalizzatore ed un meccanismo di memoria. Opera ad altissima velocità, eseguendo le quattro operazioni e il calcolo del saldo negativo. Capacità numerica, dispositivi di sicurezza e controllo, possibilità di preparare in ogni operazione precedente quella successiva, fanno di questa macchina lo strumento completo per ogni fase della produzione e della amministrazione.

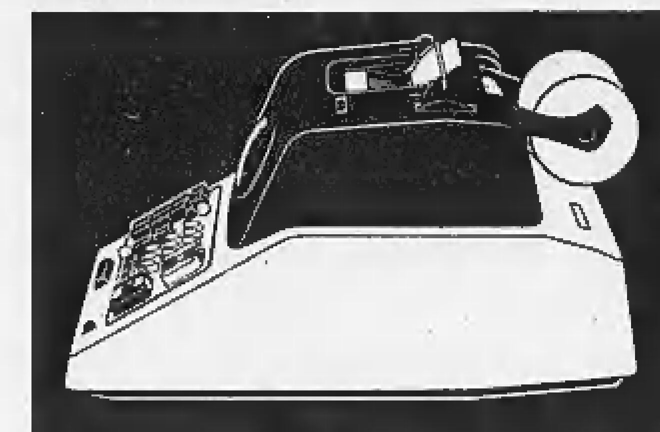
Prezzo L. 325.000 + I.G.E.



**Olivetti Tetractys**

Calcolatrice superautomatica scrivente a due totalizzatori e un meccanismo di memoria. Può passare dalla moltiplicazione alla divisione conservando prodotti e quozienti per successive operazioni; permette la reimpostazione automatica dei risultati, quella continuata con somma automatica dei risultati, i trasferimenti da un totalizzatore all'altro, da questi al meccanismo di memoria e viceversa. Può operare in negativo anche con il secondo totalizzatore e quindi consente il calcolo algebrico.

Prezzo L. 485.000 + I.G.E.



Senza calcolo non si prevede, ma senza calcolo scritto non si controlla. Per questo tutte le addizionatrici e i calcolatori Olivetti **scrivono** - immediati, certi e verificabili - i termini, le operazioni e i risultati.
I modelli sono diversi come sono diverse le necessità di uffici, negozi, fabbriche, istituti di credito e centri di ricerca. Ma tanto nella macchina che esegue la più semplice somma quanto in quella destinata al complesso calcolo algebrico, la qualità della progettazione e dei materiali è la medesima. Per questo ogni anno aumenta il numero delle **Olivetti da calcolo** esportate nelle nazioni dove all'alto sviluppo commerciale e industriale è pari la capacità di distinguere e di scegliere i prodotti migliori del mercato mondiale.

**olivetti**

# LA "CHIOCCIA" È TRANQUILLA!



## DAI CAMPI DI URANIO ALLE NOSTRE STRADE

Il contatore Geiger è lo strumento che serve a rilevare la presenza di sostanze radioattive: in vicinanza di queste, emette un suono intermittente, più o meno alto e frequente secondo l'intensità delle radiazioni, simile al verso di una chioccia: e «chioccia» appunto lo chiamano i tecnici nel loro gergo.

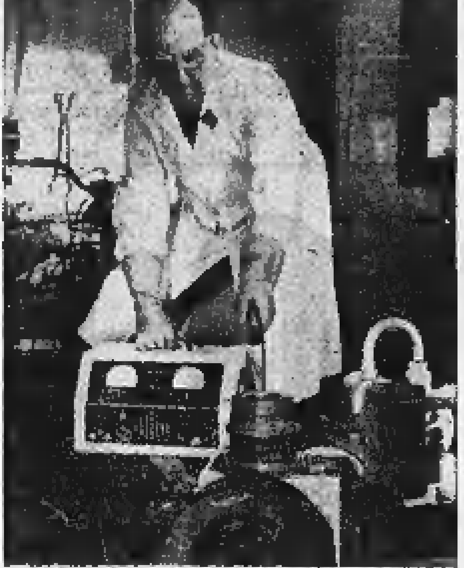
Strumento quasi favoloso dei cercatori di uranio e dei protagonisti di films di fantascienza, la «chioccia» è stata recentemente usata dal Gruppo di Ricerche della BP per verificare con precisione scientifica l'intensità della protezione offerta da diversi tipi di lubrificanti in commercio.

Ecco il singolare esperimento:

si è presa una normale vettura di serie, si è sostituita una fascia elastica del pistone con un'altra resa radioattiva e poi l'automobile è stata fatta marciare per mesi interi su ogni tipo di strada. Le superfici mobili del motore, sfregando fra loro, subiscono sempre un certo logorio: si tratta di microscopiche particelle metalliche che si staccano e vanno a finire nell'olio. Così è accaduto anche in questo esperimento, e quindi alla fine di ogni giorno l'olio di questa automobile conteneva piccolissimi frammenti radioattivi, provenienti dalla fascia elastica: frammenti che sarebbe stato impossibile misurare accuratamente se non col contatore Geiger. La loro quantità costituiva un indice esatto del logorio subito dal motore con il tipo di olio usato in quel giorno.

E qui la cosa diventa importante per tutti gli automobilisti. Con i comuni olii, il grido della «chioccia» era alto ed eccitato, con Energol Visco-static BP la «chioccia» non grida più, ma si limita a un borbottio fioco e regolare. Messa in cifre, questa differenza di suono corrisponde a una diminuzione dell'80 % del logorio.

Avete già offerto al vostro motore questo elisir di lunga vita?



## DAL BUON RODAGGIO dipendono l'efficienza e la durata del vostro motore

Appena un motore esce dalla fabbrica, tutti i suoi organi richiedono un periodo di assestamento, da cui dipende il suo rendimento futuro e la sua durata. Nella delicata ed essenziale fase di rodaggio occorre seguire scrupolosamente queste norme:

1. Protrarre il rodaggio per almeno 3.000 chilometri — meglio se 5.000 (poiché un motore può dirsi definitivamente assestato soltanto dopo tale percorso).
2. Dividere il rodaggio in tre fasi: i primi 800 chilometri in cui non si deve superare il 60 % della velocità massima garantita; dai 500 ai 1.500 chilometri, in cui il limite è il 75 %; dai 1.500 alla fine del rodaggio, con il limite massimo dell'85 %.
3. Non spingere mai a fondo l'acceleratore, per evitare il «grippaggio» delle superfici eccessivamente sollecitate.
4. Riscaldare il motore prima della partenza, senza brusche accelerate, specialmente durante la stagione fredda.
5. Evitare assolutamente lunghi percorsi, salite ripide e regimi elevati nelle marce basse.
6. Aggiungere al carburante lo 0,5 - 0,8 % di buon olio di rodaggio, come BP ENERGOL U.C.L. che, privo di frazioni non volatili, protegge le pareti dei cilindri dai depositi.
7. Effettuare il cambio dell'olio con frequenza doppia della normale.
8. Curare al massimo la scelta del lubrificante: BP ENERGOL è particolarmente adatto alle esigenze di un buon rodaggio.

### 6 BUONE RAGIONI per adottare subito BP ENERGOL Visco-static

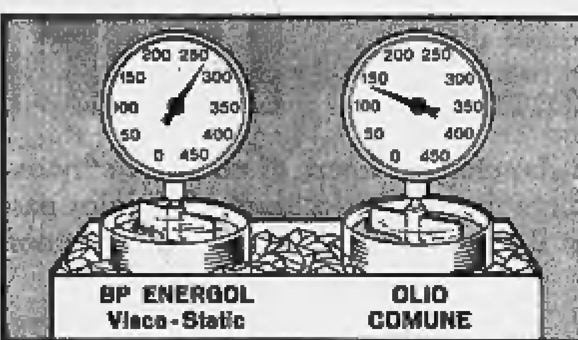
- Diminuzione dell'80 % del logorio nelle parti mobili del motore.
- Riduzione dei depositi carboniosi sulle superfici calde.
- Eliminazione del collaggio dei segmenti.
- Diminuzione del logorio dei cuscinetti a sfere.
- Diminuzione della formazione di scorie e di depositi sulle diverse parti del motore e del sistema di lubrificazione, sia a bassa che ad alta temperatura.
- Economia di carburante del 18 % sul normale consumo in città e del 5-10 % su strade aperte.

## UN ALTRO ESPERIMENTO SCIENTIFICO DIMOSTRA le qualità di un lubrificante a "viscosità costante"

L'automobilista esperto non ritarda di un sol giorno il cambio dell'olio del suo motore, dopo aver percorso il numero di chilometri prescritto. Ma quanti trascurano il cambio stagionale? Forse si è fatto il cambio da poche centinaia di chilometri ed ecco che la temperatura scende: pochi si ricordano di sostituire l'olio estivo con un altro di gradazione adatta; e quello che ne soffre è il motore.

Ecco allora i tecnici della BP impegnati a studiare un olio che non esigesse il cambio stagionale — che mantenesse una viscosità praticamente costante in inverno come in estate. Tutti sanno ormai che questo olio è stato trovato: ma in questa breve frase sono racchiusi anni di ricerche, di prove, di esperimenti.

Uno di questi è molto significativo. Due recipienti uguali, uno pieno di comune lubrificante e l'altro di BP Energol Visco-static, sono stati dotati di agitatori simili a quelli di una comune lavatrice, mossi dallo stesso motore. Immergiamo i recipienti in una vasca piena di ghiaccio, lasciamo che entrambi gli olii scendano a bassissima temperatura e mettiamo in moto gli agitatori.




Avviciniamoci ora a due contagiri collegati con gli agitatori: mentre l'olio comune, divenuto denso per il freddo, ferma la sua lancetta sul 130 giri al minuto, BP Energol Visco-static, grazie alla sua maggiore fluidità residua, porta la sua a 250: quasi il doppio!

Questo dimostra scientificamente che BP Energol Visco-static è l'olio adatto per ogni stagione.

IL PROBLEMA DI TUTTI

## RISPARMIARE CARBURANTE

**Il tipo di olio usato per la lubrificazione influisce sul consumo del carburante. BP Energol Visco-static garantisce più chilometri a minor costo.**

Il carburante in Italia è un fattore decisivo nel costo di esercizio di una vettura. Per questo gli automobilisti cercano di ridurne al minimo il consumo con ogni mezzo: guida regolare, velocità costante, medie non troppo elevate, uso delle marce basse solo nei casi di necessità, ecc.

Ma forse non tutti sanno che anche il tipo di olio usato per la lubrificazione influisce sul consumo del carburante. Qualsiasi motore, quanto meglio è lubrificato, tanto meno consuma, perché non sciupa inutilmente energia per vincere resistenze e attriti. Lo potete constatare voi stessi adottando Energol Visco-static BP. La sua viscosità «stabilizzata», per esempio, non richiederà al motore quello sforzo che un olio comune — reso denso dalla sosta notturna — gli impone ogni mattina, specialmente in questa stagione. Ve ne accorgerete dal fatto che non dovrete più azionare a lungo lo starter.

Questa maggiore scioltezza, che non avrete solo al mattino, ma di giorno e di notte, al caldo e al freddo, vi fa risparmiare carburante: dal 5 al 10 % su strada aperta e fino al 18 % in città.

Senza contare la diminuzione del logorio del motore.

BP Energol Visco-static vi garantisce più chilometri a minor costo.




**ENERGOL Visco-static**

BP ITALIANA - MILANO

E/405/59 — MARCHIO BP ENERGOL N. 116994 - PRODOTTO PER L'ITALIA SU LICENZA BP DAGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO AGIP

## PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

**12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.**

(Continua da pag. 13)

**ABILISSIMA** magazziniera torrefazione compresa drogheria altro [illegible] 32enne massime [illegible]. Telefonare 688-002 ore 9-10 13-15. 89523

**ASSISTENTE** capo cantiere lavori edili, industriali, pubblici, contabilità lavori. Scrivere cassetta 22 Z, Sipra, Torino.

**ATTIVA**, pratica ogni lavoro ufficio, referenze, impiegherebbesi. Telef. 276-172.

**CAUZIONANDO** [illegible] elemento prim'ordine offresi quale impiegato contabile o cassiere con [illegible] di fiducia e responsabilità. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. M7829

**CINQUANTASEIENNE**, personalità, serietà, cultura, pratico ufficio magazzino libero subito, ottime referenze, offresi. Telefonare 688-187 ore pasti. M7610

**COMMESSO** tessuti, abile, cultura adeguata, militesente, offresi. Telefonare [illegible] dalle 11-12. 89224

**COMPUTISTA** stenodattilografa 18enne, pratica contabilità, offresi ditta seria. Telefonare [illegible]. G0764

**CORRISPONDENTE** diplomata inglese spagnolo francese permanenza tre Stati, discreta stenografia francese, offresi mattino. Scrivere cassetta 4156 SPI, Torino.

**COMPUTISTA** 18enne stenodattilo occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 280-851.

**CONTABILE** diplomato 45enne pensionato anche proprio praticissimo lavori ufficio amministrazione aziendale bancaria paghe corrispondenza offresi. Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino. M7553

**CORRISPONDENTE** [illegible], stenodattilografa, impiegherebbesi. Telefonare 395-410. G0743

**DICIANNOVENNE**, militesente, ragioniere, pratico contabilità, amministrazione case, dattilografo, attivo, occuperebbesi. Telefonare 52-037. 50675

**DICIANNOVENNE** terza geometra cerca secondo impiego. Telefonare 782-012.

**DICIOTTENNE**, computista, secondo impiego, offresi mezza giornata, mattino. Telefonare 379-801. D6804

**DICIOTTENNE** presenza, licenza [illegible] ciale, secondo impiego, anche commessa. Telefonare [illegible] ore pomeridiane.

**DICIOTTENNE**, secondo impiego, dattilo comptometer, scopo migliorare, offresi. Telefonare 765-482. M7773

**DICIOTTENNE** stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 48-177.

**DIPLOMATA** estetica [illegible] cerca impiego. Telefonare 766-896 dalle 13-15

**DIPLOMATO** 38enne impiegato compagnia assicurazioni, pratico assunzione rischi, contabilità, liquidazione danni, scopo miglioramento cerca conveniente sistemazione. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino. M7723

**DIPLOMATA** media età, bella presenza, scopo miglioramento cerca occupazione decorosa, assistenza. Scrivere cassetta 29 Z Sipra, Torino. 15104

**DIPLOMATO** pratico ufficio, patente, referenze offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 250-841. 80595

**DISEGNATORE** meccanico diplomato primo impiego, offresi. Telefonare 392-213.

**DISTINTA** signora colla pratica lavori ufficio, paghe, dattilografia, impiegherebbesi. Telefonare 701-817. [illegible]

**DISTINTA** signorina 18enne bella presenza moralità irreprensibile controllabile 2 anni scuola tecnica licenza terza commerciale complementrista diplomata, buona conoscenza dattilografia stenografia francese inglese cerca impiego stabile presso ditta oppure persona seria. Pregasi scrivere cassetta 3063, SPI, Torino.

**DOTTORE** agraria, veramente esperto agricoltura, pratica, ottime referenze, impiegherebbesi presso azienda. Scrivere cassetta 8067, SPI, Torino. F1177

**ELEMENTO** prim'ordine, pluriennale, specifica esperienza contenzioso ricuperi crediti tutta Italia offresi anche per controlli periferici, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 3063, SPI, Torino. F1139

**ESPERTA** segretaria interprete corrispondente tedesco, francese, pratica clienti fornitori, cerca sistemazione anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino. 59062

**ESPERTO** progettista meccanico offresi. Telefonare 373-859 pomeriggio. [illegible]

**GEOMETRA**, giovane militesente occuperebbesi. Telefonare [illegible] 389-495.

**GEOMETRA** giovane, pratico cantieri, contabilità, cemento armato, acquedotti, disposto trasferirsi, offresi a impresa massima serietà, qualsiasi prova. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino. M7522

**GEOMETRA** militesente, pratico lavori cantiere offresi. Scrivere cassetta 3046, SPI, Torino. M7843

**GEOMETRA** 32enne, praticissimo progetti, direzione lavori, frazionamenti, offresi lavori saltuari. Scrivere cassetta 4131, SPI, Torino. [illegible]

**GEOMETRA**, 25enne, pratico impianti [illegible] offresi. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino. M7741

**INGEGNERE** esperienza direzione officina meccanica e fonderia [illegible] per qualunque località. Scrivere cassetta 3097, SPI, Torino. M7827

**GEOMETRA** primo impiego referenziato militesente. Telefonare 686-851. G0648

**INGEGNERE** meccanico ventiseienne, esperienza macchine utensili transfer occuperebbesi organizzazione commerciale. Scrivere cassetta 3113 SPI, Torino.

**LAUREANDO**, ottime referenze, occuperebbesi assistenza scolastica ragazzi medie, elementari. Scrivere cassetta 8067, SPI, Torino. F1175

**GEOMETRA** [illegible] volenteroso impiegherebbesi adeguatamente scopo miglioramento. Telefonare 251-084 ore pasti.

**LAUREATO** esperienza bancaria, scopo miglioramento occuperebbesi grande azienda. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino.

**LAUREATO** referenze prim'ordine, massima riservatezza, disponendo ore libere accetterebbe [illegible] incarichi fiducia. Scrivere cassetta 6157, SPI, Torino

**LICENZA** media offresi primo impiego. Scrivere cassetta 4126, SPI, Torino.

**LUCIDATRICE** disegnatrice, vasta cultura tecnica, perfetta corrispondente francese-italiano, offresi. Scrivere cassetta 4144, SPI, Torino. 89673

**MAESTRA** diploma francese commerciale stenografia, pratica dattilografia, offresi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 6187, SPI, [illegible]. 88271

**ESTETISTA** giovane, bella presenza offresi, anche come infermiera, ospedali, cliniche, ambulatori o privati. Telefonare ore pasti [illegible]. 89471

**PERITO** elettrotecnico 19enne neodiplomato impiegherebbesi. Scrivere Demattei, via Breglio 66. 89451

**PERITO** industriale [illegible] manutenzione cementificio onde [illegible] professionalmente offresi. Scrivere cassetta S F, SPI, Livorno. [illegible]

**PRATICA** contabilità alberghiera, perfetto francese anche inglese tedesco, 31enne. Disposta [illegible], Telefonare 236-030.

**PREMIERE** sarta reparto leggero, abilissima, ottime referenze offresi. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. [illegible]

**QUATTORDICENNE** steno-dattilo comptometer, primo impiego, offresi. Scrivere cassetta 3094, SPI, Torino. M7783

**QUINDICENNE** stenodattilografa primo impiego [illegible]. [illegible] 766-192.

**RAGAZZA** [illegible], diploma dattilo comptometer, frequenta [illegible] commerciali, impiegherebbesi. Telefonare 791-826.

**RAGIONIERA** attiva pratica contabilità amministrazione, redazione bilanci lavori ufficio, referenziata, offresi seria ditta. Telefonare ore pasti [illegible]. G0062

**[illegible]** 18enne, primo impiego offresi. Telefonare 767-530. [illegible]

**[illegible]** 20enne, secondo impiego, volenterosa, contabilità, corrispondenza, stenodattilografia, impiegherebbesi. Telefonare 511-063. M7618

**RAGIONIERE** pratico contabilità generale, bilanci paghe stipendi magazzino offresi. Telefonare 776-565. M7633

**RAGIONIERE** specializzato amministrazioni aziende, tutte pratiche interni, contabilità, corrispondenza, contenzioso, sviluppo affari, imposte, rapporti sindacali, sistemazione pendenze, disponendo mezza giornata, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 1351, SPI, Torino. 14455

**[illegible]** 20enne [illegible] offresi 1° impiego, miti pretese. Telefonare 387-797 ore pasti. 89481

**RAGIONIERE** 23enne militesente, occuperebbesi seria ditta. Telefon. 697-364.

**RAGIONIERE** 23enne pratico ogni contabilità offresi anche ore. Telef. 341-961.

**REFERENZIATISSIMO** [illegible] presenza perfetta conoscenza inglese parlato scritto [illegible] francese et spagnolo pratico ufficio e turismo offresi seria ditta, forte cauzione. Telefonare 897-974. M7637

**[illegible]** comptometer stenodattilografa abile corrispondente francese inglese. Telefonare 796-048. G0808

**SEDICENNE** pratico lavori ufficio, offresi. Scrivere cassetta 6175, SPI, Torino.

**SEDICENNE** [illegible] commerciale pratica dattilografia già impiegata [illegible] odontotecnico, offresi. Telefonare 46-738.

**SEGRETARIA** pratica ventennale ufficio abilissima dattilografia-steno, capacità uso macchine caratteri cirillici, desidererebbe migliorare offresi. Scrivere cassetta 3075, SPI, Torino. M7682

**SIGNORA** giovane bella presenza offresi aiuto negozio mode abbigliamento. Telefonare 702-611. 89633

**SEGRETARIA** lunga carriera esperta corrispondente autonoma contabilità apertura bilancio offresi adeguatamente. Scrivere cassetta 6178, SPI, Torino. D8225

**SIGNORA** distinta, colta, lunga pratica lavori ufficio, rappresentanze, commercio, [illegible], contatti continui con clientela, scopo migliorare cerca buona sistemazione. Telefonare 594-958 ore pasti.

**SIGNORINA** giovane, bella presenza offresi impiegata, cassiera, commessa, lavoro decoroso. Telefon. ore pasti 641-277.

**SIGNORINA** 35enne occuperebbesi preferibilmente ufficio professionista mezza giornata eventualmente anche giornata intera. Telefonare [illegible] ore 9-12.

**SIGNORINA** 25enne, 7 Rag., pratica contabilità, lavori ufficio, paghe e contributi, scopo miglioramento offresi. Telefonare 363-385, ore pasti. M7434

**SIGNORINA** 36enne, libera impegni offresi governante o [illegible]. Scrivere: Pubblimen. casella 13, Cuneo. 15011

**STENODATTILOGRAFA** attiva, pratica paghe, contributi, contabilità lavori ufficio, referenziata offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 775-204. G0067

**STENODATTILOGRAFA** 19enne, secondo impiego, volonterosa, offresi. Telefonare 694-266. M7642

**STUDI** industriali disegno lavori ufficio industria meccanica, volenteroso offresi [illegible], [illegible], Virgilio 33. M7629

**TELEFONISTA** praticissima offresi miti pretese. Telefon. [illegible] dalle 15 alle [illegible]

**TECNICO** 38enne, esperto lavorazione lamiere, stampaggi, imbutiture, cicli lavorazione, tempi, impiegherebbesi capo officina o capo reparto. Scrivere cassetta 4141, SPI, Torino. 89635.

**VENTENNE** bella presenza offresi qualsiasi impiego avendo referenze o commessa. Telefono 660-089. G0057

**VENTENNE** militesente referenziato pratico compra-vendita computista commerciale dinamico, presenza, scopo migliorare cerca impiego. Telefon. 392-711.

**VENTICINQUENNE** radiotecnico, primo impiego, offresi. Telefonare 661-958.

**VENTIDUENNE** volenterosa, seria, bella presenza, licenza commerciale, pratica lavori ufficio, referenze, impiegherebbesi. Telefonare 273-869. B6748

**[illegible]** dattilografa, pratica ufficio, referenze, offresi. Scrivere Rapallino, via Catania 20. M7626

**VENTIDUENNE** pratica lavori ufficio, tenuta libri paga, dattilografa, offresi. Telefonare 755-465. 89605

**VENTISETTENNE** conoscenza francese offresi per qualsiasi serio lavoro. Telefonare 752-259. 89206

**VENTITREENNE** steno-dattilografa aiuto contabile, pratica lavori ufficio. Telefonare 270-426. [illegible]

**VENTITREENNE**, studi classici, stenodattilografa occuperebbesi 2° impiego. Telefonare 538-137. 89613

**[illegible]** 27enne, pratica paghe contributi lavori ufficio offresi seriamente. Telefonare 399-581. F0834

**VENTITREENNE** computista commerciale, pratico steno-dattilo [illegible] obblighi di leva come bersagliere, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefon. 380-291.

**13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.**

**ACCETTANSI** ambosessi aspiranti cantanti radio, televisione. Radiocanto, via Montebello 19. 6694

**AGENZIA** Assicurazioni, nota Compagnia cerca per riorganizzazione quadri, elementi seri, dinamici, moralità ineccepibile. Lavoro facile et organizzato. Stipendio et provvigione. Scrivere cassetta 1347, SPI, Torino. 11297

**ASSUMESI** chef cucina inizio anno Biella. Scrivere referenziando a: Bertolino, pubblicità, Fossano. 15132

**CAPO** [illegible] per [illegible] meccaniche medie e grandi non di serie, posti bilmente libero subito, cerca importante industria. Occorre indiscussa capacità tecnica e organizzativa. Precisare età, pretese, posti occupati, a cassetta 4096, SPI, Torino. 89881

**CERCASI** colta signorina francese per lezioni e conversazione. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino. [illegible]

**CERCASI** diplomato o scuola media militesente possibilmente macchina, vendita imprese costruzioni fondo cemento armato Torino, provincia cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 9304, SPI, Torino.

(Continua a pag. 19)


**Scuola di sera**

per Licenze e diplomi di SCUOLE MEDIE e SUPERIORI

CORSI PRESERALI (17,30-20,30) e SERALI (20,15-23,05)

Via Consolata 1 bis angolo Via Garibaldi - Tel. 44.976



**LAMA BOLZANO**

*Super e Superflex*

DUE GRANDI LAME

UNA GARANZIA DI QUALITÀ

PARTECIPATE AL CONCORSO CON ESTRAZIONE MENSILE DI 100 PREMI INVIANDO A "LAMA BOLZANO" ... DI BOLZANO

Il Sig. VENDRAME BEPPINO - Via Italia - CASARSA (Udine) ha vinto la «FIAT 600» messa in palio per il mese di settembre

I vincitori dei 100 magnifici servizi da 12 pezzi in acciaio inossidabile sono stati avvertiti direttamente come da regolamento



**la Fulton è straordinaria**

miracolo di cottura

miracolo di economia

Più bella di una cucina di lusso

più economica di una cucina comune

Fulton, la cucina di lusso al prezzo di una cucina comune, è appositamente studiata per ridurre al minimo il consumo: frutto di un'esperienza che soltanto la Fargas può vantare, è infatti dotata di particolari accorgimenti che eliminano gli sprechi di gas e le dispersioni di calore. Ma è soprattutto la linea che vi sorprenderà: una linea eleganissima, imprevista, che prende risalto dall'impiego di cristalli speciali specchianti. Chiedetene la dimostrazione al vostro rivenditore di fiducia.

**FARGAS**

mezzo secolo di costante progresso

Fargas - Via Trivulzio 12 - Milano

## PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

### 13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

**CERCASI** da importante stabilimento operaio perito industriale pratico lavorazioni utensileria. Scrivere cassetta 8053, SPI, Torino. F0760

**CERCASI** montatore per forni meccanici a sapere da parte. Assicuransi contratti annuali e buona paga. Fabbrica Forni Ir. Nino Epiunato, corso Camillo Finocchiaro Aprile 128-D, Palermo. 14851

**DISEGNATORE** prima seconda categoria cerca industria per progetti macchine tessili utensili, specificate età, studi, mansioni espletate, pretese. Scriv. cassetta 3055, SPI, Torino. M7649

**DISEGNATORI** progettisti cercansi per impianti industriali trasportatori, complessi con comandi idraulici e pneumatici, indicando età e posti occupati. Scrivere cassetta 3101 SPI, Torino.

**DISEGNATORI** bozzettisti, fotografi pubblicitari cercasi. Scrivere cassetta 4129, SPI, Torino. 89314

**DITTA** commerciale cerca signora stenografa presenza preferibilmente indipendente. Scriv. cassetta 4123, SPI, Torino.

**ELEMENTO** commerciale per ufficio vendite prodotti chimici industriali, perfetto tedesco, cerca importante Società. Inviare curriculum, indicando età, referenze. Casella 248 M, SPI, Milano. 15036

**IMPORTANTE** azienda industriale cerca per filiale Torino, giovane impiegato di magazzino, esente obblighi militari. Precisare luogo e data nascita, studi compiuti, posti occupati. Scrivere cassetta 4118, SPI, Torino. S9216

**IMPORTANTE** società cerca provetta stenodattilografa pratica lavori ufficio per tre mesi. Telefonare al [redacted]. Inutile presentarsi se non preventivamente invitati.

**NEO**-geometra desideroso far pratica cercasi per studio tecnico. Presentarsi via Bussoleno 5, geom. Sirotti. M7728

**NOTA** casa spedizioni cerca fattorino ufficio 14-15enne possibilmente dattilografo. Telefonare 22-190. G0748

**OFFICINA** meccanica cerca procacciatore affari. Telefonare 54-807 ore 15-18.

**PRIMARIO** istituto cartografico italiano cerca disegnatori cartografi provata capacità allestimento originali. Scrivere cassetta 7160 SPI Torino. R5138

**RIUNIONE** Adriatica Sicurtà [redacted] elementi residenti Torino disposti intraprendere carriera assicurativa. Inquadramento regolare dopo breve corso e periodo prova. Esigonsi referenze. Rivolgersi Ispettorato Vita, ore 10-12, via Stampatori 21.

**SIGNORINA**, bella presenza, facile parola, istruzione superiore, per dimostrazioni dietetiche. Presentarsi lunedì ore 9-12 e 15-18. Corso, via Lagrange 7. Stipendio. M7664

**STENODATTILOGRAFA** abile ufficio, preferibilmente giovanissima, cercasi da primaria azienda commerciale. Richiedesi serietà, ordine, massimo impegno. Manoscrivere indicando età, studi, attitudini, situazione familiare. Scriv. cassetta [redacted], SPI, Torino. M7629

### 14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

**ABILE** cameriere offresi per stagione invernale. Telefonare 240-060. F1097

**ABILE** manutenzione lavoro, macchine legno, seghe, pialle ecc. offresi. Telefonare 676-748. S5551

**ABILE** pizzaiuolo napoletano, lavorazione su marmo, forno elettrico, occuperebbesi. Scrivere cassetta 3046, SPI, Torino.

**AIUTO** barista aiuto pasticciere solista offresi presso ditta o privato. Scrivere cassetta 3207 SPI, Torino. M7850

**AUTISTA** patentato 3ª Diesel e passaporto offresi. Telefonare 782-210 ore [redacted].

**AUTISTA** 3ª 3ª diesel piemontese, offresi ditta o privato. Telefonare 599-291.

**BAMBINAIA** referenziata occuperebbesi preferibilmente da mattino sera. Telefonare 43-815. M7648

**BARISTA** offresi subito. [redacted] mattino 263-642. M7686

**CERCASI** custodia portineria signorile, o custodia stabilimento casalmanado. Telefonare 385-685 ore pasti. R8169

**COMMESSA** 20enne pratica abbigliamento uomo donna bambino offresi. Telefonare ore pasti 685-110. M7806

**COMMESSA** ventiseienne pratica abbigliamento anche mezza giornata. Telefonare 291-517. 89453

**CONIUGI** con figlio 16enne cercano portineria, referenze controllabili. Telefonare 383-536. M7532

**CONIUGI** media età aspetto audiola cameriere brava cuoca tuttofare con nipote 16enne cameriera pratica bambini occuperebbesi anche custodia villa, Pogliano, Strada San Felice 25, Pino Torinese.

**CONIUGI** mezza età piemontesi, referenze prim'ordine offresi portineria. Telefonare 594-512. M7535

**CONIUGI** piemontesi cercano custodia villa o portineria. Telefonare 585-063.

**CONIUGI** referenziati cercano sistemazione custodia villa, stabilimento, portineria. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino.

**CONTADINO** solo, casalonando, occuperebbesi campagna. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. M7544

**DICIOTTENNE** abile aiutocommessa, licenza commerciale, offresi. Tel. 397-632.

**DICIOTTENNE** barista pratico offresi. Telefonare 231-344. M7675

**DISTINTA** 35enne ottime referenze brava infermiera, andamento casa occuperebbesi ambiente signorile compagnia, assistenza persona sola eventualmente trasferirsi. Scrivere cassetta 3061 SPI, Torino o telefonare n. 556-473. M7723

**DONNA** 25 anni offresi a ore o giornata. Referenziata. Bonafe, Vinchio 102.

**ELETTRAUTO** Rotto offresi presso seria ditta. Telefonare 669-301. G0070

**GIARDINIERE** con piccola famiglia offresi per custodia villa, disposto trasferirsi. Scrivere: Olivero, San Michele, Prazzo (Cuneo). 15012

**INFERMIERA** non diplomata offresi assistenza ammalati, notturna. Referenze. Telefonare 594-542. M7538

**MUGNAIO** pratico mulino elettromeccanico, cerca lavoro. Telefono 252-352, Mongiose. 89379

**OFFRESI** cameriera abile cucina alberghi o pensione. Telefonare 251-251. G0776

**OFFRESI** fattorino treviese ventiquattrenne, pratico Ape. Telef. 674-467.

**OFFRESI** veneta 40enne tuttofare, mezza giornata. Telefonare 704-452. G0081

**OFFRESI** 25enne fattorino con Ape mezza giornata. Telefonare 742-185. 89441

**OPERATORE** proiezione elettricista lunga pratica offresi qualunque cinema. Telefonare 392-591. 89587

**PENSIONATO** 41enne attivo, bella presenza, patentato, occuperebbesi come fattorino autista oppure privatamente casa signorile. Telefonare ore pasti 394-396.

**PENSIONATO** 60enne praticissimo gastronomia offresi. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino. 89565

**QUARANTACINQUENNE** offresi magazziniere o manovale fabbrica presso seria ditta. Referenziato. Telefono 793-890.

**RADIOMONTATORE** diplomato, primo impiego offresi. Telefonare 398-279.

**RAGAZZO** 16enne cerca impiego, fattorino, magazzino abbigliamento. Telefonare 266-278. M7556

**SIGNORA** distinta, rappresentante, offresi persona sola governo casa, disposta trasferirsi altra città. Scrivere cassetta 1353, SPI, Torino. 7964

**SIGNORA** offresi ore pomeridiane cucito stiro. Telefonare 526-102. B6532

**SIGNORA** 25enne offresi commessa o altro. Telefonare 399-074. B6916

**SIGNORINA** media età, lunga pratica negozio, offresi decorosa occupazione, libera subito, serietà. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino. M7547

**SIGNORINA** offresi tuttofare mezza giornata ore qualsiasi lavoro decoroso, anche solo pomeriggio. Scrivere Seano, Saccardi 6. M7592

**SIGNORINA** 20enne pratica bambini occuperebbesi come bambinaia. Telefonare 296-151. M7850

**TECNICO** specializzato in istruzione e assistenza elettroniche per materie plastiche offresi. Telefonare 565-578. R8183

**TORNITORE** qualificato 17enne offresi. Telefonare 51-625. M7679

**TRENTENNE** presenza, 3ª gruppo, media inf., pratico città, offresi fattorino magazziniere, massima fiducia. Telefonare 299-513. 89457

**TUTTOFARE** 50enne occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 363-696. M7871

**VENTICINQUENNE** abile commesso, cassiera fidata, bella presenza, offresi. Telefonare 370-380. M7614

**VENTICINQUENNE** specializzato lamierista, costruzione mobili ufficio, anche ascensori occuperebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino. M7894

**VENTINOVENNE** conoscenza materiale elettrico pratico città, offresi. Tel. 751-465

**VENTINOVENNE** domestica tuttofare offresi. Scrivere cassetta 3071, SPI, Torino.

**VENTIQUATTRENNE** buona volontà, occuperebbesi commessa qualsiasi genere o come aiuto-magazzino. Telefono [redacted]-338.

**VENTITREENNE** bella presenza offresi commessa, barista, cameriera, ristorante. Telefono 232-154. M7625

**VENTUNENNE** verniciatore a pistola mobilio volenteroso occuperebbesi subito. Telefonare 883-756. C0768

### 15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

**AFFIDASI** domicilio ambosessi facile lavoro tessile, guadagno assicurato. «Sovalabor», casella postale 25, Genova.

**APPRENDISTA** seria uomo cerco. Petrucci, Garibaldi 31. 89164

**ASSUMIAMO** aggiustatore qualificato pratico macchine utensili. Scrivere cassetta 2322, SPI, Torino. M7009

**ASSUMO** subito svelta aiutantina pettinatrice manicure 15enne. Presentarsi Sara 2

**CAMERIERA** referenziata pratica cucina cercasi da famiglia signorile due persone. Telefonare mattino 620-371. G0039

**CERCANSI** operai pratici macchine automatiche multimandrino. Scrivere cassetta 4128, SPI, Torino. 89308

**CERCASI** abile tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 554-492 ore pasti.

**CERCASI** aiutante lavorante sarta per signora. Via Spallanzani 21. Ponzetti.

**CERCASI** falegname massimo trentenne. Rivolgersi ditta Piana, via Barletta 130.

**CERCASI** cameriera veramente pratica ristorante, presenza, referenze. Frassati, Mazzini 13. B6884

**CERCASI** fresatori 1a e 2a categoria et piallatore per reparto utensileria. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. M7767

**CERCASI** lattoniere idraulico. Presentarsi, via Giachino 59. M7823

**CERCASI** operai lamieristi e carpentieri in ferro specializzati, conoscenza disegno, saldatori puntisti pratici lisciatura. Presentarsi «Lamsal», strada Orbassano 2 Beinasco, ore 11-12. 15171

**CERCASI** operatore aiutante torni automatici tipo Index. Telefon. 773-019.

**CERCASI** per casa signorile abile cuoca tuttofare con ottime referenze. Presentarsi alla custode di corso Matteotti 19. 89615

**CERCASI** provetto aggiustatore stampista buon trattamento. Scrivere cassetta 4102, SPI, Torino. 89435

**CERCASI** ragazza per custodia bimbo settenne e piccoli lavori. Tel. 782-689.

**CERCASI** ragazzo fustellatore carta e ragazze apprendiste 14-15 anni. Scrivere cassetta 4133, SPI, Torino. 89561

**CERCASI** tornitore seconda categoria massimo 24enne, libero impegni militari. Telefonare 790-656. G0762

**CERCASI** tuttofare fissa ottime referenze. Telefonare 961-531. B6918

**CERCO** apprendista pettinatrice. Telefonare 396-677. 89601

**CERCO** commessa panetteria, pratica, urgente. Telef. 592-974. M7603

**CERCO** fattorino bicicletta dai 14 ai 15 anni. Morella, Repubblica 15. 89180

**CERCO** lavorante o apprendista sarta uomo. Telefonare 45-911. 89122

**CERCO** tuttofare fissa referenziata, pratica pensione, cucinando dare garanzia. Telefonare 48-679. M7564

**CERCO** veramente abile e capace tuttofare con figlia 14-16 anni. Offro sistemazione figlia in laboratorio ed in parziale retribuzione alloggio nuova camera e bello cucinino. Scrivere soltanto se in condizioni di dimostrare la propria serietà elencando referenze a cassetta 4132, SPI, Torino. 89559

**CERCO** 15enne aiutante commessa drogheria, referenziata. Via Frinsea 12.

**CONIUGI** con due bambini 10-11 anni cercano domestica giovane, che parli anche il francese. Indicare referenze. Zurel, via Ceresa 4, Bergamo. 15058

**CONIUGI** soli cercano tuttofare referenziata. Telefonare 652-013 ore 14-16.

**DIPANATRICI** roccatrici cercansi da importante calzificio. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. M7580

**DITTA** cerca rettificatori Centerless. Telefonare 799-060. M7601

**DITTA** confezioni assume stabilmente abili macchiniste pratiche lavorazione nylon. Lauren's, Montebello 17.

**DITTA** confezioni cerca apprendiste qualificande - sedicenni. Lauren's, Montebello 17. F1181

**FALEGNAMI** ebanisti cercansi. Scrivere cassetta 6183, SPI, Torino. B8243

**FAMIGLIA** due bambini cerca tuttofare disposta trasferirsi. Buon trattamento. Scrivere [redacted] 4125, SPI, Torino.

**FAMIGLIA** con bambini cerca ragazza referenziata, tuttofare. Telef. 697-717.

**FAMIGLIA** signorile cerca cuoca e cameriera oppure coniugi. Esigonsi incensurabili referenze et offronsi elevato stipendio e ottimo trattamento. Telefonare 9-11, 13.30-14.30 al 44-497. M7708

**FONDERIA** bronzo cerca giovani robusti sbavatori e manovali. Tel. 260-900.

**GIORNATA** 8-10.30, tuttofare abile assume. Gillio, via Boucheron 9 9913

**GIOVANE** invalidi pratico e sorvegliante pensionato cercansi. Susina 15, dalle 9 alle 11. 14452

**INDUSTRIA** elettrodomestica cerca operaio elettrotecnico. Scrivere cassetta 3077 SPI, Torino. M7679

**INDUSTRIA** elettrodomestici cerca minuterista di buona pratica puntatrice et saldatura in genere. Scrivere cassetta 5030, SPI, Torino. F0721

**INDUSTRIA** elettrodomestica cerca [redacted] tecnico aggiustatore. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. F0732

**MAGLIERISTA** cerco per lavoro interno. Telefonare 86-233. 89591

**MAGLIERISTE** esterne e interne macchina 22 cerca maglificio per lavoro serie continuativo. Telefonare 53-196.

**MAGLIFICIO** Kelty assume stabilmente abili maglieriste su rettilinee. Presentarsi Lagrange 29. M6565

**MAGLIFICIO** Kelty [redacted] stabilmente [redacted] confezioniste. Lagrange 29. M7192

**MEDICO** solo cerca tuttofare fissa veneta massima fiducia. Telefonare 522-660.

**MOBILIERE** [redacted] operai provetti, via Brunetta 5. Telef. 35-774. G0769

**ODONTOTECNICO** assume apprendista 16enni e ragazza pratica laboratorio veramente volenterosi. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino. 89212

**OFFICINA** meccanica assume apprendisti età 14-16. Telefonare 692-352. F0766

**OPERAI** specializzati stampisti imbutitura o tranciatura lamiera cercansi. Scrivere cassetta 3105 SPI, Torino.

**PASTICCERIA** cerca commessa pratica bella presenza. Telefonare 40-468.

**PETTINATRICE** cerca aiutante oppure apprendista già pratica manicure. Telefonare 274-287. B6902

**RAGAZZA** abile tuttofare cerca piccola famiglia. Telefonare 591-064. 89563

**RIMAGLIATRICE** o rammendatrice abile libera subito cerca maglificio. Telefonare 53-196. M7665

**SARTORIA** uomo cercasi lavorante esterno, aiutante e apprendista. Tel. 650-118.

**SIGNORA** anziana sola bisognosa assistenza cerca tuttofare referenziata. Presentarsi dalle 16 alle 18. Portineria, corso Arimondi 7. 89274

**SIGNORA** sola cerca donna fissa tuttofare, referenziata. Tiasoni, via Belvedere n. 22, Noli (Savona). [redacted]

[redacted] sola cerca tuttofare 18-35enne referenze controllabili. Telefonare 584-671 dalle 15 alle 17. 89685

**STABILIMENTO** assume piallatori pratici, aggiustatori e tornitori, paghe adeguate a capacità. Scrivere cassetta 6173, SPI, Torino. B6896

**TURISTI**, saldatori elettrici, impianti industriali termici, cercansi urgenza. Referenziare. Scrivere cassetta 6172, SPI, Torino. B6883

**TUTTOFARE** cercasi famiglia 3 persone ore 8-18. Telefonare 12-16 n. 570-142.

[redacted] giovane fissa, referenziata assume piccola famiglia. Telefonare 772-459. M7801

### 16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

**A** veramente introdotti presso rivenditori garages, autoriparatori, affidasi vendita prodotto di grande interesse. Telefonare 44-316. M7672

**CASA** editrice per vendita edizioni varie et propaganda testi scolastici [redacted] rappresentante esclusivo purchè introdotto ramo, zona Piemonte. Indispensabile autonomo. Precisare età, [redacted]. Cassetta 27-8, SPI, Bologna. 15006

**CERCASI** rappresentante introdottissimo zona Piemonte e città Torino presso clientela dettaglio articoli spugna e confezioni spugna per industria lombarda. Inviare referenze, «Pubbliman» 222, Bergamo. 15057

**CONCESSIONARIO** esclusivo importante casa cerca rappresentanti per Alessandria, Asti, Aosta, Cuneo, Novara, Vercelli, Torino et provincia. Scrivere cassetta 3041, SPI, Torino. M7509

**DIPLOMATO** 40enne serietà collaborerebbe rappresentante avviato disposto aggiungere rilievo. Scriv. cassetta 2952, SPI, Torino. F0758

**DISPONENDO** grandiosi locali, tratterei rappresentanze oppure affitterei. Saluzzo 29. 8860

**DISPONIAMO** importante partita ottimo travertino segato ed in blocchi. Cerchiamo agenti affidare incarico vendita. Impresa Aureli, via Candiani 4, Roma.

**FABBRICA** inchiostri da stampa cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Scrivere casella 101 A, SPI, Milano.

**FARMACIE** elementi [redacted] provincie piemontesi cerchiamo per vendita prodotti di banco esteri. Scrivere Liandar, via Millelire 13, Milano. 15017

**FONOVALIGE** eleganti prezzi concorrenza, ottimi utili, cercansi agenti regionali introdotti. Richiedesi iniziale cauzione campionario. Dettagliare curriculum a casella 105 A, SPI, Milano. 15071

**INDUSTRIA** laterizi cerca agenti di vendita tecnici ed introdotti imprese et enti appaltanti per provincie Torino, Aosta, Vercelli, Alessandria, Novara, Biella. Scrivere casella 103 A, SPI, Milano.

**LAUREATO** in legge, conoscenza lingue e studi di mercato, capitali, auto propria, assumerebbe interessante rappresentanza Piemonte Liguria. Scrivere cassetta 3059, SPI, Torino. M7653

**LOCALI** autonomo accetterei deposito rappresentanza cauzionandosi, oppure affitterei. Telefonare 282-684. 282-684

**OLEIFICIO** ligure cerca rappresentanti ambosessi vendita Piemonte prezzi propaganda forte provvigione. Scrivere cassetta 4149, SPI, Torino. 89723

### 18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

**SMARRITO** mercoledì orologio donna con braccialetto oro, mancia. Telefonare 392-382. G0117

### 19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

**ABBIAMO** abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque. «Nuova Italia» Pio Quinto 20. Tel. 653-110 652-876

**ABBIATE** presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati. Tel. 47-372 Carlo Alberto 40-51. 7166

**ABILI** detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondiali, Cavour 5. Telefonare 521-181. 332

**ACCERTAMENTI** infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque. «Intepol». Madama Cristina 121. Telef. 837-574.

[redacted] investigazioni riservata detective Brunello 8, Ottavio [redacted] Telefonare 81-325. 87795

[redacted] 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea [redacted] 9, telef. 41-100, 521-549, 524-874. Investigazioni prematrimoniali informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque [redacted] polizia privata. 604

### 21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

**A** acquirenti o proprietari autovetture, autocarri, [redacted], immatricolati Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rapidissimi fino 24 [redacted]. Interesse bancario riservatezza. Consulto corso Re Umberto 5 10134

[redacted] immediatamente concedonsi prestiti massimi su autovetture targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex., via Pietro Micca 4, telefono 47-346. 13718

**ALL'AUTOAGENZIA** Lagrange 13: Giulietta '58, 600 multipla seminuova, 1400 B, A bis, 103, 600. Rateazioni. Telefonare 529-652. 12459

**ALL'AUTOSALONE** Faro, Accademia Albertina 3: 103, 1100 derby, 600, permute, rateazioni. 11985

**ALL'AUTOSALONE** «Tessera». Roma 227 bis, telefono 42-535: Giulietta normali, TI, Spider, Sprint, 1900 super, Appia II serie, 103-55, permute rateazioni.

**AMMORTIZZATORI.** Freni. Sospensioni. Organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica sollecitamente con massima garanzia. Arabia, Via Vigone 62. Via Revello 33 (Borgo San Paolo). Telefonare 30-509. 12008

**APRILIA** lusso [redacted] nuova meravigliosa, privato vende. Telefonare 755-103.

**ARDEA** ultima serie ottimo stato vendo cambio Vespa recente. Telefonare 670-228.

**AURELIA** 2500 balestrata fine 1955 efficientissima, unico proprietario. Telefonare 290-580. B6776

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 115: camioncini 10 q.li, Familiare 103 1957, Appia I II serie, 103 1958, Alfa 1900 Super, 1400 A, belvedere, 600 sei mesi, Pulmino 600 1957, Topolino C, Ardea quarta serie. 11345

**AUTOCARRI** 636 NL, 640 N, camioncini 1100 B, 1100 AL, 1100 BLR, 1100-103, motocarri, jeep, vendonsi. Bossotto, via [redacted] 29. Telefono 20-207.

**AUTOMOBILISTI!** servizio sostituzione patenti visita medica, [redacted] automoto. Gillio, Boucheron 5 (Statuto). Telefonare 521-374. [redacted]

**AUTONOLEGGIO** Moderno nuova 600 pulmino, 600 [redacted], 103, [redacted]. Tel. 276-221.

**FIAT** Sava, commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra Mercato comune: autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie, Cabriolet coupé [redacted] belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12 Autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 635, vari camioncini furgoncini 103, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 12 mesi. 8769

**FINANZIAMENTI** prestiti su automezzi concediamo rapidamente. Piazza Bodoni 1 g. Telefonare 521-281. 5436

**FINANZIAMENTI** rateazioni autoveicoli. Massima discrezione. Esa, via Carlo Alberto 55, telefono 520-287. 8580

**GAS** liquido metano, nuovi impianti «Lamar» regolamentari con [redacted]. Crescentino 26. Telefono 20-853. 14200

**GIULIETTA** sprint vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino. Telefonare 396-914. 10636

**GIULIETTA** T.I. nuovissima 5 mesi, accessori, vendesi, via Trana 2 bis. Telefono 70-469. B6826

**GIULIETTE TI** ultime occasioni Sprint, Spider, rateizza permuta Supercar. Fabro 10. 13445

**IFITAUTO**, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

[redacted] Weber gas liquido con serbatoi inamovibili gratuiti. Consegna in giornata. Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telef. 888-990. [redacted]

**MORETTI** 750 coupé nuova vende privato 610.000. Telefonare 790-811 ore pasti.

**OCCASIONE** privato vende [redacted] e Belvedere, ottimo stato. Telefonare 96-621.

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141. Per la campagna autunnale, pronta consegna di vetture usate 1800, 1100, 600, 500. Giulietta normali e sprint. Aurelia Gran T. 2500, autocarri Leoncino ribaltabile, 615 trasporto [redacted] tutte in perfette condizioni, massima garanzia, pagamento rateale 18 mesi. Visitateci, acquisterete e [redacted] soddisfatti. 12458

**STUDEBAKER** champion 6 cilindri, 4 porte, vendesi. Visibile garage, via Trana 2 bis. Telef. 70-469. B6824

**VENDESI** Belvedere perfetta Fiat 600 furgone buone condizioni. Telef. 694-948 394-268. G0762

**VENDESI** 600 8 mesi. Lima, via Volpiano 22. B6844

**VENDO** Belvedere come nuova. Telefonare 273-691. Gonetti, via Principe 12.

**VENDO** qualsiasi tipo autovetture [redacted] di rimessi a nuovo. Carrara Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino, telefono 661-479. 6521

**VENDO** rate: [redacted], 600 Pulmino, 600 sei mesi, belvedere '55, Giardinetta legno, furgone C, camion sette quintali. Sabauro 22. Telefonare 60-622. 12456

**VENDO** 500 A contanti 70.000 in ordine. Telefonare 692-829 ore pasti. 89196

**VENDO** 500 Belvedere come nuova parte meccanica garantita. Tel. 591-901.

[redacted] grigia sei mesi. Telefonare ore pasti 35-236. G0774

**VENDO** 600 recente bellissima, cambio Vespa o 500. Telefonare 272-021. [redacted]

**VENDO** 600 (1956) ottimo stato, accessori, facilitazioni pagamento. Vercelli 111.

**VENDO** 1100 lusso 6 mesi. Telefonare ore serali 235-244. M7534

**A** privato vendo Nuova 600, 4 posti, 6 mesi. Tel. 54-035, ore pasti.

**A** rate con poco anticipo, consegna immediata, autovetture nuove e occasione, tutti tipi. Permute! Autosalone via San Franc. Assisi 23. 7996

**A** [redacted] vendo 500 D perfetta. Telefonare 272-650 ore pasti. 89222

**ABBIAMO** Alfa, Lancia, Fiat, [redacted] tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova. Volta 8, telef. 46-521. 8246

**ABBIAMO** autovetture qualsiasi tipo, nuove occasioni. Autoagenzia «Budoni», Permute, lunghe rateazioni. Tel. 48-176.

**ABBIAMO** ottime 600, nuove [redacted], [redacted] giardinette. Facciamo cambi rateazioni. Bonto, Montebello 4. Telef. 882-394.

**ABBIAMO** sempre pronte 600 sei mesi; familiare sei mesi 2000 km. altre occasioni, 103 tipo [redacted], bella familiare 1957, 103 vetture tipo 1956, '57, '58 Nuove 600 tipo sport e normali; altre occasioni. Cambi, rateazioni, prenotazioni. Corso Vinzaglio 5. 12387

**ABBIAMO** Simca Aronde, Giulietta, 103 tutti tipi, 600, multipla, Cavalieri, Brescia 18. 13987

**ACQUISTEREI** auto «Ardea» o «600» con cambio pellicce nuove qualsiasi tipo. Telefonare 53-529. M7506

**AFFIDATECI** vendita vostra autovettura ricaverete massimo contanti. Argus, piazza Carlo Felice 67, telefonare 46-007.

**AIMASSO** autosalone Nizza 37, telefono 651-768, 1400 A, B, 1900 Gran Luce, Appia I serie, 600, 500 nuova mesi 6, Bianchina seminuova, facilitazioni.

**ALFA** per tutti! 1900 Super, Giulietta Berlina, TI, sprint, Dauphine seminuove, vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino. Telef. 396-914.

**ALFA** Romeo supercar Cottino Commissionaria. Prove e contratti nuova Giulietta TI e Dauphine-Romeo diverse vetture. Fabro 10. Telefonare 49-682. 13445

**ALL'AUTOAGENZIA** Condor, Palestro 4, telef. 50-452: Appia, Ardea ultime, Giulietta T.I., 103 tutti tipi anche gasliquido, 600 diverse, Belvedere 1954, nuova 500 da immatricolare. Cambi, rateazioni.

**ALL'AUTOSALONE** Monticone, Petrarca 6, telef. 651-501: Sprint nuova, 1500, 1300 nuova, Simca Monthléry, 1100 lusso, 600, 500 funzionari, Appie seminuove, Giulietta seminuova, 1400 B Diesel, 500 C, belvedere, 103 1ª premiscon.

**AUTONOLEGGIANSI** con senza autista nuove 600, 103, TV, 1400, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12. Telef. 60-564.

**AUTONOLEGGIO** Duchessa Jolanda 33: 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-095. 2976

**AUTONOLEGGIO** telef. 581-063. Sosse, battesimi, sconti speciali. Prezzi modicissimi. [redacted]

[redacted] 1400 B lire 60 al km tutto compreso. Telefonare 524-146.

**AUTORIMESSA** vende 1900 Gran luce completamente revisionata. Via Monti 30.

**AUTOSCUOLA** moderna San Francesco Paola 16, patenti, vetture, tariffe minime.

**BELLA** 103 bicolore 390.000 500 B 90 nulla perfetta [redacted] 325.000. Corso Vittorio 117 89138

**BELLISSIMA** guardaroba laccata autentico dorato adatti abitazione oppure sartoria modo vendo. Telefonare 595-415.

**CATENE** antineve, dispositivo per facilitarne il montaggio, tubini ceppi antislittamento per automezzi pesanti. Richiedere, visitare Accessoriauto Smeraldi. Corso Vittorio 34, Torino. M7669

**COMPRO** autocarri da demolire, vendo Dodge e camioncino 1100. Telef. 890-709.

**COMPRO** contanti qualunque automobile, permuto, prenotazioni consegne subito. Vigone 44. 7414

**CONTACHILOMETRI**, indicatori benzina, manometri, specializzato. Nicoll, Pio Quinto 13. 3806

**DAUPHINE** Alfa Romeo consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Supercar Fratelli Cottino, Fabro 12. Telefonare 47-114. 13080

**FAIT** (Finanziamenti Automezzi, Immobili, T[redacted]), via S. Teresa 12. Operazioni in 48 ore, serietà assoluta, consigli tecnici, consulenza automobilistica gratuita. 8670

**FIAT** Commissionaria s.a.s. Bonfante di G. Nardi & C., corso U. Sovietica 37. Autoveicoli Fiat nuovi di [redacted] ed elaborati fuori serie. Rateazioni Sava. Occasioni: 1100 1958 perfette condizioni; 500 C, 600, 1100 A, 103, 1400; 1400 A, 1900 Granluce, Alfa Romeo 1900, Ford Coupé. 562

**FIAT** Viotti Esclusivista dr. Terence, Cima 4 4. Telefono 42-720. Autovetture nuove, fuori serie, permute, rateazioni.

**FIMI** conversioni auto [redacted] terreni, massima valutazione celerità. Telef. 871-038.

**LIQUIGAS**, metano: impianti perfettissimi collaudati; revisione riduttori qualsiasi tipo. Martorelli 60. Tel. 22-109.

**OCCASIONISSIME** Giuliette, Appia, diversi tipi 103, 600, 500, Ardea, 1400, Moretti speciali, rateazioni. Vigone 44.

**PERFETTA** 600 mesi 5 grigio chiaro vendesi. Telefonare [redacted]. 89045

**PEUGEOT** 403 privato vende. Telefonare 773-594 ore 13-14. [redacted]

**PIEMONTE** Autoagenzia, Tunisi 139, telefono 670-052, 103 ogni tipo, 600, Familiari, Multiple, Belvedere, 1400, Appia, Aurelia B-12 furgone 615. Leoncino lungo, Sforzesco metano, rateazioni.

**PRIVATO** causa disgrazia urge vendere 600 mesi 8, km. 880, Torricelli 4.

**PRIVATO** unico proprietario vende bellissima 600 fine 1956. Monti 30.

**PRIVATO** vende a privato 600 6 mesi. Telefonare 683-449. B6264

**PRIVATO** vende Ardea quattro marce K [redacted] camioncino. Telefonare 49-282.

**PRIVATO** vende Cupè T.V. in perfetto ordine oppure cambio con 500, via F. Monti 6. Telef. 653-149. M7639

**PRIVATO** vende Giulietta tre mesi di vita. Telefonare 396-446. 10636

**PRIVATO** vende nuova 600 4 mesi in rodaggio. Telef. 854-279. G0131

**PRIVATO** vende Nuova 500 mesi 6, km. [redacted]. Telefonare 287-128. M7663

**PRIVATO** vende ottima Appia 1955. Telefonare 774-682 ore 13,30-14,30.

**PRIVATO** vende privato 103-1957 unico proprietario, ottima. Tel. 755-103.

**PRIVATO** vende 600 mesi 6. Telefonare 376-113, ore pasti. 89603

**PRIVATO** vende 600 fine '59 unico proprietario. Torricelli 4. 14047

**PRIVATO** vende 600 mesi 6. Telefonare 281-169. M7525

**PRIVATO** vende 600 sei mesi, [redacted] 535.000. Telefonare 651-680. F1127

**PRIVATO** vende 1100-103 '54 km. 5000. Telefonare 60-592. 89567

**PRIVATO** vende 1200 G.L. permuto piccola cilindrata realizzando. Via Gravere [redacted]. F1192

**ROMEO** revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente: Dario Vico, Filadelfia 51. Torino. Telef. 396-914.

**VENDESI** Belvedere ottima, vettura 600 sei mesi, [redacted] A. Telefonare 81-031.

**103** 1956 privato vende privato perfette condizioni. Telefonare 767-946.

**600** avorio sei mesi vende privato 4000 km. Telefonare 757-518. 88207

**600** avorio sei mesi vendesi a privato. Telefonare 295-617. 89210

**600** bicolore mesi [redacted] km. [redacted] vendo. Telefonare 661-180. M7703

**600** grigia 6 mesi vendesi privato. Telefonare 274-468. G0740

**600** grigia sei mesi perfetta vendo a privato, visibile garage, via Exilles 28.

**600** mesi sette, km. 4300 vendo direttamente 525.000. Telefonare 598-284.

**600** sei mesi azzurra km. 4400, 540.000. Telefonare pasti 750-715. M7705

**600** sei mesi celeste lucidissima vendo km. 2200. Telefonare [redacted].

**600** sei mesi, come nuova, vendesi. Telefonare 392-802. 89475

**600** verde chiaro, sei mesi, rimessissima, vendo a privato. Telefonare 670-803.

**1250** coupé Sisia-Zagato perfette condizioni vendo. Corso Raffaello 15.

**1400 A**, Giulietta TI sei mesi, Giulietta TI Vignale, Alfa 1900 lux, Aurelia B-12, 103, 600, Appia 1954, vendita, rateazioni. Galliari 35. [redacted]

**1400** '55 metano gommatissimo perfetto ordine privato vende. Telefonare 760-614.

**1400** 1953 bellissima, perfetta, nera, metano, radio, gomme nuove, vendo. Telefonare 391-106 ore pasti. 89602

### 22 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p.

**ACCETTANSI** vecchie moto per prenotazione ultimissimi tipi Gilera. Ristica, Brescia 44, telef. 273-519. 14822

**ASSORTIMENTO** Motom, [redacted] diverse, cambi, facilitazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. 10279

[redacted] Vespa-Ape, Lambretta, [redacted] qualsiasi condizione. Telefonare 521-443.

**GILERA** Ginea presenta nuova 98 quattro tempi, L. 135.000, rateazioni, prenotazioni, Ginea, G. Cesare 155, telefono 21-605. 617

**ITOM** per due persone 94.000, Junior 50.000. Cambi, rateazioni. Romero, Piazza 51. 11159

[redacted] Ape nuova produzione rateazioni [redacted] mensili, cambi, occasioni. Agenzia Piaggio Corvolo, Giulio Cesare 155. 6338

**LAMBRETTA!** nuovo motofurgone 175 cc. quattro marce e litro, miscela 4 %. Prezzi invariati. Consegne [redacted]. Prenotazioni prove e permute presso: la Commissionaria [redacted] Vice, corso Principe Oddone 1. Torino. Telefono 524-283.

**MOTOCARRINI** Morini senza targa portata 150 kg., lire 126.000; ciclomotori 54.000 economicissimi, consumo 2 litri al km., rateazioni, consegne pronte. Ginea, G. Cesare 155. Telef. 21-605. 5228

**MOTOFURGONCINI** nuovi, usati, lunghe [redacted]. Cavalieri, via Nizza 55.

**PEGASO** lo scalatore del Chaberton, la motoleggera del nuovo Codice, dimostrazioni, corso Orbassano 28. 14804

**VENDO** occasione Vespa 150 buonissima. Telefonare 290-763. M7896

**VESPA** 125, modello 1960, Prenotazioni, cambi, rateazioni. Mantuello, Madama Cristina 72. Telefono 587-065.

**VOLETE** comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape. Morosi, Unione Sovietica 149. Telefono 393-528. 10807

### 23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

**A** prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via Carlo Alberto 36.

**A** rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Letti, Mazzini 41.

**ADOTTATE** «Siparietto» porta parete pieghevole in plastica, via Campana 15.

**APPARONE!** Artigiano vende sottocosto bellissima camera letto 220.000 [redacted] velluto 125.000, [redacted] inglese 210.000. [redacted] 383-670. [redacted]

[redacted] mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità mobili cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14146

**ALPOR** fabbrica cucine legno americane e normali, via Campana 15. F0909

[redacted] barocco veneziano, impero; consolle, specchiere, mobiletti maggiolini, vasto [redacted]. Corso Racconigi 124 bis, Telefono 31-737.

**ANTIQUARIATO.** Rinnovo collezione, acquisto massimo, contanti: argenterie, oreficerie, mobili, sopramobili epoca. Telefonare 524-348. 1015

[redacted] Astara Radio, via Barbaroux 9, telefoni: 40-574, 49-507. Televisori di occasione garantiti più dei nuovi: 17 pollici lire 50-80.000; 21 pollici lire 70-90.000. Condizioni di prezzo particolarissime sui televisori di qualsiasi marca senza U.I.E. (secondo [redacted]). Visitateci! [redacted]

**ARMADI**-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, vendonsi per cessazione, Pagella, Mazzini 44 [redacted]

**ARMADIONI** con soprappiano: legno, linoleum, Classici, moderni, speciali. Richiedete cataloghi: Alasia, Vinzaglio 5.

**ARREDATEVI** Casa del Mobile. Bugino angolo Battisti, [redacted] massicce [redacted], tinelli 21.000, grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 2774

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni, Piazza Vittorio 3. Napione 33. Telefonare 882-963. 9134

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 49.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 3819

**BANCHI** bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. «Arte», Cottolengo 3. 6375

**BILIARDO** carambola seminuovo occasionissima. Telefonare 50-093. F1062

**CACCIATORI**, pescatori! Il vostro pratico comodo abbigliamento, dalla «Biancardi Confezioni», Cavour 30. [redacted]

**CALDAIA** a gas «Yap» 20.000 calorie vendesi, corso Vittorio 73. M7490

**CANE** lupo, regaliamo ad amatore animali. Telefonare 390-236. 89232

**CEDO** macchina maglieria semi nuova Super Copial 10-80. Telefonare 781-767 ore serali. 89302

**LAMPADARI** moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 3098

**LAVORO** maglieria continuo, redditizio con macchine novità sensazionali. Organo abili maglieria. Guarnero, [redacted] Pietà 16.

**MACCHINE** cucire tedesche, nazionali 45.000, assortimento mobiletti, Gribaldo, San Francesco Paola 4. 12701

**MACCHINE** scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 9031

**MAGLIAIE!** Macchine nuove da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni, noleggi. Casacci, San Quintino 4 bis.

**MAGLIERISTE** provette diverrete frequentando corsi gratuiti indetti Ministero Lavoro e Previdenza [redacted]. Istituto «Vagnone», via Vagnone 7.

**MAGLIERISTE** troverete vasto assortimento macchine maglieria dipanatori, rimagliatrici, prezzi imbattibili. Rateazioni. Gribaldo, San Francesco Paola 4.

**MARKLIN** plastico ferroviario nuovo [redacted] 2,30x85 cm. vendo. Telefon. 252-181.

**MOBILI** «Casabella» vasta esposizione. Garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 531-107. 7292

**MOBILI** «Casaserena», Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cambi, visitateci. Telefonare 21-105. 1141

**MOBILI**, lavorazione di Cantù, [redacted] e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

**MOBILI** Orap, 20 rate, qualità, risparmio. Camere da 89.000, tinelli da 39.000. Garibaldi 3 cortile. 11510

**MOBILI** vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 196.

**MOBILIFICIO** Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6. Telef. 766-881. 11042

**MOBILIFICIO** Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 13455

**OCCASIONISSIMA** per cessione locali vendo mobili ogni genere a prezzi convenienti [redacted] (lunghe rateazioni). Tel. 882-396.

**ORO**, gioie, [redacted] acquista, disimpegna, accetta cambio rottami oreficeria. Via Garibaldi 9 bis. F0801

**PELLICCE** persiano ed altri tipi si possono acquistare prezzi imbattibili. Rateazioni. Costa, Mazzini 38. 8121

**PELLICCERIA** «Gilma» Ricasoli, 8. Liquidazione modelli, assortimento pellicce, stole, guarnizioni, trasformazioni, rateazioni. Telefonare 56-842. 13002

**PELLICCIA** persiano collo visone; altra pellicceria svende privata. Telef. 883-457.

**PIANOFORTE** bello veramente buono svendo L. 35.000. Telefonare 754-279.

**PIANOFORTE** coda oppure verticale occasione acquisto contanti. Telef. 761-629.

[redacted] occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. [redacted]

**PRIVATO** vende macchina maglieria Dubied 8 x 70 seminuova. Telef. 295-475.

**RISCALDAMENTO**, stufe petrolio Federal, Haas Sohn, Germania, non dà odore, consuma pochissimo, per alloggi, ville, negozi, uffici, Bricco corso Vittorio 86.

**SALOTTO** impero (sedicesimo) autentico, salone rinascimento francese, occasionissima. Garibaldi 13, mobilificio.

**SEGNAPUNTI** per carte da gioco. Tutto per il gioco. Largo Re Umberto 102, orario continuato. M7535

**SORESI** trasferita S. Secondo 11, vende prezzi speciali lampade tutti tipi. 14531

**VENDESI** macchina 12/100 Antares. Facilitazioni. Telefonare 83-351, Sapone, Tarino 15. M7652

**VENDESI** [redacted] matrimoniale stile moderno. Telefonare 49-008. 89069

**VENDESI** sommier tre cuscini. Telefonare 793-127. 88213

**VENDO** rettifilatrice 12 x 100 nuova con garanzia. Telef. 383-198. 89118

**VENDO** stufa Cinzy fuoco continuo come nuova. Telefonare 281-481. F0790

**VENDO** stufa [redacted] continuo Zoppas. Telefonare [redacted]. [redacted]


# IL RISO SONO IO

Perchè, grazie a un costosissimo procedimento brevettato, ho potuto conservare intatte, allo stato naturale, le vitamine e le proteine che sono indispensabili alla salute dell'organismo umano e che invece, con l'operazione della "brillatura" dei risi usuali, vengono in gran parte disperse.

Voi finora non mangiavate riso perchè non mi conoscevate: ma per farvi conoscere ed apprezzare questo grande alimento, eccomi finalmente a voi: IL RISO SONO IO! Io sono il

# TRIPLO RISO (V7)

il riso che oltre ad essere di un sapore "nuovo", eccellente, genuino sapore di riso, apporta all'organismo una ricchezza vitaminica naturale 3 VOLTE SUPERIORE a quella del riso usuale: il riso che non passa di cottura e non si spappola; il riso che è sempre "al bacio"

2

**TRIPLO GODIMENTO**

Il TRIPLO RISO "V7" è meraviglioso se servito appena tolto dal fuoco - è meraviglioso se mangiato freddo - è meraviglioso se riscaldato anche dopo qualche giorno. Il TRIPLO RISO "V7" è sempre buono, sempre come appena cotto, sempre "al dente": e per queste sue qualità vi farà finalmente gustare per la prima volta il classico

# MINESTRONE

*che voi potrete approntare anche in precedenza e nella quantità necessaria per parecchi pasti.*

Tempo risparmiato - gas risparmiato - lavoro risparmiato mentre il vostro minestrone sarà ogni volta più squisito, e il riso non diventerà mai lungo, mai pastoso, mai spappolato, tanto che sarà impossibile distinguere - anche a distanza di giorni - se è stato riscaldato o se è stato appena preparato e tolto dal fuoco.

**TRIPLO RISPARMIO**

*Produzione e distribuzione:* ITRIS Industria del Triplo Riso S.p.A. Via Berthollet 46 - TORINO

SALUTE A TAVOLA E GIOIA DEL PALATO CON

**TRIPLO RISO (V7)** *è riso intero* **TRIPLO RISO (V7)**